



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 28 luglio 2010 - n. 9/314	(1.2.0)	
Convalida della elezione dei Consiglieri regionali della IX legislatura		2604

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/314	(2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 a legislazione vigente e programmatico relative alla D.C. Programmazione Integrata e alle DD.GG. Istruzione; Formazione e Lavoro; Ambiente Energia e Reti; Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione; Cultura; Commercio, Turismo e Servizi; Infrastrutture e Mobilità (l.r. 34/78 art. 49, comma 7, comma 3, l.r. 35/97 art. 27, comma 12) - 15° provvedimento		2604
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/315	(2.1.0)	
Variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio dell'esercizio finanziario 2010 e del documento tecnico di accompagnamento		2610
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/316	(2.1.0)	
Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 a legislazione vigente e programmatico (l.r. 34/78 art. 49 comma 7) con prelievo dal fondo per le risorse svincolate, di cui alla d.g.r. 11210 del 10 febbraio 2010 - 4° provvedimento		2611
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/317	(2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 a legislazione vigente e programmatico relative alla D.C. Programmazione Integrata e alle DD.GG. Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza; Sistema Verdi e Paesaggio; Infrastrutture e Mobilità; Istruzione, Formazione e Lavoro; Industria, artigianato, edilizia e cooperazione (l.r. 34/78 art. 49 comma 7, comma 3) - 16° provvedimento		2612
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/322	(1.1.3)	
Determinazioni relative al Premio annuale per la Pace		2617
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/330	(3.1.0)	
Accreditamento di posti letto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA) ubicate nelle ASL di: Lecco, Milano, Milano 1, Milano 2, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Vallecarnonica-Sebino - Finanziamento a carico del Fondo sanitario regionale per l'anno 2010		2618
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/331	(3.1.0)	
Accreditamento di posti letto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA), ubicate nelle ASL di Lodi e Varese - Finanziamento a carico del Fondo sanitario regionale per l'anno 2010		2621
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/332	(4.1.0)	
Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito delle «piogge alluvionali del 15 e 16 giugno 2010» nella Provincia di Cremona - Proposta al Ministero per le politiche agricole e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102		2621
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/333	(4.3.0)	
Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito delle «piogge e piene alluvionali dal 14 al 21 giugno 2010» nella Provincia di Cremona - Proposta al Ministero per le politiche agricole e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102		2623
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/334	(4.3.0)	
Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (SATA) nel territorio della Regione Lombardia - Istituzione di un regime di aiuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1857/2006		2624
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/335	(5.3.4)	
Certificazione energetica degli edifici pubblici - Aggiornamento del termine finale		2626
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/339	(5.1.0)	
Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.P.R. 383/1994, in ordine al progetto definitivo dei lavori di ampliamento tramite sopraelevazione di porzione di fabbricato esistente ed adeguamento impiantistico dell'edificio denominato «Casa dello Studente», sito in viale Romagna, 62 in Comune di Milano		2627

Serie Ordinaria N. 32 - Lunedì 9 agosto 2010

Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/350	(3.2.0)	
Attuazione dell'art. 25 bis «Maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato e delle strutture sanitarie di ricovero e cura – Poli universitari» della l.r. 33/2009, così come modificata dalla l.r. 7/2010		2628
Deliberazione Giunta regionale 28 luglio 2010 - n. 9/351	(3.2.0)	
Prime indicazioni per la valutazione periodica delle performance delle strutture di ricovero e cura		2631

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 28 luglio 2010 - n. 7497	(4.7.3)	
Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione – Aggiornamento dell'Albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne per l'anno 2010		2633
Decreto dirigente unità organizzativa 2 agosto 2010 - n. 7683	(1.1.3)	
Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione – L.r. 20/89 – Approvazione bando per la presentazione delle candidature per il Premio per la Pace		2643

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

Decreto dirigente unità organizzativa 23 luglio 2010 - n. 7370	(4.0.0)	
Riammissione dell'impresa Tecnomac s.r.l. a seguito del riesame della domanda presentata (ID 13866984) ai sensi del bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica approvato con d.d.u.o. 13 luglio n. 7152 (POR FESR 2007-2013 – Asse 1 – Linea di intervento 1.1.1.1. – Azione B)		2645
Decreto dirigente unità organizzativa 28 luglio 2010 - n. 7481	(4.0.0)	
Impegno e contestuale autorizzazione alla U.O.C. Programmazione e gestione finanziaria per la liquidazione dei contributi per la predisposizione del Business Plan – Fondo di Garanzia Made in Lombardy – Linea di intervento 1.1.2.1.B – POR FESR 2007-2013 (1 provvedimento)		2646
Decreto dirigente unità organizzativa 28 luglio 2010 - n. 7485	(4.0.0)	
Bando meta-distretti 2007: Revoca del contributo concesso per la realizzazione del progetto «Analizzatore multiparametrico portatile (GreenTest CEM)» ID4338 ATI Eurotron Instrumentes S.p.A..		2647
Decreto dirigente struttura 28 luglio 2010 - n. 7501	(4.5.0)	
Determinazioni in merito al decreto n. 3390 del 7 aprile 2009 «Avvio delle nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, con particolare riguardo alle iniziative proposte da giovani (18-35), donne, soggetti svantaggiati – ai sensi dell'art. 24 della l.r. 22/06» – Chiusura dello sportello per esaurimento risorse finanziarie		2647
Decreto dirigente struttura 30 luglio 2010 - n. 7610	(4.4.0)	
Approvazione esiti istruttoria finale delle domande presentate ai sensi del Bando «Assegnazione di contributi alle PMI per l'acquisizione di servizi di supporto per la gestione delle sostanze chimiche di cui al Regolamento CE 1907/2006 (REACH) – D.g.r. n. 9528/09 – Allegato A» (d.d.s. 13935 del 14 dicembre 2009) e contestuale concessione delle agevolazioni		2648

D.G. Ambiente, energia e reti

Decreto dirigente unità organizzativa 20 luglio 2010 - n. 7207	(5.0.0)	
Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i., del progetto di cava per opera pubblica, sita in località «Valle Sorda» del Comune di Solferino (MN) – Ditta Carnevali s.r.l.		2659
Decreto dirigente unità organizzativa 21 luglio 2010 - n. 7224	(5.0.0)	
Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., del progetto di gestione produttiva dell'ATEc9, sito in Comune di Casazza (BG)		2659

D.G. Commercio, turismo e servizi

Decreto direttore generale 28 luglio 2010 - n. 7499	(4.6.1)	
Iscrizione all'elenco di cui al paragrafo 4 comma 6 della d.g.r. 28 ottobre 2009 n. 10397 dei Distretti del commercio che hanno concorso con esito positivo al bando di finanziamento previsto con d.g.r. 9 novembre 2009, n. 10478		2660
Decreto dirigente unità organizzativa 26 luglio 2010 - n. 7388	(4.6.1)	
L.r. 13/2000 – Bando «Innova Retail 1 e 2» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese commerciali (Asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo) – Presa d'atto delle richieste di contributo rinunciate, revocate, riammesse o che hanno comunicato variazioni societarie/anagrafiche alla richiesta iniziale		2662

D.G. Cultura

Decreto dirigente struttura 22 luglio 2010 - n. 7296	(4.3.0)	
Contributi in parte corente agli ecomusei riconosciuti (l.r. n. 13/2007) in attuazione della d.g.r. 27 gennaio 2010 n. 8/11090 – Anno finanziario 2010 – Assunzione d'impegno e parziale liquidazione di contributi		2663

D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale

Decreto direttore generale 26 luglio 2010 - n. 7403	(3.1.0)	
Approvazione della graduatoria dei progetti di Servizio Civile Nazionale – Bando 2010		2670
Circolare regionale 2 agosto 2010 - n. 12	(3.1.0)	
Indicazioni in ordine alle unità di offerta residenziali e semiresidenziali accreditate e ai Servizi Multidisciplinari Integrati (SMI) accreditati e a contratto.		2692

3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità
 4.7.3 SVILUPPO ECONOMICO / Lavoro / Pari opportunità
 1.1.3 ASSETTO ISTITUZIONALE / Profili generali / Affari di politica internazionale e comunitaria
 4.0.0 SVILUPPO ECONOMICO
 4.5.0 SVILUPPO ECONOMICO / Artigianato
 4.4.0 SVILUPPO ECONOMICO / Industria
 5.0.0 AMBIENTE E TERRITORIO
 4.6.1 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Commercio
 4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura
 3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza

D.G. Infrastrutture e mobilità

Decreto dirigente unità organizzativa 2 agosto 2010 - n. 7679 (4.0.0)
 Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia, Asse 3 «Mobilità sostenibile» – Proroga termini per i Comuni di Cremona, Merate, Cernusco Lombardone, Rho e Revere per le fasi attuative dei finanziamenti individuate dai d.d.u.o. n. 3895 del 19 aprile 2010 e n. 6542 del 30 giugno 2010 relativi alla linea di intervento 3.1.1.1 e dal d.d.u.o. n. 3898 del 19 aprile 2010 relativo alla linea di intervento 3.1.2.1 2693

Decreto dirigente struttura 27 luglio 2010 - n. 7456 (5.2.1)
 D.d.u.o. 1 aprile 2010, n. 3324 – Proroga del termine di presentazione della domanda di regolarizzazione agevolata di situazioni debitorie pregresse di cui all'art. 87-quater della legge regionale 14 luglio 2009, n. 11 «Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti» 2694

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 28 luglio 2010 - n. 7488 (3.3.0)
 Chiusura formale dell'avviso «Sperimentazione di Master e Dottorati di ricerca rivolti a apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 276/03», approvato con d.d.u.o. del 9 febbraio 2010 n. 1004 2694

Decreto dirigente unità organizzativa 29 luglio 2010 - n. 7564 (3.3.0)
 Approvazione Progetto Quadro ID 535821 di ELEA S.p.A. legge 236/93 anno 2009 bando 299 2695

Decreto dirigente struttura 28 luglio 2010 - n. 7515 (3.3.0)
 Percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale – Anno formativo 2010-2011 – Modalità di richiesta Dote prosecuzioni seconde e terze annualità 2696

Decreto dirigente struttura 2 agosto 2010 - n. 7638 (3.3.0)
 Assegnazione di contributi straordinari per la realizzazione di opere di edilizia scolastica indifferibili ed urgenti – L.r. 5 gennaio 2000, n. 1 – L.r. 6 giugno 1980, n. 70 – Assunzione impegno e contestuale liquidazione di € 492.843,00 a favore delle amministrazioni comunali beneficiarie, a valere sul capitolo 2.1.1.3.278./428 – impegno di € 94.750,00 a favore delle scuole per l'infanzia di enti senza scopo di lucro beneficiarie, a valere sul capitolo 2.1.1.3.278-6560 – Bilancio anno 2010 2697

D.G. Sistemi verdi e paesaggio

Decreto dirigente unità organizzativa 29 luglio 2010 - n. 7524 (4.3.0)
 Autorizzazione alla raccolta di funghi epigei per scopi diversi dall'alimentazione, ai sensi dell'art. 101 della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», per consentire all'associazione di studi micologici «Nuova Micologia» l'organizzazione di una mostra nell'anno 2010 2700

Decreto dirigente unità organizzativa 29 luglio 2010 - n. 7570 (4.3.0)
 Autorizzazione alla raccolta di funghi epigei per scopi diversi dall'alimentazione, ai sensi dell'art. 101 della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», per consentire ai gruppi micologici l'organizzazione di mostre nell'anno 2010 2701

D.G. Territorio e urbanistica

Decreto direttore generale 30 luglio 2010 - n. 7585 (5.1.0)
 Determinazioni in merito al concorso di idee per la valorizzazione del lungolago di Como 2704

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2010011)

D.c.r. 28 luglio 2010 - n. IX/39
Convalida della elezione dei Consiglieri regionali della IX legislatura

(1.2.0)

Presidenza del Presidente Boni

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Viste le disposizioni della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di Consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

Visti l'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, modificato, da ultimo, con legge 13 dicembre 1999, n. 475, nonché la legge regionale 16 gennaio 1995, n. 6 (Norme di attuazione della legge 18 gennaio 1992 n. 16 e della legge 12 gennaio 1994 n. 30, concernenti la convalida, la sospensione e la decadenza dalla carica dei consiglieri regionali);

Visto l'art. 3, comma 9, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni;

Vista la legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 (Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia delle regioni);

Visto l'art. 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle regioni a Statuto normale);

Visti gli articoli 13 comma 4, dello Statuto regionale, e 9 del Regolamento generale;

Esaminata e condivisa la motivata relazione approvata dalla Giunta delle elezioni in data 15 luglio 2010;

Ritenuto pertanto che non sussistono in termini di diritto e di fatto situazioni di ineleggibilità e di incompatibilità a carico degli 80 Consiglieri eletti, attualmente in carica:

con votazione palese, per alzata di mano:

Delibera

– di Convalidare, ad ogni conseguente effetto di legge, l'elezione di 80 Consiglieri regionali della Lombardia: Roberto Alboni, Alessandro Alfieri, Agostino Alloni, Rienzo Azzi, Mario Barboni, Daniele Belotti, Valerio Bettoni, Dario Bianchi, Davide Boni, Carlo Borghetti, Giulio Boscagli, Cesare Bossetti, Renzo Bossi, Claudio Boffari, Enrico Brambilla, Massimo Buscemi, Stefano Carugo, Raffaele Cattaneo, Giulio Cavalli, Arianna Cavicchioli, Fabrizio Cecchetti, Angelo Ciocca, Giuseppe Civali, Jari Colla, Alessandro Colucci, Angelo Costanzo, Chiara Cremonesi, Elisabetta Fatuzzo, Gianbattista Ferrari, Roberto Formigoni, Giosuè Frosio, Luca Gaffuri, Stefano Galli, Giuseppe Angelo Giammario, Andrea Angelo Gibelli, Gian Antonio Girelli, Romano Maria La Russa, Giangiacomo Longoni, Carlo Maccari, Enrico Marcora, Alessandro Marelli, Maurizio Martina, Stefano Maullu, Nicole Minetti, Franco Mirabelli, Franco Nicoli Cristiani, Massimiliano Gino Orsatti, Mauro Parolini, Ugo Parolo, Francesco Patitucci, Giovanni Pavesi, Roberto Pedretti, Filippo Penati, Margherita Peroni, Vittorio Pesato, Fabio Pizzul, Massimo Ponzoni, Giorgio Pozzi, Francesco Prina, Giorgio Puricelli, Gianmarco Quadrini, Marcello Raimondi, Gianluca Rinaldin, Dorian Riparbelli, Massimiliano Romeo, Giovanni Rossoni, Luciana Maria Ruffinelli, Carlo Saffioti, Mario Sala, Fabrizio Santantonio, Gabriele Sola, Carlo Spreafico, Pierluigi Toscani, Stefano Natale Tosi, Paolo Valentini Puccitelli, Sara Valmaggli, Giuseppe Villani, Domenico Zambetti, Stefano Zamponi, Sante Zuffada.

– di disporre che la presente deliberazione venga depositata, ai sensi dell'art. 17, quarto comma, della legge 17 febbraio 1968 n. 108 presso la segreteria del Consiglio per l'immediata pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente: Davide Boni

I consiglieri segretari:

Massimo Ponzoni – Carlo Spreafico

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Maria Emilia Paltrinieri

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2010012)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/314
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 a legislazione vigente e programmatico relative alla D.C. Programmazione Integrata e alle DD.GG. Istruzione; Formazione e Lavoro; Ambiente Energia e Reti; Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione; Cultura; Commercio, Turismo e Servizi; Infrastrutture e Mobilità (l.r. 34/78 art. 49, comma 7, comma 3, l.r. 35/97 art. 27, comma 12) – 15° provvedimento

(2.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, le variazioni di bilancio relative ad assegnazioni dello Stato, dell'Unione Europea o di altri soggetti con vincolo di destinazione specifica quando l'impiego di queste sia tassativamente regolato dalle leggi statali o regionali;

Visto l'art. 27, comma 12 della l.r. 35/97 che autorizza la Giunta regionale a provvedere con deliberazione alle variazioni di bilancio per prelevare somme dai capitoli 7.4.0.3.253.4478 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» e 7.4.0.2.249.4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» per la partecipazione finanziaria della Regione agli interventi previsti da programmi o progetti cofinanziati dall'Unione Europea;

Visto l'art. 49, comma 3 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, le variazioni compensative fra capitoli appartenenti alla medesima UPB, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge;

Vista la d.c.r. del 29 luglio 2009 n. VIII/870 «Risoluzione concernente il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2010», con la struttura aggiornata degli ambiti e degli assi d'intervento, ed altresì il decreto della Presidenza del 12 febbraio 2010, n. 1187 che formalizza gli obiettivi per l'anno 2010 ed in particolare gli obiettivi operativi:

Codice Operativo	Titolo Obiettivo Operativo
2.2.1.2	La programmazione dell'offerta educativa e dei servizi per l'occupazione secondo criteri di qualità e di sussidiarietà e l'attuazione del piano di azione regionale (l.r. 22/2006 sul mercato del lavoro)
2.2.2.1	La Dote: lo strumento per sostenere la persona nella domanda di servizi di Istruzione, Formazione e Lavoro e gli strumenti per l'occupabilità e l'occupazione
2.3.3.2	Promozione e sostegno di attività educative e culturali e di grandi eventi in Italia e all'estero
2.3.3.3	Valorizzazione delle reti e dei sistemi dello spettacolo
3.1.2.2	Strumenti per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI
3.3.1.2	Chiusura della Programmazione Comunitaria 2000-2006 DocUP Ob. 2 e Pic Interreg III A Italia-Svizzera. Sviluppo fondo infrastrutture DocUP Ob. 2
3.3.2.1	Razionalizzazione e riqualificazione degli strumenti d'intervento a favore della cooperazione
3.6.1.1	Nuove politiche per il credito e revisione della normativa del settore artigiano
3.8.2.1	Rafforzamento strategico e internazionalizzazione del sistema fieristico lombardo
3.8.2.2	Valorizzazione del sistema fieristico lombardo
6.2.2.2	Miglioramento della mobilità e sostenibilità ambientale per il TPL
6.4.2.1	Azioni in materia di risorse estrattive e geotermiche, bonifiche e recupero ambientale
6.4.5.1	Azioni di governo, innovazione e gestione ambientale

Vista la l.r. 29 dicembre 2009, n. 32 «Bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. 8/10880 del 23 dicembre 2009 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico» e programmi annuali di attività degli enti ed aziende dipendenti.

• **Assegnazione statale ex legge 196/97 art. 16 – Anticipo annualità 2009 per apprendistato**

Vista la legge 24 giugno 1997, n. 196 ed in particolare l'art. 16, recante disposizioni in materia di apprendistato;

Visto l'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che disciplina l'obbligo di frequenza di attività formative;

Vista la legge 14 febbraio 2003, n. 30 «Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro»;

Visto il titolo VI, capo I «Apprendistato» del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 110/II/2010 del 23 aprile 2010 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale per le politiche, per l'orientamento e la formazione – che ripartisce e assegna tra le Regioni e le Province autonome lo stanziamento complessivo di € 80.000.000,00 per il finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato per l'anno 2009, stabilendo in attesa del parere del Coordinamento Politico delle stesse sulla proposta dei criteri di riparto, l'anticipo del 50% della somma stanziata;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 29/CONT/II/2010 del 23 aprile 2010 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale per le politiche, per l'orientamento e la formazione – che assegna alla Regione Lombardia l'importo di € 7.075.094 per il finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato quale anticipo per l'annualità 2009, provvedendo a ripartire in via provvisoria, l'anticipo tra le Regioni e le Province autonome, in quota proporzionale al riparto di cui al decreto direttoriale n. 29/cont./II/2009 del 4 giugno 2009, art. 1, tab. 1;

Visto il bonifico della Tesoreria dello Stato del 7 giugno 2010 che accredita alla Regione Lombardia la suddetta somma di € 7.075.094,00;

Vista la nota prof. n. E1.2010.0465226 del 17 maggio 2010 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro con la quale si chiede la variazione di bilancio relativa alla sopracitata assegnazione statale.

• **Contributo compensativo ai Comuni per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento e il mancato uso alternativo del territorio**

Visto il d.lgs. 23 maggio 2000, n. 164 «Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144» ed in particolare l'art. 11 «Attività di stoccaggio»;

Visto l'art. 2, comma 558, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) che prevede «a decorrere dal 1° gennaio 2008, i soggetti titolari, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 23 maggio 2000, n. 164, di concessioni per l'attività di stoccaggio del gas naturale in giacimenti o unità geologiche profonde, o comunque autorizzati all'installazione e all'esercizio di nuovi stabilimenti di stoccaggio di gas naturale, corrispondono alle regioni nelle quali hanno sede i relativi stabilimenti di stoccaggio, a titolo di contributo compensativo per il mancato uso alternativo del territorio, un importo annuo pari all'1 per cento del valore della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di gas naturale»;

Visto l'art. 2, comma 559, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) che dispone «La Regione sede degli stabilimenti di cui al comma 558 provvede alla ripartizione del contributo compensativo ivi previsto tra i seguenti soggetti:

a) il Comune nel quale hanno sede gli stabilimenti, per un importo non inferiore al 60 per cento del totale;

b) i Comuni contermini, in misura proporzionale per il 50 per cento all'estensione del confine e per il 50 per cento alla popolazione, per un importo non inferiore al 40 per cento del totale»;

Vista la deliberazione 13 marzo 2008, ARG/gas 32/08, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas «Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti urgenti riguardanti le modalità di esazione, gestione ed erogazione del contributo compensativo a carico dei soggetti titolari di concessioni per l'attività di stoccaggio di gas ai sensi dell'art. 2 comma 558 della legge finanziaria 2008»;

Vista la deliberazione 14 luglio 2008, ARG/gas 94/08, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas «Chiusura del procedimento avviato con deliberazione dell'Autorità 13 marzo 2008, ARG/gas 32/08 in materia di contributo compensativo a carico dei soggetti titolari di concessioni per l'attività di stoccaggio» che quantifica l'importo complessivo del contributo da corrispondere alle Regioni per l'anno solare 2008;

Vista la d.g.r. 30 marzo 2009, n. 9114, con la quale vengono istituiti il capitolo di entrata 4.3.194.7337 «Trasferimento del contributo compensativo a favore dei Comuni lombardi sedi di stabilimenti di stoccaggio e ai Comuni contermini per il mancato uso alternativo del territorio» e il relativo capitolo di spesa 6.4.2.2.144.7338 «Riparto del contributo compensativo a favore dei Comuni lombardi sedi di stabilimenti di stoccaggio e ai Comuni contermini per il mancato uso alternativo del territorio»;

Vista la deliberazione 24 settembre 2009, ARG/gas 131/09, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas «Determinazione del contributo compensativo per l'anno 2009 da erogare alle Regioni nelle quali hanno sede gli stabilimenti di stoccaggio, ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 14 luglio 2008, ARG/gas 94/08» che quantifica l'importo complessivo del contributo da corrispondere alle Regioni per l'anno solare 2009;

Vista la nota del Ministero Sviluppo Economico ex Dipartimento Competitività 14 gennaio 2010, prot. 4102, che stabilisce il contributo complessivo di € 590.368,35 da erogare per il 2009 ai Comuni lombardi sedi di impianti di stoccaggi (comma 559, lettera a) e ai Comuni contermini (comma 559, lettera b);

Visto gli incassi dei bonifici della Cassa Conguaglio Settore Elettrico, del 20 gennaio 2010 per € 583.487,60 e del 2 marzo 2010 per € 6.880,75 da parte della Tesoreria della Regione Lombardia;

Vista la nota del 25 giugno 2010, prot. T1.2010.0012468 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti con la quale si chiede di voler provvedere alla relativa variazione di bilancio incrementando lo stanziamento del capitolo di entrata 4.3.194.7337 «Trasferimento del contributo compensativo a favore dei Comuni lombardi sedi di stabilimenti di stoccaggio e ai Comuni contermini per il mancato uso alternativo del territorio» e del relativo capitolo di spesa 6.4.2.2.144.7338 «Riparto del contributo compensativo a favore dei Comuni lombardi sedi di stabilimenti di stoccaggio e ai Comuni contermini per il mancato uso alternativo del territorio» per un importo di € 590.368,35.

• **Assegnazione delle Camere di Commercio per «Voucher multiservizi per il sostegno all'internazionalizzazione delle PMI lombarde 2010»**

Vista la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia»;

Visto l'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema Camerale con particolare riferimento all'Asse 2 «Internazionalizzazione» approvato con d.g.r. n. 8/2210 del 29 marzo 2006 con scadenza 31 dicembre 2010;

Visto il decreto del dirigente U.O. Semplificazione e Internazionalizzazione del 23 novembre 2009 – n. 12353 che approva il bando «Voucher multiservizi per il sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde 2010» in attuazione dell'Accordo di Programma col Sistema Camerale – Asse 2 «Internazionalizzazione»;

Preso atto che la Segreteria Tecnica di cui all'art. 8 dell'Accordo di Programma, nella seduta del 6 ottobre 2009, ha condiviso la necessità di dare continuità al sostegno delle PMI lombarde nel percorso di internazionalizzazione garantito tramite il voucher multiservizi e ha approvato la scheda riassuntiva relativa al bando «Voucher multiservizi per il sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde 2010» che prevede un finanziamento complessivo di € 2.150.000,00 di cui € 1.075.000,00 a carico del Sistema Camerale e € 1.075.000,00 a carico di Regione Lombardia;

Considerato che è stato convenuto che le Camere di Commercio lombarde, per permettere la pronta liquidazione del valore del voucher alle imprese beneficiarie per il loro intero;

Vista la deliberazione n. 216 del 13 novembre 2009 della CCIAA di Bergamo «Bando regionale multiservizi per l'internazionalizzazione delle PMI Lombarde 2010 nel quadro dell'Accordo di Programma tra Sistema Camerale e Regione Lombardia» che prevede l'imputazione di € 125.000,00 a favore di Regione Lombardia per l'iniziativa di cui sopra;

Vista la deliberazione n. 8 del 5 febbraio 2010 della CCIAA di Brescia con la quale viene destinato al «Bando per l'assegnazione alle PMI lombarde di Voucher multiservizi» la somma di € 200.000,00;

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

Vista la deliberazione n. 11 del 25 febbraio 2010 della CCIAA di Como con la quale, tra l'altro, vengono stanziati risorse per € 80.000,00 per i «Voucher multiservizi per il sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde 2010»;

Vista la deliberazione n. 201 del 15 ottobre 2009 della CCIAA di Cremona con la quale, tra l'altro, si prevede lo stanziamento di € 30.000,00 per i «Voucher multiservizi per il sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde 2010»;

Vista la deliberazione n. 6 del 25 gennaio 2010 della CCIAA di Lecco con la quale, tra l'altro, viene autorizzato lo stanziamento di € 60.000,00 per i «Voucher multiservizi per il sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde 2010»;

Vista la determinazione n. 13 del dirigente Area Promozionale dell'Economia Locale ed Armonizzazione dei mercati della Camera di Commercio di Lodi, con la quale si destina la somma di € 25.000,00 per il bando «Voucher multiservizi 2010»;

Vista la deliberazione n. 15 del 10 dicembre 2009 della CCIAA di Mantova di approvazione del preventivo economico per l'esercizio 2010 con il quale si approva il Piano delle Azioni 2010 tra cui l'importo di € 60.000,00 per il bando multiservizi;

Visto l'estratto del verbale di Giunta n. 5 del 20 aprile 2010 della CCIAA di Milano con la quale si delibera di finanziare il bando Voucher multiservizi 2010 per € 200.000,00;

Visto l'estratto del verbale di Giunta n. 16 del 21 dicembre 2009 della CCIAA di Monza Brianza che approva l'adesione al bando voucher multiservizi per il sostegno dell'internazionalizzazione destinando risorse per € 135.000,00;

Vista la deliberazione n. 115 del 24 novembre 2009 della CCIAA di Pavia di approvazione del rifinanziamento bandi «Voucher multi servizi 2010» per € 50.000;

Vista la deliberazione n. 140 del 21 dicembre 2009 della CCIAA di Sondrio che prevede un importo di € 10.000,00 per il finanziamento del bando «Voucher multiservizi per il sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde 2010»;

Vista la deliberazione n. 104 del 12 novembre 2009 della CCIAA di Varese che delibera di destinare l'importo di € 100.000,00 per il bando «Voucher multiservizi per il sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde 2010»;

Vista la nota prot. n. R1.2010.0007255 del 24 maggio 2010 con la quale la Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione chiede l'incremento del capitolo di entrata 7418 e del capitolo di spesa 7419 per un importo di € 1.075.000,00, quota di spettanza delle CCIAA per l'attuazione del bando 2010 «Voucher multiservizi per il sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde».

• **Incentivi alle imprese (economie gestione fondi per interventi agevolativi per l'artigianato)**

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che ha attuato il decentramento delle funzioni amministrative di competenza statale ed in particolare l'art. 19 che delega alle Regioni tutte le funzioni amministrative statali concernenti la materia dell'industria, non riservate allo Stato e non attribuite alle province e alle CCIAA e stabilisce che i fondi in materia di agevolazioni alle imprese vadano a confluire nel fondo di cui al comma 6 e debbano essere ripartiti tra le Regioni;

Visto il d.p.c.m. del 26 maggio 2000, concernente l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli artt. 19, 30, 34, 41 e 48 del d.lgs. 112/98;

Vista la nota del 2 aprile 2010 di Artigiancassa S.p.A. che comunica la rendicontazione contabile-amministrativa al 31 dicembre 2009 relativa alla gestione dei fondi per gli interventi agevolativi regionali in favore dell'artigianato da cui risultano economie per € 752.761,25 di cui al fondo legge n. 949/52 e per € 189.456,14 di cui al fondo di garanzia legge n. 1068/64;

Visti i documenti contabili per l'accredito delle somme di € 752.761,25 e di € 189.456,14;

Vista la nota della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione prot. n. R1.2010.0007465 del 27 maggio 2010 con cui si chiede l'iscrizione a bilancio delle risorse di cui sopra così suddivise:

- € 752.761,25 sul capitolo di entrata 5410 e sul capitolo di spesa 7053,

- € 189.456,14 sul capitolo di entrata 5731 e sul capitolo di spesa 5732.

• **Assegnazione statale interventi formativi sicurezza luoghi di lavoro**

Visto l'art. 11, comma 1, lettera b) del d.lgs. 9 aprile 2009 n. 81

«Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro», che prevede il finanziamento da parte delle Regioni, previo trasferimento delle necessarie risorse da parte del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di progetti formativi specificamente dedicati alle piccole, medie e microimprese;

Visti il decreto interministeriale 17 dicembre 2009 e il parere espresso dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, n. 197/CSR del 5 novembre 2009, ai sensi dei quali è stata stanziata, a favore di Regione Lombardia, la somma di € 2.392.000,00 per la realizzazione dei progetti formativi di cui all'art. 11 comma 1 lettera b) del d.lgs. 81/2008;

Visto la comunicazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. 7093 del 26 marzo 2010 che condiziona il trasferimento risorse stanziato alla presentazione, da parte di Regione Lombardia, di apposita richiesta di trasferimento dei fondi, unitamente al piano di formazione predisposto in base ai criteri di cui all'art. 3, comma 6, del citato decreto interministeriale;

Vista la nota prot. n. E1.2010.0525319 del 17 giugno 2010 con cui la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la richiesta del trasferimento della somma stanziata unitamente al piano di formazione;

Vista la nota del 18 giugno 2010 prot. n. E1.2010.0528562 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro con la quale si richiede di operare la variazione di bilancio necessaria per introitare le risorse sopra indicate sui capitoli rispettivamente 2.1.181.7459 di entrata e 2.2.1.2.401.7460 di spesa, modificandone l'attuale oggetto nei seguenti:

- 2.1.181.7459 «Assegnazioni statali per interventi formativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro»;

- 2.2.1.2.401.7460 «Realizzazione di interventi formativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro»;

Ritenuto di poter procedere, come richiesto dalla Direzione Generale IFL, alla modifica dell'oggetto dei capitoli indicati, istituiti con d.g.r. n. 10588 del 25 novembre 2009, per l'iscrizione al bilancio delle risorse assegnate per la realizzazione della campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 11, comma 7 del d.lgs. n. 81/2008, aggiungendo quale riferimento normativo ai capitoli l'art. 11, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 81/2008.

• **Restituzione contributi beneficiari DocUP Ob. 2 2000-2006**

Visto l'art. 1, comma 31 della l.r. 27 dicembre 2001, n. 29 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e bilancio pluriennale 2002-2004 a legislazione vigente programmatico» che dispone che le somme restituite dai beneficiari dei programmi, di cui al comma 27 dello stesso art. 1, formano oggetto di contabilizzazione specifica in entrata e sono reiscritte in spesa sui capitoli a valere sui quali sono state liquidate in origine;

Visto il Regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

Vista la decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001 con cui la Commissione Europea ha approvato il DocUP Obiettivo 2 2000-2006 della Regione Lombardia modificata con successiva decisione comunitaria n. C(2004) 4592 del 19 novembre 2004;

Vista la d.g.r. del 24 marzo 2005 n. 7/21193 DocUP Obiettivo 2 2000-2006 di presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2004, del complemento di programmazione revisionato coerentemente con la riprogrammazione del DocUP Obiettivo 2 e aggiornamento del Piano Finanziario di cui alla d.g.r. 7/9646 del 28 giugno 2002 e successive modificazioni;

Visti i decreti nn. 3663 del 13 aprile 2010, 3317 dell'1 aprile 2010, 2821 del 23 marzo 2010, 2632 del 18 marzo 2010, 4028 del 21 aprile 2010, 4043 del 21 aprile 2010, 4051 del 21 aprile 2010 con i quali si provvede all'accertamento delle somme restituite da beneficiari vari di contributi erogati a valere sulle misure del DocUP Obiettivo n. 2 2000-2006, per un importo complessivo di € 81.858,66;

Considerato che le sopra indicate somme restituite dai beneficiari sono state a suo tempo erogate a valere sulla disponibilità della misura 1.1 per € 14.066,29, della misura 1.7 per € 668,95, della misura 3.5 per € 62.917,78 e della misura 1.3 per € 4.205,64;

Vista la nota prot. n. A1.2010.0062288 del 17 maggio 2009 della Direzione Centrale Programmazione Integrata - Struttura Autorità di certificazione fondi comunitari con cui si richiede di disporre il necessario atto di variazione di bilancio.

• **Cofinanziamento regionale per il progetto «EDGE Festival» nell'ambito del Programma Cultura 2007-2013**

Vista la decisione C(2006) 1855 del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma «Cultura 2007-2013»;

Vista la nota prof. n. A1.2009.00119946 dell'11 settembre 2009 della Direzione Generale Presidenza - Direzione Centrale Programmazione Integrata - U.O. Programmazione - Struttura Programmazione comunitaria ed attuazione degli obiettivi dell'area competitività, con la quale si conferma che il Comitato di Coordinamento dei Direttori Generali e Centrali ha approvato la quota di cofinanziamento regionale a valere sul «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» - cap. 4845 - relativamente al progetto comunitario «EDGE Festival» contratto n. 2010-0779/001 - Programma Comunitario Cultura 2007/2013, per un importo complessivo di € 80.000,00 (spese correnti) di cofinanziamento regionale;

Visto il Contratto n. 2010-0779/001 - Programma Comunitario Cultura 2007/2013, con il quale viene incaricato «EDGE Festival» CETEC (Centro Europeo Teatro e Carcere) quale capofila del progetto medesimo;

Vista la d.g.r. n. 8/10220 del 28 settembre 2009 «Programma Comunitario Cultura 2007-2013 Partecipazione ai progetti Europei - Art Nouveau & Ecology; Edge Festival; e Dix mois d'ecole et d'opera», con la quale si approva la proposta di partecipazione di Regione Lombardia, in qualità di partner attraverso la Direzione Centrale Cultura, al Progetto «EDGE Festival» codice progetto 508096-CU-1_2010_1-IT-CULTURE-VOLI21, contratto n. 2010-0779/001 - Programma Comunitario Cultura 2007/2013, si autorizza per il suddetto progetto il cofinanziamento di € 80.000,00 a valere sul «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» - cap. 4845, autorizzato dal Comitato di Coordinamento dei Direttori Generali e dei Direttori Centrali in data 10 settembre 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la nota prof. n. L1.2010.0006473 del 17 giugno 2010 della Direzione Generale Cultura, con la quale si chiede di voler provvedere alla relativa variazione di bilancio con l'istituzione di un apposito capitolo di spesa all'UPB 2.3.3.2.54 «Qualificazione e sostegno delle attività culturali» capitolo 7507 «Cofinanziamento regionale al progetto «EDGE Festival» nell'ambito del programma Cultura 2007-2013» da includere all'obiettivo operativo 2.3.3.2. «Promozione e sostegno di attività educative e culturali e di grandi eventi in Italia e all'estero» per un importo di:

- € 40.000,00 per esercizio finanziario 2010,
- € 40.000,00 per esercizio finanziario 2011.

• **Cofinanziamento regionale per il Progetto «JA Job Animation» nell'ambito del Programma Media 2007**

Vista la decisione C(2006) 1718 del 15 novembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Programma Comunitario «Media 2007»;

Vista la nota prof. n. A1.2009.0088768 del 19 giugno 2009 della Direzione Generale Presidenza - Direzione Centrale Programmazione Integrata - U.O. Programmazione - Struttura Programmazione comunitaria ed attuazione degli obiettivi dell'area competitività, con la quale si conferma che il Comitato di Coordinamento dei Direttori Generali e Centrali ha approvato la quota di cofinanziamento regionale a valere sul «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» - cap. 4845 - relativamente al progetto comunitario «JA Job Animation» Programma Media 2007 codice progetto n. 2009-4878-0909PR021003BE - con un budget del progetto, come da allegato II del contratto, per un importo pari a € 25.000,00 (spese correnti) di cofinanziamento regionale;

Visto il Contratto n. 2009-4878-0909PR021003BE del 9 dicembre 2009 - Programma Comunitario «Media 2007» per il sostegno al settore audiovisivo Europeo viene incaricato Jobanimation.ue s.r.l. Milano quale capofila del progetto medesimo;

Vista la d.g.r. n. 8/9938 del 29 luglio 2009 «Partecipazione al progetto europeo «Jobanimation» nell'ambito del Programma Comunitario Media 2007», con la quale si approva la proposta di partecipazione di Regione Lombardia, in qualità di partner attraverso la Direzione Centrale Cultura, si autorizza il cofinanziamento di € 25.000,00 a valere sul «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» - cap. 4845, autorizzato dal Comitato di Coordinamento dei Direttori Generali e dei Direttori Centrali in data 19 giugno 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la nota prof. n. L1.2010.0006471 del 17 giugno 2010 della

Direzione Generale Cultura, con la quale si chiede di voler provvedere alla relativa variazione di bilancio con l'istituzione di un apposito capitolo di spesa all'UPB 2.3.3.2.54 «Qualificazione e sostegno delle attività culturali» capitolo 7509 «Cofinanziamento regionale al progetto «JA Job Animation» nell'ambito del Programma Media 2007» da includere all'obiettivo operativo 2.3.3.3 «Valorizzazione delle reti e dei sistemi dello spettacolo» per un importo di € 25.000,00 per l'anno 2010.

• **Modifica descrizione capitolo D.G. Commercio, Turismo e Servizi (ex D.G. Sport e Giovani)**

Vista la comunicazione e-mail del 27 maggio 2010 della Direzione Generale Sport e Giovani con la quale si richiede la modifica dell'oggetto del capitolo 3.4.1.3.361.1917 «Fondo unico per l'incentivazione e il sostegno alle imprese»;

Considerato che la normativa di riferimento ad esso collegata consente di apportare la modifica richiesta, si provvede alla modifica dell'oggetto in «Fondo unico per il sostegno a soggetti privati per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica».

• **Variazioni compensative**

Considerato che la Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi ha richiesto, con nota n. O1.2010.0006395 del 27 maggio 2010, di disporre, per l'anno 2010, all'UPB 3.8.2.2.366, «Promozione del sistema fieristico», le seguenti variazioni compensative:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
371	Contributi a soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche di rilevante interesse per l'economia della Regione e per strumenti di tutela del consumatore e per la promozione di nuove modalità espositive	€ 67.717,00	€ 67.717,00
6152	Spese per il sostegno di progetti ed iniziative di promozione fieristica in Italia e all'estero	- € 67.717,00	- € 67.717,00

Considerato che la Direzione Generale Cultura ha richiesto, con nota n. L1.2010.0006976 6 luglio 2010, di disporre, per l'anno 2010, all'UPB 2.3.3.2.54, «Qualificazione e sostegno delle attività culturali», le seguenti variazioni compensative:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
3037	Contributi per l'attuazione delle iniziative di promozione educativa e culturale di interesse regionale a favore di soggetti diversi	- € 230.000,00	- € 230.000,00
3038	Promozione educativa e culturale	€ 230.000,00	€ 230.000,00

Considerato che la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità ha richiesto, con nota n. S1.2010.46822 dell'8 luglio 2010, di disporre, per l'anno 2010, all'UPB 6.2.2.2.123, «Integrazione e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale», le seguenti variazioni compensative:

Cap.	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
5978	Fondo per la copertura del corrispettivo dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale stipulati dagli EE.LL.	€ 184.600.000,00	€ 184.600.000,00

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

Cap.	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
7012	Contributi di esercizio per trasporto pubblico locale	- € 184.600.000,00	- € 184.600.000,00

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

Delibera

1. Di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010/2012 e al Documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010/2012 e al Documento tecnico di accompagnamento la modifica indicata all'allegato B della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Pilloni

_____ • _____

ALLEGATO A

ASSEGNAZIONE STATALE EX LEGGE 196/97 ART. 16 - ANTICIPO ANNUALITÀ 2009 PER APPRENDISTATO

Stato di previsione delle entrate:

2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale

5248 Assegnazione statale per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 7.075.094,00	€ 7.075.094,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

2.2.2.2.13 Azioni a sostegno dell'occupazione e di prevenzione della disoccupazione

5249 Contributi per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 7.075.094,00	€ 4.952.565,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

CONTRIBUTO COMPENSATIVO AI COMUNI PER LO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE IN GIACIMENTO E IL MANCATO USO ALTERNATIVO DEL TERRITORIO

Stato di previsione delle entrate:

4.3.194 Assegnazioni statali per progetti

7337 Trasferimento del contributo compensativo a favore dei Comuni lombardi sedi di stabilimenti di stoccaggio e ai Comuni contermini per il mancato uso alternativo del territorio

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 590.368,35	€ 590.368,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

6.4.2.2.144 Risorse minerarie, geotermiche, cave e recupero ambientale

7338 Riparto del contributo compensativo a favore dei Comuni lombardi sedi di stabilimenti di stoccaggio e ai Comuni contermini per il mancato uso alternativo del territorio

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 590.368,35	€ 590.368,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ASSEGNAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO PER «VOUCHER MULTISERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE 2010»

Stato di previsione delle entrate:

4.5.202 Assegnazioni e trasferimenti da altri soggetti

7418 Assegnazioni delle camere di commercio per l'attuazione dell'Asse 2 - internazionalizzazione - dell'AdP con il sistema camerale

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.075.000,00	€ 752.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

3.1.2.3.372 Internazionalizzazione delle imprese

7419 Attuazione dell'Asse 2 - internazionalizzazione - dell'AdP con il sistema camerale

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.075.000,00	€ 752.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

INCENTIVI ALLE IMPRESE (ECONOMIE GESTIONE FONDI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI PER L'ARTIGIANATO)

Stato di previsione delle entrate:

4.3.193 Assegnazioni statali per programmi

5731 Assegnazioni sul fondo centrale di garanzia per le imprese

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 189.456,14	€ 189.456,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4.3.195 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale

5410 Assegnazioni in materia di incentivi alle imprese

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 752.761,25	€ 752.761,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

3.6.1.3.377 Interventi per la competitività del comparto artigiano

5732 Contributi a seguito del riparto del fondo centrale di garanzia per le imprese

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 189.456,14	€ 113.673,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

7053 Trasferimenti statali per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di imprese artigiane

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 752.761,25	€ 451.656,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**ASSEGNAZIONE STATALE INTERVENTI FORMATIVI
SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO**
Stato di previsione delle entrate:**2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

7459 Assegnazioni statali per interventi formativi in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 2.392.000,00	€ 2.392.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

Stato di previsione delle spese:**2.2.1.2.401 Promozione e sviluppo del mercato del lavoro**

7460 Realizzazione di interventi formativi in materia di tutela per diffondere la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 2.392.000,00	€ 1.674.400,00	€ 0,00		€ 0,00	

RESTITUZIONE CONTRIBUTI BENEFICIARI DOCUP OB. 2 2000-2006**Stato di previsione delle entrate:****4.5.203 Recuperi da beneficiari di risorse vincolate**

6631 Recuperi di somme erogate per investimenti ai beneficiari per l'attuazione del DocUP Obiettivo 2 2000-2006

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 81.858,66	€ 81.858,66	€ 0,00		€ 0,00	

Stato di previsione delle spese:**3.3.2.3.381 Strumenti per la competitività del sistema industriale lombardo per la cooperazione**

5892 Spese per l'attuazione del programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per incentivi agli investimenti delle imprese (misura 1.1)

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 14.066,29	€ 9.846,40	€ 0,00		€ 0,00	

5894 Spese per l'attuazione del programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per incentivi all'ammodernamento e riqualificazione delle aziende ricettive (misura 1.3)

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 4.205,64	€ 2.943,95	€ 0,00		€ 0,00	

6.4.5.3.155 Sviluppo sostenibile

5898 Spese per l'attuazione del programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per la sostenibilità ambientale dei processi produttivi delle imprese (misura 1.7)

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 668,95	€ 468,26	€ 0,00		€ 0,00	

5911 Spese per l'attuazione del programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per la promozione delle Agenda 21 locali e di strumenti di sostenibilità ambientale (misura 3.5)

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 62.917,78	€ 44.042,45	€ 0,00		€ 0,00	

**COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL PROGETTO
«EDGE FESTIVAL» NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
CULTURA 2007-2013**
Stato di previsione delle spese:**2.3.3.2.54 Qualificazione e sostegno delle attività culturali**

7507 Cofinanziamento regionale al Progetto «Edge Festival nell'ambito del Programma Cultura 2007-2013

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 0,00	

7.4.0.2.249 Fondi regionali per programmi comunitari

4845 Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 40.000,00	- € 40.000,00	- € 40.000,00		€ 0,00	

**COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL PROGETTO
«JA JOB ANIMATION» NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
MEDIA 2007**
Stato di previsione delle spese:**2.3.3.2.54 Qualificazione e sostegno delle attività culturali**

7509 Cofinanziamento regionale al progetto «Ja Job Animation» nell'ambito del Programma Media 2007

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

7.4.0.2.249 Fondi regionali per programmi comunitari

4845 Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 25.000,00	- € 25.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

VARIAZIONI COMPENSATIVE**Stato di previsione delle spese:****3.8.2.2.366 Promozione del sistema fieristico**

371 Contributi a soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche di rilevante interesse per l'economia della Regione e per strumenti di tutela del consumatore e per la promozione di nuove modalità espositive

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 67.717,00	€ 67.717,00	€ 0,00		€ 0,00	

6152 Spese per il sostegno di progetti ed iniziative di promozione fieristica in Italia e all'estero

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 67.717,00	- € 67.717,00	€ 0,00		€ 0,00	

2.3.3.2.54 Qualificazione e sostegno delle attività culturali

3037 Contributi per l'attuazione delle iniziative di promozione educativa e culturale di interesse regionale a favore di soggetti diversi

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 230.000,00	- € 230.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

3038 Promozione educativa e culturale

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

6.2.2.2.123 Integrazione e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale

5978 Fondo per la copertura del corrispettivo dei contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale stipulati dagli EE.LL.

2010		2011	2012
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 184.600.000,00	€ 184.600.000,00	€ 0,00	€ 0,00

7012 Contributi di esercizio per Trasporto Pubblico Locale

2010		2011	2012
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 184.600.000,00	- € 184.600.000,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONE DEL FONDO CASSA

7.4.0.1.301 Fondo di riserva di cassa

736 Fondo di riserva del bilancio di cassa

2010		2011	2012
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 3.241.572,76	€ 0,00	€ 0,00

ALLEGATO B

MODIFICA DESCRIZIONE CAPITOLO 3.4.1.3.361.1917 D.G. COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI (EX D.G. SPORT E GIOVANI)

Vecchia descrizione	Nuova descrizione
Fondo unico per l'incentivazione e il sostegno alle imprese	Fondo unico per il sostegno a soggetti privati per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica

(BUR2010013)

(2.1.0)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/315

Variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio dell'esercizio finanziario 2010 e del documento tecnico di accompagnamento

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. n. 147 del 16 dicembre 2009 riguardante l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico;

Vista la d.g.r. n. 8/10880 del 23 dicembre 2009 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico»;

Visto il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e gestione finanziaria, n. 5462 del 26 maggio 2010, con il quale sono stati determinati i residui attivi e passivi certi al 31 dicembre 2009;

Considerata la necessità di provvedere all'integrazione degli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui all'allegato «A», al fine di adempiere alle obbligazioni già assunte;

Dato atto che si rende necessario prelevare l'importo totale dell'Allegato I dall'UPB 7.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», che presenta la sufficiente disponibilità;

Visto l'art. 41, comma 2-ter, della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad effettuare variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione con deliberazione da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, entro quindici giorni, e da comunicare al Consiglio regionale, entro dieci giorni, per la successiva ratifica, in deroga a quanto previsto dall'art. 49 della stessa legge regionale;

Verificata, da parte del direttore della Funzione specialistica U.O. Programmazione e gestione finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo della legittimità;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

Delibera

1. di prelevare, sulla base delle motivazioni addotte in premessa, la somma di € 44.975.856,72; dall'UPB 7.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», ai sensi dell'art. 41, comma 2 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni;

2. di apportare le conseguenti le variazioni degli stanziamenti

di cassa del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 e del Documento tecnico di accompagnamento così come dettagliatamente indicato all'allegato «A» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'importo complessivo di € 44.975.856,72;

3. di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale e pubblicarlo sul Bollettino della Regione Lombardia ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 41, comma 2, della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO «A»

UPB 3.7.1.3.35 Sistemi agricoli e filiere agroalimentari				
Capitolo	4993	Autonome	Capitale	Euro
Contributo in capitale per il finanziamento del programma di attività dell'Istituto per la fecondazione artificiale Lazzaro Spallanzani	Assestato			350.000,00
	Cassa attuale			280.000,00
	Residui al 01.01.10			
	Fabbisogno di cassa			70.000,00

UPB 5.1.0.2.256 Mantenimento dei livelli essenziali di assistenza				
Capitolo	7069	Vincolate	Correnti operative	Euro
Impiego delle somme versate dalle aziende farmaceutiche in attuazione del pay-back previsto ex art. 1 - comma 796 - lett. f), g), h), i), l) della legge finanziaria 296/06 (finanziaria 2007) e in attuazione dell'art. 48, comma 19, della legge 326/03	Assestato			101.732.251,39
	Cassa attuale			71.732.251,39
	Residui al 01.01.10			
	Fabbisogno di cassa			30.000.000,00

UPB 5.1.3.2.262 Prevenzione				
Capitolo	7067	Vincolate	Correnti operative	Euro
Interventi per la protezione dei soggetti malati di celiachia	Assestato			1.993.785,64
	Cassa attuale			1.395.398,95
	Residui al 01.01.10			
	Fabbisogno di cassa			598.386,69
Capitolo 7405 Vincolate	Correnti operative			Euro
	Realizzazione del progetto «Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale»	Assestato		7.500,00
	Cassa attuale			30.775,00
	Residui al 01.01.10			27.500,00
Fabbisogno di cassa			4.225,00	

UPB 5.1.4.3.261 Riqualificazione della rete di offerta dei servizi sanitari				
Capitolo	3811	Vincolate	Capitale	Euro
Spese per la realizzazione e potenziamento delle attività trasfuzionali	Assestato			251.934,81
	Cassa attuale			611.983,94
	Residui al 01.01.10			463.422,83
	Fabbisogno di cassa			103.373,70
Capitolo 5478 Autonome	Capitale			Euro
	Spese in conto capitale per il finanziamento degli interventi finalizzati alla realizzazione, acquisizione e ammodernamento delle strutture, infrastrutture e attrezzature di servizio, alla salvaguardia e all'incremento del patrimonio sanitario	Assestato		0,00
	Cassa attuale			29.267.066,06
	Residui al 01.01.10			38.831.495,87
Fabbisogno di cassa			9.564.429,81	

UPB 6.2.2.2.123 Integrazione e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale			
Capitolo	4963 Autonomie	Correnti operative	Euro
Spese per il conferimento delle funzioni tecnico-amministrative in materia di trasporto pubblico, impianti fissi, impianti a fune e sistemi a guida vincolata, navigazione interna a favore delle Amministrazioni provinciali, delle Comunità Montane e dei Comuni	Assestato		310.011,44
	Cassa attuale		446.605,02
	Residui al 01.01.10		308.140,87
	Fabbisogno di cassa		171.547,29
Capitolo	5978 Autonomie	Correnti operative	Euro
Fondo per la copertura del corrispettivo dei contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale stipulati dagli EE.LL.	Assestato		198.662.868,09
	Cassa attuale		213.220.368,20
	Residui al 01.01.10		19.021.108,14
	Fabbisogno di cassa		4.463.608,03

UPB 6.5.6.3.114 Territorio montano e piccoli Comuni			
Capitolo	6962 Autonomie	Capitale	Euro
Fondo per il finanziamento degli oneri professionali di progettazione di opere, forniture e servizi pubblici relativi alla realizzazione di opere pubbliche	Assestato		3.000.000,00
	Cassa attuale		3.598.209,14
	Residui al 01.01.10		1.497.761,42
	Fabbisogno di cassa		286,20
TOTALE ALLEGATO			
Autonomie	Correnti		4.635.155,32
	Capitale		9.634.716,01
Vincolate	Correnti		30.602.611,69
	Capitale		103.373,70
Partite di giro			0,00
TOTALE GENERALE			44.975.856,72

(BUR2010014)

(2.1.0)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/316
Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 a legislazione vigente e programmatico (l.r. 34/78 art. 49 comma 7) con prelievo dal fondo per le risorse svincolate, di cui alla d.g.r. 11210 del 10 febbraio 2010 - 4° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Visti l'art. 77-ter comma 11 del d.l. 112/2008 convertito in legge convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 e l'art. 7- quater commi 7 e 8 del d.l. 5/2009 convertito, con modificazioni, dalla legge 33/2009 che conferiscono alla Regione la possibilità di adattare per gli enti locali del proprio territorio le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale relativi al Patto di stabilità interno;

Visto l'art. 4 della l.r. 23/2009 che inserisce nell'ordinamento regionale la disciplina del Patto di Stabilità Territoriale e provvede ad istituire nel bilancio regionale un fondo per spese di investimento la cui dotazione finanziaria verrà costituita attraverso la reiscrizione, secondo le procedure dell'art. 5 della l.r. 34/78, delle somme rese disponibili ai sensi dell'art. 7, comma 8 del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5 «Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi», convertito in legge dalla legge 9 aprile 2009 n. 33 (Conversione in legge con modificazioni del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5 recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi);

Visto l'art. 1 comma 10 della l.r. 31/2009 «Legge finanziaria 2010» che definisce le modalità di utilizzo del fondo sopra citato;

Vista la d.g.r. n. 10586 del 19 novembre 2009 che provvede a dare applicazione per l'anno 2009 al Patto di Stabilità Territoriale facendo proprio l'Accordo per la realizzazione del Patto siglato con ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde in data 11 novembre 2009;

Vista la d.g.r. n. 11210 del 10 febbraio 2010 con la quale si è provveduto ad istituire alla funzione obiettivo 7.4 «Fondi», UPB 7.4.0.3.211 «Fondo per il finanziamento di spese d'investimento»,

il capitolo di spesa 7483 «Fondo per le risorse svincolate in applicazione dell'art. 4, comma 5, della l.r. 23/2009» e si sono individuate le risorse svincolate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7- quater comma 8 del d.l. 5/2009;

Visto che la U.O. Programmazione e Gestione Finanziaria, struttura Ragioneria e Bilancio ha provveduto con proprio decreto n. 4493 del 28 aprile 2010 ad effettuare la reiscrizione sul fondo sopra citato 7.4.0.3.211 cap. 7483 che presenta a tutt'oggi la necessaria disponibilità;

Atteso che la Direzione Generale Agricoltura ha avanzato richiesta di prelievo di parte delle risorse affluite al cap. 7483, come da Allegato A, al fine di adempiere alle obbligazioni giuridiche sottostanti;

Valutato, da parte della Direzione Centrale, Programmazione Integrata U.O. Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità delle richieste pervenute, sia sotto il profilo quantitativo che di merito;

Vista la l.r. 32/2009 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. 8/10880/2009 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010 e successivi;

Verificato altresì da parte del Direttore della Funzione Specialistica U.O. Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di prelevare dal fondo UPB 7.4.0.3.211 «Fondo per il finanziamento di spese d'investimento» capitolo 7483 «Fondo per le risorse svincolate in applicazione dell'art. 4, comma 5, della l.r. 23/2009», apportando al bilancio 2010 e pluriennale 2010/2012 e al documento tecnico di accompagnamento, sulla base delle motivazioni in premessa, le variazioni indicate nell'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 40, comma 3 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

781 Contributi alle stalle sociali, negli interessi sui prestiti annui di esercizio per l'acquisto di vitelli da destinare all'ingrasso

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 26.604,19	€ 26.604,19	€ 0,00		€ 0,00	

1586 Concorso negli interessi sui prestiti di conduzione concessi a favore di coltivatori diretti e di cooperative agricole per gli scopi previsti dall'art. 2, punti 1 e 4/A-B, della legge 5 luglio 1928 n. 1760

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 88.474,69	€ 88.474,69	€ 0,00		€ 0,00	

2194 Contributi statali del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura per la ricostruzione dei capitali di conduzione e ricostruzione o ripristino delle strutture fondiarie aziendali in conseguenza delle calamità naturali determinate da avversità atmosferiche nel dicembre

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 69.247,22	€ 69.247,22	€ 0,00		€ 0,00	

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

2968 Contributi statali del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura per la concessione *una tantum* a titolo di pronto intervento dei contributi per la ricostruzione o il ripristino delle strutture fondiarie aziendali danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche del

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.155.830,54	€ 1.155.830,54	€ 0,00	€ 0,00

5287 Attività svolte dalle associazioni provinciali allevatori per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 403.372,88	€ 403.372,88	€ 0,00	€ 0,00

5738 Contributi per gli interventi strutturali e di prevenzione nelle aree colpite dalle infezioni di influenza aviaria

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 629.738,59	€ 629.738,59	€ 0,00	€ 0,00

5775 Esercizio delle funzioni conferite relative alle materie di agricoltura, foreste, pesca, agriturismo, caccia e sviluppo rurale

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.579.571,69	€ 1.579.571,69	€ 0,00	€ 0,00

6055 Spese del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura già assegnate per il ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico, delle reti idrauliche e degli impianti irrigui - Alluvioni 2000

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 155.684,72	€ 155.684,72	€ 0,00	€ 0,00

6088 Contributi statali per la realizzazione dei programmi di gestione faunistico-ambientale

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 11.904,86	€ 11.904,86	€ 0,00	€ 0,00

6110 Contributi dello Stato per l'attuazione del programma interregionale relativo alle prove varietali delle specie vegetali

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 44.324,22	€ 44.324,22	€ 0,00	€ 0,00

6117 Finanziamenti statali per interventi nel settore agricolo al fine di prevenire l'inquinamento causato da nitrati derivanti da fonti agricole, fenomeni eutrofici, nonché lo scarico nelle acque delle sostanze pericolose

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 363.210,12	€ 363.210,12	€ 0,00	€ 0,00

6199 Contributo dello Stato nell'ambito del programma «Biocombustibili» per l'attuazione del progetto interregionale «Filiera per la produzione di biocombustibile da legno»

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 28.105,23	€ 28.105,23	€ 0,00	€ 0,00

6350 Contributi per l'attuazione dei programmi agricoli interregionali della III fase

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 28.915,91	€ 28.915,91	€ 0,00	€ 0,00

6370 Utilizzo del mutuo contratto con la Cassa dd.pp. per manutenzione straordinaria e ripristino delle opere di bonifica - Alluvione novembre 2002

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 57.674,97	€ 57.674,97	€ 0,00	€ 0,00

6426 Contributi dello Stato per gli interventi ambientali di sviluppo sostenibile per il territorio rurale ed il settore agro-forestale inseriti nell'Accordo di Programma Quadro fra Governo e Regione in materia di ambiente e energia

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 73.385,70	€ 73.385,70	€ 0,00	€ 0,00

6801 Contributi del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura in forma attualizzata per la concessione di contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi per i danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 478.204,00	€ 478.204,00	€ 0,00	€ 0,00

6888 Contributi dello Stato nell'ambito del programma «Biocombustibili» per l'attuazione del progetto «Biogas»

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 9.043,95	€ 9.043,95	€ 0,00	€ 0,00

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO

7483 Fondo per le risorse svincolate in applicazione dell'art. 4, comma 5, della l.r. 23/2009

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 5.203.293,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONE DEL FONDO DI CASSA

736 Fondo di riserva del bilancio di cassa

2010		2011	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 5.203.293,48	€ 0,00	€ 0,00

(BUR2010015)

(2.1.0)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/317

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 a legislazione vigente e programmatico relative alla D.C. Programmazione Integrata e alle DD.GG. Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza; Sistema Verdi e Paesaggio; Infrastrutture e Mobilità; Istruzione, Formazione e Lavoro; Industria, artigianato, edilizia e cooperazione (l.r. 34/78 art. 49 comma 7, comma 3) - 16° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, le variazioni di bilancio relative ad assegnazioni dello Stato, dell'Unione Europea o di altri soggetti con vincolo di destinazione specifica quando l'impiego di queste sia tassativamente regolato dalle leggi statali o regionali;

Visto l'art. 49, comma 3 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, le variazioni compensative fra capitoli appartenenti alla medesima UPB, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge;

Vista la d.c.r. del 29 luglio 2009 n. VIII/870 «Risoluzione concernente il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2010», con la struttura aggiornata degli ambiti e degli assi d'intervento, ed altresì il decreto della Presidenza del 12

febbraio 2010, n. 1187 che formalizza gli obiettivi per l'anno 2010 ed in particolare gli obiettivi operativi:

Codice Operativo	Titolo Obiettivo Operativo
1.3.7.2	Sviluppo e integrazione del Sistema Statistico Regionale
2.1.1.1	La programmazione dell'offerta educativa e dei servizi per l'occupazione (secondo criteri di qualità e di sussidiarietà) e l'attuazione del piano di azione regionale (l.r. 22/2006 sul mercato del lavoro)
2.1.1.3	La Dote: lo strumento per sostenere la persona nella domanda di servizi di Istruzione, Formazione e Lavoro e gli strumenti per l'occupabilità e l'occupazione
2.1.3.4	Diritto allo studio universitario
3.6.1.4	Sostegno, sviluppo e promozione delle eccellenze artigiane
3.6.1.7	Sostegno all'occupazione, alla sicurezza nei luoghi di lavoro e diffusione della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI): verso EXPO 2015
4.1.3.1	Sviluppo del programma di azioni per la sicurezza stradale
4.3.1.1	Consolidamento del sistema regionale di Protezione Civile e della risposta locale all'emergenza
6.4.1.2	Promozione e valorizzazione delle aree protette
6.5.1.2	Governance e devoluzione in materia di opere pubbliche ed espropri

Vista la l.r. 29 dicembre 2009, n. 32 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. 8/10880 del 23 dicembre 2009 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico» e programmi annuali di attività degli enti ed aziende dipendenti.

• Assegnazione statale 1° programma Piano Nazionale Sicurezza Stradale - I semestralità 2010

Visto l'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede la definizione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Finanziaria 2000), che reca limiti di impegno per l'attuazione dei programmi annuali, autorizzando gli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti, per la realizzazione degli interventi, a contrarre mutui secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la delibera CIPE n. 100 del 29 novembre 2002 recante «Art. 32 legge 144/99 - Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e programma annuale di attuazione per il 2002»;

Visto il d.m. n. 3482 del 12 dicembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che impegna la somma di € 12.911.422,00 come limite di impegno quindicennale, con decorrenza dall'anno 2001, a favore del PNSS, ed assegna alla Regione Lombardia l'importo di € 1.999.610,00;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1 commi 75, 76 e 77 che stabilisce che le rate dei mutui attivati dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli Enti locali e dagli altri Enti pubblici ad intero carico del bilancio dello Stato sono pagate agli istituti finanziatori direttamente dello Stato;

Vista la d.g.r. 7/13821 del 25 luglio 2003 «Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal programma annuale di attuazione 2002 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale»;

Visto il decreto dirigenziale prof. n. 22081 dell'11 giugno 2010 che autorizza il pagamento a Regione Lombardia della somma di € 520.180,92 per il mutuo stipulato per il finanziamento di interventi in materia di sicurezza stradale di cui alla legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la quietanza della Banca d'Italia del 21 giugno 2010 per l'importo di € 520.180,92;

Vista la nota prof. n. Y1.2010.0009195 del 13 luglio 2010 della Direzione Generale Protezione Civile, Polizia locale e Sicurezza con la quale si richiede l'iscrizione a bilancio dello stanziamento di € 520.180,92 sul capitolo di entrata 4.3.193.6779 e sul corri-

spondente capitolo di spesa 4.1.1.3.387.6780, e si fa presente che le stesse risorse saranno utilizzate, in merito alle competenze in materia di sicurezza stradale, dalla D.G. Infrastrutture e Mobilità.

• Progetto Periurban - Programma comunitario Interreg IV C

Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante le disposizioni generali sul Fondo Europea di Sviluppo Regionale (FESR);

Visto il Regolamento CE 1080/2006 del 5 luglio, recante disposizioni generali sui fondi strutturali e le disposizioni specifiche relative al FESR, ed in particolare l'art. 14 relativo alla cooperazione territoriale europea;

Vista la Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 4222 dell'11 settembre 2007 che ha approvato il programma operativo di Cooperazione Interregionale IV C che si concentra su due priorità, Innovazione ed Economia della Conoscenza ed Ambiente e Prevenzione dei rischi;

Vista la Deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, ed in particolare il relativo punto 8 «Istituzione di organismi istituzionali per la fase di avvio del QSN»;

Vista la Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;

Visto il QSN, capitolo VI.2.8 «Orientamenti specifici per la governance della cooperazione territoriale»;

Considerato che il Programma Operativo di Cooperazione Interregionale IV C presenta una dotazione finanziaria pari a 405 milioni di euro di cui 321 milioni di euro finanziati dalla CE (fondi FESR) e 84 milioni di euro dagli Stati membri;

Vista la deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013 che garantisce la quota di cofinanziamento nazionale a carico del fondo di rotazione (legge 183 del 1987) per tutti i programmi finanziati dai fondi strutturali così come descritti dal QSN;

Considerato che il Programma Operativo di Cooperazione IV C si applica a tutti i 27 Stati membri dell'Unione e vede la partecipazione, con una propria dotazione finanziaria, anche di Norvegia e Svizzera;

Considerato altresì che in data 27 ottobre 2008 è stato pubblicato il secondo bando per la presentazione delle proposte di progetti di cooperazione con scadenza 30 gennaio 2009;

Vista la delibera della Regione Lombardia n. 8/8902 del 27 gennaio 2009 avente per oggetto: «Programma di iniziativa Comunitaria di Cooperazione Territoriale Interregionale Interreg IV C 2007-2013 secondo bando - Approvazione proposte progettuali»;

Valutate positivamente le proposte progettuali, riportate più compiutamente nell'allegato I, della sopra citata deliberazione 8902/2009, in quanto coerenti con le priorità definite dal Programma Regionale di Sviluppo ed utili per condividere strategie e ed azioni a livello europeo che possono favorire la crescita competitiva del territorio lombardo;

Vista altresì, la scheda di sintesi del progetto Periurban (Periurban Parks Improving Environmental Conditions in Suburban Areas), parte integrante alla deliberazione di cui sopra 8902/2009 in cui la Regione Lombardia riveste il ruolo di Partner del progetto Periurban;

Visto l'Applicativo Form e il conseguente Subsidy Contract dell'8 febbraio 2010 tra il Managing Authority of the European Territorial Cooperation programme Interreg IV C quale autorità di gestione dell'iniziativa comunitaria programma «Periurban (Periurban Parks Improving Environmental Conditions in Suburban Areas)» e la Regione Toscana capofila, che all'art. 1) approva il progetto Periurban per un importo totale di € 2.288.528,00;

Preso atto dell'accordo del 18 febbraio 2010 Interreg IV C tra la Regione Toscana (Lead Partner) e gli altri partner per la realizzazione del progetto Periurban Interreg IV C project e i partners del progetto «Periurban (Periurban Parks Improving Environmental Conditions in Suburban Areas)»; che approva nel rispetto dell'Applicativo Form del 2 dicembre 2009, la ripartizione del budget per un importo totale di € 2.288.528,00, per una quota di Regione Lombardia di Cofinanziamento dell'Unione Europea pari a € 127.587,75 e di Cofinanziamento nazionale pari a € 42.529,25, per un totale di € 170.117,00;

Vista la nota della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio F1.2010.0003454 del 5 luglio 2010 con la quale si richiede

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

l'istituzione dei capitoli del contributo comunitario e statale per l'attuazione del progetto «Periurban (Periurban Parks Improving Environmental Conditions in Suburban Areas)», suddiviso per annualità Cofinanziamento Unione Europea e Cofinanziamento nazionale così ripartito:

Stanziamen- to	Corrente	Corrente	Totale
ANNO	STATO	U.E.	STATO - U.E.
2010	10.207,00	30.621,00	40.828,00
2011	14.885,25	44.655,75	59.541,00
2012	17.437,00	52.311,00	69.748,00
	42.529,25	127.587,75	170.117,00

• **Contributi per le spese di gestione della sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici**

Richiamato l'art. 4 della legge 104/94 «Legge quadro in materia di lavori pubblici» che ha istituito, alle dipendenze dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, l'Osservatorio dei lavori pubblici, articolato in una sezione centrale e in sezioni regionali;

Visto la d.g.r. 43774/1999 che ha istituito la sezione regionale dell'Osservatorio dei lavori pubblici ai sensi del sopra citato art. 4;

Visto il successivo d.lgs. 163/06 «Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture» e in particolare l'art. 7 che prevede l'operatività, nell'ambito dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e che quest'ultimo è composto da una sezione centrale e da sezioni regionali aventi sede presso le Regioni e le Province autonome;

Visto che l'Autorità concorre alle spese di funzionamento delle sezioni regionali, così come previsto dall'art. 4 del Protocollo generale d'intesa tra Autorità e Conferenza Stato-Regioni sottoscritto il 28 marzo 2008 e del conseguente Protocollo d'intesa tra Autorità e Regione Lombardia sottoscritto il 20 gennaio 2010;

Vista la nota della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità prof. S1.2010.42481 del 18 giugno 2010 che richiede a seguente variazione di bilancio:

- € 192.362,87 sul capitolo di entrata 2.1.183.6114 la cui descrizione viene così modificata «Assegnazioni statali per le spese di gestione della sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

- € 192.362,87 sul relativo capitolo di spesa 6.5.1.2.396.6115 la cui descrizione viene così modificata «Contributo statale per le spese di gestione della sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

Vista la nota prof. n. 35067/2010 del 27 maggio 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture che, relativamente alle ripartizioni dei contributi alle sezioni regionali - finanziamento anno 2008, comunica l'avvenuta erogazione del contributo spettante per l'annualità 2008 e trasmette copia dell'ordinativo di contabilità speciale trasferito alla competente Tesoreria provinciale per la liquidazione delle competenze;

Vista altresì la quietanza del Tesoriere n. 6818 del 29 aprile 2010 per € 192.362,87.

• **Rimborso oneri di volontariato protezione civile**

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare l'art. 108 «Funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali»;

Visto il d.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 «Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile» ed in particolare gli artt. 9 e 10 che prevedono tra l'altro il rimborso alle organizzazioni di volontariato delle spese sostenute nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica;

Viste le seguenti contabili emesse dalla Banca d'Italia a fronte delle richieste di rimborso inviate dalla Regione Lombardia - Direzione Generale Protezione Civile, prevenzione e Polizia Locale - al Dipartimento della Protezione Civile:

- le contabili aventi ad oggetto «Rimborso datori di lavoro emergenza Sisma Abruzzo»: del 6 aprile 2010 per complessivi 25.595,15 euro, del 29 aprile 2010 per complessivi 44.599,18 euro, del 30 aprile 2010 per complessivi 20.192,31 euro, del 10 giugno 2010 per complessivi 7.532,09 euro, del 14 giugno 2010 per complessivi 17.081,91 euro, del 18 giugno 2010 per complessivi 54.971,03 euro, del 21 giugno 2010 per complessivi 88.783,60, del 22 giugno 2010 per complessivi 36.851,18 euro, del 29 giugno 2010 per complessivi 2.478,96 euro, del 6 luglio 2010 per complessivi 36.361,08;

- le contabili aventi ad oggetto «Rimborso volontari Esequie Santo Padre»: del 9 aprile 2010 per complessivi 1.906,64 euro, del 20 aprile 2010 per complessivi 2.479,28 euro, del 29 aprile 2010 per complessivi 3.304,28 euro, del 10 giugno 2010 per complessivi 2.959,67 euro, del 14 giugno 2010 per complessivi 20.724,71 euro;

- le contabili aventi ad oggetto «Rimborso volontari maltempo Valtellina 2008»: del 2 aprile 2010 per complessivi 3.323,63 euro, del 9 aprile 2010 per complessivi 1.732,83 euro, del 20 aprile 2010 per complessivi 775,88 euro;

- le contabili aventi ad oggetto «Rimborso volontari maltempo Valtellina 2007» del 2 aprile 2010 per complessivi 2.288,71 euro;

- le contabili aventi ad oggetto «Rimborso volontari 10 anni terremoto Umbria 1997» per complessivi 853,70 euro;

- le contabili aventi ad oggetto «Rimborso volontari emergenza neve 2006» per complessivi 383,00 euro;

- le contabili aventi ad oggetto «Rimborso volontari emergenza maltempo luglio 2008» per complessivi 361,20 euro;

Vista la nota prof. n. Y1.2010.0009194 del 13 luglio 2010 della Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza con la quale si chiede di incrementare gli stanziamenti di competenza dei relativi capitoli di entrata e di spesa per complessivi 326.880,44 euro;

Vista altresì la nota prof. n. Y1.2010.0009295 del 16 luglio 2010 della Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza con la quale si chiede di incrementare gli stanziamenti di competenza degli stessi capitoli di entrata e di spesa per un ulteriore importo di € 48.659,58;

Considerato che, sulla base delle note della Direzione Generale sopra richiamate, l'incremento richiesto della dotazione finanziaria di competenza dei capitoli sopra richiamati ammonta complessivamente ad € 375.540,02;

• **Piano regionale di censimento 2010 nell'ambito del 6° Censimento generale dell'agricoltura**

Visto l'art. 17 del d.l. 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modifiche, dalla legge 20 novembre 2009 n. 166 che autorizza la spesa di € 128.580.000 per l'anno 2010 a favore dell'ISTAT per l'esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura;

Visti il Piano finanziario del 6° Censimento generale dell'agricoltura approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 ottobre 2009 e il Protocollo di Intesa fra ISTAT e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura approvato in Conferenza Unificata del 26 novembre 2009 con i quali si individuano procedure e tempistiche per la realizzazione di tale censimento;

Visto il Piano Regionale di Censimento di Regione Lombardia con cui si dettagliano le procedure da adottarsi per la realizzazione del Censimento in Lombardia, validato da ISTAT con nota protocollo SP/368.2010 e approvato con d.g.r. n. 213 del 8 luglio 2010 avente ad oggetto «Piano regionale di censimento 2010 nell'ambito del 6° Censimento generale dell'agricoltura»;

Vista la nota ISTAT prof. n. 2610 del 6 maggio 2010 le cui allegate tabelle di dettaglio contengono la ripartizione fra le Regioni di una prima tranche di risorse correlate allo svolgimento del 6° Censimento generale dell'agricoltura prevedendo la destinazione a Regione Lombardia di un importo pari a € 1.775.965,00;

Vista inoltre la quietanza del Tesoriere n. 12364 del 7 luglio 2010 per un importo pari a € 1.775.966,00;

Vista la nota della Struttura «Statistica ed Osservatori», prof. A1.2010.0084027 dell'8 luglio 2010 con cui si richiede la seguente variazione:

- € 1.775.966,00 sul capitolo di entrata 2.1.183.3199 la cui descrizione viene così modificata: «Assegnazioni dell'ISTAT per i lavori connessi con l'esecuzione del Censimento generale dell'Agricoltura»;

- € 1.775.966,00 sul capitolo di spesa 1.1.7.2.354.3200 la cui descrizione viene così modificata: «Contributi dell'ISTAT per i lavori connessi con l'esecuzione del Censimento generale dell'Agricoltura».

• **Assegnazione statale ex lege 62/2000 per borse di studio in favore alunni delle scuole dell'obbligo e della scuola secondaria superiore anno 2010**

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62 recante norme per la parità scolastica ed il diritto allo studio ed all'istruzione ed, in particolare i commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 1;

Visto il d.p.c.m. 14 febbraio 2001, n. 106 attuativo delle disposizioni in precedenza indicate, concernenti il piano straordinario

di finanziamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione;

Visto il decreto del direttore generale del 16 luglio 2010 della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione del Dipartimento per l'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della con il quale è stata approvata la ripartizione alle Regioni e alle Province autonome delle risorse per l'anno 2010 pari ad € 117.327.033,00 destinate all'erogazione di borse di studio in favore degli alunni nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria superiore;

Vista la tabella A allegata al decreto sopracitato dalla quale risulta che alla Regione Lombardia è stata assegnata la somma di € 12.819.025,00;

Vista la nota prot. n. E1.2010.597448 del 19 luglio 2010 della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro con la quale si chiede la variazione di bilancio per consentire l'introito del suddetto importo relativo all'assegnazione statale di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62.

• **Assegnazione statale ex art. 27, legge 448/98 per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori a.s. 2010/2011**

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti, rispettivamente delle scuole dell'obbligo o secondarie superiori;

Visto il d.p.c.m. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato ed integrato dal successivo d.p.c.m. 4 luglio 2000, n. 226, recante disposizioni di attuazione dell'art. 27 della suindicata legge 448/98;

Visto il decreto direttoriale del 16 luglio 2010 della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione del Dipartimento per l'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome di Bolzano e Trento per l'anno scolastico 2010/2011 la somma complessiva di € 103.000.000,00 e specificatamente assegna alla Regione Lombardia la somma di € 7.820.178,00 per la fornitura di libri di testo in favore degli alunni della scuola dell'obbligo, ed € 2.377.988,00 per la fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore (Tabelle A e A/1);

Vista la nota della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro prot. n. E1.2010.0597435 del 19 luglio 2010 con la quale si chiede la variazione di bilancio relativa all'assegnazione statale ex art. 27, legge 23 dicembre 1998, n. 448.

• **Assegnazione statale ex art. 16, comma 4, legge 390/91 (Fondo integrativo anno 2009): 3° acconto**

Vista la legge 2 dicembre 1991, n. 390 ed in particolare l'art. 16, comma 4, che istituisce il Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'art. 8 relativo alle borse di studio;

Visto il d.p.c.m. del 3 febbraio 2010 «Fondo integrativo da ripartire tra le Regioni e le Province autonome per la concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della legge 2 dicembre, n. 390» che ripartisce le risorse del fondo per l'anno 2009 ed assegna alla Regione Lombardia la somma di € 25.845.642,07;

Vista la nota prot. n. 1141 del 3 giugno 2010 della Direzione Generale per l'Università, lo studente e il diritto alla studio dell'Ufficio VIII del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la quale si comunica che è stata erogata a favore della Regione Lombardia il 3° acconto della quota spettante del Fondo Integrativo per l'anno 2009 pari a € 10.829.949,75;

Viste la d.g.r. n. 9354/2009 e 10588/2009 con le quali sono state iscritte in bilancio le somme relative rispettivamente al 1° acconto pari a € 3.485.321,07 e € 8.434.912,08;

Visto il bonifico della Tesoreria dello Stato del 7 giugno 2010 che accredita alla Regione Lombardia la somma di € 10.829.949,75;

Vista la nota prot. n. E1.2010.589213 della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro con la quale si richiede la variazione di bilancio per consentire l'introito della somma di € 10.039.756,39, quale 3° acconto della quota spettante del Fondo Integrativo per l'anno 2009.

• **Variazioni compensative**

Considerato che la Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione ha richiesto, con nota numero R1.2010.0009710 del 13 luglio 2010, di disporre, per l'anno 2010,

all'UPB 3.6.1.2.376, «Interventi per la competitività del comparto artigiano», le seguenti variazioni compensative:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
2876	Spese per la ricerca applicata, l'assistenza tecnica, manageriale, di marketing, il trasferimento di informazioni tecnico-scientifiche e la fruizione di servizi reali	€ 500.000,00	€ 500.000,00
6842	Attività di sostegno all'occupazione ed alla promozione della cultura di impresa	- € 500.000,00	- € 500.000,00

Considerato che la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ha richiesto, con nota n. E1.2010.0572209, di disporre, per l'anno 2010, all'UPB 2.1.1.3.278, «Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità», le seguenti variazioni compensative:

Cap.	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
428	Interventi urgenti e di ristrutturazione di edifici scolastici pubblici e per l'acquisto di mezzi di trasporto collettivo scolastico	€ 400.000,00	€ 400.000,00
5459	Finanziamento regionale di interventi di edilizia scolastica secondo i fabbisogni individuati dal piano triennale	- € 1.100.000,00	- € 1.100.000,00
5747	Spese per opere di edilizia riguardanti edifici scolastici per interventi non differibili a seguito di eventi imprevedibili che ne compromettono l'agibilità	€ 500.000,00	€ 500.000,00
6560	Interventi urgenti e di ristrutturazione di scuole per l'infanzia di enti privati senza scopo di lucro	€ 200.000,00	€ 200.000,00

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

Delibera

1. Di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010/2012 e al Documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Pilloni

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

ALLEGATO A

ASSEGNAZIONE STATALE 1° PROGRAMMA PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE - I SEMESTRALITÀ 2010

Stato di previsione delle entrate:

4.3.193 Assegnazioni statali per programmi

6779 Assegnazione statale riguardante il bando regionale 2003 attuativo del 1° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 520.180,92	€ 520.180,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

4.1.1.3.387 Prevenzione dei rischi

8780 Bando regionale 2003 attuativo del 1° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 520.180,92	€ 312.108,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PROGETTO PERIURBAN - PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG IV C

Stato di previsione delle entrate:

2.2.188 Assegnazioni della CE per progetti

7519 Assegnazioni della U.E. per il cofinanziamento del Programma Interreg IV C - Progetto Periurban

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 30.621,00	€ 30.621,00	€ 44.655,75	€ 44.655,75	€ 52.311,00	€ 52.311,00

7521 Assegnazioni statali per il cofinanziamento del Programma Interreg IV C - Progetto Periurban

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 10.207,00	€ 10.207,00	€ 14.885,25	€ 14.885,25	€ 17.437,00	€ 17.437,00

Stato di previsione delle spese:

6.4.1.2.299 Aree protette e tutela dell'ambiente naturale

7520 Contributi della U.E. per il cofinanziamento del Programma Interreg IV C - Progetto Periurban

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 30.621,00	€ 30.621,00	€ 44.655,75	€ 44.655,75	€ 52.311,00	€ 52.311,00

7522 Contributi statali per il cofinanziamento del Programma Interreg IV C - Progetto Periurban

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 10.207,00	€ 10.207,00	€ 14.885,25	€ 14.885,25	€ 17.437,00	€ 17.437,00

CONTRIBUTI PER LE SPESE DI GESTIONE DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI

Stato di previsione delle entrate:

2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico

6114 Assegnazioni statali per le spese di gestione della sezione regionale dell'osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 192.362,87	€ 192.362,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

6.5.1.2.396 Lo sviluppo dell'azione di riforma legislativa

6115 Contributo statale per le spese di gestione della sezione regionale dell'osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 192.362,87	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RIMBORSO ONERI DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE

Stato di previsione delle entrate:

2.1.184 Assegnazioni statali per calamità naturali ed altri eventi eccezionali

7365 Assegnazioni statali per i rimborsi spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato e per i rimborsi ai datori di lavoro delle giornate lavorative dei volontari impegnati in attività di Protezione Civile

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 326.880,44	€ 326.880,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

4.3.1.2.11 Sistema regionale di Protezione Civile

7366 Contributi statali per rimborsi spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato e per i rimborsi ai datori di lavoro delle giornate lavorative dei volontari impegnati in attività di Protezione Civile

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 326.880,44	€ 262.878,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PIANO REGIONALE DI CENSIMENTO 2010 NELL'AMBITO DEL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato di previsione delle entrate:

2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico

3199 Assegnazioni dell'ISTAT per i lavori connessi con l'esecuzione del Censimento generale dell'agricoltura

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.775.966,00	€ 1.775.966,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

1.1.7.2.354 Sviluppo di sistema integrato di analisi e conoscenze per il governo regionale

3200 Contributi dell'ISTAT per i lavori connessi con l'esecuzione del Censimento generale dell'agricoltura

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.775.966,00	€ 1.243.176,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ASSEGNAZIONE STATALE EX LEGE 62/2000 PER BORSE DI STUDIO IN FAVORE ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE ANNO 2010

Stato di previsione delle entrate:

2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico

5649 Assegnazioni statali per borse di studio in favore degli alunni dell'obbligo e della scuola secondaria

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 12.819.025,00	€ 12.819.025,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:**2.1.1.2.406 Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità**

5650 Contributi di borse di studio in favore degli alunni nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella frequenza della scuola secondaria

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 12.819.025,00	€ 12.819.025,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**ASSEGNAZIONE STATALE EX ART. 27, LEGGE 448/98
PER LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI
MENO ABILI DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO
E SECONDARIE SUPERIORI A.S. 2010/2011**

Stato di previsione delle entrate:**4.3.196 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

6527 Assegnazioni per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 7.820.178,00	€ 7.820.178,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6529 Assegnazione per la fornitura anche in comodato dei libri di testo in favore della scuola secondaria superiore

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 2.377.988,00	€ 2.377.988,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:**2.1.1.3.278 Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità**

6528 Contributi per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 7.820.178,00	€ 7.820.178,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6530 Contributi per la fornitura anche in comodato dei libri di testo in favore della scuola secondaria superiore

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 2.377.988,00	€ 2.377.988,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**ASSEGNAZIONE STATALE EX ART. 16, COMMA 4, LEGGE 390/91
(FONDO INTEGRATIVO ANNO 2009): 3° ACCONTO**

Stato di previsione delle entrate:**2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

4573 Assegnazioni statali del Fondo integrativo per la concessione di borse di studio e prestiti d'onore

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 10.829.949,75	€ 10.829.949,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:**2.1.3.2.73 Formazione superiore, Alta formazione e Università**

4574 Concessione di borse di studio e prestiti d'onore

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 10.829.949,75	€ 10.829.949,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONI COMPENSATIVE**Stato di previsione delle spese:****3.6.1.2.376 Interventi per la competitività del comparto artigiano**

2876 Spese per la ricerca applicata, l'assistenza tecnica, manageriale, di marketing, il trasferimento di informazioni tecnico-scientifiche e la fruizione di servizi reali

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6842 Attività di sostegno all'occupazione ed alla promozione della cultura di impresa

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 500.000,00	- € 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2.1.1.3.278 Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità

428 Interventi urgenti e di ristrutturazione di edifici scolastici pubblici e per l'acquisto di mezzi di trasporto collettivo scolastico

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

5459 Finanziamento regionale di interventi di edilizia scolastica secondo i fabbisogni individuali dal piano triennale

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 1.100.000,00	- € 1.100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

5747 Spese per opere di edilizia riguardanti edifici scolastici per interventi non differibili a seguito di eventi imprevedibili che ne compromettono l'agibilità

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6560 Interventi urgenti e di ristrutturazione di scuole per l'infanzia di enti privati senza scopo di lucro

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONE DEL FONDO CASSA**7.4.0.1.301 Fondo di riserva di cassa**

736 Fondo di riserva del bilancio di cassa

2010		2011		2012	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 847.227,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(BUR2010016)

(1.1.3)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/322**Determinazioni relative al Premio annuale per la Pace****LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge 26 febbraio 1987 n. 49, «Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo»;

Vista la l.r. 5 giugno 1989 n. 20 «La Lombardia per la pace e la cooperazione allo sviluppo» e successive modifiche e integrazioni con cui è stato istituito un premio annuale per la pace;

Rilevato che tale premio, secondo le finalità dell'art. 7 della legge, è da assegnare a persone, enti pubblici o privati, ad associazioni lombarde che abbiano promosso iniziative per la pace, la cooperazione e lo sviluppo;

Rilevato altresì che occorre procedere alla costituzione della giuria di cinque membri, scelti tra personalità rappresentative segnalate da enti, associazioni e soggetti operanti nel campo della promozione di iniziative per la pace e la cooperazione allo sviluppo;

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

Ritenuto che per la prossima edizione il Premio per la Pace venga attribuito a persone, enti pubblici e privati, ad associazioni lombarde che abbiano:

1. promosso iniziative per la pace e la cooperazione allo sviluppo, anche mediante la promozione del volontariato;
2. realizzato attività di cooperazione allo sviluppo, di educazione alimentare e sanitaria, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione;
3. sostenuto iniziative a favore della convivenza pacifica tra gruppi di diverse etnie e religioni e che abbiano promosso la fratellanza tra i popoli, anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche finalizzati alla crescita di una cultura della pace;
4. favorito l'eliminazione delle discriminazioni di genere ed il raggiungimento dell'effettiva parità tra donne e uomini in tutti i Paesi del mondo;
5. operato a favore dei diritti dei minori, della tutela dell'infanzia, della salute e della diffusione dell'istruzione primaria;
6. operato a favore dei profughi e degli sfollati, per garantire condizioni di vita dignitose e protezione contro violenze e sfruttamento;
7. agito per ridurre il fenomeno dei bambini soldato e per sostenere le persone colpite da mine antiuomo, consentendo di prospettare un futuro possibile;
8. operato per il rispetto dei diritti umani e degli ideali democratici e per la lotta contro ogni forma di pena o trattamento inumano o degradante;
9. realizzato progetti di formazione professionale, di imprenditoria sociale e, in generale, garantito un'educazione per tutti, riducendo l'analfabetismo e prospettando alle persone, in stato di povertà ed esclusione sociale, un futuro migliore;
10. svolto progetti di sviluppo economico sostenibile anche attraverso la valorizzazione delle risorse personali e sociali esistenti, nel riconoscimento e rispetto delle tradizioni culturali dei popoli;
11. dedicato impegno a favore dell'ambiente, della sua tutela e salvaguardia, nonché svolto azioni specifiche per costruire e diffondere una maggiore conoscenza e una maggiore sensibilità sui cambiamenti climatici, sulla biodiversità, sulla riduzione della desertificazione e deforestazione;
12. promosso tra i giovani, anche di gruppi etnici differenti, il dialogo e il confronto, rafforzando il rispetto reciproco, la tolleranza, la sensibilità e riducendo la discriminazione, i sentimenti di odio e di avversione;
13. sostenuto iniziative in ambito di sanità e assistenza volte a migliorare le condizioni di salute e di vita delle persone, ed in generale per lo sviluppo umano, dirette ad eliminare fame, povertà e diseguaglianze economiche;
14. compiuto progetti di educazione allo sviluppo (EAS) volti alla costruzione di percorsi di pace;
15. operato in situazioni di emergenza umanitaria per calamità naturali o belliche;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente Competente l'approvazione del bando con i criteri per l'assegnazione del Premio per la Pace e la nomina dei componenti della Giuria per l'assegnazione del Premio per la Pace;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

- di prevedere che la prossima edizione del Premio della Pace venga attribuito a persone, enti pubblici o privati ed associazioni lombarde che abbiano operato od operino negli ambiti d'intervento in premessa indicati;
- di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente Competente l'approvazione del bando con i criteri per l'assegnazione del Premio per la Pace e la nomina dei componenti della Giuria per l'assegnazione del Premio per la Pace;
- di rinviare a successivi atti del Dirigente Competente l'assunzione degli impegni di spesa relativi all'assegnazione dei quattro premi in denaro previsti dal «Premio annuale per la Pace» di € 10.000,00 ciascuno, pari a complessivi € 40.000,00 e le relative spese accessorie fino ad un massimo di € 5.000,00 da imputare al capitolo di spesa 3854 appartenente alla UPB 1.1.3.2.90 bilancio 2010;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it del presente atto e dei relativi allegati.

Il segretario: Pillon

(BUR2010017)

(3.1.0)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/330
Accreditamento di posti letto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA) ubicate nelle ASL di: Lecco, Milano, Mila-

no 1, Milano 2, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Vallecambria-Sebino – Finanziamento a carico del Fondo sanitario regionale per l'anno 2010

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

– il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

– il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

– la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

– i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;

– la d.c.r. 26 ottobre 2006, n. 257 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2009»;

– la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;

– la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;

– la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33: «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;

Richiamate le dd.g.r.:

– 14 dicembre 2001, n. 7435 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;

– 7 aprile 2003, n. 12618 «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;

– 16 dicembre 2004, n. 19878 «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

– 7 febbraio 2005, n. 20465 «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio sanitarie»;

– 1 agosto 2006 n. 3059 «Disposizioni in merito alle remunerazioni a carico del Fondo Sanitario Regionale nelle Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate»;

– 27 febbraio 2008, n. 6677 «Disposizioni in merito alle remunerazioni a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA) nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Disabili (RSD) e nei Centri Diurni per Disabili (CDD) per l'anno 2008»;

– 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta socio-sanitarie»;

– 16 dicembre 2009, n. 10804 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2010»;

– 27 gennaio 2010 n. 11080 «Programmazione degli accreditamenti dei posti letto nelle residenze sanitarie assistenziali per anziani – Anno 2010»;

Vista la d.g.r. n. 8/11080 la quale stabilisce che potranno essere accreditati, con la messa a contratto per il 2010, i posti letto di ciascuna RSA che, alla data del 2 gennaio 2009, siano in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento o di verifica positiva della DIA da parte della ASL competente;

Dato atto che la d.g.r. n. 8/8496 prevede che perde la qualificazione di soggetto accreditato colui che cessa la gestione, come nel caso di cessazione per termine della durata di appalto ed assegnazione di nuovo appalto ad altro soggetto, rendendosi quindi necessario procedere ad un nuovo accreditamento;

Dato atto inoltre che la medesima delibera dispone che, essendo l'accreditamento rilasciato nei confronti del soggetto gestore dell'unità di offerta, non può essere trasferito direttamente ad altri soggetti e che, nel caso di cambiamento del soggetto gestore, è necessario l'atto regionale che disponga il nuovo accreditamento;

Considerato che la variazione dell'accreditamento è subordinato al possesso sia dei requisiti previsti per l'esercizio che di quelli previsti per l'accreditamento;

Rilevato che le richieste delle RSA indicate nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, sono pervenute nei modi previsti;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dalle:

- ASL di Lecco con provvedimento n. 142 del 18 marzo 2010,
- ASL di Milano con provvedimento n. 694 del 30 aprile 2010,
- ASL di Milano 1 con provvedimento n. 59 del 15 febbraio 2010,
- ASL di Milano 2 con provvedimenti nn. 42, 43, 44, 45, 46 del 17 febbraio 2010,
- ASL di Monza e Brianza con provvedimento n. 208 del 13 aprile 2010,
- ASL di Pavia con provvedimenti n. 163 del 16 aprile 2010, n. 179 del 26 aprile 2010, n. 200 del 10 maggio 2010, n. 227 del 28 maggio 2010 e n. 251 del 18 giugno 2010,
- ASL di Varese con provvedimenti nn. 298, 299, 300, 304 dell'8 aprile 2010 e n. 346 del 28 aprile 2010,
- ASL di Vallecasonica-Sebino con provvedimento n. 404 del 29 aprile 2010,

relativamente alle RSA ed ai posti letto indicati nell'Allegato 1;

Dato atto altresì che sono state dichiarate dai gestori delle RSA interessate le rette che praticeranno all'utenza al netto del finanziamento regionale;

Ravvisata conseguentemente la necessità di provvedere agli ampliamenti in questione in quanto compatibili con la programmazione degli accreditamenti previsti dalla d.g.r. n. 8/11080;

Stabilito altresì che l'effettiva remunerazione delle nuove prestazioni, a carico del Fondo Sanitario, potrà avvenire solo dalla data di sottoscrizione del contratto tra gli enti gestori delle RSA e le ASL competenti, stipulati sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 8/8496 - All. A;

Stabilito che le ASL devono provvedere, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;

Preso atto che la Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale ha verificato che l'onere stimato derivante dall'accredito disposto con il presente provvedimento è compatibile con le risorse destinate, nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale, alle attività socio sanitarie

integrate disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 6678 del bilancio regionale 2010 e successivi;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e la d.g.r. del 29 aprile 2010 che dispone l'assetto organizzativo della Giunta regionale per la IX legislatura;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione agli enti gestori interessati, nonché alle ASL competenti;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di procedere all'accredito di nuovi posti letto di RSA ubicate nelle ASL di: Lecco, Milano, Milano 1, Milano 2, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Vallecasonica-Sebino, indicate nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, sulla base delle verifiche del possesso dei requisiti di accreditamento compiute dalle ASL sopra indicate, ed in relazione ai pareri favorevoli emessi dalle medesime, con i provvedimenti in premessa indicati;

2. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, le ASL competenti provvedano all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data dei contratti tra gli enti gestori e le ASL competenti, che dovranno essere stipulati successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale;

4. di stabilire che le ASL competenti dovranno provvedere a trasmettere alla Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia dei contratti suddetti, stipulati sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 8/8496 - All. A;

5. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione agli enti gestori interessati, nonché alle ASL competenti.

Il segretario: Pilloni

— • —

ALLEGATO 1

Elenco RSA con accreditamenti di nuovi posti letto ubicate nelle ASL di: BSV, LC, MI, MI 1, MI 2, MBZ, PV, VA

N.	ASL	Denominazione e sede struttura	Denominazione e sede Ente gestore	Atto della ASL competente	Posti già accreditati	Posti con autorizzazione definitiva al 02/01/09	Nuovi posti da accreditare ex d.g.r. n. 8/11080	Totale posti accreditati
1	BSV	«Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus» con sede in via Galilei n. 16, Darfo Boario Terme (BS)	«Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus» con sede in via Galilei n. 16, Darfo Boario Terme (BS)	atto del 29/04/10 n. 404	70	76	6	76
2	LC	«Villa Serena» con sede in via Fumagalli n. 5, Introbio (LC)	«A.S.A. - Associazione Servizi alla Persona» con sede in via Fumagalli n. 5, Introbio (LC)	atto del 18/03/10 n. 142	60	63	3	63
3	MI	«Baggio» con sede in via Capri n. 21, Milano	«Cooperativa Sociale Med Services» con sede in via Cavallotti n. 119, Voghera (PV)	atto del 30/04/10 n. 694	110	120	10	120
4	MI	«Villa Flora» con sede in via Negri n. 13 Cormano (MI)	«Villa Flora s.a.s.» con sede in via Negri n. 13 Cormano (MI)	atto del 30/04/10 n. 694	100	110	10	110
5	MI	«Residenza Don Leone Porta» con sede in via Boscovich n. 35, Milano	«Hospita Cooperativa Sociale a.r.l.» con sede in via Hugo n. 4, Milano	atto del 30/04/10 n. 694	81	88	7	88
6	MI	«Residenza Monsignor Luigi Olgiati» con sede in via Boccaccio n. 354, Sesto San Giovanni (MI)	«Fondazione Istituto Geriatrico La Pelucca» con sede in via Campanella n. 8/10, Sesto San Giovanni (MI)	atto del 30/04/10 n. 694	73	74	1	74
7	MI 1	«Il Gelso» con sede in via Milano n. 51, Vittuone (MI)	«Società AV Vittuone» con sede in via Camperio n. 14, Milano	atto del 15/02/10 n. 59	85	100	15	100
8	MI 1	«Casa Ospitalità Anziani» - via Garibaldi n. 9, Rescaldina (MI)	«Fondazione Opera Pia Francesca Colleoni De Maestri Onlus» - via Colleoni n. 5, Castano Primo (MI)	atto del 13/04/10 n. 179	64	65	1	65
9	MI 1	«Gallazzi - Vismara» - via Matteotti n. 30, Arese (MI)	«Azienda Speciale Casa di Riposo Gallazzi - Vismara», con sede in via Matteotti n. 30, Arese (MI)	atto del 07/04/10 n. 171	95	98	3	98

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

N.	ASL	Denominazione e sede struttura	Denominazione e sede Ente gestore	Atto della ASL competente	Posti già accreditati	Posti con autorizzazione definitiva al 02/01/09	Nuovi posti da accreditare ex d.g.r. n. 8/11080	Totale posti accreditati
10	MI 1	«Sant' Edoardo» - via Mons. Riboni n. 1, Turbigo (MI)	«Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus» con sede in via Baveno n. 4, Novara	atto del 07/04/10 n. 170	41	42	1	42
11	MI 2	«Alfredo Podestà» con sede in via Strada Cerca, Binasco (MI)	«Residenze Heliopolis s.r.l.», con sede in via Scarlatti n. 30, Milano	atto del 17/02/10 n. 45	60	120	60	120
12	MI 2	«Acquamarina» con sede in via Strada Cerca, Binasco (MI)	«Residenze Heliopolis s.r.l.», con sede in via Scarlatti n. 30, Milano	atto del 17/02/10 n. 46	20	40	20	40
13	MI 2	«Maria Lorenzon» con sede in via Strada Cerca, Binasco (MI)	«Residenze Heliopolis s.r.l.», con sede in via Scarlatti n. 30, Milano	atto del 17/02/10 n. 44	60	120	60	120
14	MI 2	«Casa dell' Anziano San Camillo» con sede in via della Cappelletta n. 5, Carugate (MI)	«Casa dell' Anziano San Camillo Cooperativa Sociale Onlus» con sede in via della Cappelletta n. 5, Carugate (MI)	atto del 17/02/10 n. 42	69	78	9	78
15	MI 2	«Giovanni Paolo II» con sede in viale Germania, Melzo (MI)	«Segesta Gestioni s.r.l.» con sede in via Quadrio n. 14, Milano	atto del 17/02/10 n. 43	50	100	50	100
16	MBZ	«I Gelsi» con sede in largo Caduti di Nassirya n. 3 Lazzate (MB)	«West Servizi Società Cooperativa a.r.l.» con sede in piazza Sant' Agostino n. 24 Milano	atto del 13/04/10 n. 208	61	62	1	62
17	MBZ	«Anni Verdi» con sede in via Lega Lombarda n. 8 Biassono (MB)	«Nord Servizi Società Cooperativa a.r.l.» con sede in Piazza Sant' Agostino n. 24 Milano	atto del 13/04/10 n. 208	61	62	1	62
18	MBZ	«Residenza Rita e Luigi Gelosa» con sede in via Marco Polo n. 24 Briosco (MB)	«Hospita Cooperativa Sociale a.r.l.» con sede in via Victor Hugo n. 4 Milano	atto del 13/04/10 n. 208	66	68	2	68
19	MBZ	«Villa Cenacolo» con sede in piazza San Vito n. 33 Lentate sul Seveso (MB)	«Centro dell' Anziano s.r.l.» con sede in piazza San Vito n. 33 Lentate sul Seveso (MB)	atto del 13/04/10 n. 208	94	103	5	99
20	MBZ	«Fondazione Giuseppe Besana» con sede in vicolo Luigi Rho n. 4/6 Meda (MB)	«Fondazione Giuseppe Besana Onlus» con sede in vicolo Luigi Rho n. 4/6 Meda (MB)	atto del 13/04/10 n. 208	61	62	1	62
21	PV	«La Certosa di Pavia» con sede in via Sant' Agostino n. 6, Certosa di Pavia (PV)	«La Certosa di Pavia s.r.l.» con sede in via Sant' Agostino n. 6, Certosa di Pavia (PV)	atto del 13/04/10 n. 163	60	120	60	120
22	PV	«La Risaia» con sede in strada per Torradello n. 2, Marcignago (PV)	«C.R.M. Cooperativa Sociale a.r.l.» con sede in via Trenno n. 15, Milano (PV)	atto del 26/04/10 n. 179	57	59	2	59
23	PV	«R.S.A. di Stradella» con sede in via Achilli n. 1, Stradella (PV)	«Società Broni Stradella S.p.A.» con sede in via Cavour n. 28, Stradella (PV)	atto del 26/04/10 n. 179	71	76	5	76
24	PV	«Fondazione Casa di Riposo - Gottardo Delfinoni - con sede in via Palazzo n. 20, Casorate Primo (PV)	«Fondazione Casa di Riposo - Gottardo Delfinoni - con sede in via Palazzo n. 20 Casorate Primo (PV)	atto del 10/05/10 n. 200	66	67	1	67
25	PV	«San Riccardo Pampuri Fatebenefratelli» con sede in via Sesia n. 23, Trivulzio (PV)	«Prov. Lombardo-Veneta dell' Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli» con sede in via San Vittore n. 12, Milano	atto del 10/05/10 n. 200	111	114	3	114
26	PV	«Fondazione Fagnani Galtrucco» con sede in via Ospedale n. 17, Robbio (PV)	«Fondazione Fagnani Galtrucco» con sede in via Ospedale n. 17, Robbio (PV)	atto del 28/05/10 n. 227	50	57	7	57
27	PV	«Fondazione Pio Istituto Adelina Nigra» con sede in piazza Risorgimento n. 3, Sartirana (PV)	«Fondazione Pio Istituto Adelina Nigra» con sede in piazza Risorgimento n. 3, Sartirana (PV)	atto del 28/05/10 n. 227	67	73	6	73
28	PV	«Casa di Riposo Don Carlo Ferrandi» con sede in via Maestra n. 79, Breme (PV)	«Comune di Breme» con sede in via Abbazia di San Pietro n. 17, Breme (PV)	atto del 18/06/10 n. 251	27	29	2	29
29	PV	«Varni Agnetti» con sede in via Andivestra n. 3, Godiasco (PV)	«Fondazione Varni Agnetti» con sede in via Andivestra n. 3, Godiasco (PV)	atto del 18/06/10 n. 251	77	84	7	84
30	PV	«Pensionato Zanaboni Onlus» con sede in via Cagnoni n. 9/bis, Voghera (PV)	«Opera Pia Casa del Pane Asilo Notturno Pensionato Zanaboni Onlus» con sede in via Cagnoni n. 9/bis, Voghera (PV)	atto del 18/06/10 n. 251	61	62	1	62
31	VA	«Casa Don Guanella» con sede in piazza Don Guanella n. 43, Ispira (VA)	«Congregazione dei Servi della Carità» con sede in vicolo Clementi n. 41, Roma	atto del 08/04/10 n. 299	57	59	2	59

N.	ASL	Denominazione e sede struttura	Denominazione e sede Ente gestore	Atto della ASL competente	Posti già accreditati	Posti con autorizzazione definitiva al 02/01/09	Nuovi posti da accreditare ex d.g.r. n. 8/11080	Totale posti accreditati
32	VA	«Casa Santa Maria Annunciatina» con sede in via Verdi n. 16, fraz. Canonica, Cuveglio (VA)	«Istituto Figlie della Provvidenza» con sede in piazza San Pancrazio n. 9, Roma	atto del 08/04/10 n. 298	50	52	2	52
33	VA	«Residenza Mario e Rina Molina» con sede in via Della Vittoria n. 12, Luino (VA)	«Fondazione Gioventù Nova Villa Rovera Molina Onlus» con sede in via Lunga n. 57, Barasso (VA)	atto del 08/04/10 n. 300	30	60	30	60
34	VA	«Villa Rovera Molina» con sede in via Lunga n. 57, Barasso (VA)	«Fondazione Gioventù Nova Villa Rovera Molina Onlus» con sede in via Lunga n. 57, Barasso (VA)	atto del 08/04/10 n. 304	87	113	26	113
35	VA	«Casa San Giorgio» con sede in via A. Visconti n. 2, Origgio (VA)	«Associazione Casa San Giorgio Onlus» con sede in via A. Visconti n. 2, Origgio (VA)	atto del 28/04/10 n. 346	28	30	2	30
TOTALI					2280	2706	422	2702

(BUR2010018)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/331

(3.1.0)

Accreditamento di posti letto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA), ubicate nelle ASL di Lodi e Varese - Finanziamento a carico del Fondo sanitario regionale per l'anno 2010

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di procedere all'accREDITAMENTO di nuovi posti letto di RSA ubicate nelle ASL di Lodi e Varese indicate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, sulla base delle perizie asseverate citate nel medesimo allegato 1;

2. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, le ASL competenti provvedano all'effettuazione di una visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data dei contratti tra gli enti gestori e le ASL competenti, che dovrà essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale;

4. di stabilire che le ASL competenti dovranno provvedere a trasmettere alla Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia dei contratti suddetti, stipulati sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 8/8496 - All. A;

5. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione agli enti gestori interessati, nonché alle ASL competenti.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO 1

Elenco RSA con accREDITAMENTI di nuovi posti letto ubicate nelle ASL di LO e VA

N.	ASL	Denominazione e sede struttura	Denominazione e sede Ente gestore	Perizia asseverata	Posti già accreditati	Posti con autorizzazione definitiva al 02/01/09	Nuovi posti da accreditare ex d.g.r. 9243	Totale posti accreditati
1	LO	«Monsignore Carlo Salvarderi» con sede in via Dossino n. 33, Meleti (LO)	«Don Lugani Cooperativa Sociale Onlus» con sede in via Benedetto Croce n. 19, Lodi	perizia asseverata con giuramento davanti il Tribunale ordinario di Lodi, in data 29/07/09, verbale n. 1507	39	77	38	77
2	LO	«Santa Francesca Cabrini» con sede in via Santa Francesca Cabrini n. 11, Codogno (LO)	«Association Columbus» con sede in via Moscati n. 31/33, Roma	perizia asseverata con giuramento davanti il Tribunale ordinario di Lodi, in data 26/05/09, verbale n. 1029	30	60	30	60
3	VA	«Residenza Angelo Bellora» con sede in via Agnelli n. 2, Gallarate (VA);	«Fondazione Bellora Onlus» con sede in piazza Giovine Italia n. 1, Gallarate (VA);	perizia asseverata con giuramento davanti il Tribunale ordinario di Varese, data 01/06/09;	26	52	26	52
4	VA	«Il Melo» con sede in via Magenta n. 3, Gallarate (VA);	«Il Melo Onlus Società Cooperativa Sociale» con sede in via Magenta n. 3, Gallarate (VA);	perizia asseverata con giuramento davanti il Tribunale ordinario di Varese, in data 05/06/09 verbale n. 1192	118	120	2	120
5	VA	«Casa di Riposo San Gaetano» con sede in frazione Caidate, Sumirago (VA);	«Opera Don Guanella - Congregazione dei Servi della Carità» con sede in Roma	con perizia asseverata con giuramento davanti il Tribunale ordinario di Varese, in data 05/06/09 verbale n. 1187	83	91	8	91
TOTALE					296	400	104	400

(BUR2010019)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/332

(4.1.0)

Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito delle «piogge alluvionali del 15 e 16 giugno 2010» nella Provincia di Cremona - Proposta al Ministero per le politiche agricole e forestali di declaratoria

dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, nonché le modifiche ap-

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

portate con d.lgs. n. 82 del 18 aprile 2008, «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto l'art. 107, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, così come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 443, che attribuisce allo Stato i compiti relativi alla dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione, sulla base di quella effettuata dalle regioni, dei territori danneggiati e delle provvidenze di cui al sopra citato d.lgs. 102/2004;

Dato atto che il Dirigente competente riferisce che la relazione di proposta, inviata dal Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona, prot. n. 86964 del 9 luglio 2010 pervenuta il 12 luglio 2010 acquisita agli atti della Unità Organizzativa «Multifunzionalità e sostenibilità del territorio», prot. n. M1.2010.12730 è attinente gli accertamenti dei danni causati dall'evento «piogge alluvionali del 15 e 16 giugno 2010» in Provincia di Cremona, che hanno arrecato danni alle infrastrutture irrigue e di bonifica connesse all'attività agricola ricadenti nei territori comunali di: Bonemerse, Ca' d'Andrea, Castelverde, Corte de' Frati, Cremona, Gadesco Pieve Delmona, Malagnino, Olmeneta, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pieve d'Olmi, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Daniele Po, Sesto Cremonese ed Uniti, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo e Vescovato;

Vagliata la sopra citata proposta, dal Dirigente della Unità Organizzativa proponente, in merito alla quale è possibile affermare che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da giustificare la richiesta al Ministero competente del decreto di dichiarazione dell'esistenza dei caratteri di eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato;

Ritenuto pertanto, da parte del dirigente della Unità Organizzativa «Multifunzionalità e sostenibilità del territorio» di poter procedere:

- alla individuazione dei territori danneggiati ed alla specificazione delle provvidenze concedibili, così come indicato nella relazione (allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento «piogge alluvionali del 15 e 16 giugno 2010» in Provincia di Cremona da inoltrare al Ministero competente, ai sensi del d.lgs. 102/2004, art. 6, comma 1;

Considerato che in conformità al d.lgs. 102/2004, art. 5, comma 5 le domande inerenti alle provvidenze previste dallo stesso art. 5, comma 2 della legge medesima, possono essere presentate dagli interessati entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto ministeriale di declaratoria;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1) di delimitare la zona territoriale della Provincia di Cremona in cui possono essere applicate le provvidenze previste dal d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 art. 5, comma 6, e successive modifiche, per danni alle infrastrutture irrigue e di bonifica connesse all'attività agricola comprendendo, in conformità a quanto risulta dalla relazione, allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti Comuni della Provincia di Cremona: Bonemerse, Ca' d'Andrea, Castelverde, Corte de' Frati, Cremona, Gadesco Pieve Delmona, Malagnino, Olmeneta, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pieve d'Olmi, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Daniele Po, Sesto Cremonese ed Uniti, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo e Vescovato;

2) di inoltrare al Ministero competente la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento «piogge alluvionali del 15 e 16 giugno 2010» in Provincia di Cremona in quanto si ritiene che ricorrano condizioni obiettive di danno tali da giustificare il riconoscimento dei caratteri di eccezionalità dell'evento stesso;

3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

— • —

ALLEGATO A)

Relazione tecnica inerente all'evento calamitoso:

«Piogge alluvionali del 15 e 16 giugno 2010 in Provincia di Cremona»

(D.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche e integrazioni con d.lgs. n. 82/2008)

A seguito delle piogge eccezionali accorse il 15 e 16 giugno

2010 sul territorio cremonese, la Provincia di Cremona, in collaborazione con l'ufficio competente della D.G. Agricoltura della Regione Lombardia, ha espletato gli accertamenti finalizzati a verificare e documentare i danni arrecati alle infrastrutture agricole nel proprio territorio dall'eccezionale ondata di maltempo.

Si riportano, di seguito, esiti e risultanze:

Natura dell'evento

Il transito di due vaste aree depressionarie che hanno interessato gran parte della Lombardia hanno determinato rovesci di forte intensità e durata nei giorni 15 e 16 giugno 2010.

Nella mattina del giorno 15 giugno 2010, nella Provincia di Cremona, le piogge abbattutesi con notevole intensità ha raggiunto i 40 mm in un'ora, fino a registrare 220 mm in circa sei ore.

La situazione è notevolmente peggiorata nella notte tra il 15 ed il 16 giugno in quanto ulteriori rovesci piovosi si sono abbattuti sulla Provincia di Cremona con analoga intensità (137 mm/24h a Cremona il giorno 16).

L'aumento degli afflussi, determinato dalla pioggia particolarmente intensa e di lunga durata ha generato deflussi idrici che la rete di colo non è stata in grado di sopportare a causa dei brevissimi tempi di corrivazione; i canali si sono trovati nella condizione di dover sostenere dei repentini innalzamenti del livello idrico, che riducendosi altrettanto velocemente, al termine del picco di piena, ha provocato delle variazioni di pressione che hanno arrecato danni a manufatti, frane e erosioni spondali dei canali.

Area colpita

L'area colpita dalle piogge alluvionali del 15 e 16 giugno 2010 comprende i Comuni di Bonemerse, Ca' d'Andrea, Castelverde, Corte de' Frati, Cremona, Gadesco Pieve Delmona, Malagnino, Olmeneta, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pieve d'Olmi, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Daniele Po, Sesto Cremonese ed Uniti, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo e Vescovato.

Natura del danno

I canali, di bonifica e irrigazione sottoposti a pressioni elevate hanno subito danni riconducibili a frane, smottamenti spondali e manufatti con formazioni di depositi ed erosioni nell'alveo.

Tutto ciò ha determinato notevoli riduzioni della funzionalità idraulica ed un irregolare deflusso delle acque che ha generato problemi di difesa idraulica del territorio e pregiudicato anche l'attività agricola.

Gli enti che gestiscono i canali e le strutture di bonifica al servizio dell'agricoltura e che hanno subito danni sono:

- Consorzio amministrazione Naviglio Città di Cremona;
- Consorzio di Bonifica Naviglio Vacchelli;
- Consorzio di Bonifica Dugali.

Entità dei danni e relativi interventi di ripristino

La grave situazione venutasi a creare ha alterato la piena funzionalità irrigua danneggiando di conseguenza l'attività agricola.

Gli accertamenti effettuati dalla amministrazione Provinciale di Cremona, hanno constatato che i danni sono relativi a:

- frane ed erosioni spondali;
- riporto di terra e formazione di depositi;
- rottura di manufatti;
- modifica alla sezione dei canali.

I lavori da realizzare per il ripristino dei canali consistono in:

- ripresa di frane;
- il risonamento delle sponde erose;
- il rifacimento di manufatti;
- realizzazione di palificate spondali atte a ripristinare l'idonea sezione ai canali ed adeguarla alle portate.

L'importo totale previsto per eseguire i lavori è pari ad € 7.046.000,00 (comprensivi di IVA e spese generali) ed è stato stimato tenendo conto degli attuali prezzi di costruzione.

Provvidenze richieste

Alla luce di quanto esposto, si ritiene che sussistano i presupposti per chiedere che vengano applicate le misure volte al ripristino delle infrastrutture irrigue e di bonifica al servizio dell'agricoltura ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 102/2004 per un importo di € 7.046.000,00.

Nei Comuni di Bonemerse, Ca' d'Andrea, Castelverde, Corte de' Frati, Cremona, Gadesco Pieve Delmona, Malagnino, Ol-

meneta, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pieve d'Olmi, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Daniele Po, Sesto Cremonese ed Uniti, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo e Vescoato.

Si precisa, infine, che alcuni Comuni che hanno subito danni a causa del succitato evento, sono i medesimi di quelli inseriti nella d.g.r. n. 191 del 30 giugno 2010.

Tuttavia le infrastrutture danneggiate dalle piogge del 15 e 16 giugno sono posizionate in tratti di canali differenti da quelli interessati e inseriti nella d.g.r. sopra citata.

(BUR20100110)

(4.3.0)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/333

Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito delle «piogge e piene alluvionali dal 14 al 21 giugno 2010» nella Provincia di Cremona – Proposta al Ministero per le politiche agricole e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, nonché le modifiche apportate con d.lgs. n. 82 del 18 aprile 2008, «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto l'art. 107, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, così come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 443, che attribuisce allo Stato i compiti relativi alla dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione, sulla base di quella effettuata dalle regioni, dei territori danneggiati e delle provvidenze di cui al sopra citato d.lgs. 102/2004;

Dato atto che il Dirigente competente riferisce che la relazione di proposta, inviata dal Settore Agricoltura, Attività Produttive, Caccia e Pesca della Provincia di Mantova, prot. n. 41602 del 13 luglio 2010 pervenuta il 13 luglio 2010 acquisita agli atti della Unità Organizzativa «Multifunzionalità e sostenibilità del territorio», prot. n. M1.2010.12812 è attinente gli accertamenti dei danni causati dall'evento «piogge e piene alluvionali dal 14 al 21 giugno 2010» in Provincia di Mantova, che hanno arrecato danni alle infrastrutture irrigue e di bonifica connesse all'attività agricola ricadenti nei territori comunali di: Gonzaga, Pegognaga, S. Benedetto Po, Quistello, Quingentole, Villa Poma, Schivenoglia, Carbonara Po, Borgofranco Po, Pieve di Coriano, Revere, Sernide, Magnacavallo;

Vagliata la sopra citata proposta, dal Dirigente della Unità Organizzativa proponente, in merito alla quale è possibile affermare che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da giustificare la richiesta al Ministero competente del decreto di dichiarazione dell'esistenza dei caratteri di eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato;

Ritenuto pertanto, da parte del dirigente della Unità Organizzativa Multifunzionalità e sostenibilità del territorio di poter procedere:

– alla individuazione dei territori danneggiati ed alla specificazione delle provvidenze concedibili, così come indicato nella relazione (allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

– alla proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento «piogge e piene alluvionali dal 14 al 21 giugno 2010» in Provincia di Mantova da inoltrare al Ministero competente, ai sensi del d.lgs. 102/2004, art. 6, comma 1;

Considerato che in conformità al d.lgs. 102/2004, art. 5, comma 5 le domande inerenti alle provvidenze previste dallo stesso art. 5, comma 2 della legge medesima, possono essere presentate dagli interessati entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto ministeriale di declaratoria;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1) di delimitare la zona territoriale della Provincia di Mantova in cui possono essere applicate le provvidenze previste dal d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 art. 5, comma 6, e successive modifiche, per le infrastrutture connesse all'attività agricola comprendendo, in conformità a quanto risulta dalla relazione, (allegato A) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti Comuni della Provincia di Mantova Gonzaga, Pegognaga, S. Benedetto Po, Quistello, Quingentole, Villa Poma, Schivenoglia, Carbonara Po, Borgofranco Po, Pieve di Coriano, Revere, Sernide, Magnacavallo;

2) di inoltrare al Ministero competente la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento «piogge e piene alluvionali dal 14 al 21 giugno 2010» in Provincia di Mantova in quanto si ritiene che ricorrano condizioni obiettive di danno tali da giustificare il riconoscimento dei caratteri di eccezionalità dell'evento stesso;

3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A)

**Relazione tecnica inerente l'evento calamitoso:
«Piogge e piene alluvionali dal 14 al 21 giugno 2010
in Provincia di Mantova»**

(D.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche e integrazioni con d.lgs. n. 82/2008)

Dal 14 al 21 giugno 2010 la provincia di Mantova è stata interessata da fenomeni di rovesci temporaleschi di elevata intensità che hanno messo in crisi il reticolo idraulico di bonifica che attraversa il territorio mantovano.

Dagli accertamenti espletati in collaborazione del Settore Agricoltura, Attività Produttive, Caccia e Pesca della provincia di Mantova, si evincono le seguenti risultanze.

Natura dell'evento

Nel periodo intercorso tra il 14 e il 21 giugno 2010 su tutta la Lombardia si è registrato un andamento climatologico caratterizzato da piovosità intensa e persistente.

Sul territorio provinciale Mantovano, a causa delle sue peculiari caratteristiche idrauliche, l'evento, che ha avuto il suo culmine tra il 17 e il 20 del mese, è stato particolarmente sentito.

Le stazioni pluviometriche ubicate nei comuni di S. Benedetto Po e Pegognaga nonché la stazione dell'Osservatorio Astronomico di S. Benedetto Po (loc. Gorgo) hanno registrato valori di precipitazioni varianti tra i 60 e gli 86 mm di pioggia caduti in poche ore.

Tale situazione ha generato un rapido innalzamento del fiume Po che dal livello di m 8,5 rilevato a Sernide si è portato, in pochi giorni a quota 12,75.

L'innalzamento del livello del Po ha avuto come conseguenza il mancato recapito delle acque provenienti dai canali di bonifica che si sono repentinamente riempiti e, in molti casi, sono straripati inondando le campagne circostanti.

L'eccezionale evento di pioggia ha quindi causato straordinarie piene di canali irrigui di bonifica, accompagnate da **disallineamenti, frane di sponda e rottura di manufatti** in numerosi canali del territorio provinciale mantovano gestiti dal Consorzio di Bonifica: «*Tere di Gonzaga in destra Po*» che irriga e bonifica la parte sud, a destra del fiume Po, della Provincia di Mantova.

Natura del danno

La concomitanza della persistente piovosità e del perdurante invaso della rete idrica ha provocato fenomeni di instabilità delle scarpate dei canali che, all'atto dello svaso, hanno evidenziato situazioni di franosità piuttosto diffusa con conseguente riduzione delle sezioni degli alvei di deflusso innescando, altresì, problemi di difesa e regimazione idraulica dei terreni coltivati.

Dagli accertamenti effettuati dalla amministrazione Provinciale di Mantova, si è potuto constatare quindi, che i danni sono relativi a frane e smottamenti spondali con formazione di depositi ed erosioni nell'alveo del canale che impediscono un regolare deflusso delle acque, nonché rotture di manufatti.

Inoltre, le perdite hanno un'azione erosiva sull'argine, con asportazione continua di materiale e conseguente pericolosità sulla stabilità dello stesso.

Entità dei danni e tipologia degli interventi

Da una stima formulata, a seguito degli accertamenti sulla località sinistrate, il Settore Agricoltura della Provincia di Mantova ha rilevato la seguente tipologia di danno:

- erosione al piede degli argini dei canali;
- frane e smottamenti delle sponde;
- distacco dalla sede originaria di manufatti irrigui e di scarico;
- ostruzione dei canali a causa dei depositi di frane e alluvionali.

I lavori da realizzare per il ripristino del canale consistono in:

- rinterro (anche con riporto di terra) e ripristino della sezione idraulica;

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

- ripristino del manufatto mediante esecuzione di opere in c.a. quali spalle e muri di sostegno;
- fornitura e posa di pietrame per il consolidamento delle sponde;
- fornitura e posa di gabbioni metallici riempiti di pietrame di idonea pezzatura;
- realizzazione di palificate spondali.

L'importo totale previsto per eseguire i lavori è pari a **1.803.500,00 euro** (comprensivi di IVA e spese generali) ed è stato stimato tenendo conto degli attuali prezzi di costruzione.

Territori delimitati e relative provvidenze

Alla luce di quanto esposto, *si ritiene sussistano i presupposti* per chiedere che vengano applicate le misure volte al ripristino delle infrastrutture irrigue e di bonifica al servizio dell'agricoltura nei seguenti Comuni della Provincia di Mantova: Gonzaga, Pegognaga, S. Benedetto Po, Quistello, Quingentole, Villa Poma, Schivenoglia, Carbonara Po, Borgofranco Po, Pieve di Coriano, Revere, Sermide, Magnacavallo ai sensi del d.lgs. 102/04 art. 5 comma 6, per un importo totale dei danni pari ad **€ 1.803.500,00**.

Si precisa, infine, che alcuni Comuni che hanno subito danni a causa del succitato evento, sono i medesimi inseriti nella d.g.r. n. 190 del 30 giugno 2010, trattasi nella fattispecie dei Comuni di Pegognaga, S. Benedetto Po e Sermide.

Tuttavia le infrastrutture danneggiate dalle piogge alluvionali di cui alla presente relazione sono posizionate in tratti di canali differenti da quelli interessati e inseriti nella d.g.r. sopra citata.

(BUR20100111)

(4.3.0)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/334
Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (SATA) nel territorio della Regione Lombardia – Istituzione di un regime di aiuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1857/2006

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» modificata dalla l.r. n. 3/2010 ed in particolare:

- l'art. 13 (assistenza tecnica alle aziende agricole formazione e qualificazione professionale) che prevede, per migliorare l'efficienza e la professionalità delle aziende agricole la promozione di un sistema integrato di servizi di supporto e di assistenza tecnica;

- l'art. 15 (Informazione e divulgazione) con cui la Regione attua direttamente e promuove, anche attraverso le province, le Comunità Montane e le CCIAA, iniziative mirate alla raccolta, elaborazione e diffusione di dati e notizie di carattere tecnico-scientifico, socioeconomico, statistico e promozionale, nonché inerenti all'attività dell'amministrazione, attraverso l'uso integrato e coordinato di idonei strumenti di informazione e divulgazione;

Preso atto che, ai sensi della l.r. 31/2008:

- sono considerate di competenza della Regione le attività di Assistenza tecnica di livello regionale da realizzarsi d'intesa con le province, così come la definizione dei capitolati speciali d'appalto finalizzati all'acquisizione di servizi e beni strumentali per i quali è necessaria l'uniformazione su standard di livello regionale (art. 33, comma 1, lettere k) e r));

- sono conferite alle Province le funzioni amministrative concernenti il controllo sulle attività svolte dal Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (SATA) (art. 34, comma 1 lettera u);

Visto il Regolamento della Commissione europea del 15 dicembre 2006 n. 1857/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001, e in particolare gli articoli 15 (prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo) 18 e 19;

Riferito a cura del dirigente della Unità Organizzativa Innovazione, Cooperazione e Valorizzazione delle Produzioni che:

- il Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (SATA), intervento regionale con la finalità di assistere gli allevatori lombardi nella loro crescita professionale e tecnica, attraverso una consulenza aziendale il cui modello operativo è stato definito con la d.g.r. 7/7487/2001;

- è da ritenersi strategico nell'ambito delle politiche regionali l'attivazione del Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (SATA) anche per il quinquennio 2011/2015, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- sostenere il miglioramento della competitività, della qualità

e della sicurezza delle principali produzioni zootecniche, in un contesto di sviluppo sostenibile;

- rispondere adeguatamente alle condizioni del contesto produttivo in particolare in relazione alle aziende che trasformano e vendono direttamente i loro prodotti (filiera corta);

- garantire forme di collegamento tra il servizio e il sistema della ricerca e della sperimentazione per la diffusione di innovazioni tecnologiche e di corrette tecniche di produzione;

- favorire la diffusione delle tecnologie per l'utilizzo, ai fini energetici, dei reflui zootecnici e delle biomasse e divulgare la cultura e le tecniche del risparmio energetico unitamente alla riduzione delle emissioni;

- ottenere informazioni per valutare l'evoluzione e le problematiche emergenti delle specifiche filiere produttive, da utilizzare ai fini della programmazione delle attività e dello sviluppo regionale per il settore zootecnico;

- è altresì essenziale tener conto degli indirizzi della normativa comunitaria in materia di servizi di sviluppo, di sviluppo rurale sostenibile e di sicurezza alimentare e che sia l'organizzazione del Servizio sia le prestazioni offerte (tipologia e numero delle formule di assistenza) tale servizio siano rispondenti alle esigenze delle aziende;

- è necessario, nell'ambito dei tavoli istituzionali, garantire alle Province e Comunità Montane l'informazione relativamente agli interventi e ai risultati conseguiti con il SATA, per il raggiungimento di un efficace ed efficiente raccordo con le azioni di consulenza aziendale, di informazione e di formazione degli addetti agricoli realizzate in ambito provinciale ai sensi delle Misure del PSR (Programma di Sviluppo Rurale);

- è necessario ottemperare a quanto stabilito agli articoli 15, 18 e 19 del Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001, che disciplina le prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo;

- è d'obbligo pertanto trasmettere, in applicazione dell'art. 20 del suddetto Regolamento n. 1857/2006, una sintesi delle informazioni relative alla Commissione Europea, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea;

Preso atto inoltre che il medesimo dirigente propone:

- di adottare per il quinquennio 2011/2015 un regime di aiuto per l'assistenza tecnica zootecnica a norma degli articoli 15 (prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo) 18 e 19 del Reg. (CE) n. 1857/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001, con le caratteristiche riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di trasmettere una sintesi delle informazioni relative all'aiuto alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 20 del citato Reg. (CE) 1857/2006;

- di prevedere che i costi del servizio saranno in parte coperti dalla compartecipazione finanziaria degli agricoltori beneficiari secondo le modalità riportate nell'allegato A;

- di stabilire l'entità dell'aiuto concedibile, per un importo pari ad € 4.020.000,00 (IVA di legge inclusa), incrementabile di un importo pari al 20%, in relazione ad ulteriori richieste rispetto a quanto preventivato, per ciascuna annualità, con l'onere a carico del bilancio regionale sul capitolo 3.7.1.2.34.5775, che troverà copertura finanziaria per gli esercizi 2011/2012 a seguito di reiscrizioni ai sensi dell'art. 50 l.r. 34/78;

- di dare atto che il proseguimento del regime di aiuto per gli anni successivi al 2012 sarà condizionato dalle disponibilità delle risorse del bilancio regionale;

- di adottare, al fine della concreta applicazione del servizio SATA di cui all'allegato A, disposizioni attuative da approvarsi con provvedimento dirigenziale con le quali stabilire in particolare il modello operativo (modalità organizzative, di gestione e di compartecipazione finanziaria delle aziende) del SATA, le modalità e le procedure di accesso all'aiuto, nel rispetto delle disposizioni previste del sopraccitato Reg. (CE) n. 1857/2006;

- di rendere operativo il SATA individuandone l'ente gestore che operi, anche attraverso proprie strutture periferiche, su tutto il territorio regionale e che dia garanzie di possedere l'esperienza, le capacità tecniche e gestionali necessarie, ai sensi normativa vigente in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 163/2006 e l.r. 19 maggio 1997, n. 14);

Ravvisato che l'attivazione del regime di aiuti per l'offerta del Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti, di cui alla presente deliberazione, è subordinata alla pubblicazione del numero di registrazione della richiesta di esenzione sul sito Internet della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale della Commissione europea;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi resi nei modi e forme di legge

Delibera

Recepite le premesse che si intendono qui interamente riportate:

1. di individuare il servizio di consulenza SATA (Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti) della Lombardia quale intervento regionale attuato ai sensi capo IV - Servizi di Sviluppo, articolo 13 (Assistenza tecnica alle aziende agricole, formazione e qualificazione del professionale) e art. 15 (Informazione e divulgazione) della l.r. n. 31/2008, ed in tal senso di istituire un regime di aiuto con le caratteristiche riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di adottare per il quinquennio 2011/2015 un regime di aiuto per l'assistenza tecnica zootecnica a norma degli articoli 15 (prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo), 18 e 19 del Reg. (CE) n. 1857/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di trasmettere alla Commissione europea ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Reg. (CE) n. 1857/2006 la sintesi delle informazioni relative al presente regime di aiuto, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

4. di stabilire che quanto previsto dalla presente deliberazione sarà attuato a seguito della pubblicazione del numero di registrazione della richiesta di esenzione sul sito Internet della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale della Commissione europea, e nel rispetto delle disposizioni del suddetto Regolamento riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dare atto che il dirigente dell'Unità organizzativa competente della Direzione Generale Agricoltura provvederà con proprio provvedimento a definire il modello operativo (modalità organizzative, di gestione e di compartecipazione finanziaria delle aziende) del SATA, nonché le modalità e le procedure di accesso all'aiuto, secondo quanto specificato nelle premesse e nell'allegato A, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e comunque nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg. (CE) n. 1857/2006;

6. di prevedere che i costi del servizio saranno in parte coperti dalla compartecipazione degli agricoltori beneficiari secondo le modalità riportate nell'allegato A;

7. di stabilire l'entità dell'aiuto concedibile, per un importo pari ad € 4.020.000,00 (IVA di legge inclusa), incrementabile di un importo pari al 20%, in relazione ad ulteriori richieste rispetto a quanto preventivato, per ciascuna annualità, con l'onere a carico del bilancio regionale sul capitolo 3.7.1.2.34.5775, che troverà copertura finanziaria a seguito di reiscrizioni ai sensi dell'art. 50 l.r. 34/78 per gli esercizi 2011/2012;

8. di dare atto che il proseguimento del regime di aiuto per gli anni successivi al 2012 sarà condizionato dalle disponibilità delle risorse del bilancio regionale;

9. di rendere operativo il SATA ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 163/2006 e l.r. 19 maggio 1997, n. 14), individuandone l'ente gestore che operi, anche attraverso proprie strutture periferiche, su tutto il territorio regionale e che dia garanzie di possedere l'esperienza, le capacità tecniche e gestionali necessarie;

10. di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

CARATTERISTICHE DEL REGIME DI AIUTO

Misura di aiuto per l'Assistenza tecnica nel settore zootecnico attraverso il Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (SATA) sul territorio della Regione Lombardia

1. Obiettivo della misura

Con l'attuazione della presente misura si intende perseguire

l'obiettivo principale del sostegno alle piccole e medie imprese del settore zootecnico con la finalità di:

- sostenere il miglioramento della competitività, della qualità e della sicurezza delle principali produzioni zootecniche in un contesto di sviluppo sostenibile;
- rispondere adeguatamente alle condizioni del contesto produttivo in particolare in relazione alle aziende che trasformano e vendono direttamente i loro prodotti (filiera corta);
- garantire forme di collegamento tra il servizio e il sistema della ricerca e della sperimentazione per la diffusione di innovazioni tecnologiche e di corrette tecniche di produzione;
- favorire la diffusione delle tecnologie per l'utilizzo, ai fini energetici, dei reflui zootecnici e delle biomasse e divulgare la cultura e le tecniche del risparmio energetico unitamente alla riduzione delle emissioni;
- ottenere informazioni per valutare l'evoluzione e le problematiche emergenti delle specifiche filiere produttive, da utilizzare ai fini della programmazione delle attività e dello sviluppo regionale per il settore zootecnico.

2. Base giuridica

Regolamento della Commissione europea n. 1857/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001, articoli 15 «Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo», 18 e 19.

3. Descrizione del Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (SATA)

Caratteristiche generali

Il servizio è organizzato in 4 sezioni di specie (Bovini, Suini, Caprini-Ovini, Conigli) per rispondere in modo adeguato alle caratteristiche peculiari e alle necessità delle diverse filiere produttive.

Per ciascuna sezione, in relazione delle diverse esigenze degli allevatori legate a tipologia aziendale, contesto territoriale ed economico produttivo, sono previste formule di assistenza tecnica differenziate.

Il SATA prevede la fornitura di assistenza alle aziende in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con una garanzia di operatività di livello provinciale.

La consulenza tecnica agli allevatori deve prevedere l'utilizzo di strumenti e modalità operative che consentano la diffusione dei Sistemi di qualità e la corretta applicazione dell'Autocontrollo aziendale, con l'introduzione di principi di Controllo di Gestione applicati alla zootecnica, che favoriscano il miglioramento dell'efficienza tecnico economica degli allevamenti lombardi, nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza alimentare, benessere animale e tutela ambientale.

Servizi offerti e aree di intervento

L'assistenza tecnica è relativa ad aspetti innovativi concernenti le seguenti aree di intervento:

- gestione del sistema alimentare e qualità degli alimenti del bestiame,
- miglioramento della gestione aziendale/autocontrollo, sistemi qualità e certificazione aziendale,
- tecniche agronomiche e difesa delle colture, qualità/raccolta e conservazione dei foraggi,
- tecniche di gestione e valorizzazione delle deiezioni e problematiche ambientali,
- energie rinnovabili e risparmio energetico,
- tecniche e igiene della mungitura,
- miglioramento della qualità dei prodotti e loro qualificazione,
- miglioramento degli aspetti igienici, sanitari, riproduttivi e la prevenzione delle patologie,
- benessere degli animali e corretto impiego dei farmaci,
- selezione e miglioramento genetico del bestiame,
- conservazione della variabilità genetica (razze autoctone),
- tecniche di gestione dell'alpeggio,
- diversificazione produttiva e multifunzionalità legate alle specificità del territorio con particolare riguardo ai sistemi montani e collinari.

Adesione al servizio e compartecipazione finanziaria

L'adesione al SATA è volontaria e comporta l'assunzione di un impegno dell'azienda a compartecipare finanziariamente

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

alla copertura dei costi (calcolata da un minimo del 5% ad un massimo del 65% sul costo delle prestazioni di consulenza) a garanzia della qualità dei servizi attuati e diversificata per tenere conto delle aree più deboli del territorio (montagna, pianura) della dimensione aziendale (possibilità di realizzare economie di scala) e delle specie (redditività).

4. Beneficiari

Sono beneficiari finali del servizio tutte le piccole e medie imprese agricole attive nel settore della produzione primaria di prodotti agro-zootecnici (allegato I del Trattato dell'U.E.) operanti sul territorio lombardo, senza alcun vincolo di appartenenza ad organizzazioni. L'accesso è garantito a tutte le aziende che ne faranno richiesta.

Il servizio è erogato tramite l'ente gestore del SATA che sarà individuato in base alla normativa vigente sugli appalti di servizi pubblici e che quindi effettuerà le prestazioni di assistenza tecnica previste dal modello operativo regionale.

5. Aiuto

L'aiuto viene concesso fino al 100% della spesa ammissibile in funzione della tipologia di prestazione di assistenza tecnica effettuata dall'ente gestore del SATA.

L'aiuto è erogato in natura sotto forma di servizi agevolati, senza alcun pagamento diretto di denaro ai produttori.

6. Periodo di riferimento

Il presente regime di aiuto si applica per gli anni dall'1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2015.

7. Pianificazione finanziaria

Per l'applicazione della presente misura di aiuto sono previste risorse finanziarie per un importo pari ad € 4.020.000,00 (IVA di legge inclusa) incrementabile di un importo pari al 20% in relazione ad ulteriori richieste rispetto a quanto preventivato, per ciascuna annualità, con l'onere a carico del bilancio regionale per gli esercizi 2011/2012. Dando atto che il proseguimento del regime di aiuto per gli anni successivi al 2012 sarà condizionato dalle disponibilità delle risorse del bilancio regionale.

8. Rispetto di altre condizioni previste dal regolamento di esenzione n. 1857/2006 per aiuti a favore delle PMI attive nella produzione di prodotti agricoli

- L'aiuto deve essere accessibile a tutti i soggetti ammissibili della zona interessata (imprese agricole lombarde) sulla base di criteri oggettivamente definiti, senza alcun vincolo di appartenenza all'organizzazione che fornisce il servizio per avere accesso al servizio; gli eventuali contributi dei non soci ai costi amministrativi dell'associazione o organizzazione di cui trattasi devono essere limitati ai costi del servizio prestato;
- in base alla normativa comunitaria i beneficiari del sostegno sono le piccole e medie imprese agricole (aziende agricole) attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli come definite nel Reg. (CE) n. 1857/2006;
- l'aiuto deve essere erogato in natura sotto forma di servizi agevolati non comportando pagamenti diretti in denaro ai produttori;
- i servizi di consulenza forniti da terzi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, né essere connessi con le normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità;
- tra le altre condizioni, previste dal Reg. (CE) n. 1857/2006, che saranno rispettate nell'attuazione dell'aiuto:
 - gli aiuti siano trasparenti, e cioè sia possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo come percentuale della spesa ammissibile *ex-ante* senza dover effettuare una valutazione di rischio;
 - gli aiuti non siano concessi ad attività connesse all'exportazione, o aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - l'intensità di aiuto sia calcolata al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, indipendentemente dal fatto che si tratti di risorse locali, regionali, nazionali o comunitarie;
 - gli aiuti siano concessi per attività intraprese e servizi ricevuti dopo l'istituzione e la pubblicazione del regime di aiuto, sia stata correttamente presentata una domanda di aiuto e questa sia stata accettata con modalità tali da obbligare l'autorità competente ad accordare l'aiuto, indicando chiaramente l'importo da erogare o le modalità di calcolo dello stesso (accettazione da parte delle autorità competenti è possibile solo se il bilancio disponibile per l'aiuto o il regime di aiuto non è esaurito);

- in relazione alla possibilità di cumulo:
 - gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato di cui all'art. 87 paragrafo 1 del trattato né con i contributi finanziari degli Stati, inclusi quelli di cui all'art. 88 paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1698/2005, né con altri contributi finanziari della Comunità, relativamente agli stessi costi ammissibili, se sono superate le soglie di intensità specificate dal Reg. (CE) n. 1857/06;
 - gli aiuti non possono essere cumulati con aiuti *de minimis* nel settore dell'agricoltura ai sensi del Reg. (CE) n. 1535/2007, relativamente agli stessi costi ammissibili o allo stesso progetto di investimento, se sono superate le soglie di intensità specificate dal Reg.(CE) n. 1857/06;
- i dati dettagliati relativi agli aiuti esentati e contenenti tutte le informazioni necessarie per verificare il rispetto delle suddette condizioni devono essere conservati per dieci anni, e forniti alla Commissione europea se richiesti; così come una relazione annuale sull'applicazione di questi aiuti.

(BUR20100112)

(5.3.4)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/335
Certificazione energetica degli edifici pubblici - Aggiornamento del termine finale

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- il d.lgs. 192/2005, attuativo della direttiva 2002/91/CE, stabilisce i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, rinviando a successivi decreti le metodologie di calcolo, i requisiti minimi per il contenimento dei consumi energetici, i criteri per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti a cui affidare la certificazione energetica degli edifici;
- l'art. 17 dello stesso decreto prevede che le norme indicate e quelle dei decreti ministeriali di attuazione si applichino alle Regioni e alle Province autonome che non abbiano ancora provveduto al recepimento della direttiva 2002/91/CE, relativa al risparmio energetico in edilizia;
- la l.r. 24/2006 («Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente») attribuisce alla Giunta regionale, in attuazione della direttiva e del d.lgs. citato, la competenza per definire le modalità applicative concernenti la certificazione energetica degli edifici, le caratteristiche termofisiche minime dell'involucro edilizio ed i valori di energia primaria per il soddisfacimento del fabbisogno energetico degli edifici, tenendo conto, tra l'altro, delle diverse destinazioni d'uso, della necessità di applicare un limite massimo di fabbisogno energetico agli edifici di nuova costruzione e a quelli ristrutturati (art. 25, comma 1);

Richiamata la d.g.r. n. 5018 del 26 giugno 2007, modificata ed integrata con d.g.r. 5773 del 31 ottobre 2007 e con d.g.r. 8745 del 22 dicembre 2008, con la quale sono state approvate le «Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia», comprensive della disciplina per la certificazione energetica;

Rilevato che le suddette disposizioni prevedono:

- l'obbligo di certificazione energetica degli edifici di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico con superficie superiore a 1.000 mq entro l'1 luglio 2010;
- la possibilità che i dipendenti di Enti e Società pubbliche, in possesso dei necessari requisiti, siano accreditati come certificatori energetici e svolgano l'attività di certificazione per gli edifici delle Pubbliche Amministrazioni di appartenenza o per altre, fino all'1 luglio 2010;

Considerato che il suddetto termine risulta troppo restrittivo al fine di favorire la certificazione energetica degli edifici pubblici attraverso la possibilità per gli enti di avvalersi dei dipendenti accreditati come certificatori energetici;

Dato atto che è interesse della Regione Lombardia, e della Pubblica Amministrazione in generale, favorire la suddetta certificazione, in modo da avere una puntuale cognizione delle prestazioni energetiche dei propri edifici e programmare interventi di riqualificazione che consentano di ridurre i consumi e le emissioni inquinanti;

Ritenuto pertanto di differire i termini di cui sopra all'1 luglio 2011;

A voti unanimi, palesemente espressi,

Delibera

1. di differire all'1 luglio 2011, per le motivazioni di cui in premessa, il termine previsto al punto 9.2, lettera b) e al punto 16.6 delle «Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia» approvate con d.g.r. n. 8745 del 22 dicembre 2008;

2. disporre la presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

(BUR20100113)

(5.1.0)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/339

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.P.R. 383/1994, in ordine al progetto definitivo dei lavori di ampliamento tramite sopraelevazione di porzione di fabbricato esistente ed adeguamento impiantistico dell'edificio denominato «Casa dello Studente», sito in viale Romagna, 62 in Comune di Milano

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto:

– che con nota n. 3118 dell'8 marzo 2010, il Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, Lombardia-Liguria – Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.P.R. 383/94 relativamente al Progetto definitivo dei lavori di ampliamento, tramite sopraelevazione, di porzione di un fabbricato esistente ed adeguamento impiantistico dell'edificio denominato «Casa dello Studente», sito in viale Romagna, 62 in Comune di Milano, allegando n. 5 copie del progetto definitivo relativo all'intervento;

– dei pareri redatti da:

- Struttura Parità e Diritto allo Studio della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, con nota n. E1.2010.0312350 del 14 aprile 2010;
- Struttura Pianificazione e Programmazione di bacino e locale della D.G. Territorio e Urbanistica, con nota n. Z1.2010.0007634 del 21 aprile 2010;
- Struttura Paesaggio della D.G. Sistemi verdi e Paesaggio, con nota n. F1.2010.0000620 del 18 maggio 2010;

Visto il parere favorevole con indicazioni redatto, previa valutazione dei pareri sopraindicati, dalla Struttura Programmazione Territoriale Regionale della D.G. Territorio e Urbanistica con nota n. Z1.2010.0011597 del 27 maggio 2010;

Visti:

– il PRS della VIII legislatura, che individua l'asse 6.5.2 Pianificazione territoriale e difesa del suolo;

– il DPEFR 2010-2012, che specifica l'obiettivo operativo 6.5.2.9 «Procedure di Intesa Stato-Regione di cui al d.P.R. 383/94 per interventi compresi nella programmazione triennale prevista dal d.lgs. 112/98»;

– il P.T.R., approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 951 nella seduta del 19 gennaio 2010;

– la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

– la legge regionale 30 dicembre 1999, n. 30 avente per oggetto «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi»;

– l'art. 29 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 – «Legge Urbanistica»;

– il d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, avente per oggetto «Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale»;

– le ulteriori disposizioni in materia di localizzazione delle opere dello Stato e di quelle di interesse statale contenute nel Capo II del Titolo III del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

– la propria deliberazione n. 7/2464 dell'1 dicembre 2000, avente per oggetto «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di Interesse Statale»;

– il Protocollo d'Intesa avente per oggetto «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383», sottoscritto dalla Regione Lombardia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia in data 6 dicembre 2001;

– la propria deliberazione n. 8/7561 del 27 giugno 2008, avente per oggetto «Determinazioni sul programma annuale delle opere di interesse statale proposte da enti pubblici, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464/2000»;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

Delibera

1. Di manifestare favorevole volontà di Intesa, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, in ordine al Progetto definitivo

dei lavori di ampliamento tramite sopraelevazione di porzione di un fabbricato esistente ed adeguamento impiantistico dell'edificio denominato «Casa dello Studente», sito in viale Romagna, 62 in Comune di Milano.

2. Di dare atto che l'intervento non risulta inserito nell'elenco di cui alla deliberazione n. 8/7561 del 27 giugno 2008, citata in premessa.

3. Di considerare quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo l'Allegato A e l'elenco degli elaborati identificati nell'allegato B.

4. Di integrare l'elenco di cui alla d.g.r. n. 8/7561 del 27 giugno 2008, avente per oggetto «Determinazioni sul programma annuale delle opere di interesse statale proposte da enti pubblici, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464/2000», con l'inserimento del progetto di cui trattasi.

5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

— • —

ALLEGATO A

Relazione relativa al Progetto definitivo dei lavori di ampliamento tramite sopraelevazione di porzione di fabbricato esistente ed adeguamento impiantistico dell'edificio denominato «Casa dello Studente», sito in viale Romagna, 62 in Comune di Milano

Preso atto che:

- con nota n. 5521 del 24 marzo 2010, il Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, Lombardia-Liguria – Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.P.R. 383/94 relativamente al Progetto definitivo dei lavori di ampliamento, tramite sopraelevazione, di una porzione di un fabbricato esistente, ed adeguamento impiantistico dell'edificio denominato «Casa dello Studente», sito in viale Romagna, 62 in Comune di Milano;
- con determina n. 3069 dell'8 marzo 2010, il Capo di Gabinetto del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche ha indetto la Conferenza dei Servizi volta al conseguimento dell'Intesa di cui all'art. 3 del d.P.R. 383/94 ed all'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, dichiarato di interesse statale, per il giorno 22 aprile 2010;
- con nota n. 5447 del 28 aprile 2010, il Presidente della Conferenza ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi di cui sopra, per eventuali richieste di rettifica o di integrazione;
- la Struttura Programmazione Territoriale Regionale della D.G. Territorio e Urbanistica ha espresso, con nota n. Z1.2010.0011597 del 27 maggio 2010, parere favorevole con indicazioni alla positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi;
- con nota del 22 aprile 2010, pervenuta in Regione in data 3 maggio 2010 (prot. Z1.2010.0008566), il Presidente della Conferenza ha trasmesso l'atto di Determina finale.

Il progetto in esame consiste nella sopraelevazione di tre piani di una porzione di un fabbricato esistente nel cortile interno dell'edificio denominato «Casa dello studente», sito in viale Romagna, 62 in Comune di Milano, da adibire a mini alloggi e monolocali per studenti.

Per la predisposizione dell'atto di espressione della Regione Lombardia è stata svolta la necessaria istruttoria regionale così articolata:

– verifica di conformità urbanistica rispetto al vigente strumento urbanistico del Comune di Milano (PRG approvato con d.g.r. n. 12961 del 9 maggio 2003 e successive modifiche), che classifica l'ambito in «Zona omogenea B1 – SC Aree per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a livello comunale»;

– acquisizione del parere della Struttura Parità e Diritto allo Studio della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro che, con nota n. E1.2010.0312350 del 14 aprile 2010, ha espresso parere favorevole;

– acquisizione del parere della Struttura Pianificazione e Programmazione di Bacino e Locale della D.G. Territorio e Urbanistica che, con propria nota n. Z1.2010.0007634 del 21 aprile 2010, riferisce che il Comune di Milano non risulta essere ancora dotato di studio geologico redatto a supporto del proprio strumento urbanistico comunale e che pertanto occorre definire la classe di fattibilità geologica dell'ambito oggetto di intervento e sviluppare i necessari approfondimenti sismici di 1° e 2° livello,

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

come indicato dalla direttiva tecnica approvata con d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374; permane, inoltre, l'obbligo di realizzare, in fase esecutiva, le indagini e gli approfondimenti previsti dal d.m. 14 gennaio 2008;

- acquisizione del parere della Struttura Paesaggio della D.G. Sistemi verdi e Paesaggio che, con nota n. F1.2010.0000620 del 18 maggio 2010, rileva che l'edificio oggetto d'intervento, denominato «Casa dello Studente», in forza della *ex lege* 29 giugno 1939, n. 1497, ora d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio» (Parte Terza), con verbale n. 2 del 24 aprile 1990 e verbale n. 2 del 23 aprile 2009 della Commissione Provinciale delle Bellezze Naturali della Provincia di Milano è stato vincolato nella parte relativa alla sola facciata lungo viale Romagna.

L'intervento di sopraelevazione in oggetto, riguarda invece una porzione di fabbricato esistente nel cortile interno della cortina edilizia prospiciente la via Pascoli, che non risulta sottoposto a vincolo di tutela paesaggistica, ai sensi del sopra citato decreto (Parte Terza). Si fa presente, ai soli fini collaborativi che, a seguito dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, ogni progetto che non ricada in area vincolata deve essere

accompagnato da un «giudizio di impatto paesistico» (redatto dal progettista del proponente, art. 29 NTA), che valuti in prima assegnazione il livello di impatto paesistico del nuovo intervento sulla base dei criteri stabiliti dalle «Linee guida per l'esame paesistico dei progetti» (v. d.g.r. 8 novembre 2002, n. 7/11045, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 2° Suppl. Straord. al n. 47 del 21 novembre 2002).

Le valutazioni di compatibilità e corretto inserimento paesistico delle opere in progetto rispetto ai contenuti del PTCP della Provincia di Milano sono di competenza della Provincia stessa.

In relazione a quanto sopra evidenziato si ritiene che sussistano i presupposti per il raggiungimento dell'intesa, con le indicazioni sopra riportate.

Milano, 9 luglio 2010

Il funzionario referente:
Gabriella Badolato

Il dirigente della struttura:
Maria Maggi

ALLEGATO B

ELENCO ELABORATI

POLITECNICO DI MILANO

Ampliamento tramite sopraelevazione di porzione del fabbricato.

Intesa Stato-Regione ai sensi del d.P.R. n. 383 - 18 aprile 1994

Elenco documenti

Progr.	Cat.	N.		Scala	Categoria
1	EDILE	AR001	INQUADRAMENTO URBANISTICO	1:1000	Architettonici
2	EDILE	AR002	PIANTA PIANO SEMINTERRATO, RIALZATO E SECONDO/COPERTURA - STATO DI FATTO	1:1000	Architettonici
3	EDILE	AR003	SEZIONE A-A B-B PROSPETTO 1-1'-1'' 2-2'-2'' E 3-3'-3''	1:100	Architettonici
4	EDILE	AR004	PIANTA PIANO SEMINTERRATO, RIALZATO E SECONDO - STATO COMPARATIVO	1:100	Architettonici
5	EDILE	AR005	PIANTA PIANO TERZO, QUARTO E COPERTURA - STATO COMPARATIVO	1:100	Architettonici
6	EDILE	AR006	SEZIONE A-A B-B PROSPETTO 1-1'-1'' 2-2'-2'' E 3-3'-3'' - STATO COMPARATIVO	1:100	Architettonici
7	EDILE	AR007	PIANTA PIANO SEMINTERRATO, RIALZATO E SECONDO - VERIFICA R.A.I.	1:100	Architettonici
8	EDILE	AR008	PIANTA PIANO TERZO, QUARTO E COPERTURA - VERIFICA R.A.I.	1:100	Architettonici
9	EDILE	AR009	SEZIONE A-A B-B PROSPETTO 1-1'-1'', 2-2'-2'' E 3-3'-3'' - STATO DI PROGETTO	1:100	Architettonici
10	EDILE	AR010	MATERIALI DI FINITURA PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:50	Architettonici
11	EDILE	AR011	SCHEMA FOGNARIO - STATO DI PROGETTO	1:200	Architettonici
12	EDILE	AR012	VERIFICA DEL LIMITE DI DENSITÀ EDILIZIA - STATO DI PROGETTO	1:250	Architettonici
13	EDILE	AR013	VERIFICA DISTACCHI DEI FRONTI - STATO DI PROGETTO	1:500	Architettonici
14	EDILE	AR014	VERIFICHE CORTILI - PARCHEGGI - STATO DI PROGETTO	1:500	Architettonici
15	EDILE	AR015	VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - STATO DI PROGETTO	1:250	Architettonici
16	EDILE	AR016	VERIFICA RAPPORTO DI COPERTURA	1:250	Architettonici
17		EG000	ELENCO ELABORATI	/	Elaborati generali
18		EG001	RELAZIONE DESCRITTIVA	/	Elaborati generali
			ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE DESCRITTIVA - CONVENZIONE CON REGIONE LOMBARDIA	/	Elaborati generali
			ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE DESCRITTIVA - RELAZIONE TECNICA	/	Elaborati generali
			SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI - AUTORIZZAZIONE n. 1 relazione tecnica timbrata e firmata dalla soprintendenza n. 10 tavole di progetto timbrata e firmata dalla soprintendenza	/	Elaborati generali
			ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE DESCRITTIVA - PARERE DI CONFORMITÀ VIGILI DEL FUOCO n. 8 tavole di progetto timbrata e firmata dal Comando VVF	/	Elaborati generali
			ALLEGATO 4 ALLA RELAZIONE DESCRITTIVA - CERTIFICATO URBANISTICO	/	Elaborati generali
		ALLEGATO 5 ALLA RELAZIONE DESCRITTIVA - RENDERING DELL'INTERVENTO E FOTO	/	Elaborati generali	
19		EG002	RELAZIONE GEOTECNICA	/	Elaborati generali
20		EG003	RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE: STRUTTURE ED IMPIANTI	/	Elaborati generali
21		EG004	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONE DEGLI ELEMENTI TECNICI	/	Elaborati generali
22		EG005	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	/	Elaborati generali
23		EG006	OLIADRO ECONOMICO	/	Elaborati generali
24			CRONOPROGRAMMA LAVORI	/	Elaborati generali

(BUR20100114)

(3.2.0)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/350

Attuazione dell'art. 25 bis «Maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato e delle strutture sanitarie di ricovero e cura - Poli universitari» della l.r. 33/2009, così come modificata dalla l.r. 7/2010

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», così come modificata dalla l.r. 5

febbraio 2010, n. 7 ed, in particolare, l'art. 25-bis che prevede maggiorazione sulle tariffe per le prestazioni di ricovero e cura erogate dagli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato accreditati e a contratto (fino ad un massimo del 19%) e dalle strutture di ricovero e cura pubbliche e private accreditate e a contratto, convenzionate con le facoltà universitarie lombarde di medicina e chirurgia come sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia (fino ad un massimo del 25%), secondo i criteri ivi indicati;

Ritenuto di dare attuazione alla citata normativa, approvando le disposizioni contenute nel documento «Indicatori, parametri e soglie relativi alla determinazione degli incrementi tariffari per le prestazioni di ricovero e cura erogate dagli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato accreditati e a contratto e dalle strutture di ricovero e cura pubbliche e private accreditate e a contratto, convenzionate con le facoltà universitarie lombarde di medicina e chirurgia come sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia», Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Ritenuto che l'ASL, di concerto con la D.G. Sanità, provveda all'adeguamento dei contratti per l'esercizio 2010, ai sensi dell'art. 25-bis della l.r. n. 33/2009 e successive modificazioni, sulla base degli incrementi tariffari conseguenti al calcolo degli indicatori, dei parametri e delle soglie indicati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Precisato che, in conformità a quanto previsto dal comma 4 del menzionato art. 25-bis della l.r. n. 33/2009 e successive modificazioni:

- la maggiorazione tariffaria è riconosciuta agli aventi diritto, su richiesta degli stessi, corredata da dichiarazione di formale impegno a:

a) rispettare gli standard definiti dalla Giunta regionale in ordine all'instaurazione, in via prioritaria e prevalente, di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con i medici e con il personale infermieristico;

b) presentare il consolidamento dei bilanci con evidenziazione dei conti economici relativi all'attività sanitaria;

c) perseguire la razionalizzazione dei costi dell'organizzazione delle attività e conseguentemente delle prestazioni erogate nei piani strategici triennali per gli IRCCS di diritto pubblico e per le strutture di ricovero e cura pubbliche convenzionate con le facoltà universitarie lombarde di medicina e chirurgia come sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia, o in appositi documenti programmatici a valenza triennale per gli IRCCS di diritto privato accreditati e a contratto e per le strutture di ricovero e cura private accreditate e a contratto convenzionate con le facoltà universitarie lombarde di medicina e chirurgia come sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia;

- l'istanza corredata dai documenti elencati al punto precedente dovrà pervenire alla D.G. Sanità, con riferimento all'anno in corso, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto e, con riferimento agli esercizi successivi, entro e non oltre il 15 di marzo di ogni anno;

- i parametri economici per la verifica del consolidamento dei bilanci, tenendo conto della distinzione fra attività di ricerca e attività sanitaria esercitata nella Regione, nonché le modalità di assolvimento dell'impegno di cui alla citata normativa sono indicati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

- il mancato assolvimento del suddetto impegno comporta la revoca delle maggiorazioni tariffarie;

Precisato inoltre che, ai sensi della citata normativa, il riconoscimento della maggiorazione sulle tariffe preclude il riconoscimento dei contributi economici di cui all'articolo 25 della l.r. n. 33/2009 e successive modificazioni, nonché delle funzioni di didattica universitaria, di ampiezza del *case mix* e di integrazione tariffaria per percentuale di pazienti extraregionali superiore alla media regionale;

Precisato che il finanziamento per le attività sopra descritte, quantificato in via presuntiva in € 130 milioni, rientra nelle disponibilità complessive del Fondo Sanitario Regionale per l'esercizio 2010 e che la spesa autorizzata è ricompresa nelle regole di gestione del sistema sanitario definite ex d.g.r. n. 10804 del 16 dicembre 2009;

Ritenuto di dare mandato alle ASL di modificare i contratti in essere con gli IRCCS e le Strutture sanitarie aventi diritto, con riferimento all'esercizio 2010, in conformità alle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della D.G. Sanità;

Richiamata la d.g.r. n. 8/10804 del 16 dicembre 2009 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2010»;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;
A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

Delibera

1) Di approvare, in attuazione dell'art. 25-bis della l.r. n. 33/2009 e successive modificazioni, le disposizioni contenute

nel documento «Indicatori e soglie relativi alla determinazione degli incrementi tariffari per le prestazioni di ricovero e cura erogate dagli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato accreditati e a contratto e dalle strutture di ricovero e cura pubbliche e private accreditate e a contratto, convenzionate con le facoltà universitarie lombarde di medicina e chirurgia come sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia», Allegato 1, parte integrante del presente atto.

2) Di stabilire che l'ASL, di concerto con la D.G. Sanità, provveda all'adeguamento dei contratti per l'esercizio 2010, ai sensi dell'art. 25-bis della l.r. n. 33/2009 e successive modificazioni, sulla base degli incrementi tariffari conseguenti al calcolo degli indicatori, dei parametri e delle soglie indicati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto.

3) Di precisare che, in conformità a quanto previsto dal comma 4 del menzionato art. 25-bis della l.r. n. 33/2009 e successive modificazioni:

- la maggiorazione tariffaria è riconosciuta agli aventi diritto, su richiesta degli stessi, corredata da dichiarazione di formale impegno a:

a) rispettare gli standard definiti dalla Giunta regionale in ordine all'instaurazione, in via prioritaria e prevalente, di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con i medici e con il personale infermieristico;

b) presentare il consolidamento dei bilanci con evidenziazione dei conti economici relativi all'attività sanitaria;

c) perseguire la razionalizzazione dei costi dell'organizzazione delle attività e conseguentemente delle prestazioni erogate nei piani strategici triennali per gli IRCCS di diritto pubblico e per le strutture di ricovero e cura pubbliche convenzionate con le facoltà universitarie lombarde di medicina e chirurgia come sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia, o in appositi documenti programmatici a valenza triennale per gli IRCCS di diritto privato accreditati e a contratto e per le strutture di ricovero e cura private accreditate e a contratto convenzionate con le facoltà universitarie lombarde di medicina e chirurgia come sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia;

- l'istanza corredata dai documenti elencati al punto precedente dovrà pervenire alla D.G. Sanità, con riferimento all'anno in corso, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto e, con riferimento agli esercizi successivi, entro e non oltre il 15 di marzo di ogni anno;

- i parametri economici per la verifica del consolidamento dei bilanci, tenendo conto della distinzione fra attività di ricerca e attività sanitaria esercitata nella Regione, nonché le modalità di assolvimento dell'impegno di cui alla citata normativa sono indicati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

- il mancato assolvimento del suddetto impegno comporta la revoca delle maggiorazioni tariffarie.

4) Di precisare che, ai sensi della citata normativa, il riconoscimento della maggiorazione sulle tariffe preclude il riconoscimento dei contributi economici di cui all'articolo 25 della l.r. n. 33/2009 e successive modificazioni, nonché delle funzioni di didattica universitaria, di ampiezza del *case mix* e di integrazione tariffaria per percentuale di pazienti extraregionali superiore alla media regionale.

5) Di precisare che il finanziamento per le attività sopra descritte, quantificato in via presuntiva in € 130 milioni, rientra nelle disponibilità complessive del Fondo Sanitario Regionale per l'esercizio 2010, evidenziando che la spesa autorizzata è ricompresa nelle regole di gestione del sistema sanitario definite ex d.g.r. n. 10804 del 16 dicembre 2009.

6) Di dare mandato alle ASL di modificare i contratti in essere con gli IRCCS e le Strutture sanitarie aventi diritto, con riferimento all'esercizio 2010, in conformità alle disposizioni contenute nel presente provvedimento.

7) Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della D.G. Sanità.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO 1

Indicatori, parametri e soglie relativi alla determinazione degli incrementi tariffari per le prestazioni di ricovero e cura erogate dagli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato accreditati e a contratto e dalle strutture di ricovero e cura pubbliche e private accreditate e a contratto, convenzionate con le facoltà universitarie lombarde di medicina e chirurgia come sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia.

Gli IRCCS e gli Ospedali con presenza Universitaria sono strut-

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

ture di importanza cruciale in qualsiasi sistema sanitario. In essi, infatti, si svolge una parte importante dell'attività formativa delle professioni medico-sanitarie e della ricerca scientifica, entrambe determinanti per la capacità del sistema sanitario di fornire un livello di servizi adeguato sia sotto il profilo quantitativo, sia sotto quello qualitativo.

L'attività formativa e quella di ricerca presentano la necessità di essere svolte in stretta connessione con l'attività clinico-assistenziale e di conseguenza, nei reparti ospedalieri in cui oltre alla normale attività assistenziale è presente anche quella di didattica universitaria e di ricerca, il contemporaneo svolgimento di tali attività «interferisce» con l'erogazione delle attività sanitarie sotto diversi aspetti, non ultimo quello relativo ai costi dell'assistenza.

Coincidendo in alcune strutture la condizione di IRCCS e quella di convenzionamento con il corso di laurea in Medicina e Chirurgia è necessario, in prima istanza, definire una soglia che permetta di attribuire univocamente la struttura ad una delle due condizioni che diventi prevalente per classificarla ai fini della applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 25-bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», così come modificata dalla l.r. 5 febbraio 2010, n. 7.

Si stabilisce pertanto che una struttura sia «Universitaria» quando i posti letto effettivamente utilizzati dalle UO accreditate ed a contratto con il SSR in convenzione con l'università sono maggiori o uguali al 75% del totale dei posti letto ordinari complessivamente utilizzati dall'ospedale. Nel caso in cui la struttura sia IRCCS e contemporaneamente convenzionata con il corso di laurea in medicina e chirurgia, viene considerato come polo universitario se si verifica la suddetta condizione. Il calcolo dei posti letto effettivamente utilizzati viene effettuato dividendo le giornate di degenza per 365.

I dati di riferimento delle soglie e degli indicatori contenuti nel presente documento sono da riferirsi all'ultimo anno, 2009, per il quale gli stessi risultano integralmente disponibili.

1) Strutture di ricovero e cura pubbliche e private accreditate e a contratto, convenzionate con le facoltà universitarie lombarde di medicina e chirurgia come sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia

L'incremento tariffario è destinato a sostenere i maggiori oneri economici sostenuti dalle strutture in cui si trova ad operare il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia con attività formative pre-laurea. Tali maggiori costi sono generalmente dovuti a tempi operatori più lunghi, degenza media più lunga, numero di prestazioni diagnostiche per caso trattato più elevato, duplicazione delle attrezzature in dotazione, maggiore complessità della casistica o sua particolare specializzazione e concentrazione.

Sulla base di quanto previsto dalla legge sopracitata si stabilisce di classificare le strutture utilizzando gli indicatori di seguito elencati:

- *Numero dei posti letto attivi destinati alle attività didattiche:* percentuale dei posti letto dedicati all'attività didattica rispetto ai posti letto totali;
- *Numero degli studenti frequentanti il polo didattico.* Tale indicatore viene considerato attraverso i seguenti parametri:
 - *numero studenti:* numero complessivo di studenti che frequentano i corsi presso la sede ospedaliera;
 - *numero ore per studente:* numero totale di ore di frequenza presso la sede ospedaliera;
 - *numero anni corso:* anni di corso svolti nella sede ospedaliera;
- *Numero del personale formalmente dedicato alla formazione e al tutoraggio:* numero di professionisti dedicati dalla struttura alle attività di tutoraggio.

Questi dati sono rilevati sia presso le Strutture sanitarie convenzionate con l'Università sia presso le Università stesamente territorialmente competenti; in caso di discordanza delle informazioni verrà considerata l'indicazione fornita dal Preside dell'Università del Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia.

Ogni indicatore è classificato in gruppi e ad ogni gruppo è assegnato un punteggio:

INDICATORE	CLASSE	Punteggio
Numero anni corso	intero corso	3
	triennio clinico	2
	1 o 2 anni	1

INDICATORE	CLASSE	Punteggio
Numero studenti	< 100	1
	da 100 a 350	2
	oltre 350	3
Numero tutor ospedalieri	< 50	1
	da 50 a 100	2
	> 100	3
Numero ore/anno per studente	< 1000	1
	da 1000 a 2500	2
Numero PL didattica/PI totali	< 44,14%	1
	> = 44,14% a 93,30%	2
	> 93,30%	3

Sulla base di questa classificazione e dei conseguenti punteggi attribuiti sono individuate quattro fasce di complessità crescente (A, B, C, D) alle quali corrisponde un differente incremento percentuale delle tariffe (riportato in parentesi), corrisposte per l'anno 2010:

- A** minore o uguale a 4 punti (6%)
- B** maggiore o uguale a 5 e minore o uguale a 7 punti (13%)
- C** maggiore a 8 e minore o uguale a 11 punti (19%)
- D** maggiore o uguale a 12 punti (25%).

Gli incrementi tariffari, nei termini sopra esposti, sono corrisposti per la casistica lombarda dimessa nel 2010 dalle UO in convenzione con il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia secondo quanto comunicato dalle strutture interessate alla D.G. Sanità in risposta alla nota H1.2009.0042070 del 1° dicembre 2009 ad oggetto «funzione didattica universitaria facoltà di Medicina e Chirurgia – Anno 2009».

2) IRCCS di diritto pubblico e privato accreditati ed a contratto con il SSR

Rientrano in questa categoria tutti gli IRCCS di diritto pubblico e privato, accreditati ed a contratto con il Servizio Sanitario Regionale, nei quali la percentuale dei posti letto effettivamente utilizzati in convenzione con il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è inferiore al 75%.

In linea con quanto disposto dalla citata legge si stabilisce di classificare gli IRCCS in base ad alcuni indicatori anche tra quelli annualmente autocertificati da tutti gli IRCCS al Ministero della Salute in occasione della richiesta di finanziamento per la ricerca corrente, integrati con i dati dei flussi regionali dei ricoveri, ed in particolare:

- Numero del personale addetto alle attività di ricerca per posto letto;
- Numero progetti di ricerca in corso di svolgimento presso la struttura in base al Numero di pazienti in trials clinici attivi;
- Impact Factor standardizzato della struttura e Impact Factor per fatturato prodotto per ricoveri ordinari.

Il fatturato si riferisce ai ricoveri ordinari finanziati dei pazienti lombardi.

Si stabilisce, per ciascuno di questi indicatori, di attribuire dei punteggi in relazione alla distribuzione percentile dei valori degli indicatori. Gli intervalli della scala percentile presi in considerazione per stabilire i punteggi sono < 25%; > = 25%; < = 75% e > 75%:

INDICATORE	CLASSE	Punteggio
Impact Factor standardizzato	< 382,3	1
	tra 382,3 e 996,95	2
	> 996,95	3
Numero pazienti in trials clinici	< 39	1
	tra 39 e 3428	2
	> 3428	3
Impact Factor per 1000 euro di fatturato	< 0,010181506	1
	tra 0,010181506 e 0,054190297	2
	> 0,054190297	3
Numero ricercatori/PL	< 0,2079	1
	Tra 0,2079 e 0,7640	2
	> 0,7640	3

I valori sono stati calcolati in base alle dichiarazioni presentate nel mese di aprile 2010 al Ministero della Salute dai legali rappresentanti degli IRCCS in allegato alle richieste di finanziamento per la ricerca corrente dell'anno 2010.

Sulla base di questa classificazione e dei conseguenti punteggi attribuiti sono individuate tre fasce di complessità crescente (A, B, C) alle quali corrisponde un differente incremento per-

centuale delle tariffe (riportato in parentesi) corrisposte per l'anno 2010:

- A** minore uguale a 6 punti (7%)
- B** maggiore o uguale 7 e minore o uguale a 8 punti (14%)
- C** maggiore o uguale a 9 (19%).

La maggiorazione tariffaria è riconosciuta qualora le strutture dichiareranno di aver rispettato gli standard definiti dalla Giunta regionale in ordine all'instaurazione, in via prioritaria e prevalente, di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con vincolo di subordinazione, con i medici e con il personale infermieristico, ovvero se entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto le ore lavorate dai medici e dagli infermieri con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con vincolo di subordinazione, di ciascuna struttura, nella sua interezza, risultano essere almeno il 70% del totale monte ore lavorate.

3) Determinazione dei parametri economici per la verifica del consolidamento dei bilanci e delle modalità di assolvimento dell'impegno di cui art. 25-bis, comma 4 della l.r. n. 33/2009 e successive modificazioni

Per quanto attiene la verifica del consolidamento di bilancio, stante la distinzione fra attività di ricerca e attività sanitaria esercitata nella Regione, nonché le modalità di assolvimento degli impegni più sopra specificati, si stabilisce che qualora si registrasse un utile di bilancio, il 70% dello stesso deve essere reinvestito nella struttura.

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 25-bis della l.r. n. 33/2009, così come modificata dalla l.r. n. 7/2010, relativamente ai dati e agli indicatori e parametri economico patrimoniali e finanziari, i soggetti richiedenti dovranno utilizzare un apposito modello di Bilancio predisposto dalla Direzione Generale Sanità.

Tale modello dovrà essere compilato per gli anni 2007, 2008 e 2009 nonché definire le previsioni per l'anno 2010. Il modello consente di evidenziare in modo separato l'attività di assistenza dall'attività di ricerca sia in termini di costi che in termini di ricavi.

I dati riferiti agli esercizi già conclusi dovranno essere redatti in coerenza con le risultanze dei Bilanci di esercizio già approvati dagli Organi di amministrazione dei soggetti interessati, opportunamente riclassificati nei modelli forniti.

La riclassificazione dovrà tenere conto delle linee guida in materia contabile utilizzate in Regione Lombardia dalle Aziende sanitarie pubbliche e dovrà essere accompagnata anche da un apposito verbale di validazione da parte del Collegio Sindacale o altro organo di controllo interno che attesti la rispondenza ai criteri definiti e la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del soggetto negli anni interessati. In proposito si richiama il contenuto del comma 5 dell'art. 25-bis della l.r. n. 33/2009, così come modificata dalla l.r. n. 7/2010, che precisa che i dati forniti dovranno evidenziare distintamente l'attività di ricerca e l'attività di assistenza sanitaria esercitate nel territorio della Regione Lombardia. Gli amministratori e gli organi di controllo dei soggetti interessati dovranno quindi certificare che i dati trasmessi afferiscono esclusivamente alle attività (di ricerca e di assistenza sanitaria) svolte in Regione Lombardia.

I dati contabili sopradescritti dovranno essere allegati alla richiesta prevista dal comma 4 dell'art. 25-bis della l.r. n. 33/2009, così come modificata dalla l.r. n. 7/2010, in relazione a quanto identificato dalla lettera b) dello stesso comma.

Su tali dati infatti Regione Lombardia calcolerà, per ogni struttura, gli indicatori utili per le verifiche e il monitoraggio della sussistenza e del mantenimento dei requisiti per l'accesso alle previste maggiorazioni tariffarie, ai sensi del comma 5 dell'art. 25-bis della l.r. n. 33/2009.

Nei piani e programmi triennali previsti dalla lettera c) del comma 4 dell'art. 25-bis della l.r. n. 33/2009, così come modificata dalla l.r. n. 7/2010, i soggetti interessati dovranno evidenziare i miglioramenti attesi in relazione agli indicatori utilizzati.

Ai fini delle verifiche previste per l'anno 2010 Regione Lombardia, attraverso la Direzione Generale Sanità, procederà a valutare l'andamento negli esercizi conclusi e nelle previsioni dell'anno in corso dei seguenti indicatori di bilancio:

Indicatori economici-gestionali:

In relazione al perseguimento della razionalizzazione dei costi prevista dalla lettera c) del richiamato comma 4 dell'art. 25-bis della l.r. n. 33/2009;

Costi del personale/ricavi della gestione caratteristica;

Costi per beni e servizi/ricavi della gestione caratteristica;

Risultato netto di esercizio/ricavi della gestione caratteristica; (ROS)

Rotazione Capitale investito: ricavi della gestione caratteristica/Totale attività patrimoniali;

Indicatori patrimoniali:

Grado di indebitamento corrente: Passivo corrente/Totale Passività;

Cespiti per addetto: (Attivo Fisso - Immobilizzazioni finanziarie)/n. Addetti;

Durata media dei crediti verso clienti: Crediti verso clienti/ricavi della gestione caratteristica * 365;

Durata media dei debiti verso fornitori: Debiti verso fornitori/acquisti * 365;

Passivo consolidato/ricavi della gestione caratteristica.

Nella richiesta prevista dal comma 4 dell'art. 25-bis della l.r. n. 33/2009 gli Organi dei soggetti interessati dovranno evidenziare l'andamento degli indicatori negli anni considerati e fornire tutti gli elementi utili alla comprensione delle dinamiche temporali. Con riferimento all'anno 2010 dovrà essere evidenziata la coerenza degli andamenti previsti con la programmazione aziendale già sviluppata nell'arco dell'anno in corso.

(BUR20100115)

D.g.r. 28 luglio 2010 - n. 9/351

(3.2.0)

Prime indicazioni per la valutazione periodica delle performance delle strutture di ricovero e cura

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la d.g.r. n. 6/38133 del 6 agosto 1998 «Attuazione dell'art. 12 commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31 - Definizione dei requisiti e indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie»;

- la d.g.r. n. 7/3265 del 26 gennaio 2001 «Ulteriori indicazioni in merito alle modalità di verifica degli standard per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private previste dalla d.g.r. n. 38133/98»;

- la d.g.r. n. 8/4799 del 30 maggio 2007 «L.r. 2 aprile 2007, n. 8 "Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato" - attuazione art. 6, comma 2»;

Richiamata in particolare la d.g.r. n. 8/9014 del 20 febbraio 2009, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine al controllo delle prestazioni sanitarie ed ai requisiti di accreditamento» ed, in particolare, l'Allegato 7 «Verifica periodica contratti» che, tra l'altro, prevede:

«Con successivo provvedimento di Giunta sarà disciplinata la verifica periodica su base quinquennale dei contratti in essere con le strutture accreditate. Tale provvedimento, finalizzato prioritariamente a promuovere la qualità e la sicurezza delle prestazioni, dovrà essere elaborato avendo come riferimento i seguenti aspetti:

- le risultanze delle attività di controllo sui requisiti di accreditamento e sulla appropriatezza delle prestazioni erogate;
- la valutazione della accessibilità delle strutture in termini di tempi di attesa;
- il contenzioso amministrativo in essere con le ASL e con l'amministrazione regionale inerente le regole di sistema;
- le valutazioni di qualità ed efficacia effettuate nei progetti regionali attivi al riguardo;
- le valutazioni della Customer Satisfaction;
- le valutazioni di coerenza rispetto all'efficienza tecnica e finanziaria.

L'esito anche parzialmente negativo, per singole unità operative e/o branche specialistiche, comporterà la revoca o sospensione anche solo temporanea e parziale, del contratto in vigore tra le strutture accreditate ed il servizio sanitario regionale.»;

Dato atto che la Regione Lombardia ha negli anni maturato una notevole esperienza nell'ambito della valutazione della qualità ospedaliera, anche confrontandosi con le esperienze internazionali nel campo;

Visto il documento tecnico «Modello di valutazione periodica delle performance delle strutture di ricovero e cura lombarde», allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, elaborato dai competenti uffici della D.G. Sanità;

Ritenuto pertanto:

- di approvare documento tecnico «Modello di valutazione periodica delle performance delle strutture di ricovero e cura lombarde», allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, quale modello per la valutazione periodica della qualità delle strutture di ricovero e cura accreditate ed a contratto;

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

• di dare mandato alla Direzione Generale Sanità di sviluppare, dal punto di vista operativo, con successivo atto, i contenuti del citato allegato 1;

Richiamato il PSSR 2010-2015 ed, in particolare, il capitolo «Assistenza ospedaliera per intensità di cura e funzioni», nella parte in cui prevede: «negli ospedali si sta consolidando un nuovo modello organizzativo che prevede una articolazione per intensità di cura e assistenza. È prevedibile un'estensione di tale modello da una prima fase sperimentale, prevalente nelle strutture di nuova costruzione, ad un numero sempre più ampio di reparti, dipartimenti o intere strutture ospedaliere.»;

Rilevata la necessità di introdurre, in via sperimentale, un accredito per «aree di intensità di cura» da applicarsi in relazione all'attivazione delle nuove strutture di ricovero e cura come riportato anche dal PSSR;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Generale Sanità di sviluppare un modello organizzativo che, in aderenza e rispondenza agli attuali requisiti di autorizzazione ed accreditamento, dia piena applicazione al modello sperimentale di accreditamento per «aree di intensità di cura» da applicarsi in relazione all'attivazione delle nuove strutture di ricovero e cura;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Sanità;

Richiamate:

• la d.g.r. n. 9/164 del 30 giugno 2010 «Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio Regionale»;

• la d.g.r. n. 9/165 del 30 giugno 2010 «Piano Socio Sanitario Regionale della IX Legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio Regionale (di concerto con gli assessori Bresciani e Boscagli)»;

Vista la l.r. n. 33 del 30 dicembre 2009 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

Delibera

1) Di approvare il documento tecnico «Modello di valutazione periodica delle performance delle strutture di ricovero e cura lombarde», allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, quale modello per la valutazione periodica della qualità delle strutture di ricovero e cura accreditate ed a contratto.

2) Di dare mandato alla Direzione Generale Sanità di sviluppare, dal punto di vista operativo, con successivo atto, i contenuti del «Modello di valutazione periodica delle performance delle strutture di ricovero e cura lombarde», allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.

3) Di introdurre, in via sperimentale, un accredito per «aree di intensità di cura» da applicarsi in relazione all'attivazione delle nuove strutture di ricovero e cura.

4) Di dare mandato alla Direzione Generale Sanità di sviluppare un modello organizzativo che, in aderenza e rispondenza agli attuali requisiti di autorizzazione ed accreditamento, dia piena applicazione al modello sperimentale di accreditamento per «aree di intensità di cura» da applicarsi in relazione all'attivazione delle nuove strutture di ricovero e cura.

5) Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Sanità.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO 1

MODELLO DI VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO E CURA LOMBARDE

Proposta per un modello di sintesi della valutazione della qualità delle strutture di ricovero e cura

L'esperienza maturata in questi anni da Regione Lombardia nella valutazione della qualità delle strutture di ricovero e cura e il confronto con i riferimenti internazionali ha permesso di individuare il metodo di valutazione delle performance presentato in questo documento.

La qualità è considerata come un concetto multidimensionale che deriva dalla valutazione dei singoli aspetti: qualità *ex ante*, qualità *ex post*, efficienza, appropriatezza, accessibilità e soddisfazione dell'utenza.

La finalità consiste nel sistematizzare in un unico modello i diversi programmi di valutazione della qualità oggi in atto in Lom-

bardia in modo da ottenere un sistema unico di valutazione delle strutture di ricovero e cura lombarde.

Ogni dimensione della qualità produce una serie di indicatori che derivano dalle metodologie di analisi impiegate e dagli output strategici delle singole valutazioni.

Il confronto con l'esperienza inglese insegna che, nonostante la disponibilità di tecniche statistiche-matematiche anche molto complesse, non risulta utile la ricerca di una sintesi dei risultati in un unico indice che riassume la qualità globale degli ospedali. Questa strada, intrapresa dal National Health Service tra il 2001 e il 2005, è stata successivamente abbandonata, perché nella sintesi si perdono informazioni ed è preferibile tenere in considerazione in modo autonomo e distinto tutte le dimensioni valutate.

Per questo motivo è preferibile adottare un modello della valutazione della qualità che individui livelli di raggiungimento di buone performance per ciascuno degli aspetti qualitativi valutati.

A - Indicatori di qualità *ex ante*

Gli indicatori di qualità *ex ante* permettono di monitorare i processi di erogazione delle attività sanitarie e di indirizzare le strutture di ricovero e cura verso il raggiungimento di elevati standard di qualità dal punto di vista della corretta gestione clinico organizzativa dei processi sanitari: per questa ragione si ritiene indispensabile inserire anche questa tipologia di indicatori nel modello di valutazione delle strutture di ricovero e cura.

Alla luce del programma di valutazione, sviluppato in questi anni da Regione Lombardia con il supporto di Joint Commission International, è possibile estrapolare degli indicatori di qualità *ex ante* che rappresentano il livello di raggiungimento, da parte delle strutture, degli standard oggetto di valutazione.

Gli 11 capitoli in cui sono suddivisi i 125 standard attualmente in esame sono i seguenti:

- A1) Obiettivi internazionali per la sicurezza del paziente
- A2) Accesso e continuità dell'assistenza
- A3) Diritti del paziente e dei familiari
- A4) Valutazione del paziente
- A5) Cura del paziente
- A6) Assistenza anestesilogica e chirurgica
- A7) Gestione e utilizzo dei farmaci
- A8) Educazione del paziente e dei familiari
- A9) Miglioramento della qualità e sicurezza dei pazienti
- A10) Qualifiche e formazione del personale
- A11) Gestione delle comunicazioni e delle informazioni.

B - Indicatori di qualità *ex post*

L'analisi di qualità *ex post* si basa sull'analisi multilevel delle Schede di Dimissione Ospedaliera e permette di declinare i seguenti indicatori, elencati di seguito in ordine di importanza:

- B1) Misura di efficacia relativa per la mortalità totale (da confrontare con le due componenti, mortalità intraospedaliera e mortalità a 30 giorni dalla dimissione).
- B2) Misura di efficacia relativa per i ritorni in sala operatoria
- B3) Misura di efficacia relativa per i ricoveri ripetuti
- B4) Misura di efficacia relativa per le dimissioni volontarie
- B5) Misura di efficacia relativa per i trasferimenti tra strutture.

L'analisi viene condotta includendo nei modelli esclusivamente le caratteristiche anagrafiche e cliniche dei pazienti, senza standardizzare rispetto alle caratteristiche delle strutture di ricovero e cura. Ciò permette di far emergere in modo chiaro le differenze imputabili alle competenze professionali e manageriali di ogni struttura.

Questa analisi fornisce indicazioni sull'efficacia di ogni struttura di ricovero e cura rispetto al riferimento regionale. Si tratta di un'informazione preziosa, che può essere dettagliata arrivando al livello dell'Unità Operativa (reparto) e dell'Unità di Classificazione delle attività (DRG).

C - Indicatori di Efficienza

Il modello produce indicatori che rappresentano per ogni struttura di ricovero e cura il livello di efficienza rispetto a:

C1) Indicatori di costo/ricavo (funzione di costo). Misurare il costo osservato di produzione rispetto a quello minimo atteso sulla base di una determinata produzione, corretta per la complessità. Si utilizza la tecnica statistica della frontiera.

C2) Indicatori di capacità produttiva (funzione input/output). Indicatore di efficienza produttiva che misura, per alcune tipologie di fattori produttivi (personale, posti letto, sale operato-

rie...), se la struttura è in grado di produrre il massimo output atteso, corretto per la complessità. Anche in questo caso viene utilizzata la tecnica statistica della frontiera.

D – Indicatori di appropriatezza

D1) Indicatore di sovra-codifica (Upcoding), inteso come comportamento opportunistico finalizzato a scegliere codifiche delle prestazioni erogate, che portano ad un sovraincremento delle attività. Questo indicatore viene calcolato con una formula statistica e viene validato attraverso un confronto con le attività di controllo svolte dalle ASL.

D2) Indicatore di selezione della casistica (Cream Skimming), che rappresenta la tendenza, che può essere messa in atto da alcune strutture, di scegliere la casistica, in particolare concentrandola sui DRG che risultano, per le strutture stesse, più remunerativi.

D3) Ricoveri ripetuti entro 45 giorni dalla dimissione per lo stesso problema clinico. Questo indicatore può rappresentare il tentativo di frammentare le attività generando più episodi di ricovero e quindi più ricavi a fronte della possibilità di svolgere la stessa attività con un solo accesso o comunque con meno accessi.

E – Indicatori di accessibilità e soddisfazione dell'utenza

E1) Indicatori relativi ai tempi d'attesa

E2) Indicatori di Customer Satisfaction.

Metodologia di valutazione complessiva delle strutture

Per ognuna delle dimensioni della qualità sopra elencate è possibile ordinare le strutture in base al risultato ottenuto.

A valle di questo ordinamento, e facendo ricorso anche ad adeguate tecniche statistiche, saranno identificati, per ogni dimensione valutata, i valori numerici che individuano le strutture che si discostano dallo standard (quelle con le performance migliori, da un lato, e quelle con le performance peggiori, dall'altro). Entrambi i gruppi, le migliori e le peggiori, dovranno essere poi esaminati in dettaglio al fine di garantire che la partecipazione di una struttura a tale classe sia effettiva conseguenza del livello di qualità erogata e non, invece, di fenomeni di altra natura che nulla hanno a che fare con la qualità.

In considerazione dell'obiettivo generale del progetto (miglioramento complessivo della qualità del servizio erogato e suo legame con il processo di accreditamento continuo nel tempo delle strutture) non si ritiene, almeno in questa fase, utile la costruzione di un indicatore riassuntivo di performance, sia per la difficoltà intrinseca di combinare dimensioni così diverse, come quelle oggetto della valutazione, sia, soprattutto, perché si ritiene prioritario l'obiettivo di fornire elementi di dettaglio per il miglioramento della qualità del servizio erogato. Un indicatore riassuntivo non aiuterebbe a segnalare indizi e percorsi di miglioramento, potenzialmente presenti in ogni struttura erogatrice, o in parte di essa, ma indurrebbe classifiche e confronti poco utili al percorso di valutazione.

Sarà così costruita una scheda di valutazione di ciascuna struttura di ricovero e cura, contenente i risultati specifici del processo di valutazione (i singoli indicatori delle diverse dimensioni della qualità ed il loro posizionamento rispetto allo standard). Tale scheda dovrà anche contenere esplicite indicazioni relative ai percorsi di miglioramento da adottare e costituirà lo strumento di base con cui procedere alla eventuale revisione dei processi di accreditamento, nell'ottica appunto del miglioramento continuo della qualità.

Il percorso di valutazione dovrà essere ripetuto periodicamente al fine, da una parte, di monitorare il raggiungimento o il non raggiungimento degli obiettivi indicati e, dall'altra, di individuare gli eventuali correttivi da adottare.

Se l'attenzione alle singole strutture è l'obiettivo prioritario di questa fase della valutazione, non bisogna dimenticare che l'obiettivo generale del percorso valutativo è quello di innalzare la qualità complessiva del SSR attraverso un cammino quindi che non avvicina le performance degli estremi alle performance medie regionali ma che spinge le performance di tutti gli ospedali verso le performance migliori.

Grazie a questo sistema di valutazione sarà possibile per la D.G. Sanità di Regione Lombardia, congruamente con le indicazioni della Giunta, monitorare, con cadenza almeno triennale, la qualità e la performance delle strutture di ricovero e cura lombarde nel corso del tempo rispetto ad una serie di standard e di indicatori validati e capaci di fornire informazioni esaustive sull'attività delle strutture stesse.

In questo modo la Regione potrà valutare il raggiungimento da parte delle strutture di ricovero e cura di una soglia definita di qualità e potrà intervenire (con indicazioni, con la revisione

dell'accreditamento o facendo ricorso ad incentivi e disincentivi) arrivando in alcuni casi alla sospensione di alcune attività (reparti/branche specialistiche) o alla revoca del contratto con la ASL per l'intera struttura, qualora tale soglia non venisse raggiunta.

La valutazione della qualità e delle performance potrà così diventare a tutti gli effetti uno strumento di programmazione e di governo del sistema sanitario regionale.

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

Presidenza

(BUR20100116)

(4.7.3)

D.d.u.o. 28 luglio 2010 - n. 7497

Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione – Aggiornamento dell'Albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne per l'anno 2010

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
RELAZIONI ESTERNE

Vista la l.r. 2 maggio 1992, n. 16 «Istituzione e funzioni della Commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna» e successive modifiche;

Richiamato in particolare l'art. 10, comma 1, della l.r. 16/1992 sopra citata, che istituisce l'Albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne – di seguito denominato Albo;

Richiamato altresì il suddetto art. 10, comma 3, della medesima legge regionale, che prevede l'aggiornamento annuale dell'Albo;

Vista la d.c.r. 8 marzo 1995, n. 1447 con la quale sono stati approvati i criteri per la formazione dell'Albo;

Dato atto che la suddetta deliberazione consiliare ha definito in particolare:

- i soggetti che possono presentare domanda di iscrizione;
- i requisiti per l'iscrizione;
- le modalità di iscrizione;
- le procedure per l'istruttoria;
- le modalità di cancellazione dall'Albo.

Considerato che la suddetta deliberazione consiliare stabilisce che le associazioni, i movimenti e le organizzazioni femminili per presentare domanda di iscrizione all'Albo devono operare al fine di contribuire all'effettiva attuazione del principio di parità e pari opportunità tra uomo e donna. In particolare tali soggetti collettivi devono avere sede in Lombardia, ed avere come scopo la diffusione dei principi di parità e pari opportunità, nonché la promozione e la valorizzazione della condizione femminile nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica e sociale, nelle istituzioni e nella vita familiare e professionale;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 10, comma 4, della l.r. 16/1992 è stato pubblicato in data 8 marzo 2010 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), Serie Ordinaria n. 10 il comunicato regionale n. 33 che fissava al 7 maggio 2010 il termine per la presentazione delle richieste di iscrizione all'Albo 2010;
- il termine di cui sopra veniva successivamente prorogato all'11 giugno 2010 con comunicato n. 51, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 18 del 3 maggio 2010;

Visto il decreto del dirigente della struttura rapporto con gli enti locali n. 6414 del 25 giugno 2009 «Aggiornamento dell'Albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne per l'anno 2009», che prevede, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo per l'anno successivo, l'invio da parte dei soggetti già iscritti di una relazione sull'attività svolta nell'anno 2009;

Considerato che risultano pervenute 320 domande di iscrizione all'Albo regionale per l'anno 2010 da parte di associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne e che a seguito della attività istruttoria volta ad accertare i requisiti previsti dalla d.c.r. 8 marzo 1995 n. V/1447 risulta che n. 311 associazioni presentano i requisiti necessari, di cui:

- n. 268 associazioni già presenti nell'Albo 2009, come da allegato A,
- n. 43 nuove associazioni che hanno chiesto l'iscrizione all'Albo 2010 come da allegato B;

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

Preso atto inoltre, che sempre a seguito della attività istruttoria risulta che:

- n. 9 domande di nuove associazioni non possono essere accettate perché non è possibile desumere in maniera esplicita, né dallo statuto o atto costitutivo né dalla domanda di iscrizione, né dall'analisi delle attività che tali associazioni abbiano come scopo la diffusione dei principi di pari opportunità nonché la promozione e valorizzazione della condizione femminile così come previsto dalla d.c.r. 8 marzo 1995, n. V/1447, come da allegato C;

Considerato inoltre che:

- n. 3 associazioni già iscritte nell'Albo 2009, hanno comunicato la cessazione della attività:
 - Orientamento Lavoro Onlus
via G. Guerzoni, 15 - 20158 Milano (n. 45)
 - MO.I.CA Movimento Italiano Casalinghe - Gruppo MO.I.CA di Bergamo
via Francesco Nullo, 3 - 24128 Bergamo (n. 187)
 - MO.I.CA Movimento Italiano Casalinghe - Gruppo MO.I.CA Mantova
via Giulio Cesare, 24 - 48067 - Porto Mantovano (MN) (n. 260),
- n. 10 associazioni già presenti nell'Albo 2009, non hanno inviato domanda nei termini previsti dal bando come da allegato D;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

1. di confermare l'iscrizione all'Albo di n. 268 associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne già iscritti nell'anno

2009 di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto (*omissis*);

2. di accettare l'iscrizione all'Albo delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne, n. 43 soggetti che hanno presentato domanda per la prima volta nell'anno 2010, così come elencati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto (*omissis*);

3. di non accettare l'iscrizione all'Albo per l'anno 2010, di n. 9 domande di associazioni per le motivazioni espresse in premessa, come da allegato C (*omissis*);

4. di provvedere alla cancellazione dall'Albo di n. 10 associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne per le motivazioni espresse in premessa di cui all'Allegato D (*omissis*);

5. di dare atto che risultano pertanto complessivamente iscritte per l'anno 2010 all'Albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne 311 soggetti collettivi, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero di iscrizione, come da allegato E, che costituisce parte integrante del presente decreto;

6. di dare atto che, in sede di aggiornamento dell'Albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne per l'anno 2011, ai soggetti già iscritti sarà richiesta una relazione sull'attività svolta nell'anno 2010, ai fini del mantenimento dell'iscrizione;

7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, comprensivo dell'Allegato E;

8. di trasmettere copia del presente atto a tutti i soggetti iscritti all'Albo regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni delle donne per l'anno 2010.

Il dirigente dell'u.o. relazioni esterne:
Giuseppe Di Raimondo Metallo

_____ • _____

ALLEGATO E

**ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI, MOVIMENTI E ORGANIZZAZIONI DELLE DONNE
- ANNO 2010 -**

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
1.	A.D.O.N.A.I. - Associazione Donne Organizzate Nell'Arte Internazionale Via G. Watt, 37 - 20143 MILANO	1
2.	ANCORPARI - Associazione Nazionale Consigliere di Parità Via Graziano Imperatore, 40 - 20162 MILANO	2
3.	A.N.D.E. - Associazione Nazionale Donne Elettrici Viale Piave, 8 - 20129 MILANO	3
4.	API COLF - Associazione Professionale Italiana Collaboratrici Familiari e Assistenti Domiciliari Via Cola di Rienzo, 111 - 00192 ROMA	5
5.	A.I.D.I.A. - Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti sezione di Milano c/o Ordine Ingegneri della Provincia di Milano - Corso Venezia, 16 - 20121 MILANO	6
6.	A.I.D.M. - Associazione Italiana Donne Medico - sezione di Bergamo c/o Ordine dei Medici - Via G. Manzù, 25 - 24122 BERGAMO	8
7.	A.I.D.M. Associazione Italiana Donne Medico - sezione di Brescia c/o d.ssa Maria Grazia Fontana - Contrada delle Bassiche, 30/b - 25122 BRESCIA	9
8.	Casa di accoglienza delle donne maltrattate Via Piacenza, 14 - 20135 MILANO	13
9.	C.A.DO.M. Onlus - Centro Aiuto Donne Maltrattate Via Mentana, 43 - 20052 MONZA (MI)	14
10.	C.E.D. Centro Educazione Demografica Via Amedei, 13 - 20123 MILANO	16
11.	C.I.F. - Centro Italiano Femminile Provinciale Lecco Via Amendola, 57 - 23900 LECCO	18
12.	CNA Impresa Donna Lombardia (CID) c/o CNA Lombardia - Via Giovanni da Procida, 24 - 20149 MILANO	21
13.	Consulta Femminile Interassociativa di Milano c/o Unione Femminile Nazionale - Corso di Porta Nuova, 32 - 20121 MILANO	23
14.	Donne In Via Pacini, 22 - 20131 MILANO	27
15.	F.I.D.A.P.A. - Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari Via Piemonte, 32 - 00187 ROMA	31
16.	Fondazione Elvira Badaracco - Studi e documentazione delle donne Via Menabrea, 13 - 20121 MILANO	32
17.	GENDER s.c.r.l. Consulenza Formazione Ricerca Via Pietro Maroncelli, 13 - 20154 MILANO	33
18.	Telefono Donna c/o Ospedale Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 MILANO	34

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
19.	Associazione IRENE – Iniziative Ricerche Esperienze per una Nuova Europa Via Fabio Filzi, 27 – 20124 MILANO	40
20.	Casa di Maternità «La via Lattea» Via Morgantini, 14 – 20148 MILANO	41
21.	MO.I.CA. – Movimento Italiano Casalinghe Onlus – Presidenza Nazionale Via B. Castelli, 4 – Loc. Mompiano – 25133 BRESCIA	43
22.	Associazione per una Libera Università delle Donne Onlus Corso di Porta Nuova, 32 – 20121 MILANO	46
23.	Soroptimist International d'Italia Club di Bergamo c/o Studio notarile Morelli – Passaggio Cividini, 4 – 24122 BERGAMO	49
24.	Unione Femminile Nazionale Corso di Porta Nuova, 32 – 20121 MILANO	51
25.	W.O.M.E.N. Association – Winners, Opinion leaders, Managers, Executives Network c/o Gisella Pesce – Via Palmanova, 75 – 20132 MILANO	52
26.	Associazione donne contro la violenza Via XX Settembre, 115 – 26013 CREMA (CR)	54
27.	Associazione Casa delle donne Via S. Faustino, 38 – 25122 BRESCIA	57
28.	C.O.F. – Casa Orientamento Femminile c/o Studio legale avv. Emanuela Sala – C.so di Porta Vittoria, 14 – 20122 MILANO	58
29.	C.I.F. – Centro Italiano Femminile Regionale della Lombardia Piazza San Giorgio, 2 – 20123 MILANO	61
30.	C.I.F. – Centro Italiano Femminile Provinciale Milano Viale Lazio, 20 – 20135 MILANO	62
31.	C.P.D. Centro Problemi Donna – Consultorio Laico Autogestito Via Silvio Pellico, 6 – 20121 MILANO	64
32.	Centro Studi e Ricerche sulla Maternità Via Sant'Erlembaldo, 2 – 20126 MILANO	65
33.	Gruppo Terziario Donna della provincia di Milano c/o Unione Confindustria Imprese per l'Italia Milano Monza e Brianza – C.so Venezia, 47/49 – 20121 MILANO	68
34.	FederCasalinghe Donneuropee (Casatenovo) – Federazione Nazionale Casalinghe Piazza Benedetto Cairoli, 2 – 00186 ROMA	69
35.	Donneuropee FederCasalinghe – Milano e Lombardia Piazza Benedetto Cairoli, 2 – 00186 ROMA	70
36.	Federazione Italiana Laureate e Diplomate Istituti Superiori FILDIS, sezione di Pavia c/o Collegio Universitario Femminile «Castiglioni-Brugnatelli» – Via S. Martino, 18 – 27100 PAVIA	71
37.	Galassia c/o Camera del Lavoro – Via Ugo Foscolo, 17 – 20094 CORSICO (MI)	72
38.	Gruppo 7 – Donne per la pace c/o Catia Lucchini – Via Bentivoglio, 42 – 46100 MANTOVA	73
39.	Il Tempo delle Donne Via Sant'Erlembaldo, 2 – 20126 MILANO	74
40.	Mondo Donna – Quarto Cagnino Via B. Cacciatori, 12/b – 20153 MILANO	76
41.	Soroptimist International d'Italia – Club di Milano alla Scala Via Cernuschi, 4 – 20129 MILANO	79
42.	Soroptimist International Club – Milano Fondatore c/o Marina Manusardi Fara – Via Santa Marta, 12 – 20123 MILANO	80
43.	U.D.I. – Unione Donne in Italia Via Parini, 6 – 23900 LECCO	81
44.	U.D.I. – Unione Donne in Italia – Milano e Provincia Via Sant'Erlembaldo, 2 – 20126 MILANO	82
45.	Y.W.C.A.-U.C.D.G. – Unione Cristiana delle Giovani Via S. Secondo, 70 – 10128 TORINO	83
46.	Zonta Club Milano 1 c/o Hotel Michelangelo – Via Scarlatti, 33 – 20124 MILANO	84
47.	ADEI – WIZO Associazione Donne Ebreo D'Italia Via Tuberoze, 14 – 20146 MILANO	85
48.	Associazione Eva Via Marconi, 31 – 25062 CONCESIO (BS)	89
49.	Soroptimist International Club di Como c/o Giuliana Giacobini Casartelli – Via Libertà, 1/a – 22012 CERNOBBIO (CO)	92
50.	Soroptimist International Club di Monza c/o Annarosa Geraci Nervo – Via Porta Lodi, 2 – 20052 MONZA (MI)	93
51.	Telefono Donna Como Via Zezio, 60 – 22100 COMO	94
52.	ACLI Coordinamento Donne Lombardia Via Bernardino Luini, 5 – 20123 MILANO	95

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
53.	A.N.D.O.S. Associazione Nazionale Donne Operate al Seno – Comitato di Varese Via Maspero, 10 – 21100 VARESE	96
54.	AIDDA Delegazione Lombardia – Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d’Azienda Via Bigli, 15/a – 20121 MILANO	97
55.	Associazione per la Famiglia Via Felice Casati, 5 – 20124 MILANO	98
56.	C.I.F. – Centro Italiano Femminile provinciale Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 106 – 24121 BERGAMO	102
57.	Centro Centro Regionale di Ricerca, Documentazione e Studi sulla Condizione Femminile «Sibilla Aleramo» Via Sant’Erlembaldo, 2 – 20126 MILANO	103
58.	PROFICUA – PROfessionalità al Femminile InterCulturale Associata c/o Cooperativa Il Tropic – Via Orti, 17 – 20122 MILANO	104
59.	Dimensioni Diverse: spazio di relazione e di pensiero Via Due Giugno, 4 – 20152 MILANO	106
60.	GEIS Cooperativa sociale a r.l. c/o Scuola Materna Bilingue – Via Salvador Allende, 2/a – 20020 ARESE (MI)	110
61.	Associazione Mosaico Interculturale Via Rimembranze, 21 – 20057 VEDANO AL LAMBRO (MI)	111
62.	Soroptimist International Club di Busto Arsizio «Ticino Olona» c/o Patrizia Salmoiraghi – Via Savonarola, 20 – 20025 LEGNANO (MI)	115
63.	WFWP Federazione delle Donne per la Pace nel Mondo – Bergamo Via Turani, 4 – 24123 BERGAMO	116
64.	AIED Associazione Italiana Educazione Demografica – Consultorio familiare privato accreditato Via Vitruvio, 43 – 20124 MILANO	118
65.	A.F.D.P. Associazione Federale Donne Padane c/o Morena Fassini – Via C. Colombi, 18 – 20161 MILANO	120
66.	Attivecomeprima Onlus Via Livigno, 3 – 20158 MILANO	121
67.	La Banca del Tempo – Auser insieme Via Barbara Meizi, 62/64 – 20025 LEGNANO (MI)	122
68.	C.I.F. Centro Italiano Femminile Comunale di Costa Volpino Via Gorizia, 7 – 24062 COSTA VOLPINO (BG)	125
69.	C.I.F. Centro Italiano Femminile Comunale di Lovere Via Roma, 3 – 24065 LOVERE (BG)	126
70.	C.I.F. Centro Italiano Femminile Comunale – Rogno c/o Maria Mella – Via Piazze, 14 – 24060 ROGNO (BG)	127
71.	D come Donna Onlus c/o Palazzo del comune Largo Carabinieri d’Italia, 1 – 20090 SEGRATE (MI)	129
72.	Donne in campo Lombardia c/o Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia – Piazza Caiazzo, 3 – 20124 MILANO	130
73.	GEPO – Associazione per la salute della donna la coppia ed il bambino Consultorio riconosciuto dalla Regione Lombardia Via San Giovanni sul Muro, 5 – 20121 MILANO	132
74.	Gruppo Donne via Grioli c/o CDF Centro di Mediazione Sociale – Via Solferino e S. Martino, 36 – 46100 MANTOVA	133
75.	Soroptimist International Club di Sondrio c/o Hotel Vittoria – Via Bernina, 1 – 23100 SONDRIO	135
76.	Sportello Donna Onlus BIC Pavia Via Mentana, 51 – 27100 PAVIA	137
77.	Associazione Aiuto Donna – Uscire dalla violenza Onlus Via San Lazzaro, 3 – 24122 BERGAMO	139
78.	AISTMAR – Associazione Italiana per lo Studio e la Tutela della Maternità ad Alto Rischio Onlus c/o Clinica Mangliagalli – Via della Commenda, 12 – 20122 MILANO	144
79.	Associazione Mazziniana Italiana – sezione di Milano P.le Principessa Clotilde, 6 – 20121 MILANO	145
80.	C.I.F. Centro Italiano Femminile Comunale di Treviglio Piazza Santuario, 3 – 24047 TREVIGLIO (BG)	149
81.	C.I.F. Centro Italiano Femminile Gruppo Comunale di Verdello c/o Sala Parrocchiale – Piazza Mons. Grassi – 24049 VERDELLO (BG)	150
82.	C.I.F. Centro Italiano Femminile Provinciale di Como Via Rodari, 1 – 22100 COMO	151
83.	A.N.D.O.S. Onlus – Associazione Nazionale Donne Operate al Seno – Comitato di Milano Via Lanzzone, 47 – 20123 MILANO	154
84.	Gruppo Donne Artigiane dell’Unione Artigiani della Provincia di Sondrio Largo dell’Artigianato, 1 – 23100 SONDRIO	157
85.	Lyceum Club Internazionale Cremona c/o Laura Ruffini – Via Carlo Speranza, 3 – 26100 CREMONA	159
86.	Noisempredonne c/o Olga Trombetta Cerini – Via Anzani, 37 – 22100 COMO	161

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
87.	Associazione Pari e Dispari Via Pacini, 22 - 20131 MILANO	162
88.	Soroptimist Club International - Club di Cremona c/o Maria Rosa Capeletti Galli - Via S. Maria in Betlem, 32 - 26100 CREMONA	163
89.	Soroptimist International - Club di Lomellina c/o Marisa Antonimi - Via Russo, 14 - 27029 VIGEVANO (PV)	164
90.	Associazione Amici della Casa dell'accoglienza Via S. Ambrogio, 20 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	166
91.	Associazione culturale Il Cortile c/o Centro Parrocchiale - Via Giussani, 3 - 20054 NOVA MILANESE (MI)	168
92.	Associazione Banca del Tempo di Gallarate - Associazione di promozione sociale non profit Via del Popolo, 1/3 - 21013 GALLARATE (VA)	170
93.	Cerchi d'acqua coop.soc.r.l. - Contro la violenza alle donne - Contro la violenza in famiglia Via Verona, 9 - 20135 MILANO	172
94.	C.I.F. - Centro Italiano Femminile Comunale di Bergamo c/o Rita Nicoli - Via Pezzotta, 3 - 24128 BERGAMO	173
95.	Club Donna Natalia Ginzburg Via Volturmo, 3 - 20035 LISSONE (MI)	177
96.	A.N.D.O.S. Associazione Nazionale Donne Operate al seno - Comitato di Lecco Corso Emanuele Filiberto, 40 - 23900 LECCO	178
97.	Consulta Femminile Città di Lecco c/o Municipio - Piazza Diaz, 1 - 23900 LECCO	179
98.	Donne Impresa Lombardia c/o Confartigianato Lombardia - Viale Vittorio Veneto, 16/a - 20124 MILANO	181
99.	Donneuropee Federacasalinghe - Sede di Busto Arsizio c/o Genny Cucchetti Castiglioni - Via Mentana, 2 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)	182
100.	Gruppo Culturale Donne Bresciane c/o Unione Provinciale Agricoltori - Via Creta, 50 - 25124 BRESCIA	183
101.	Impresa Cooperazione Donna Onlus Via Palmanova, 22 - 20132 MILANO	184
102.	Ladies' Circle Milano n. 10 c/o Giancarla Arpesella - Corso di Porta Romana, 132 - 20122 MILANO	185
103.	MO.I.CA. Brescia Leonessa Via B. Castelli, 4 Mompiano - 25133 BRESCIA	188
104.	MO.I.CA. - Gruppo MOICA Chiari Via Rota, 8 - 25032 CHIARI (BS)	190
105.	MO.I.CA. - Gruppo MOICA Cremona Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3 - 26100 CREMONA	191
106.	MO.I.CA. - Gruppo MOICA Milano Via Attilio Regolo, 2 - 20138 MILANO	192
107.	Soroptimist International Club di Lecco c/o Giusi Airoidi Carboni - Via Cinque Case, 21 - 22010 GERA LARIO (CO)	195
108.	Telefono Azzurro Via San Zeno, 174 - 25123 BRESCIA	198
109.	A.I.D.A. Associazione Incontro Donne Antiviolenza Onlus Via Gallarati, 2 - 26100 CREMONA	199
110.	C.I.F. - Centro Italiano Femminile Comunale di Varese Via Bernardino Luini, 21 - 21100 VARESE	201
111.	Cooperativa Sociale Cascina Bianca a r.l. Via delle Primule, 5 - 20146 MILANO	202
112.	Crinali Donne per un mondo nuovo Cooperativa Sociale a r.l. Onlus Corso di Porta Nuova, 32 - 20121 MILANO	203
113.	Donna per donna Via Generale Achille Papa, 30 - 25015 DESENZANO DEL GARDA (BS)	204
114.	A.F.D.P. Donne di Milano - I donn de Milan Via Cerioni, 5/a - 20155 MILANO	205
115.	A.F.D.P. Donne di Monza e Brianza Via Oreste Pennati, 5 - 20052 MONZA (MI)	206
116.	Associazione culturale Donne & Donne c/o Ristorante San Rocco - Via Cavour, 19 - 26866 SANT'ANGELO DODGIANO (LO)	207
117.	Donne in Cooperazione Onlus c/o A.G.C.I. - Via G. Fara, 17 - 20124 MILANO	208
118.	A.F.D.P. Donne Lombarde di Bergamo e provincia c/o Claudia Terzi - Via Parini, 4 - 24044 DALMINE (BG)	209
119.	Epocadonna c/o HSM Hotel San Martino - Via S. Martino, 28 - 25047 DARFO BOARIO (BS)	211
120.	Gruppo Edith Associazione italo-svizzera di psicologia applicata a gruppi, istituzioni e comunità c/o Studio Mancini - Via Giotto, 3 - 20145 MILANO	213

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
121.	Gruppo Progetto Donna c/o Biblioteca Comunale – Via Matteotti, 10 – 24046 OSIO SOTTO (BG)	214
122.	Mamme Separate – Associazione per la difesa dei diritti dei figli nella separazione Via Muggiò, 23 – 22100 COMO	215
123.	MO.I.CA. – Movimento Italiano Casalinghe Gruppo di Buffalora Via Zacconi, 6 – 25129 BRESCIA BUFFALORA	216
124.	MO.I.CA. Movimento Italiano Casalinghe – Gruppo MOICA Castrezzato Piazza A. Zammarchi, 11 – 25030 CASTREZZATO (BS)	217
125.	Spazio Donne – Laboratorio interculturale Via Carcano, 10 – 22063 CANTÙ (CO)	218
126.	A.I.D.M. Associazione Italiana Donne Medico – Sezione Milano c/o Ordine dei Medici della provincia di Milano – Via Lanzone, 31 – 20123 MILANO	221
127.	ADOSITALIA – Associazione donne operate al seno di Brescia Onlus Via Amendola, 30 – 25124 BRESCIA	223
128.	A.S.A.F. Associazione di Solidarietà Attiva tra nuclei Familiari c/o Franco Stucchi – Cascina San Nazzaro, 2 – 20040 BELLUSCO (MI)	224
129.	Associazione Casalinghe d'Europa Via Benedetto Marcello, 77 – 20124 MILANO	225
130.	Associazione Banca del Tempo di Monza e Brianza c/o Casa del Volontariato – Via Correggio, 59 – 20052 MONZA	226
131.	C.I.F Centro Italiano Femminile – Pisogne Via Isonni, 7 – 25055 PISOGNE (BS)	230
132.	C.I.F. Centro Italiano Femminile – Breno c/o Centro San Siro – Via Duomo, 1 – 25043 BRENO (BS)	231
133.	C.I.F. Centro Italiano Femminile – Lumezzane c/o Maria Alba Lena – Via Montesuello, 198/d – 25065 LUMEZZANE S. SEBASTIANO (BS)	232
134.	CdIE Centro di Iniziativa Europea soc. coop. Via Poerio, 39 – 20129 MILANO	233
135.	CDP ClubDonnaPolitica Viale Ferdinando di Savoia, 5 – 20124 MILANO	235
136.	CISL Coordinamento Donne per la parità e le Pari Opportunità Via Tadino, 23 – 20124 MILANO	237
137.	C.R.E.d.ES. Centro Ricerche Evolutive dell'Essere di Clara Serina Via Palermo, 16 – 20121 MILANO	238
138.	Donne 8 Marzo Onlus c/o Comune – Piazza S. Giacomo, 1 – 25022 BORGO SAN GIACOMO (BS)	241
139.	Associazione Culturale Donne in Cammino in memoria di Rosa Menni Giolli Via Angiolo Maffucci, 52 – 20158 MILANO	242
140.	A.F.D.P. Donne Pavesi Viale Sforza, 5 – 27029 VIGEVANO (PV)	243
141.	Associazione EOS – Centro di ascolto ed accompagnamento contro la violenza ed il maltrattamento a donne e minori Onlus Via Staurengghi, 24 – 21100 VARESE	245
142.	F.I.D.A.P.A. BPW Italy c/o Bruna Galavotti – Via Mazzini, 12 – 24128 BERGAMO	247
143.	Fondazione A.J. Zaninoni Via Zambonate, 33 – 24122 BERGAMO	248
144.	FDP Formazione donne in politica: energie nuove al servizio del territorio pavese Via Emilia, 47 – 27058 VOGHERA (PV)	250
145.	Associazione Iemanjá c/o Gabriella Gagliardo – Via Dall'Acqua, 44 – 20093 COLOGNO MONZESE (MI)	252
146.	IRIS Istituto Ricerca Intervento Salute c/o Grazia Colombo – Via Resistenza, 11 – 20026 NOVATE MILANESE (MI)	254
147.	L'Albero di Antonia – Circolo Arci Via Francesco del Cairo, 34 – 21100 VARESE	255
148.	Associazione Circolo Arci L'Isolachenonc'è c/o Antonella Parisotto – Via Leopardi, 6 – 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)	256
149.	La Melagranata c/o Francesca Sala Via Calavesine, 4 – 23900 LECCO	257
150.	Magistrae Musicae Via Parada, 31 – 20057 VEDANO al LAMBRO (MI)	258
151.	MO.I.CA. Movimento Italiano Casalinghe – Gruppo MOICA Gambara Via Parma, 35 – 25020 GAMBARA (BS)	259
152.	MO.I.CA Movimento Italiano Casalinghe – Gruppo MOICA Sondrio c/o Elvira Valenti Tralli – Via Vanoni, 90/c – 23100 SONDRIO	261
153.	Associazione Natura Solidale c/o Studio Elda s.r.l. – Via Visconti, 9 – 20093 COLOGNO MONZESE (MI)	262
154.	RE MIDA Onlus Via IV Novembre, 31 – 27015 LANDRIANO (PV)	264

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
155.	Soroptimist International d'Italia Club di Mantova c/o Stefania Concordati - Via F.lli Bandiera, 9 - 46100 MANTOVA	266
156.	Soroptimist International d'Italia Club Garda Sud c/o Simonetta Palombo - Via Minelli, 22 - 25015 DESENZANO DEL GARDA (BS)	267
157.	Soroptimist International d'Italia Club di Pavia c/o M. Pia Sarani Boveri - Via Bernardo da Pavia, 6 - 27100 PAVIA	268
158.	Suonodonne Italia / Magistrae Musicae c/o Esther Flückiger - Via Accademia, 58 - 20131 MILANO	269
159.	Associazione di Educatori Professionali «La Tribù» Via Valsesia, 32 - 46100 MANTOVA	273
160.	C.I.F. - Centro Italiano Femminile Comunale di Nembro c/o Casa della Carità - Via S. Faustino, 54 - 24027 NEMBRO (BG)	274
161.	Centro Donna c/o Casa della Associazioni - Via Garofani, 21 - 20089 ROZZANO (MI)	275
162.	Cooperativa Sociale Eureka! a r.l. Via Di Vittorio, 113 - 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)	276
163.	Coordinamento Banche del tempo di Milano e Provincia Via dei Transiti, 21 - 20127 MILANO	277
164.	Coro femminile Philomela Via Settembrini, 4 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	279
165.	Crescere insieme: donne e non solo... Viale dei Mille, 7 - 20129 MILANO	280
166.	SVS Donna Aiuta Donna Onlus c/o Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico Via della Commenda, 12 - 20122 MILANO	281
167.	A.F.D.P. Donne di Varese (Donn de Varés) Via Magenta, 5 - 21100 VARESE	282
168.	Associazione «Essere Donne Oltre» Via Melchiorre Gioia, 88 - 20125 MILANO	283
169.	La Casa di Winnie the Pooh Via Cascine di Sotto, 61 - 27010 INVERNO E MONTELEONE (PV)	286
170.	Le Nuvole - Centro Custodia Bambini - Onlus Piazza Vittorio Emanuele, 13 - 27040 ARENA PO (PV)	287
171.	Lilitu Ambiente e Salute - Sud Milano c/o Francesca Sgroi - Via Pepere, 1 - 20143 MILANO	288
172.	MO.I.CA. Movimento Italiano Casalinghe - Gruppo MOICA Pralboino Via Re Alboino, 11 - 25020 PRALBOINO (BS)	289
173.	Mondo Parallelo Via Caffaneo, 5/7 - 27043 BRONI (PV)	290
174.	Pronto, Tata? Onlus c/o NOW Libera/Mente - Via Mentana, 51 - 27100 PAVIA	292
175.	Argonauta c/o LAVOPS - L.go Mallero Diaz, 18 - 23100 SONDRIO	294
176.	ABC Merletti Ricami c/o Annamaria Bosisio - via Oltrecolle, 26/b - 22100 COMO	296
177.	D E C - Donne Europee Consulting Via Marsala, 59 - 26900 LODI	297
178.	C.I.F. - Centro Italiano Femminile Provinciale di Mantova Via Rubens, 7 - 46100 MANTOVA	298
179.	Nascere in casa - Associazione nazionale ostetriche parto a domicilio e casa maternità Via Comi, 57 - 21056 INDUNO OLONA (VA)	300
180.	Associazione Tandem Viale Lombardia, 50 - 20131 MILANO	301
181.	Comitato A.N.D.O.S. Oglio Po Onlus - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno Via Ospedale Vecchio, 10 - 46019 VIADANA (MN)	302
182.	CEMP - Centro di Educazione Matrimoniale Prematrimoniale Via Eugenio Chiesa, 1 - 20122 MILANO	303
183.	Associazione Culturale Donne di Collebeato c/o Biblioteca comunale Palazzo Martinengo - via Martinengo, 8 - 25060 COLLEBEATO (BS)	304
184.	Associazione L'ALTRA METÀ DEL CIELO Via Trento, 26 - 23807 MERATE (LC)	306
185.	C.I.F.-G.Ins. Ternese (Centro Italiano Femminile - Genitori Insieme Ternese) c/o Casa Bravi - Via Bravi, 16 - 24030 TERNO D'ISOLA (BG)	307
186.	Fondazione Donna a Milano Onlus Viale Tunisia, 41 - 20124 MILANO	309
187.	Coordinamento Pari Opportunità UIL Milano e Lombardia Via Campanini, 7 - 20124 MILANO	310
188.	Associazione IN-CON-TRA Via Bofficelli, 2 - 20035 LISSONE (MB)	311

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
189.	Circolo Culturale e politico delle Donne CICIP & CICIAP Via Gorani, 9 - 20123 MILANO	314
190.	Associazione Kelidòn Corso Sempione, 221 - 20025 LEGNANO (MI)	315
191.	Fedora c/o Damiana Nugnes - Via Ugo La Malfa, 68 - 20090 OPERA (MI)	316
192.	Associazione Volontarie di Telefono Rosa (Telefono Rosa) Via Tassoni, 14 - 46100 MANTOVA	317
193.	A.N.D.O.S Onlus - Comitato di Mantova c/o Ospedale Civile - Via Albertoni, 1 - 46100 MANTOVA	319
194.	Ossigeno Onlus Via Santa Costanza, 7 - 00198 ROMA	322
195.	A.F.D.P. - Associazione DONNE di BRIANZA «La SPERADA» Via Porta Mugnaia, 24 - 20046 BIASSONO (MI)	323
196.	Cooperativa Sociale Grado 16 - Officine dell'autopromozione - Soc. coop. a r.l. Via Grado, 16 - 20125 MILANO	324
197.	CISDA - Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane Onlus Via dei Transiti, 1 - 20127 MILANO	325
198.	La Mimosa - Associazione culturale Via Pignolo, 10 - 24121 BERGAMO	330
199.	Associazione Armonia Onlus Via S. Elisabetta, 1 - 20060 POZZO D'ADDA (MI)	332
200.	Associazione Othilia c/o Silvia Bertini - Via Camp Fop, 161 - 23010 BERBENNO DI VALTELLINA (SO)	333
201.	Zonta Club Milano Sant' Ambrogio c/o Società del Giardino - Via S. Paolo, 10 - 20121 MILANO	336
202.	C.N.D.I. Consiglio Nazionale Donne Italiane c/o Gigliola Corduas - Via delle Montagne Rocciose, 69 - 00144 ROMA	341
203.	Donneuropee Federcasaltinghe c/o Clara Roncoroni - Via Domenico Pino, 4/b - 22100 COMO	342
204.	Quaderni Viola c/o Rosa Calderazzi - Via Dalmazio Birago, 4 - 20133 MILANO	343
205.	C.I.F. Centro Italiano Femminile Comunale - Sezione di Colico c/o Oratorio di Colico Piano - Via S. Abbondio - 23823 COLICO (LC)	344
206.	Associazione Donne Giuriste - A.D.G. Milano c/o avv. Angela Rossi - Via Leopardi, 5 - 20123 MILANO	345
207.	Villaggio della madre e del fanciullo O.n. I.u.s. Via F. Goya, 60 - 20148 MILANO	346
208.	Soroptimist International Club di Varese c/o Liliana Colombo Milani - Via XXV Aprile, 20 - 21100 VARESE	348
209.	Associazione Rosa Camuna Via G. Falcone, 26/34 - 24050 ZANICA (BG)	349
210.	Equilibrando Associazione non profit Via Trecourt, 1 - 27100 PAVIA	350
211.	MO.I.CA Movimento Italiano Casaltinghe - Gruppo MOICA Desenzano/Rivoltella c/o Angela Ronca - Via S. Zenò, 92 - Loc. Rivoltella 25015 DESENZANO DEL GARDA (BS)	351
212.	Associazione Donne in Rete per lo sviluppo e la pace - ADIR c/o Provincia di Milano - Assessorato alle Politiche sociali - V.le Piceno, 60 - 20129 MILANO	352
213.	Associazione Da Donna a Donna Via Tonale, 12 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)	353
214.	A.N.D.O.S. dell'Insubria Onlus - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno Via Monte Rosa, 28 - 21100 VARESE	355
215.	MOICA Lombardia - Sezione regionale del Movimento Italiano Casaltinghe Via F.lli Fraschini, 8 - 20142 MILANO	357
216.	LiberaMente Donne Via San Gregorio, 4 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)	358
217.	Le Mille Onlus Via S. Abbondio, 26/a - 20142 MILANO	359
218.	LiberaMente - Percorsi di donne contro la violenza - cooperativa sociale Onlus Corso Garibaldi, 37/b - 27100 PAVIA	360
219.	Omniaelle c/o Tina Valseschini - Via Mascari, 23 - 23900 LECCO	361
220.	2007... Opportunità Piazza Roma, 56 - 25016 GHEDI (BS)	362
221.	PariComo Via Rusconi, 21 - 22100 COMO	363
222.	C.I.F. Centro Italiano Femminile Comunale di Milano Piazza San Giorgio, 2 - 20123 MILANO	364

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
223.	Donne Politica e Istituzioni – Spazio per la promozione della Democrazia paritaria Via Elia Capriolo, 48 – 25122 BRESCIA	366
224.	Amiche di ABCD (Ateneo Bicocca Coordinamento Donne) c/o Laura Pistillo – Via Marco Tullio Cicerone, 4 – 20162 MILANO	367
225.	Mobildonne – associazione femminile di volontariato e famiglia Corso Vittorio Emanuele II, 85 – 46100 MANTOVA (MN)	368
226.	A.I.A.M. – Associazione Imprenditrici Agricole Mantovane c/o Confagricoltura – Via Luca Fancelli, 4 – 46100 MANTOVA	369
227.	MO.I.CA Movimento Italiano Casalinghe – Gruppo MOICA Castenedolo c/o Maria Casteletti – Via C. Colombo, 18 – 25014 CASTENEDOLO (BS)	370
228.	SNAMI – Settore Pari Opportunità c/o SNAMI Nazionale – Via Ripamonti, 40 – 20136 MILANO	371
229.	Coordinamento femminile delle aggregazioni ecclesiali della diocesi di Brescia c/o Centro Mericiano – Via Crispi, 23 – 25121 BRESCIA	373
230.	Banca del Tempo «I quattro cantoni» (Milano Niguarda) Via Passerini, 18 – 20162 MILANO	375
231.	Associazione Salute Donna Onlus C/o Istituto Nazionale Tumori – Via Venezian, 1 – 20133 MILANO	376
232.	Donne Unite per Corsico c/o Circolo PD Corsico – Via Vittorio Emanuele, 27 – 20094 CORSICO (MI)	377
233.	Renaissance des Femmes Ivoiriennes di Lecco e provincia Viale Europa, 6 – 23870 CERNUSCO LOMBARDONE (LC)	378
234.	Donneinquota c/o Valentina Paternoster – Via Forze Armate, 26 – 20147 MILANO	379
235.	AAD – Associazione ArcoDonna c/o ECFoP – Via Parravicini, 34 – 20052 MONZA (MB)	383
236.	Gruppo Promozione Donna C/o Centro Pastorale Paolo VI – Via Gezio Calini, 30 – 25121 BRESCIA	385
237.	Il Club delle Mamme Viale Certosa, 19 – 20149 MILANO	386
238.	La Lunanuova – Associazione culturale Via Settembrini, 3 – 20124 MILANO	387
239.	Progetto Donna – Centro Studi per la ricerca e sviluppo delle pari opportunità Via Milazzo, 5 – 40121 BOLOGNA	389
240.	Associazione «Banca del Tempo Perholà... c'è» Via Alessandrini, 24/b – 20016 PERO (MI)	390
241.	Blimunde – Sguardi di donne su salute e medicina c/o Rosalia Lombardi – Via Staro, 1 – 20134 MILANO	391
242.	Banca del Tempo e dei Saperi Via Marzabotto, 9 – 20090 BUCCINASCO (MI)	392
243.	Centro Progetti Donna Jeanne Deroin – Cooperativa sociale r.l. Via Silvio Pellico, 6 – 20121 MILANO	393
244.	Donne e Costituzione – Associazione culturale Via Gennaro Sora, 13 – 25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)	394
245.	Passerpartout Via San Massimo, 60 – 20018 SEDRIANO (MI)	395
246.	Mujer Latina Onlus c/o Norma Pittman – Via De Amicis, 31 – 20090 SEGRATE (MI)	396
247.	194ragioni – Mantova (per i diritti delle donne) Via Amadei, 22 – 46100 MANTOVA	397
248.	Arcilesbica ZAMI Via Bezzecca, 4 – 20135 MILANO	398
249.	ARMES Progetti Via Piatti, 4 – 20123 MILANO	399
250.	Associazione Donne Musulmane d'Italia A.D.M.I. Viale Monza, 50 – 20127 MILANO	400
251.	Associazione Fiorella Ghilardotti Via Pergolesi, 15 – 20124 MILANO	401
252.	Associazione Tua e le altre Via Cuchin, 13 – 23011 ARDENNO (SO)	403
253.	Banca del Tempo 4 Corti Via Barrili, 21 – 20141 MILANO	404
254.	Banca del Tempo Milano Centro Storico Via Passerini, 18 – 20162 MILANO	405
255.	Club UNESCO di Mantova «I Gonzaga» L.go Petrarca, 4 – 46100 MANTOVA	406
256.	Cre-Azione Donne Via De Amicis, 13 – 20091 BRESSO (MI)	407

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
257.	Donne Di Parola c/o Donatella Massara - Via Soperga, 54 - 20127 MILANO	408
258.	Donne e Tecnologie Via Visconti Venosta, 3 - 20122 MILANO	409
259.	ESTER, European Social Technological Environmental Renewal Piazza San Giorgio, 2 - 20123 MILANO	410
260.	Fondazione Marisa Bellisario Via delle Colonnate, 26/a - 00198 ROMA	411
261.	Il Senato delle Donne Via don Minzioni, 12 - 22100 COMO	412
262.	ITWIIN - Associazione Donne Italiane Inventrici e Innovatrici c/o Tecnopolis CSATA - Strada Provinciale per Casamassima, km 3 - 70100 VALEZANO (BA)	413
263.	L'altra metà del cielo - Telefono donna di Merate Via S. Ambrogio, 17 - 23807 MERATE (LC)	415
264.	Mediazione Donna P.le Cadorna, 11 - 20123 MILANO	416
265.	Progetto di vita - lo donna Via Pantano, 2 - 20122 MILANO	417
266.	UDI Unione Donne in Italia - Circolo donne «Sibilla Aleramo» Via Patellani, 4 - 20090 CESANO BOSCONI (MI)	418
267.	UNTERdenLINDEN c/o Orazio Anni - Via Panoramica 3/g - 24123 BRESCIA	419
268.	Zonta Club Cremona - Zonta International c/o Paola Brugnoli - Via Goito, 4 - 26100 CREMONA	420
269.	A.C.T.L. Associazione per la Cultura e il Tempo Libero Via Silvio Pellico, 6 - 20121 MILANO	421
270.	A.I.E.D. Associazione italiana per l'Educazione Demografica - Bergamo Via Angelo Maj, 16 - 24121 BERGAMO (BG)	422
271.	ARAS Associazione Relazione di Aiuto e Solidarietà Sociale Onlus Via Carlo Poma, 48 - 20129 MILANO	423
272.	Associazione Art. 51 Laboratorio di Democrazia Paritaria c/o Studio Franzoni - Via G. Pascoli, 3 - 25100 BRESCIA (BS)	424
273.	Associazione Italiana Vittime della Violenza Galleria Unione, 5 - 20122 MILANO	425
274.	ATHENA Viale Libertà, 23 - 27100 PAVIA (PV)	426
275.	Cooperativa Sociale Casa Bimbo Tagesmutter Monza c/o Silvia Donadini - Via R. Leoncavallo, 23 - 20052 MONZA (MB)	427
276.	Centro di Aiuto Psicologico Onlus Associazione Psicoanalitica per la prevenzione e la cura del disagio psichico Cascina S. Giuseppe, 18 - Casale Durmon - 27010 INVERNO E MONTELEONE (PV)	428
277.	CEFIAL-UE - Centro di Formazione e Informazione dell'America Latina Via Fratelli Frascini, 7 - 20142 MILANO	429
278.	Coordinamento donne e pari opportunità - CISL Lombardia c/o USR/CISL Lombardia - Viale Italia, 2 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)	430
279.	Donne Impresa di Coldiretti Lombardia Via Fabio Filzi, 27 - 20124 MILANO	431
280.	Coldiretti Donne Impresa Mantova c/o Coldiretti Mantova - Via Pietro Verri, 33 - 46100 MANTOVA (MN)	432
281.	Consapevolmente Associazione non profit c/o Patrizia Panizza - Via Frigerio, 26 - 25128 BRESCIA	433
282.	Associazione Consapevolmente Via Mauro Macchi, 44 - 20124 MILANO	434
283.	Demetra Donne Trezzano sul Naviglio Onlus c/o Centro Socio Sanitario - Via Boito, 1 - 20090 TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)	435
284.	DONNA IN MENTE Via Mantova, 4 - 20135 - MILANO (MI)	436
285.	Donne impresa di APA Confartigianato imprese Milano, Monza e Brianza APA Confartigianato Imprese - Viale Fulvio Testi, 280 - 20126 MILANO	437
286.	DONNE IN LIBERTÀ Corso Lodi, 47 - 20100 MILANO	438
287.	DONNE IN RETE Lungo Tevere Raffaello Sanzio, 1 - 00153 ROMA	439
288.	Associazione DONNE SENZA FRONTIERE Via Araldi Erizzo, 14 - 26100 CREMONA (CR)	440
289.	EAST WEST: Associazione per il Dialogo Interculturale Via Tolmezzo, 12/4 - 20132 MILANO	441
290.	European Women's Management Development (E.W.M.D.) di Brescia c/o Nomesis - Via Papa Giovanni XXIII, 74 - 25086 REZZATO (BS)	442

N.	ASSOCIAZIONI	N. iscrizione
291.	F.I.D.A.P.A. Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari – Sezione di Varese c/o Leda Mantovani – Piazza Giovanni XXIII, 15 – 21100 VARESE	443
292.	Filo Rosa AUSER Via Vittorio Veneto, 1 – 21010 CARDANO AL CAMPO (VA)	444
293.	Fondazione GAIA Via Po, 42 – 27010 LUNAROLO (PV)	445
294.	FOR.D (Formazione Donna) Via Pozzoli, 6 – 23900 LECCO (LC)	446
295.	Forum LOU SALOMÉ – Donne Psicanaliste in Rete c/o Podio Chiropratica – P.le di Porta Lodovica, 3 – 20136 MILANO	447
296.	IDEE Associazione delle Donne del Credito Cooperativo c/o la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane Via Lucrezia Romana, 41-47 – 00178 ROMA	448
297.	IFE ITALIA (Iniziativa Femminista Europea) c/o Studio Wanda Bondo – Via Don Consonni, 8 – 23900 LECCO (LC)	449
298.	IN CERCHIO Via Bassini, 31 – 20133 MILANO	450
299.	IRIDE c/o Museo i Magli – Via Valgobbia, 19 – 25068 SAREZZO (BS)	451
300.	KORE c/o Claudia Macaluso – Via Garegnano, 8 – 20156 MILANO	452
301.	La Guglia e la Guggiada c/o Daniela Arnoldi – Viale Beatrice d’Este, 42 – 20122 MILANO	453
302.	L’arte di amarsi c/o Sala Francesca – Via Moriano, 10 – 20059 VIMERCATE (MB)	454
303.	MaMi c/o Atzori-Davia – Via A.M. Ampère, 46 – 20131 MILANO	455
304.	Mamme nel mondo Via Trento, 1 – 24021 ALBINO (BG)	456
305.	MARIPOSA c/o Associazione Mondo Alegre Via Giovane Italia, 7 – 20056 TREZZO SULL’ADDA (MI)	457
306.	MITTATRON Onlus Via L. del Duca, 23 – 20091 BRESSO (MI)	458
307.	POLITEIA Laboratorio Donne e Politica c/o Angela Zenoni – Piazzale San Paolo, 20 – 24128 BERGAMO (BG)	459
308.	Soroptimist Club di Treviglio – Pianura Bergamasca c/o Studio dr. Monica Possenti – Viale XXIV Maggio, 3 – 24047 TREVIGLIO (BG)	460
309.	Telefono Donna – Lecco Via Parini, 6 – 23900 LECCO (LC)	461
310.	White Mathilda Via Milano, 390 – 20033 DESIO (MI)	462
311.	Centro Aiuto alla Vita Via Rubens, 7 – 46100 MANTOVA (MN)	463

(BUR20100117)

D.d.u.o. 2 agosto 2010 - n. 7683

Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione – L.r. 20/89 – Approvazione bando per la presentazione delle candidature per il Premio per la Pace

IL DIRIGENTE DELL’UNITÀ ORGANIZZATIVA
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Vista la d.g.r. n. 322 del 28 luglio 2010 «Determinazioni relative al Premio annuale per la Pace»;

Considerato che la suddetta deliberazione demanda a successivo provvedimento del dirigente competente l’approvazione del bando con i criteri per l’assegnazione del Premio;

Preso atto della necessità di approvare il bando, contenuto nell’allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento e relativo allegato 2, al fine di consentire la presentazione di candidature da parte dei soggetti che hanno i requisiti richiesti;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura e in particolare l’allegato A della d.g.r. n. 48 del 26 maggio 2010 «Il provvedimento organizzativo 2010»;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’allegato 1 «Bando per l’assegnazione del Premio annuale per la Pace 2010», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

(1.1.3)

2. di approvare l’allegato 2 «Proposta candidatura», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito «www.regione.lombardia.it» del presente atto e dei relativi allegati.

Il dirigente: Davide Pacca

— • —

ALLEGATO 1

BANDO PER L’ASSEGNAZIONE DEL «PREMIO PER LA PACE ANNO 2010»

Il Premio annuale per la Pace, istituito dalla Giunta regionale della Lombardia in attuazione della l.r. 20/1989 e successive modificazioni, promuove la cultura della pace e della solidarietà sul territorio lombardo.

1. Tematiche

Il Premio per la Pace 2010 è assegnato a persone, enti pubblici o privati, ad associazioni lombarde che hanno:

- promosso iniziative per la pace e la cooperazione allo sviluppo, anche mediante la promozione del volontariato;
- realizzato attività di cooperazione allo sviluppo, di educazione alimentare e sanitaria, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione;
- sostenuto iniziative a favore della convivenza pacifica tra gruppi di diverse etnie e religioni e che abbiano promosso la

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

fratellanza tra i popoli, anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche finalizzati alla crescita di una cultura della pace;

- favorito l'eliminazione delle discriminazioni di genere ed il raggiungimento dell'effettiva parità tra donne e uomini in tutti i Paesi del mondo;

- operato a favore dei diritti dei minori, della tutela dell'infanzia, della salute e della diffusione dell'istruzione primaria;

- operato a favore dei profughi e degli sfollati, per garantire condizioni di vita dignitose e protezione contro violenze e sfruttamento;

- agito per ridurre il fenomeno dei bambini soldato e per sostenere le persone colpite da mine antiuomo, consentendo di prospettare un futuro possibile;

- operato per il rispetto dei diritti umani e degli ideali democratici e per la lotta contro ogni forma di pena o trattamento inumano o degradante;

- realizzato progetti di formazione professionale, di imprenditoria sociale e, in generale, garantito un'educazione per tutti, riducendo l'analfabetismo e prospettando alle persone, in stato di povertà ed esclusione sociale, un futuro migliore;

- svolto progetti di sviluppo economico sostenibile anche attraverso la valorizzazione delle risorse personali e sociali esistenti, nel riconoscimento e rispetto delle tradizioni culturali dei popoli;

- dedicato impegno a favore dell'ambiente, della sua tutela e salvaguardia, nonché svolto azioni specifiche per costruire e diffondere una maggiore conoscenza e una maggiore sensibilità sui cambiamenti climatici, sulla biodiversità, sulla riduzione della desertificazione e deforestazione;

- promosso tra i giovani, anche di gruppi etnici differenti, il dialogo e il confronto, rafforzando il rispetto reciproco, la tolleranza, la sensibilità e riducendo la discriminazione, i sentimenti di odio e di avversione;

- sostenuto iniziative in ambito di sanità e assistenza volte a migliorare le condizioni di salute e di vita delle persone, ed in generale per lo sviluppo umano, dirette ad eliminare fame, povertà e disuguaglianze economiche;

- compiuto progetti di educazione allo sviluppo (EAS) volti alla costruzione di percorsi di pace;

- operato in situazioni di emergenza umanitaria per calamità naturali o belliche.

2. Presentazione delle candidature

2.1 Chi può presentare la candidatura

Le proposte di candidatura al Premio, che potranno emergere anche a seguito di seminari, convegni, eventi organizzati o patrocinati da Regione Lombardia riguardanti le tematiche individuate per l'attribuzione del Premio, possono essere presentate da:

- Organizzazioni Non Governative (ONG) o Associazioni con finalità solidaristiche od operanti in campo sociale ed educativo, aventi sede legale o operativa in territorio lombardo;

- Enti Locali della Lombardia o Rappresentanti Istituzionali (Sindaco, Consiglieri, Assessori);

- Assessori, Sottosegretari e Consiglieri di Regione Lombardia;

- Università e Centri di Ricerca della Lombardia;

- Fondazioni giuridicamente riconosciute, con sede in Lombardia;

- Enti, Parrocchie, Caritas e Diocesi nelle articolazioni diocesane e parrocchiali, con sede in Lombardia;

- Rappresentanze diplomatiche italiane nei Paesi esteri o di Paesi esteri in Italia, con sede in Lombardia;

- Istituti ed organismi di analisi, studio e ricerca sulle attività di carattere internazionale, con sede in Lombardia;

- Rappresentanti di organi di stampa e testate giornalistiche con sede in Lombardia;

- Persone, Enti ed Associazioni delle varie edizioni del Premio per la Pace che sono stati premiati;

- Soggetti diversi che ritengono di averne titolo e ne diano motivata ragione, da sottoporre alla valutazione della Giuria.

I soggetti proponenti possono presentare più proposte di candidatura compilando per ogni nominativo il modulo preposto (allegato 2).

2.2. Chi non può presentare candidature

Non sono ammesse:

- autocandidature;

- candidature di presidenti effettivi, di presidenti onorari, di fondatori o soci del soggetto associativo proponente la candidatura;

- candidature di soggetti **già premiati** nelle edizioni precedenti;

- candidature proposte da singoli cittadini e con raccolta firme.

3. Modalità di presentazione delle candidature

La candidatura al Premio dovrà essere scritta su carta intestata, compilata sul modulo predisposto per la presentazione della candidatura al Premio per la Pace 2010 - allegato 2 - debitamente firmato dal soggetto titolato quale Legale rappresentante.

La candidatura dovrà specificare:

- la qualifica del proponente (dati anagrafici e/o atto costitutivo, riferimenti telefonici, e-mail);

- la presentazione del candidato (dati anagrafici o atto costitutivo, riferimenti telefonici, e-mail, i dati bancari per l'eventuale assegnazione del contributo);

- il *curriculum vitae* in cui sia evidenziata l'*attinenza con la tematica proposta* per il Premio;

- la motivazione della proposta di candidatura al premio;

- la documentazione idonea ad avvalorare la candidatura (testimonianze, citazioni, articoli di giornale, filmati, lettere di encomio da parte di pubbliche autorità ed istituzioni, CD, DVD, ecc.).

Il modulo di presentazione della proposta di candidatura dovrà essere anticipato via e-mail o tramite fax. Ai fini della validità della proposta di candidatura, è necessario:

- il modulo di presentazione della candidatura in originale, su carta intestata e firmata dal Legale rappresentante;

- atto costitutivo, in caso di realtà organizzativa;

- la documentazione attestante le qualità del candidato per l'assegnazione del Premio per la Pace.

4. Termini di presentazione delle candidature

Le proposte di candidatura al Premio dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 settembre 2010**, secondo una delle seguenti modalità:

- *consegna a mano* presso una delle seguenti sedi del protocollo federato regionale delle sedi territoriali di: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Legnano, Lodi, Mantova, Milano (varie sedi), Monza, Pavia, Sondrio, Varese.

Le sedi di protocollo osservano, salvo diverse disposizioni, i seguenti orari di apertura al pubblico: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30; venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

- *spedizione postale* alla sede della Regione Lombardia indicata nel modulo di presentazione dalla candidatura (allegato 2). In questo caso *farà fede la data del timbro postale di spedizione*.

5. Assegnazione del Premio

Il Premio per la Pace è attribuito da una **Giuria** composta da cinque membri con atto di nomina da parte del Dirigente competente in materia.

In caso di motivata impossibilità a partecipare alle riunioni della Giuria da parte di uno o più membri, è ammessa la delega a persone designate tra gli stessi membri assenti.

La Giuria assegna **tre riconoscimenti**, consegnando una targa con pergamena indicante la motivazione ed una somma in denaro di 10.000,00 euro. Il Premio è assoggettato alle ritenute previste dalla normativa vigente.

5.1 Altri riconoscimenti

La Giuria può inoltre riconoscere: **Menzioni speciali**, a soggetti, sia persone fisiche sia giuridiche, che si sono distinti nella diffusione della cultura della pace; **Menzioni alla memoria**, in ricordo di persone che hanno compiuto azioni di pace, spesso mettendo a rischio la propria vita; in tali casi verrà consegnata una targa accompagnata da pergamena recante la motivazione.

5.2 Premio Speciale e Menzione Speciale del Presidente della Giunta regionale

Il Presidente della Giunta regionale può assegnare un **Premio Speciale e una o più Menzioni Speciali**, non soggette a presentazione di candidature, a soggetti che si siano particolarmente distinti in iniziative a favore della Pace e della solidarietà. Il Premio Speciale consistente in una targa con pergamena recante la motivazione ed una somma in denaro di 10.000,00 euro. La **Menzione Speciale** consiste in una pergamena con la motivazione.

Il Premio Speciale e le Menzioni Speciali sono assegnate con decisione da parte del Presidente della Giunta regionale.

5.3 Rimborso per spostamenti dall'estero

È previsto il rimborso delle spese per i premiati che provengono dall'estero in occasione della cerimonia di consegna del Premio per la Pace 2010.

6. Informazioni

L'informativa inerente all'assegnazione del Premio per la Pace e la data dell'evento saranno comunicate a tutti gli interessati tramite diversi canali di comunicazione.

Per l'invio **obbligatorio** del fax: numero 02 67655883 - riferimenti e-mail:

- Maria Elena Milano: tel. 026765.5288 - maria_elena_milano@regione.lombardia.it
- Manila Franzini: tel. 026765.3449 - manila_franzini@regione.lombardia.it
- Luca Lo Vecchio: tel. 026765.8346 - luca_lo_vecchio@regione.lombardia.it.

ALLEGATO 2

(su carta intestata)

Regione Lombardia
 Direzione Centrale Relazioni Esterne,
 Internazionali e Comunicazione
 Unità Organizzativa Relazioni Internazionali
 Via Fabio Filzi, 22
 20124 MILANO

**PREMIO PACE 2010
 Proposta di candidatura**

Attenzione: la proposta di candidatura deve essere presentata esclusivamente seguendo i contenuti del presente modulo, motivo di inammissibilità.

È necessario allegare la documentazione idonea a motivare la candidatura.

PROPONENTE

Denominazione (1) / Cognome e Nome:

Indirizzo: n. civico

CAP Località Prov.

Telefono Fax.

E-mail

Referente per ulteriori informazioni

CANDIDATO

Denominazione (2) / Cognome e Nome

Luogo/Stato e data di nascita (3), ___/___/___

Indirizzo n. civico

CAP Località Prov.

Telefono

E-mail

IBAN (bancario/postale - in caso di eventuale riconoscimento in denaro)

CURRICULUM VITAE SINTETICO

Indicare le attività attinenti con le tematiche interenti al Premio per la Pace, attenendosi allo spazio predisposto (non superare le 20 righe).

.....

.....

.....

MOTIVAZIONE DELLA CANDIDATURA

Illustrare brevemente i meriti per i quali si propone la candidatura al Premio, attenendosi allo spazio predisposto (non superare le 15 righe).

.....

.....

.....

Data

Firma

ALLEGATI:

- Documentazione idonea a motivare la candidatura - vedi punto 3 all. 1 del Bando Premio Pace 2010 - (specificare)

.....

.....

Desideriamo informarLa che il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. Il titolare del trattamento è la Regione Lombardia, con sede in via Filzi n. 22 - 20124 Milano. Il responsabile è il Direttore Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione della Presidenza, ai sensi della d.g.r. n. 44059 del 9 luglio 1999. Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsto dagli articoli 7 e 8 del d.lgs. n. 196/03.

- (1) Da allegare atto costitutivo, in caso di organizzazione.
- (2) Da allegare atto costitutivo, in caso di organizzazione.
- (3) Dati informativi richiesti per la candidatura di una persona.

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

(BUR20100118) (4.0.0)

D.d.u.o. 23 luglio 2010 - n. 7370

Riammissione dell'impresa Tecnomac s.r.l. a seguito del riesame della domanda presentata (ID 13866984) ai sensi del bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica approvato con d.d.u.o. 13 luglio n. 7152 (POR FESR 2007-2013 - Asse 1 - Linea di intervento 1.1.1.1. - Azione B)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITÀ

Vista la d.g.r. n. 8/8298 del 29 ottobre 2008, avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione FESR 2007-2013 con la quale, nell'ambito dell'Asse I «Innovazione ed economia della conoscenza», è stata individuata la linea di intervento 1.1.1.1 «Sostegno alla ricerca industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI lombarde ed all'innovazione di sistema e organizzativa, di interesse sovraziendale» che si articola in tre Azioni (A, B e C). Richiamata l'Azione B «Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale» ed in particolare l'intervento relativo al settore dell'efficienza energetica;

Visto il d.d.u.o. 13 luglio 2009 n. 7152 con il quale, nell'ambito del suddetto POR FESR 2007-2013, è stato approvato il Bando per interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica finalizzato alla concessione di aiuti finanziari a progetti che prevedano lo sviluppo di prodotti, processi e/o servizi e siano caratterizzati da un elevato livello di innovazione tecnologica;

Preso atto che, con d.d.u.o. 12 aprile 2010 n. 3537 relativo all'approvazione degli esiti dell'istruttoria formale, l'impresa Tecnomac s.r.l. è stata ritenuta formalmente non ammissibile e quindi esclusa dalla valutazione di merito tecnico-economica del progetto presentato in quanto la modulistica utilizzata per la presentazione in forma cartacea della domanda non risultava conforme alle prescrizioni del bando (art. 11 commi 1-3);

Esaminato il ricorso presentato presso il T.A.R. Lombardia Sezione di Milano dall'impresa Tecnomac s.r.l. Prof. numero R1.2010.0008439 del 17 giugno 2010 con il quale si richiedeva l'annullamento del provvedimento di esclusione del progetto presentato ID13866984 a valere sul bando predetto;

Dato atto che l'impresa Tecnomac s.r.l. ha correttamente compilato ed inviato on-line la domanda e la modulistica allegata;

Ritenuto, a seguito di verifica della documentazione presentata in forma cartacea, che la modulistica utilizzata, sia pure difforme rispetto a quanto previsto dal bando, presentava tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste ed in particolare le autocertificazioni previste per le quali era necessaria la sottoscrizione in originale dei moduli;

Considerato che l'istruttoria di merito tecnico-economica dei progetti presentati ai sensi del bando citato non è ancora iniziata e che quindi il progetto in questione può essere anch'esso valutato;

Dato atto che è interesse dell'amministrazione non resistere al ricorso presentato dall'impresa Tecnomac s.r.l. e quindi riammettere all'istruttoria la domanda presentata dalla suddetta impresa, che è conforme ai requisiti previsti dal bando;

Visto l'art. 21-nonies legge 241/1990;

Vista la d.g.r. n. 9/48 del 26 maggio 2010 avente ad oggetto: «Il Provvedimento organizzativo 2010» e in particolare l'allegato A, con il quale vengono definiti gli assetti, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;

Vista la nota dell'11 giugno 2010 prof. n. R1.2010.0008126 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 comunica al Dirigente della U.O. Competitività Cristina Colombo che

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

le è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Asse I «Innovazione ed economia della conoscenza» del programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007/2013;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante del presente atto

Decreta

1) di annullare d'ufficio il d.d.u.o. 12 aprile 2010 n. 3537 limitatamente alla parte in cui esclude dalla valutazione di merito tecnico-economica il progetto presentato dall'impresa Tecnomac s.r.l. ai sensi del bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica approvato con d.d.u.o. 13 luglio 2009 n. 7152 (POR FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di intervento 1.1.1.1. - Azione B);

2) di riammettere, conseguentemente, il progetto presentato dall'impresa in questione alla valutazione di merito tecnico-economica ai sensi del citato bando;

3) di comunicare all'impresa interessata l'esito della valutazione di cui al presente atto;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della U.O. competitività:
Cristina Colombo

(BUR20100119)

D.d.u.o. 28 luglio 2010 - n. 7481

(4.0.0)

Impegno e contestuale autorizzazione alla U.O.C. Programmazione e gestione finanziaria per la liquidazione dei contributi per la predisposizione del Business Plan - Fondo di Garanzia Made in Lombardy - Linea di intervento 1.1.2.1.B - POR FESR 2007-2013 (I provvedimento)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITÀ

Visti:

- il Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

- il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- il Programma Operativo Regionale della Lombardia 2007-2013 (POR Lombardia) Obiettivo «Competitività», approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 3784 del 1° agosto 2007, nell'ambito del quale è prevista l'istituzione del Fondo di garanzia «Made in Lombardy» per supportare la crescita competitiva del sistema lombardo e migliorare le condizioni di accesso al credito delle imprese operanti in Lombardia;

- la d.g.r. n. 8/8297/2008 con la quale, fra l'altro, è stata istituita presso Finlombarda S.p.A. la misura di ingegneria finanziaria denominata «Fondo di garanzia Made in Lombardy» con dotazione complessiva di € 35.000.000,00 a valere sul capitolo del bilancio pluriennale e Bilancio 2008 UPB 3.3.2.3. 381 capitolo 7131;

- la d.g.r. n. 8/8298/2008 avente ad oggetto «Programma Operativo Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013 - Linee guida di attuazione - Primo provvedimento»;

- la d.g.r. 8/11177/2010 avente ad oggetto «Programma Operativo Competitività regionale ed occupazione FESR 2007-2013 - Linee guida di attuazione - Aggiornamento d.g.r. 8/8298/2008» che introduce, in relazione alla misura in oggetto, il riferimento al Quadro temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;

Richiamati:

- la lettera di incarico sottoscritta il 13 marzo 2009 dal Direttore Generale della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione, dott. Roberto Cova, con la quale la società finanziaria regionale Finlombarda S.p.A. è incaricata della gestione del «Fondo di Garanzia Made in Lombardy»;

- il d.d.u.o. n. 6815 del 3 luglio 2009 «Fondo di Garanzia Made in Lombardy - Disciplina delle modalità di presentazione ed erogazione dei contributi per la redazione dei Business Plan (Linea di intervento 1.1.2.1.B - Asse I Innovazione ed economia della conoscenza - POR FESR 2007-2013)» che ne prevede in particolare:

- la copertura di spese di consulenza sino al 75% del loro ammontare entro un limite massimo di € 4.000,00;

- la concessione ed erogazione con provvedimenti del responsabile dell'Asse I «Innovazione ed Economia della conoscenza» del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 - Obiettivo Competitività e Occupazione - FESR a tutte le imprese che abbiano presentato domanda di intervento finanziario e per le quali il Gestore del Fondo abbia positivamente verificato la sussistenza dei requisiti di ammissibilità;

- l'erogazione sino a concorrenza delle risorse finanziarie appositamente ad esso destinate, ammontanti ad € 4.000.000,00;

- l'Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle imprese - Made in Lombardy pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Inserzione e concorsi n. 30 del 29 luglio 2009;

Vista la nota del 18 giugno 2009 dell'Autorità di Gestione POR FESR che autorizza l'utilizzo del capitolo 3.3.2.3.381.7131 «Spese per l'attuazione del Programma FESR - Asse I Innovazione ed economia della conoscenza» per l'importo di € 4.000.000,00 per la concessione di contributi alle imprese ai fini della predisposizione dei business plan funzionali all'accesso ai finanziamenti del Fondo di Garanzia Made in Lombardy nonché la nota del 13 gennaio 2010 prot. R1.2010.0000488 con la quale si autorizza la U.O.C. Programmazione e gestione finanziaria Struttura Ragioneria e bilancio ad effettuare le liquidazioni degli impegni assunti sui capitoli 7131, 7132, 7133, 7134 e 7135 afferenti alle risorse del POR FESR 2007-2013;

Dato atto:

- che Finlombarda S.p.A., Gestore del Fondo ha trasmesso gli esiti istruttori di 6 domande di contributo (voucher) finalizzate alla predisposizione dei *business plan* con proposta positiva come risulta dalle note e dalla documentazione agli atti della competente Struttura Innovazione, Economia della Conoscenza e Reti di impresa;

- che le risultanze documentali effettuati dalla competente Struttura Innovazione, Economia della Conoscenza e Reti di impresa responsabile dell'istruttoria allegate al presente decreto (check list documentale), confermano l'ammissibilità alla liquidazione delle seguenti imprese per i rispettivi importi:

BENEFICIARIO	CODICE BENEFICIARIO	ID PROGETTO	IMPORTO FATTURA CONSULENZA (IVA esclusa)	CONTRIBUTO VOUCHER CONCESSO
Comerio Ercole S.p.A.	125792	16627576	€ 4.500,00	€ 3.375,00
Dell'Orto S.p.A.	219145	16691604	€ 6.000,00	€ 4.000,00
Brawo Brass Working S.p.A.	167989	16965963	€ 6.000,00	€ 4.000,00
Blu Martin s.r.l.	748306	16628379	€ 4.000,00	€ 3.000,00
Theonilde s.a.s. di Donati Pierangelo & C.	748308	16628164	€ 4.000,00	€ 3.000,00
Fluidmesh Networks s.r.l.	748309	16628598	€ 5.400,00	€ 4.000,00
Zaini Luigi S.p.A.	81768	16952134	€ 5.500,00	€ 4.000,00
TOTALE			€ 35.400,00	€ 25.375,00

Ritenuto pertanto:

- di impegnare, a favore delle imprese sopra richiamate e

nei limiti degli importi ad ognuna riconosciuti, la somma complessiva di € 25.375,00 – con spesa a carico dell'UPB 3.3.2.3.381, capitolo 7131 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

– di autorizzare l'U.O.C. Programmazione e gestione finanziaria Struttura Centrale Ragioneria e Bilancio, alla liquidazione a favore delle imprese sopra richiamate e nei limiti degli importi ad ognuna riconosciuti della somma complessiva di € 25.375,00 – con spesa a carico dell'UPB 3.3.2.3.381, capitolo 7131 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la d.g.r. n. 9/48 del 26 maggio 2010 avente ad oggetto: «Il provvedimento organizzativo 2010» e in particolare l'allegato A, con il quale vengono definiti gli assetti, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno 1	Importo anno 2	Importo anno 3
FONDO DI GARANZIA «MADE IN LOMBARDY», CONTRIBUTI PER IL BUSINESS PLAN.	36787	3.3.2.3.381.7131	25.375,00	0,00	0,00

2. di autorizzare l'U.O.C. Programmazione e gestione finanziaria Struttura Ragioneria e bilancio, alla liquidazione a favore delle imprese indicate nelle premesse e nei limiti degli importi ad ognuna riconosciuti, la somma complessiva di € 25.375,00 – con spesa a carico dell'UPB 3.3.2.3.381, capitolo 7131 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

3. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento:

- alle imprese interessate;
- al Gestore del Fondo di Garanzia Made in Lombardy, Finlombarda S.p.A.;
- all'Autorità di Gestione del POR Competitività 2007-2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nell'area «Programmazione Comunitaria 2007-2013» e sul sito www.industria-regione.lombardia.it.

Il dirigente della U.O. competitività:
Cristina Colombo

(BUR20100120)

(4.0.0)

D.d.u.o. 28 luglio 2010 - n. 7485

Bando meta-distretti 2007: Revoca del contributo concesso per la realizzazione del progetto «Analizzatore multiparametrico portatile (GreenTest CEM)» ID4338 ATI Eurotron Instrumentes S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETITIVITÀ

Richiamati:

• la d.g.r. n. 4032 del 24 gennaio 2007 con la quale è stato approvato lo schema di bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia per l'anno 2007 (IV call);

• il decreto dirigenziale n. 10750 del 27 settembre 2007 con il quale è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali presentate a valere sul bando meta-distretti 2007;

Rilevato che fra i progetti ammessi al finanziamento indicati nell'Allegato 2 del decreto sopra citato è compreso il progetto ID4338 «Analizzatore Multiparametrico Portatile (GreenTest CEM)» presentato da ATI Eurotron S.p.A. (raggruppamento di tre PMI), con un contributo concesso pari a € 950.000,00;

Preso atto dell'intervenuto fallimento di Eurotron S.p.A. (mandataria ATI) a seguito Sentenza n. 136/09 del Tribunale di Monza, Sezione III civile – Fallimentare depositata in data 17 settembre 2009;

Considerato che il fallimento di un soggetto ATI comporta il venir meno di uno dei requisiti essenziali di ammissibilità previsti dal bando ed in base ai quali il contributo è stato concesso, vale a dire la presenza di un minimo di tre PMI nel raggruppamento temporaneo (cfr. bando d.g.r. n. 4032/07 Informazioni generali, Soggetti ammissibili);

Considerato che la condizione di cui sopra comporta la conseguente revoca del contributo concesso (cfr. bando d.g.r. n. 4032/07, Disposizioni finali, Revoca del contributo – Rinuncia al contributo);

Rilevato che a tutt'oggi per il progetto in questione è stata erogata da Finlombarda S.p.A. (gestore del Fondo per l'attuazione delle politiche regionali per lo sviluppo dell'eccellenza e

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione di bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la nota dell'11 giugno 2010 prot. n. R1.2010.0008126 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 comunica al Dirigente della U.O. Competitività dottoressa Cristina Colombo che le è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Asse I «Innovazione ed economia della conoscenza» del programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013;

Decreta

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ivi indicati:

della competitività dei distretti e meta-distretti lombardi) la somma di € 475.000,00, relativa alla quota di anticipazione a favore della mandataria ATI Eurotron S.p.A. e che detta quota è coperta da polizza fidejussoria acquisita prima dell'erogazione da Finlombarda S.p.A.;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla revoca del contributo di € 950.000,00, concesso con decreto dirigenziale n. 10750/2007 a favore di ATI Eurotron S.p.A. per la realizzazione del progetto ID4338 «Analizzatore Multiparametrico Portatile (GreenTest CEM)» e al recupero della quota di anticipazione erogata alla stessa Eurotron S.p.A., pari a € 475.000,00, in qualità di mandataria ATI;

Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Decreta

1. di revocare – per il venir meno, a seguito intervenuto fallimento del requisito essenziale di ammissibilità previsto dal bando meta-distretti 2007 di cui alla d.g.r. n. 4032/07 «presenza di un minimo di tre PMI nel raggruppamento temporaneo (cfr. bando d.g.r. n. 4032/07 Informazioni generali, Soggetti ammissibili) – il contributo di € 950.000,00, assegnato con decreto n. 10750/2007 all'ATI Eurotron S.p.A. per la realizzazione del progetto ID4338 «Analizzatore Multiparametrico Portatile (GreenTest CEM)»;

2. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza, a Finlombarda S.p.A. (ente gestore del «Fondo per l'attuazione delle politiche regionali per lo sviluppo dell'eccellenza e della competitività dei distretti e meta-distretti lombardi») affinché proceda al recupero della quota di anticipazione erogata alla mandataria ATI Eurotron S.p.A., pari a € 475.000,00, attraverso escussione della polizza fidejussoria rilasciata a garanzia;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale www.regione.lombardia.it.

Il dirigente della U.O. competitività:
Cristina Colombo

(BUR20100121)

(4.5.0)

D.d.s. 28 luglio 2010 - n. 7501

Determinazioni in merito al decreto n. 3390 del 7 aprile 2009 «Avvio delle nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, con particolare riguardo alle iniziative proposte da giovani (18-35), donne, soggetti svantaggiati – ai sensi dell'art. 24 della l.r. 22/06» – Chiusura dello sportello per esaurimento risorse finanziarie

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamate:

– la l.r. 15 gennaio 1999, n. 1 «Politiche regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego» ed in particolare l'art. 10, comma 7, lettera d), con il quale è stato costituito presso Finlombarda S.p.A. il Fondo di Rotazione per il finanziamento delle attività imprenditoriali e di lavoro autonomo;

– la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», art. 24, con la quale Regione Lombardia promuove e sostiene, attraverso il fondo di rotazione costituito ai sensi dell'art. 10, comma 7, lettera d) della l.r. 1/99, interventi finalizzati all'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, con particolare riguardo alle iniziative proposte da giovani, donne e soggetti svantaggiati;

Viste:

– la d.g.r. n. 9192 del 30 marzo 2009 «Determinazioni in merito

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

alla riattivazione della misura a sostegno di azioni finalizzate all'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, con particolare riferimento a giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati, ai sensi dell'art. 24 l.r. 22/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- il d.d.s. n. 3390 del 7 aprile 2009 - allegato A - con il quale è stato approvato il bando per l'avvio delle nuove attività imprenditoriali con particolare riferimento a giovani, donne e soggetti svantaggiati, ai sensi dell'art. 24 l.r. 22/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- la lettera di incarico stipulata in data 27 febbraio 2007 e prorogata in data 4 agosto 2008 (RCC 12065 del 13 dicembre 2008) tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per le attività di gestione del Fondo di Rotazione per le nuove attività imprenditoriali;

Dato atto che con legge regionale 3 agosto 2009 n. 14 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2009 ed al bilancio pluriennale 2009/2011 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimenti di variazione con modifiche di leggi regionali» all'art. 1 «Disposizioni non finanziarie», comma 5, stabilisce che il Fondo di rotazione per il finanziamento delle attività imprenditoriali e del lavoro autonomo, costituito ai sensi dell'art. 10, comma 7, lettera d) della l.r. 1/99 confluisce nel Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM) istituito ai sensi della l.r. 1/2007, per interventi agevolativi aventi le medesime finalità;

Preso atto della nota di Finlombarda S.p.A. del 26 luglio 2010, pervenuta in data 27 luglio 2010 prot. n. R1.2010.0011141, con la quale si comunica la situazione delle risorse finanziarie inerenti il bando allegato A al d.d.s. n. 3390/09, l'andamento mensile delle domande presentate sul medesimo bando e l'esaurimento delle risorse stanziate;

Richiamato l'art. 2 del bando allegato A al d.d.s. n. 3390/09 con il quale si comunica che le domande presentate sul medesimo bando saranno ammissibili sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto necessario procedere alla chiusura dello sportello del bando allegato A al d.d.s. n. 3390/09 dal giorno successivo alla data di approvazione del presente provvedimento;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

per le motivazioni espresse in premessa;

Decreta

1. di chiudere dal giorno successivo alla data di approvazione del presente provvedimento lo sportello del bando allegato A al d.d.s. n. 3390/09 a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

2. di procedere con successivi atti, ai sensi della l.r. 14/09 art. 1, all'aggiornamento e al rilancio del presente intervento agevolativo, a valere sul Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) regionale e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2011;

3. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia del presente atto a Finlombarda S.p.A. - soggetto gestore del bando allegato A al d.d.s. n. 3390/2009;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Lombardia e sul sito della Direzione Generale www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente: Marina Gori

(BUR20100122)

(4.4.0)

D.d.s. 30 luglio 2010 - n. 7610

Approvazione esiti istruttoria finale delle domande presentate ai sensi del Bando «Assegnazione di contributi alle PMI per l'acquisizione di servizi di supporto per la gestione delle sostanze chimiche di cui al Regolamento CE 1907/2006 (REACH) - D.g.r. n. 9528/09 - Allegato A» (d.d.s. 13935 del 14 dicembre 2009) e contestuale concessione delle agevolazioni

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamate:

• la d.g.r. n. 9528 del 27 maggio 2009 - allegato A - con la quale è stato approvato il Bando «Assegnazione di contributi alle PMI per l'acquisizione di servizi di supporto per la gestione delle sostanze chimiche di cui al Regolamento REACH CE 1907/2006 di cui all'allegato A»;

• il d.d.s. n. 5352 del 28 maggio 2009 con il quale è stata approvata la modulistica per la presentazione della domanda e per la fase di rendicontazione delle richieste di contributo a valere sul bando di cui all'allegato A della d.g.r. n. 9528/09;

• il d.d.s. n. 13935 del 14 dicembre 2009 «Riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando - Assegnazione di contributi alle PMI per l'acquisizione di servizi di supporto per la gestione delle sostanze chimiche di cui al Regolamento CE 1907/2006 (REACH) - (d.g.r. n. 9528 - allegato A)»;

• la lettera di incarico stipulata tra Regione Lombardia e Cestec S.p.A. il 18 giugno 2008 (RCC 11382 - 24 giugno 2008) per le attività di assistenza tecnica alla Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione nell'ambito dei Criteri per l'assegnazione di voucher a favore delle PMI lombarde per l'applicazione del Regolamento CE n. 1907/2006 REACH, prorogata ed integrata in data 26 maggio 2009 (RCC 12691 del 4 giugno 2009);

• il d.d.g. n. 7025 del 14 luglio 2010 di costituzione del Nucleo di Valutazione per la verifica degli esiti delle domande di contributo presentate ai sensi del bando di cui al d.d.s. n. 13935/09;

Preso atto della nota di Cestec S.p.A. del 23 giugno 2010 prot. n. 1217/2010/ccr 105/gl/gt pervenuta il 20 luglio 2010 prot. n. R1.2010.0010231 con la quale sono stati consegnati gli esiti delle istruttorie formali e tecniche delle domande presentate sul bando di cui al d.d.s. n. 13935/09;

Dato atto che, a seguito di verifiche delle rendicontazioni delle spese sostenute da parte delle imprese beneficiarie di cui al d.d.s. n. 10856/09, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

• il d.d.s. n. 7018 del 14 luglio 2010 e successiva rettifica d.d.s. n. 7350 del 23 luglio 2010 di impegno e liquidazione a favore di n. 48 imprese di complessivi € 293.265,46;

• il d.d.s. n. 3949 del 20 aprile 2010 di presa d'atto della rinuncia dell'impresa Bettari Detergenti S.p.A. al contributo concesso con d.d.s. n. 10856/09, pari ad € 10.000,00;

Dato atto che, come previsto dall'art. 9 allegato 1 al d.d.s. n. 13935/09, il responsabile del procedimento ha:

• recepito le risultanze delle istruttorie formali e tecniche effettuate dal Soggetto gestore Cestec S.p.A.;

• verificato tali risultanze nel Nucleo di Valutazione appositamente costituito con d.d.g. n. 7025/09 sopraccitato, nella riunione del 22 luglio 2010, come risulta dal verbale agli atti della Struttura Agevolazioni per le imprese;

Considerato che le domande presentate sul bando di cui al d.d.s. n. 13935/09 sono state n. 117 e che, a seguito dell'istruttoria formale e tecnica, risultano ammissibili n. 117, per una richiesta di agevolazione complessiva pari ad € 1.042.237,50, come risulta all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato l'art. 4 «Risorse finanziarie» dell'allegato 1 del precitato d.d.s. n. 13935/09 nel quale sono definite le risorse finanziarie disponibili che ammontano complessivamente ad € 747.945,21 di cui € 532.191,78 stanziate da Regione Lombardia ed € 215.753,43 stanziate dalle Camere di Commercio lombarde;

Richiamati il d.d.s. n. 7018/10, il d.d.s. n. 7350/10 ed il d.d.s. n. 3949/10, dai quali risulta che, a fronte di un contributo concesso a n. 49 imprese, pari a € 404.994,79, sono state impegnate e liquidate complessivamente risorse pari a € 293.265,46 con un risparmio di € 111.729,33, di cui € 78.210,53 sul cap. 3.3.2.3.381.6906 ed € 33.518,80 sul cap. 3.3.2.3.381.7425;

Considerato che, a seguito dei sopraccitati decreti, le risorse disponibili, ai fini delle concessioni dei contributi alle imprese beneficiarie, risultano come dalla tabella sottostante:

Capitolo di spesa	Risorse assegnate con d.d. 13935/09 Allegato A - art. 4 (€)	Risorse da riassegnare (€)	Totale risorse complessive assegnabili (€)
cap. 3.3.2.3.381.6906	532.191,78	78.210,53	610.402,31
cap. 3.3.2.3.381.7425	215.753,43	33.518,80	249.272,23
TOTALE	747.945,21	111.729,33	859.674,54

Considerato che, in base alle risorse disponibili sopraccitate, complessivamente pari ad € 859.674,54, di cui € 610.402,31 sul cap. 3.3.2.3.381.6906 ed € 249.272,23 sul capitolo 3.3.2.3.381.7425, risultano agevolabili complessivamente n. 98 imprese, di cui:

• n. 97 imprese collocate utilmente in graduatoria dalla 1^a alla 97^a posizione, per un importo totale pari ad € 854.687,50, corrispondente al 100% del contributo concedibile;

• n. 1 impresa collocata utilmente in graduatoria al 98^a posizione, per un importo pari a € 4.987,04, corrispondente al 49% del contributo concedibile;

così come risulta dall'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di dover procedere con successivi atti all'assegnazione di ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito di rideterminazioni/rinunce/revoche del contributo concesso alle imprese di cui al d.d.s. 10856/09, a favore delle imprese di cui all'allegato A, utilmente collocate in graduatoria dalla 98ª posizione (per la rimanente quota del 51% del contributo concesso) sino alla 117ª posizione;

Vista la l.r. 34/78 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 20/08, nonché il I provvedimento organizzativo approvato con d.g.r. n. 4 del 29 aprile 2010, il II provvedimento organizzativo approvato con d.g.r. n. 48 del 26 maggio 2010, il III provvedimento organizzativo approvato con d.g.r. n. 180 del 30 giugno 2010;

per le motivazioni in premessa

Decreta

1. di approvare l'assegnazione delle risorse finanziarie, che si sono rese disponibili a seguito della rendicontazione delle spese sostenute dalle imprese beneficiarie di cui al d.d.s. n. 10856/2009, a favore delle imprese beneficiarie di cui all'allegato B del presente provvedimento;

2. di riassegnare le risorse finanziarie sul bando allegato 1 al d.d.s. 13935/09, secondo quanto indicato al punto 1 nel modo seguente:

Capitolo di spesa	Risorse assegnate con d.d. 13935/09 Allegato A - art. 4 (€)	Risorse da riassegnare (€)	Totale risorse complessive assegnabili (€)
cap. 3.3.2.3.381.6906	532.191,78	78.210,53	610.402,31
cap. 3.3.2.3.381.7425	215.753,43	33.518,80	249.272,23
TOTALE	747.945,21	111.729,33	859.674,54

3. di approvare, sulla base degli esiti delle istruttorie effettuate dal soggetto gestore Cestec S.p.A., riassegnate dallo stesso al responsabile del procedimento, previa verifica nel Nucleo di Valutazione appositamente costituito, gli elenchi delle imprese ammesse al contributo, definite negli allegati sotto indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A «Elenco delle domande ammesse» (n. 117), ordinate in ordine decrescente di punteggio ottenuto;
- Allegato B «Elenco domande ammesse e agevolate» (n. 98), in base alle risorse disponibili di cui al punto 2;

4. di concedere alle imprese di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i contributi in esso indicati sulla base delle risorse, di cui all'art. 4 - allegato 1 - d.d.s. n. 13935/09 e delle risorse, che si sono rese disponibili a seguito della rendicontazione delle spese sostenute dalle imprese beneficiarie di cui al d.d.s. n. 10856/09, così come specificato al punto 2;

5. di procedere, con successivi atti, all'impegno e alla contestuale liquidazione a favore delle imprese di cui all'allegato B, previa verifica della rendicontazione di spesa così come previsto all'art. 11 - Allegato 1 al d.d.s. n. 13935/09;

6. di dare atto che la domanda di erogazione del contributo deve essere inoltrata dalle imprese di cui all'allegato B utilizzando il modulo approvato con d.d.s. 5352/09, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 1º Suppl. Straordinario n. 23 del 9 giugno 2009 e sul sito della Direzione Generale www.industria.regione.lombardia.it;

7. di utilizzare le risorse che si dovessero rendere disponibili a seguito delle rendicontazioni delle spese sostenute dalle imprese beneficiarie di cui al d.d.s. n. 10856/09, a valere sulla presente graduatoria, di cui all'allegato A;

8. di disporre che alle imprese indicate nell'allegato A sia inviata una comunicazione in merito al risultato finale;

9. di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia ed a Cestec S.p.A.;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Generale www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente: Marina Gori

«ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE»

Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
1	PM CHEMICALS S.R.L.	R1 2010 0001688	10/02/2010	04/02/2010	Via Monteverdi 11 20131 Milano	MI	47	20.000,00	10.000,00
2	SYNTHESIS S.P.A.	R1 2010 0001887	17/02/2010	consegnata a mano	Via Ippolito Nievo 10 20145 Milano	MI	47	25.000,00	10.000,00
3	FINCHIMICA S.P.A.	R1 2010 0002434	25/02/2010	19/02/2010	Via Lazio 13 25025 Manerbio	BS	47	25.000,00	10.000,00
4	ILARIO ORMEZZANO	R1 2010 0003040	04/03/2010	25/02/2010	Via Tulipani 1 20090 Pieve Emanuele	MI	47	20.000,00	10.000,00
5	CHEMATEK S.P.A.	R1 2010 0002225	24/02/2010	17/02/2010	Via Mantova 2/A 20020 Lainate	MI	42	18.000,00	9.000,00
6	ARIES S.P.A.	R1 2010 0002600	26/02/2010	22/02/2010	Via Egadi 5 20144 Milano	MI	42	120.000,00	10.000,00
7	CHIMITEX S.P.A.	R1 2010 0002911	03/03/2010	24/02/2010	Via Vespucci 8 21054 Fagnano Olona	VA	39	45.000,00	10.000,00
8	AMIK ITALIA S.P.A.	R1 2010 0003029	04/03/2010	24/02/2010	Via Fantoli 5/7 20138 Milano	MI	39	35.000,00	10.000,00
9	INDUSTRIA CHIMICA PANZERI S.R.L.	R1 2010 0003259	09/03/2010	24/02/2010	Via Cavour 18 24050 Orio al Serio	BG	39	7.400,00	3.700,00
10	L'APROCHIMIDE S.R.L.	R1 2010 0002906	03/03/2010	22/02/2010	Viale della Repubblica 74 20053 Muggiò	MB	35	20.000,00	10.000,00
11	AZCHIMICA S.P.A.	R1 2010 0000748	19/01/2010	12/01/2010	Via delle Rose 24040 Lallio	BG	34	3.200,00	1.600,00
12	EUROCHEMICALS S.P.A.	R1 2010 0001951	18/02/2010	11/02/2020	Viale Emilia 92 20093 Cologno Monzese	MI	34	6.000,00	3.000,00
13	AGENOR INTERNATIONAL S.R.L.	R1 2010 0002883	03/03/2010	22/02/2010	Via Egadi 5 20144 Milano	MI	34	120.000,00	10.000,00
14	KMG ITALIA S.R.L.	R1 2010 0002916	03/03/2010	24/02/2010	Via Umbria 4 20098 San Giuliano Milanese	MI	34	12.000,00	6.000,00
15	BIOPHIL S.R.L.	R1 2010 0002919	03/03/2010	24/02/2010	Via Archimede 13 20041 Agrate Brianza	MB	34	32.000,00	10.000,00
16	METAL BERG S.R.L.	R1 2010 0003044	04/03/2010	25/02/2010	Via Bergamo 12 24040 Pontirolo Nuovo	BG	34	23.000,00	10.000,00
17	ITERCHIMICA S.R.L.	R1 2010 0003068	04/03/2010	26/02/2010	Via Marconi 21 24040 Suisio	BG	34	62.000,00	10.000,00
18	UCM EUROPE S.R.L.	R1 2010 0001691	10/02/2010	03/02/2010	Via della Moscova 1 20121 Milano	MI	31	80.000,00	10.000,00
19	INOXIT S.R.L.	R1 2010 0001822	16/02/2010	09/02/2010	Via Manzoni 43 24040 Castel Rozzone	BG	31	10.000,00	5.000,00
20	ROT-BERG S.R.L.	R1 2010 0001821	16/02/2010	09/02/2010	Via Manzoni 41/A 24040 Castel Rozzone	BG	31	10.000,00	5.000,00
21	U.BORGONOVO S.R.L.	R1 2010 0001964	18/02/2010	consegnata a mano	Via Loc. Cascina Draca 20065 Inzago	MI	31	20.000,00	10.000,00
22	ANTARES S.R.L.	R1 2010 0002128	23/02/2010	consegnata a mano	Via Mascagni 42 20030 Senago	MI	31	12.000,00	6.000,00
23	PIOMBIFERA BRESCIANA S.P.A.	R1 2010 0002222	24/02/2010	17/02/2010	Via Mouno Emili 26 25030 Maclodio	BS	31	25.000,00	10.000,00
24	CONNECT CHEMICALS ITALIA S.R.L.	R1 2010 0002438	25/02/2010	19/02/2010	Pzza Castellana 23 20059 Vimercate	MB	31	15.000,00	7.500,00



Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
25	AGENZIA MATERIE PRIME PER L'INDUSTRIA S.R.L.	R1 2010 0002759	01/03/2010	23/02/2010	Strada Anulare Torre 4 20090 San Felice Segrate	MI	31	20.000,00	10.000,00
26	ENCOS S.R.L.	R1 2010 0002914	03/03/2010	23/02/2010	Via dell'Industra 8 21015 Lonate Pozzolo	VA	31	20.000,00	10.000,00
27	INTERNATIONAL COLOR S.P.A.	R1 2010 0002912	03/03/2010	24/02/2010	Via Roma 133 21017 Samarate	VA	31	20.000,00	10.000,00
28	MINERALS & METALS ITALIA S.P.A.	R1 2010 0003033	04/03/2010	26/02/2010	Via Leopardi 24060 Rogno	BG	31	30.000,00	10.000,00
29	MOELLHAUSEN S.P.A.	R1 2010 0003258	09/03/2010	26/02/2010	Via Torri Bianche 9 20059 Vimercate	MB	31	20.000,00	10.000,00
30	IMPORTAZIONE MATERIE PRIME S.P.A.	R1 2010 0003262	09/03/2010	26/02/2010	Via Triboldi 4 26015 Soresina	MN	31	5.000,00	2.500,00
31	SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO S.P.A.	R1 2010 0001883	17/02/2010	consegnata a mano	Via Fara 28 20124 Milano	MI	29	200.000,00	10.000,00
32	GIOCACHIM S.R.L.	R1 2010 0001690	10/02/2010	02/02/2010	Via Varese 19 20148 Lainate	MI	27	20.000,00	10.000,00
33	TRADEWAYS S.R.L.	R1 2010 0002223	24/02/2010	17/02/2010	Via Mazenta 3 20013 Milano	MI	27	10.000,00	5.000,00
34	DOMUS CHEMICALS S.P.A.	R1 2010 0002601	26/02/2010	22/02/2010	Via Mazzini 1 24066 Pedrengo	BG	27	25.000,00	10.000,00
35	KRABE KEMIE ITALIA S.R.L.	R1 2010 0003254	09/03/2010	25/02/2010	Via dell'Artigianato 12 20010 Bernate	MI	27	19.950,00	9.975,00
36	SOGRAF S.R.L.	R1 2010 0003256	09/03/2010	25/02/2010	Via Venezia 88 21050 Marnate	VA	27	19.950,00	9.975,00
37	TM&C S.R.L.	R1 2010 0001686	10/02/2010	05/02/2010	Via Filzi 12 20124 Milano	MI	26	28.000,00	10.000,00
38	SYNTHESIS CHIMICA S.R.L.	R1 2010 0001886	17/02/2010	consegnata a mano	S.S. 494 km 48 27030 Castello d'Agogna	PV	26	20.000,00	10.000,00
39	RIVADOSSI S.R.L.	R1 2010 0002887	03/03/2010	24/02/2010	Via Madonnina 101 25067 Lumezzane	BS	26	20.000,00	10.000,00
40	PRANDELLI LORENZO E FIGLI S.R.L.	R1 2010 0002900	03/03/2010	25/02/2010	Via Firenze 11 25060 Cellatica	BS	26	20.000,00	10.000,00
41	NEARCHIMICA S.P.A.	R1 2010 0001954	18/02/2010	11/02/2020	Via Fratelli Rosselli 50/52 20025 Legnano	MI	24	20.000,00	10.000,00
42	BRENNA AMBROGIO S.R.L.	R1 2010 0001972	18/02/2010	consegnata a mano	Via Rivera 115 20048 Carate Brianza	MB	24	20.000,00	10.000,00
43	TICHEM S.R.L.	R1 2010 0002202	23/02/2010	17/02/2010	Via Da Vinci 17 20029 Turbigo	MI	24	20.000,00	10.000,00
44	ELGA EUROPE S.R.L.	R1 2010 0003260	09/03/2010	26/02/2010	Via della Merlatta 8 20014 Nerviano	MI	24	20.000,00	10.000,00
45	VALSABBINA COMMODITIES S.P.A.	R1 2010 0001344	01/02/2010	25/01/2010	Via Adva 3 25015 Desenzano	BS	23	20.000,00	10.000,00
46	FORELLI PIETRO DI FORELLI GIACOMO & C S.N.C.	R1 2010 0001552	08/02/2010	consegnata a mano	Via Industriale 115 25020 Capriano del Colle	BS	23	20.000,00	10.000,00
47	RAFFINERIA METALLI RIBOLDI S.N.C.	R1 2010 0002201	23/02/2010	16/02/2010	Via Brescia 75 25065 Lumezzane	BS	23	20.000,00	10.000,00
48	I.C.I.B. IND. CHIMICHE ING. BONELLI S.P.A.	R1 2010 0002200	23/02/2010	16/02/2010	Via Casirate Vecchia 4 24047 Treviglio	BG	23	19.000,00	9.500,00
49	SANIMET S.P.A.	R1 2010 0002223	24/02/2010	consegnata a mano	Via Quasimodo 23 25020 Flero	BS	23	30.000,00	10.000,00



Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
50	XIYOU TRADE S.R.L.	R1 2010 0001689	10/02/2010	08/02/2010	Via del Lavoro 16 26817 San Martino in Strada	LO	22	10.000,00	5.000,00
51	SAVARÈ IC S.R.L.	R1 2010 0002198	23/02/2010	16/02/2010	Via P. da Caravaggio 7 20156 Milano	MI	22	20.000,00	10.000,00
52	EVERKEM S.R.L.	R1 2010 0002891	03/03/2010	23/02/2010	Via della Maggiolina 24 20125 Milano	MI	22	135.000,00	10.000,00
53	LUBRIMETAL S.P.A.	R1 2010 0003043	04/03/2010	24/02/2010	Via Moggio 19 23808 Vercurago	LC	22	10.000,00	5.000,00
54	AUSILIARI TESSILI S.R.L.	R1 2010 0003257	09/03/2010	25/02/2010	Via Milano 7 20010 Cornaredo	MI	20	20.000,00	10.000,00
55	GALE S.R.L.	R1 2010 0000342	11/01/2010	consegnata a mano	Via D. C. Gnocchi 33 20148 Milano	MI	19	50.000,00	10.000,00
56	CHEM PROGRESS S.R.L.	R1 2010 0000824	22/01/2010	15/01/2010	Via Romagna 9 2009 Sesto Ulteriano	MI	19	11.000,00	5.500,00
57	BETTARI DETERGENTI S.P.A.	R1 2010 0001668	10/02/2010	03/02/2010	Via Galileo Galilei 25020 Poncarale	BS	19	25.000,00	10.000,00
58	FTR FORNITURE TESSILI RIUNITE S.P.A.	R1 2010 0001747	12/02/2010	05/02/2010	Via Galvani 12/b 24061 Albano San Alessandro	BG	19	20.000,00	10.000,00
59	VANDONI S.P.A.	R1 2010 0001774	15/02/2010	consegnata a mano	Via Della Concia 1 36054 Montebello Vicentino	VI	19	18.920,00	9.460,00
60	EDILFOND S.P.A.	R1 2010 0001875	17/02/2010	11/02/2010	Via Gartasco 181 27020 Tromello	PV	19	20.000,00	10.000,00
61	MILANO COLORI S.R.L.	R1 2010 0002223	23/02/2010	23/02/2010	Via Maresciallo Giardino 23 20037 Paderno Dugnano	MI	19	10.000,00	5.000,00
62	OPEN GREEN S.R.L.	R1 2010 0002605	26/02/2010	consegnata a mano	Via Artiginai 10 26042 Cingia de' Botti	CR	19	16.000,00	8.000,00
63	GRABI CHEMICAL S.R.L.	R1 2010 0002603	26/02/2010	consegnata a mano	Via Artiginai 10 26042 Cingia de' Botti	CR	19	16.000,00	8.000,00
64	CARBOFER TECNOLOGIE S.P.A.	R1 2010 0002908	03/03/2010	23/02/2010	Via Carobe 1 25040 Gianico	BS	19	20.000,00	10.000,00
65	METAL SILCAR S.N.C.	R1 2010 0002903	03/03/2010	24/02/2010	Via Badia 48 25060 Cellatica	BS	19	20.000,00	10.000,00
66	DELNA S.P.A.	R1 2010 0002895	03/03/2010	24/02/2010	Via per Airuno 20 23883 Brivio	LC	19	21.500,00	10.000,00
67	COMAIS S.R.L.	R1 2010 0003076	04/03/2010	24/02/2010	Via Provinciale 10 24040 Filago	BG	19	30.000,00	10.000,00
68	ALLEGRINI S.P.A.	R1 2010 0002898	03/03/2010	25/02/2010	Vicolo S. Acquisto 2 24050 Grassobbio	BG	19	20.000,00	10.000,00
69	MPI S.R.L.	R1 2010 0003255	09/03/2010	25/02/2010	Via Vico 25/B 20010 Cornaredo	MI	19	20.000,00	10.000,00
70	TOK ITALIA S.P.A.	R1 2010 0003039	04/03/2010	26/02/2010	Via Camillo Chiesa 30 20010 Pogliano Milanese	MI	19	20.000,00	10.000,00
71	LUSOCHIMICA S.P.A.	R1 2010 0003036	04/03/2010	26/02/2010	Via Giotto 9 23871 Lomagna	LC	19	22.000,00	10.000,00
72	ARPA SPECIALI S.R.L.	R1 2010 0001564	08/02/2010	30/01/2010	Via Cremona 27 461000 Mantova	MN	14	955,00	477,50
73	PROIND S.R.L.	R1 2010 0001888	17/02/2010	consegnata a mano	Via Fornace Cavallino 20090 Opera	MI	14	20.000,00	10.000,00
74	KELISEMA S.R.L.	R1 2010 0001156	27/01/2010	consegnata a mano	Via Urigo 13B 22038 Tavernerio	CO	12	20.000,00	10.000,00



Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
75	VE.CO.TEX. S.R.L.	R1 2010 0001602	09/02/2010	consegnata a mano	Via Lioni 16 24060 S. Paolo d'Argon	BG	12	26.500,00	10.000,00
76	L. C.M. TRADING S.P.A.	R1 2010 0001957	18/02/2010	12/02/2010	Via Mazzini 33 20099 Milano	MI	12	20.000,00	10.000,00
77	METAL FINISH S.P.A.	R1 2010 0002145	23/02/2010	consegnata a mano	Via C. Cerioli 71 24068 Seriate	BG	12	28.000,00	10.000,00
78	FIORIO COLORI S.P.A.	R1 2010 0002422	25/02/2010	18/02/2010	Via Italia 28 20060 Gessate	MI	12	30.000,00	10.000,00
79	KALICHEM ITALIA S.R.L.	R1 2010 0002418	25/02/2010	18/02/2010	Via G. Pastore 1 25082 Botticino	BS	12	23.000,00	10.000,00
80	SIFAVITOR S.R.L.	R1 2010 0002430	25/02/2010	19/02/2010	Via Livelli 1 26852 Casaletto	LO	12	20.000,00	10.000,00
81	AMITALIA S.R.L.	R1 2010 0002425	25/02/2010	19/02/2010	Via Como 47 20020 Solaro	MI	12	37.800,00	10.000,00
82	FORNACE SBERNA S.R.L.	R1 2010 0002440	25/02/2010	19/02/2010	Strada dei Colli Nord 12 46049 Volta Mantova	MN	12	20.000,00	10.000,00
83	KEM PA-TEX S.R.L.	R1 2010 0002416	25/02/2010	20/02/2010	Via Boschetti 57/59 24050 Grassobbio	BG	12	8.000,00	4.000,00
84	BROMOCHIM EUROPE S.R.L.	R1 2010 0003030	04/03/2010	24/02/2010	Via G. Rossa 20 20027 Paderno Dugnano	MI	12	30.000,00	10.000,00
85	AMEDEO BRASCA S.R.L.	R1 2010 0002904	03/03/10	24/02/2010	Via Murri 1 20019 Settimo Milanese	MI	12	35.000,00	10.000,00
86	MAYCOS ITALIANA S.A.S.	R1 2010 0003042	04/03/10	24/02/2010	Via Solferino 26 46043 Castiglione	MN	12	25.000,00	10.000,00
87	GRANUPLAST	R1 2010 0002884	03/03/10	25/02/2010	Via Lama 42 25079 Vobarno	BS	12	20.000,00	10.000,00
88	CHIMICA DUE S.P.A.	R1 2010 0002409	25/02/10	25/02/2010	Via Spallanzani 10 20129 Milano	MI	12	20.000,00	10.000,00
89	BDM RIFLEX S.P.A.	R1 2010 0002922	03/03/10	25/02/2010	Località Fornace 24050 Mornico al Serio	BG	12	20.000,00	10.000,00
90	INFA S.R.L.	R1 2010 0003012	04/03/10	25/02/2010	Via Nazioni Unite 1 Costa di Mezzate	BG	12	20.000,00	10.000,00
91	POLICOLOR S.R.L.	R1 2010 0003073	04/03/10	25/02/2010	Piazza del Duomo 19 20121 Milano	MI	12	1.000,00	500,00
92	TOP GLASS S.P.A.	R1 2010 0003035	04/03/10	26/02/2010	Via dei Soldani 3 23875 Osnago	LC	12	20.000,00	10.000,00
93	INDUSTRIA CHIMICA PERTEX S.R.L.	R1 2010 0003041	04/03/10	26/02/2010	Via Monte Bisbino 29 20021 Baranzate	MI	12	20.000,00	10.000,00
94	ORIGO S.A.S.	R1 2010 0003011	04/03/10	26/02/2010	Via Locatelli 6 20124 Milano	MI	12	20.000,00	10.000,00
95	COLORANTI B.A. S.P.A.	R1 2010 0003034	04/03/10	26/02/2010	Via Alba 20 21052 Busto Arsizio	VA	12	10.000,00	5.000,00
96	REPI S.P.A.	R1 2010 0003031	04/03/10	26/02/2010	Via Franklin 2 21050 Lonate Ceppino	VA	12	20.500,00	10.000,00
97	PAN CHEMICALS S.P.A.	R1 2010 0003032	04/03/10	26/02/2010	Via Leopardi 24060 Rogno	BG	12	10.000,00	5.000,00
98	REACH & COLOURS ITALIA S.R.L.	R1 2010 0003013	04/03/10	26/02/2010	Via Locatelli 6 20124 Milano	MI	12	20.000,00	10.000,00
99	NACHMANN S.R.L.	R1 2010 0002758	01/03/10	22/02/2010	Via Cernuschi 1 20129 Milano	MI	11	43.700,00	10.000,00



Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
100	FONDERIA ROSSINI GUIDO S.R.L.	R1 2010 0002893	03/03/10	24/02/2010	Cascina Fornace Quadri 25024 Leno	BS	11	20.000,00	10.000,00
101	PRAFOND S.N.C.	R1 2010 0003075	04/03/10	25/02/2010	Via Rivadossi 2 25067 Lumezzane	BS	11	20.000,00	10.000,00
102	MICROCAST S.R.L.	R1 2010 0003557	12/03/10	25/02/2010	Strada Pavese km 1,2 27036 Mortara	PV	11	33.500,00	10.000,00
103	LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI	R1 2010 0003038	04/03/10	26/02/2010	Via Cravaggi 24040 Lecvate	BG	11	20.000,00	10.000,00
104	DE GRANDI S.R.L.	R1 2010 0003074	04/03/10	26/02/2010	Via Buccellatti 214 27020 Tromello	PV	11	25.000,00	10.000,00
105	LIBA CHEM S.R.L.	R1 2010 0003253	09/03/10	26/02/2010	Via Italia 30 20061 Carugate	MI	11	20.000,00	10.000,00
106	VARIATI S.R.L.	R1 2010 0001687	10/02/10	05/02/2010	Via G. Rossa 10 20049 Concorezzo	MB	7	20.000,00	10.000,00
107	PROSOL S.P.A.	R1 2010 0002122	23/02/10	consegnata a mano	Via Carso 99 24040 Madone	BG	7	22.624,00	10.000,00
108	GNUTTI VIRGINIO S.P.A.	R1 2010 0002196	23/02/10	15/02/2010	Via Gardesana 77 25088 Prevalle	BS	7	20.000,00	10.000,00
109	TRAFILERIA LARIANA S.P.A.	R1 2010 0002917	03/03/10	25/02/2010	Via Parini 1/T 23890 Barzago	LC	7	20.000,00	10.000,00
110	SPICA S.R.L.	R1 2010 0003037	04/03/10	25/02/2010	Via C. Goldoni 26 20090 Trezzano sul Naviglio	MI	7	30.000,00	10.000,00
111	LAFILI S.R.L.	R1 2010 0001693	10/02/10	04/02/10	Via Provinciale 6 25020 Pisogne	BS	4	5.100,00	2.550,00
112	CHEMISERVICE S.R.L.	R1 2010 0001950	18/02/10	12/02/2020	Via Galbani 13 20018 Sedriano	MI	4	10.000,00	5.000,00
113	EURO-KEMICAL S.R.L.	R1 2010 0002420	25/02/10	17/02/2010	Via Sabbioncelli 24050 Covo	BG	4	20.000,00	10.000,00
114	PHARMA COSM POLLI S.R.L.	R1 2010 0002885	03/03/10	24/02/2010	Via La Spezia 35 20142 Milano	MI	4	20.000,00	10.000,00
115	FRATELLI TRAININI S.N.C.	R1 2010 0002886	03/03/10	24/02/2010	Via Madonnina 95 25067 Lumezzane	BS	4	20.000,00	10.000,00
116	METAL TECHNOLOGY S.R.L.	R1 2010 0003046	04/03/10	25/02/2010	Via Gallei 8 25069 Villa Carcina	BS	4	20.000,00	10.000,00
117	ACSA CHIMICA S.R.L.	R1 2010 0003252	09/03/10	26/02/2010	Via Pasteur 3 20018 Sedriano	MI	4	20.000,00	10.000,00
TOTALE									1.042.237,50

ALLEGATO B)

«ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE E AGEVOLATE»

Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
1	PM CHEMICALS S.R.L.	R1 2010 0001688	10/02/2010	04/02/2010	Via Monteverdi 11 20131 Milano	MI	47	20.000,00	10.000,00
2	SYNTHESIS S.P.A.	R1 2010 0001887	17/02/2010	consegnata a mano	Via Ippolito Nievo 10 20145 Milano	MI	47	25.000,00	10.000,00
3	FINCHIMICA S.P.A.	R1 2010 0002434	25/02/2010	19/02/2010	Via Lazio 13 25025 Manerbio	BS	47	25.000,00	10.000,00
4	ILARIO ORMEZZANO	R1 2010 0003040	04/03/2010	25/02/2010	Via Tulipani 1 20090 Pieve Emanuele	MI	47	20.000,00	10.000,00



Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
5	CHEMATEK S.P.A.	R1 2010 0002225	24/02/2010	17/02/2010	Via Mantova 2/A 20020 Lainate	MI	42	18.000,00	9.000,00
6	ARIES S.P.A.	R1 2010 0002600	26/02/2010	22/02/2010	Via Egadi 5 20144 Milano	MI	42	120.000,00	10.000,00
7	CHIMITEX S.P.A.	R1 2010 0002911	03/03/2010	24/02/2010	Via Vespucci 8 21054 Fagnano Olona	VA	39	45.000,00	10.000,00
8	AMIK ITALIA S.P.A.	R1 2010 0003029	04/03/2010	24/02/2010	Via Fantoli 5/7 20138 Milano	MI	39	35.000,00	10.000,00
9	INDUSTRIA CHIMICA PANZERI S.R.L.	R1 2010 0003259	09/03/2010	24/02/2010	Via Cavour 18 24050 Orio al Serio	BG	39	7.400,00	3.700,00
10	L'APROCHIMIDE S.R.L.	R1 2010 0002906	03/03/2010	22/02/2010	Viale della Repubblica 74 20053 Muggiò	MB	35	20.000,00	10.000,00
11	AZCHIMICA S.P.A.	R1 2010 0000748	19/01/2010	12/01/2010	Via delle Rose 24040 Lallio	BG	34	3.200,00	1.600,00
12	EUROCHEMICALS S.P.A.	R1 2010 0001951	18/02/2010	11/02/2020	Viale Emilia 92 20093 Cologno Monzese	MI	34	6.000,00	3.000,00
13	AGENOR INTERNATIONAL S.R.L.	R1 2010 0002883	03/03/2010	22/02/2010	Via Egadi 5 20144 Milano	MI	34	120.000,00	10.000,00
14	KMG ITALIA S.R.L.	R1 2010 0002916	03/03/2010	24/02/2010	Via Umbria 4 20098 San Giuliano Milanese	MI	34	12.000,00	6.000,00
15	BIOPHIL S.R.L.	R1 2010 0002919	03/03/2010	24/02/2010	Via Archimede 13 20041 Agrate Brianza	MB	34	32.000,00	10.000,00
16	METAL BERG S.R.L.	R1 2010 0003044	04/03/2010	25/02/2010	Via Bergamo 12 24040 Pontirolo Nuovo	BG	34	23.000,00	10.000,00
17	ITERCHIMICA S.R.L.	R1 2010 0003068	04/03/2010	26/02/2010	Via Marconi 21 24040 Suisio	BG	34	62.000,00	10.000,00
18	UCM EUROPE S.R.L.	R1 2010 0001691	10/02/2010	03/02/2010	Via della Moscova 1 20121 Milano	MI	31	80.000,00	10.000,00
19	INOXIT S.R.L.	R1 2010 0001822	16/02/2010	09/02/2010	Via Manzoni 43 24040 Castel Rozzone	BG	31	10.000,00	5.000,00
20	ROT-BERG S.R.L.	R1 2010 0001821	16/02/2010	09/02/20010	Via Manzoni 41/A 24040 Castel Rozzone	BG	31	10.000,00	5.000,00
21	U.BORGONOVO S.R.L.	R1 2010 0001964	18/02/2010	consegnata a mano	Via Loc. Cascina Draca 20065 Inzago	MI	31	20.000,00	10.000,00
22	ANTARES S.R.L.	R1 2010 0002128	23/02/2010	consegnata a mano	Via Mascagni 42 20030 Senago	MI	31	12.000,00	6.000,00
23	PIOMBIFERA BRESCIANA S.P.A.	R1 2010 0002222	24/02/2010	17/02/2010	Via Mouno Emili 26 25030 Maclodio	BS	31	25.000,00	10.000,00
24	CONNECT CHEMICALS ITALIA S.R.L.	R1 2010 0002438	25/02/2010	19/02/2010	Pzza Castellana 23 20059 Vimercate	MB	31	15.000,00	7.500,00
25	AGENZIA MATERIE PRIME PER L'INDUSTRIA S.R.L.	R1 2010 0002759	01/03/2010	23/02/2010	Strada Anulare Torre 4 20090 San Felice Segrate	MI	31	20.000,00	10.000,00
26	ENCOS S.R.L.	R1 2010 0002914	03/03/2010	23/02/2010	Via dell'Industra 8 21015 Lonate Pozzolo	VA	31	20.000,00	10.000,00
27	INTERNATIONAL COLOR S.P.A.	R1 2010 0002912	03/03/2010	24/02/2010	Via Roma 133 21017 Samarate	VA	31	20.000,00	10.000,00
28	MINERALS & METALS ITALIA S.P.A.	R1 2010 0003033	04/03/2010	26/02/2010	Via Leopardi 24060 Rogno	BG	31	30.000,00	10.000,00
29	MOELLHAUSEN S.P.A.	R1 2010 0003258	09/03/2010	26/02/2010	Via Torri Bianche 9 20059 Vimercate	MB	31	20.000,00	10.000,00



Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
30	IMPORTAZIONE MATERIE PRIME S.P.A.	R1 2010 0003262	09/03/2010	26/02/2010	Via Triboldi 4 26015 Soresina	MN	31	5.000,00	2.500,00
31	SOCIETA€ CHIMICA LARDERELLO S.P.A.	R1 2010 0001883	17/02/2010	consegnata a mano	Via Fara 28 20124 Milano	MI	29	200.000,00	10.000,00
32	GIOCACHIM S.R.L.	R1 2010 0001690	10/02/2010	02/02/2010	Via Varese 19 20148 Lainate	MI	27	20.000,00	10.000,00
33	TRADEWAYS S.R.L.	R1 2010 0002223	24/02/2010	17/02/2010	Via Mazenta 3 20013 Milano	MI	27	10.000,00	5.000,00
34	DOMUS CHEMICALS S.P.A.	R1 2010 0002601	26/02/2010	22/02/2010	Via Mazzini 1 24066 Pedrengo	BG	27	25.000,00	10.000,00
35	KRABE KEMIE ITALIA S.R.L.	R1 2010 0003254	09/03/2010	25/02/2010	Via dell'Artigianato 12 20010 Bernate	MI	27	19.950,00	9.975,00
36	SOGRAF S.R.L.	R1 2010 0003256	09/03/2010	25/02/2010	Via Venezia 88 21050 Marnate	VA	27	19.950,00	9.975,00
37	TM&C S.R.L.	R1.2010 0001686	10/02/2010	05/02/2010	Via Filzi 12 20124 Milano	MI	26	28.000,00	10.000,00
38	SYNTHESIS CHIMICA S.R.L.	R1 2010 0001886	17/02/2010	consegnata a mano	S.S. 494 km 48 27030 Castello D'Agogna	PV	26	20.000,00	10.000,00
39	RIVADOSSI S.R.L.	R1 2010 0002887	03/03/2010	24/02/2010	Via Madonnina 101 25067 Lumezzane	BS	26	20.000,00	10.000,00
40	PRANDELLI LORENZO E FIGLI S.R.L.	R1 2010 0002900	03/03/2010	25/02/2010	Via Firenze 11 25060 Cellatica	BS	26	20.000,00	10.000,00
41	NEARCHIMICA S.P.A.	R1 2010 0001954	18/02/2010	11/02/2020	Via Fratelli Rosselli 50/52 20025 Legnano	MI	24	20.000,00	10.000,00
42	BRENNA AMBROGIO S.R.L.	R1 2010 0001972	18/02/2010	consegnata a mano	Via Rivera 115 20048 Carate Brianza	MB	24	20.000,00	10.000,00
43	TICHEM S.R.L.	R1 2010 0002202	23/02/2010	17/02/2010	Via Da Vinci 17 20029 Turbigo	MI	24	20.000,00	10.000,00
44	ELGA EUROPE S.R.L.	R1 2010 0003260	09/03/2010	26/02/2010	Via della Merlatta 8 20014 Nerviano	MI	24	20.000,00	10.000,00
45	VALSABBINA COMMODITIES S.P.A.	R1 2010 0001344	01/02/2010	25/01/2010	Via Adva 3 25015 Desenzano	BS	23	20.000,00	10.000,00
46	FORELLI PIETRO DI FORELLI GIACOMO & C S.N.C.	R1 2010 0001552	08/02/2010	consegnata a mano	Via Industriale 115 25020 Capriano del Colle	BS	23	20.000,00	10.000,00
47	RAFFINERIA METALLI RIBOLDI S.N.C.	R1 2010 0002201	23/02/2010	16/02/2010	Via Brescia 75 25065 Lumezzane	BS	23	20.000,00	10.000,00
48	I.C.I.B. IND. CHIMICHE ING. BONELLI S.P.A.	R1 2010 0002200	23/02/2010	16/02/2010	Via Casirate Vecchia 4 24047 Treviglio	BG	23	19.000,00	9.500,00
49	SANIMET S.P.A.	R1 2010 0002223	24/02/2010	consegnata a mano	Via Quasimodo 23 25020 Flero	BS	23	30.000,00	10.000,00
50	XIYOU TRADE S.R.L.	R1 2010 0001689	10/02/2010	08/02/2010	Via del Lavoro 16 26817 San Martino in Strada	LO	22	10.000,00	5.000,00
51	SAVARÈ IC S.R.L.	R1 2010 0002198	23/02/2010	16/02/2010	Via P. da Caravaggio 7 20156 Milano	MI	22	20.000,00	10.000,00
52	EVERKEM S.R.L.	R1 2010 0002891	03/03/2010	23/02/2010	Via della Maggiolina 24 20125 Milano	MI	22	135.000,00	10.000,00
53	LUBRIMETAL S.P.A.	R1 2010 0003043	04/03/2010	24/02/2010	Via Moggio 19 23808 Vercurago	LC	22	10.000,00	5.000,00
54	AUSILIARI TESSILI S.R.L.	R1 2010 0003257	09/03/2010	25/02/2010	Via Milano 7 20010 Cornaredo	MI	20	20.000,00	10.000,00



Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
55	GALE S.R.L.	R1 2010 0000342	11/01/2010	consegnata a mano	Via D. C. Gnocchi 33 20148 Milano	MI	19	50.000,00	10.000,00
56	CHEM PROGRESS S.R.L.	R1 2010 0000824	22/01/2010	15/01/2010	Via Romagna 9 2009 Sesto Ulteriano	MI	19	11.000,00	5.500,00
57	BETTARI DETERGENTI S.P.A.	R1 2010 0001668	10/02/2010	03/02/2010	Via Galileo Galilei 25020 Poncarale	BS	19	25.000,00	10.000,00
58	FTR FORNITURE TESSILI RIUNITE S.P.A.	R1 2010 0001747	12/02/2010	05/02/2010	Via Galvani 12/b 24061 Albano San Alessandro	BG	19	20.000,00	10.000,00
59	VANDONI S.P.A.	R1 2010 0001774	15/02/2010	consegnata a mano	Via Dell aConcia 1 36054 Montebello Vicentino	VI	19	18.920,00	9.460,00
60	EDILFOND S.P.A.	R1 2010 0001875	17/02/2010	11/02/2010	Via Garlasco 181 27020 Tromello	PV	19	20.000,00	10.000,00
61	MILANO COLORI S.R.L.	R1 2010 0002223	23/02/2010	23/02/2010	Via Maresciallo Giardino 23 20037 Paderno Dugnano	MI	19	10.000,00	5.000,00
62	OPEN GREEN S.R.L.	R1 2010 0002605	26/02/2010	consegnata a mano	Via Artiginai 10 26042 Cingiadé Botti	CR	19	16.000,00	8.000,00
63	GRABI CHEMICAL S.R.L.	R1 2010 0002603	26/02/2010	consegnata a mano	Via Artiginai 10 26042 Cingiadé Botti	CR	19	16.000,00	8.000,00
64	CARFOFER TECNOLOGIE S.P.A.	R1 2010 0002908	03/03/2010	23/02/2010	via Carobe 1 25040 Gianico	BS	19	20.000,00	10.000,00
65	METAL SILCAR S.N.C.	R1 2010 0002903	03/03/2010	24/02/2010	Via Badia 48 25060 Cellatica	BS	19	20.000,00	10.000,00
66	DELNA S.P.A.	R1 2010 0002895	03/03/2010	24/02/2010	Via per Airuno 20 23883 Brivio	LC	19	21.500,00	10.000,00
67	COMAIS S.R.L.	R1 2010 0003076	04/03/2010	24/02/2010	via Provinciale 10 24040 Filago	BG	19	30.000,00	10.000,00
68	ALLEGRI S.P.A.	R1 2010 0002898	03/03/2010	25/02/2010	Vicolo S. Acquisto2 24050 Grassobbio	BG	19	20.000,00	10.000,00
69	MPI S.R.L.	R1 2010 0003255	09/03/2010	25/02/2010	Via Vico 25/B 20010 Cornaredo	MI	19	20.000,00	10.000,00
70	TOK ITALIA S.P.A.	R1 2010 0003039	04/03/2010	26/02/2010	Via Camillo Chiesa 30 20010 Pogliano Milanese	MI	19	20.000,00	10.000,00
71	LUSOCHIMICA S.P.A.	R1 2010 0003036	04/03/2010	26/02/2010	Via Giotto 9 23871 Lomagna	LC	19	22.000,00	10.000,00
72	ARPA SPECIALI S.R.L.	R1 2010 0001564	08/02/2010	30/01/2010	Via Cremona 27 461000 Mantova	MN	14	955,00	477,50
73	PROIND S.R.L.	R1 2010 0001888	17/02/2010	consegnata a mano	Via Fornace Cavallino 20090 Opera	MI	14	20.000,00	10.000,00
74	KELISEMA S.R.L.	R1 2010 0001156	27/01/2010	consegnata a mano	Via Urigo 13B 22038 Tavernerio	CO	12	20.000,00	10.000,00
75	VE.CO.TEX. S.R.L.	R1 2010 0001602	09/02/2010	consegnata a mano	Via Lioni 16 24060 S. Paolo d'Argon	BG	12	26.500,00	10.000,00
76	L. C.M. TRADING S.P.A.	R1 2010 0001957	18/02/2010	12/02/2010	Via Mazzini 33 20099 Milano	MI	12	20.000,00	10.000,00
77	METAL FINISH S.P.A.	R1 2010 0002145	23/02/2010	consegnata a mano	Via C. Cerioli 71 24068 Seriate	BG	12	28.000,00	10.000,00
78	FIORIO COLORI S.P.A.	R1 2010 0002422	25/02/2010	18/02/2010	Via italia 28 20060 Gessate	MI	12	30.000,00	10.000,00
79	KALICHEM ITALIA S.R.L.	R1 2010 0002418	25/02/2010	18/02/2010	Via G. Pastore 1 25082 Botticino	BS	12	23.000,00	10.000,00



Num.	Denominazione impresa	Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Data timbro postale	Sede operativa indirizzo	Sede operativa provincia	Punteggio	Spese preventivate (€)	Contributo concedibile (€)
80	SIFAVITOR S.R.L.	R1 2010 0002430	25/02/2010	19/02/2010	Via Livelli 1 26852 Casaletto	LO	12	20.000,00	10.000,00
81	AMITALIA S.R.L.	R1 2010 0002425	25/02/2010	19/02/2010	Via Como 47 20020 Solaro	MI	12	37.800,00	10.000,00
82	FORNACE SBERNA S.R.L.	R1 2010 0002440	25/02/2010	19/02/2010	Strada dei Colli Nord 12 46049 Volta Mantova	MN	12	20.000,00	10.000,00
83	KEM PA-TEX S.R.L.	R1 2010 0002416	25/02/2010	20/02/2010	Via Boschetti 57/59 24050 Grassobbio	BG	12	8.000,00	4.000,00
84	BROMOCHIM EUROPE S.R.L.	R1 2010 0003030	04/03/2010	24/02/2010	Via G. Rossa 20 20027 Paderno Dugnano	MI	12	30.000,00	10.000,00
85	AMEDEO BRASCA S.R.L.	R1 2010 0002904	03/03/10	24/02/2010	Via Murri 1 20019 Settimo Milanese	MI	12	35.000,00	10.000,00
86	MAYCOS ITALIANA S.A.S.	R1 2010 0003042	04/03/10	24/02/2010	Via Solferino 26 46043 Castiglione	MN	12	25.000,00	10.000,00
87	GRANUPLAST	R1 2010 0002884	03/03/10	25/02/2010	Via Lama 42 25079 Vobarno	BS	12	20.000,00	10.000,00
88	CHIMICA DUE S.P.A.	R1 2010 0002409	25/02/10	25/02/2010	Via Spallanzani 10 20129 Milano	MI	12	20.000,00	10.000,00
89	BDM RIFLEX S.P.A.	R1 2010 0002922	03/03/10	25/02/2010	Località Fornace 24050 Mornico al Serio	BG	12	20.000,00	10.000,00
90	INFA S.R.L.	R1 2010 0003012	04/03/10	25/02/2010	Via Nazioni Unite 1 Costa di Mezzate	BG	12	20.000,00	10.000,00
91	POLICOLOR S.R.L.	R1 2010 0003073	04/03/10	25/02/2010	Piazza del Duomo 19 20121 Milano	MI	12	1.000,00	500,00
92	TOP GLASS S.P.A.	R1 2010 0003035	04/03/10	26/02/2010	Via dei Soldani 3 23875 Osnago	LC	12	20.000,00	10.000,00
93	INDUSTRIA CHIMICA PERTEX S.R.L.	R1 2010 0003041	04/03/10	26/02/2010	Via Monte Bisbino 29 20021 Baranzate	MI	12	20.000,00	10.000,00
94	ORIGO S.A.S.	R1 2010 0003011	04/03/10	26/02/2010	Via Locatelli 6 20124 Milano	MI	12	20.000,00	10.000,00
95	COLORANTI B.A. S.P.A.	R1 2010 0003034	04/03/10	26/02/2010	Via Alba 20 21052 Busto Arsizio	VA	12	10.000,00	5.000,00
96	REPI S.P.A.	R1 2010 0003031	04/03/10	26/02/2010	Via Franklin 2 21050 Lonate Ceppino	VA	12	20.500,00	10.000,00
97	PAN CHEMICALS S.P.A.	R1 2010 0003032	04/03/10	26/02/2010	Via Leopardi 24060 Rogno	BG	12	10.000,00	5.000,00
98	REACH & COLOURS ITALIA S.R.L.	R1 2010 0003013	04/03/10	26/02/2010	Via Locatelli 6 20124 Milano	MI	12	20.000,00	4.987,04
TOTALE									859.674,54

D.G. Ambiente, energia e reti

(BUR20100123)

(5.0.0)

D.d.u.o. 20 luglio 2010 - n. 7207

Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i., del progetto di cava per opera pubblica, sita in località «Valle Sorda» del Comune di Solferino (MN) – Ditta Carnevali s.r.l.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
TUTELA AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1) di escludere, in relazione alle considerazioni riportate nell'Allegato 1) (*omissis*), parte integrante del presente atto, dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., il progetto di attività estrattiva nella cava per opera pubblica, sita in località «Valle Sorda» del Comune di Solferino (MN), presentato dalla ditta Carnevali s.r.l. (c.f. 01412990200), con sede legale in Strada Corniano, 6/F a Porto Mantovano (MN), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate, che dovranno trovare puntuale recepimento nel provvedimento autorizzativo all'esercizio della cava:

1. Atmosfera

- a. Per il contenimento delle emissioni diffuse generate dalla coltivazione, dalla lavorazione e dalla movimentazione del materiale inerte devono essere praticate:
- I) operazioni programmate di umidificazione e pulizia della via di accesso alla strada vicinale delle Pioppette, soprattutto nei periodi secchi;
 - II) azioni di mitigazione delle polveri generate dai mezzi di movimentazione del materiale, quali la copertura, se tecnicamente fattibile, del materiale trasportato, o interventi di lavaggio e/o nebulizzazione dei mezzi stessi.

2. Rumore

- a. L'Azienda è tenuta a rispettare i limiti di immissione ed emissione, nonché i valori limite differenziali previsti dal Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Solferino.
- b. Entro un anno dall'avvio dell'attività estrattiva, la ditta dovrà effettuare una Valutazione di impatto acustico, da realizzarsi nel rispetto delle modalità previste dal d.m. del 16 marzo 1998, i cui risultati dovranno essere trasmessi agli Enti competenti. Tale campagna di misura dovrà consentire di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali. I punti di rilievo dovranno essere preventivamente comunicati ad ARPA. Qualora la suddetta valutazione evidenziasse il superamento dei limiti imposti dal Piano di Zonizzazione acustica, la ditta dovrà presentare, entro i successivi tre mesi, un Piano di Risanamento acustico, redatto in conformità con quanto previsto dalla d.g.r. n. 6906/01.

3. Suolo

- a. Le eventuali operazioni interne all'Ambito di carico, scarico e movimentazione di sostanze liquide potenzialmente pericolose devono essere condotte in modo da evitare che tali sostanze possano permeare nel suolo.
- b. La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

4. Recupero ambientale

- a. Il recupero ambientale al termine dell'attività, dovrà essere concluso conformemente a quanto previsto dal progetto, ovvero entro 6 mesi dal termine dell'attività estrattiva.
- b. La destinazione finale sarà a uso agricolo;
- 2) di trasmettere il presente decreto: alla ditta Carnevali s.r.l., alla Provincia di Mantova e al Comune di Solferino (MN);
 - 3) di provvedere alla pubblicazione della sola parte dispositiva del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
 - 4) di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente atto sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia;
 - 5) di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo

dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
Angelo Elefanti

(BUR20100124)

(5.0.0)

D.d.u.o. 21 luglio 2010 - n. 7224

Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., del progetto di gestione produttiva dell'ATEc9, sito in Comune di Casazza (BG)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
TUTELA AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1) di escludere, in relazione alle considerazioni riportate in premessa, dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., il progetto di gestione produttiva dell'ATEc9, sito in Comune di Casazza, presentato dalla ditta Nicem s.r.l. (c.f. 00220710164), con sede legale a Casazza (BG), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate, che dovranno essere recepite nel provvedimento autorizzativo all'esercizio della cava, ferma restando l'acquisizione degli ulteriori pareri e autorizzazioni previsti dalle normative in materia di tutela ambientale e territoriale:

1. Atmosfera

- a) Per il contenimento delle emissioni diffuse generate dalla coltivazione, dalla lavorazione e dalla movimentazione del materiale inerte devono essere praticate:
- I) operazioni programmate di umidificazione e pulizia dei piazzali;
 - II) azioni di mitigazione delle polveri generate dai mezzi di movimentazione del materiale, quali la copertura, se tecnicamente fattibile, del materiale trasportato, o interventi di lavaggio e/o nebulizzazione dei mezzi stessi.
- b) In sede di progettazione si dovrà attuare il dimensionamento e l'orientamento delle volate al fine di limitare al minimo le polveri, le vibrazioni e le proiezioni.
- c) Entro un mese dalla notifica dell'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'attività estrattiva deve essere predisposto un piano di monitoraggio per l'inquinamento atmosferico. I punti, la frequenza e le modalità di misura devono essere concordati con la Provincia di Bergamo e con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Dovranno in ogni caso essere previste misure con frequenza almeno semestrale.

2. Acque sotterranee

- a) Eventuali recipienti fissi e mobili di sostanze potenzialmente inquinanti, quali ad esempio carburanti, oli e bitumi, devono essere provvisti di accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, rispettando le prescrizioni in termini di prevenzione degli incendi.
- b) Qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco.

3. Rumore

- a) L'Azienda è tenuta a rispettare i limiti di immissione ed emissione, nonché i valori limite differenziali previsti dal Piano di Zonizzazione acustica adottato dal Comune di Casazza.
- b) Entro sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'attività estrattiva, la ditta dovrà effettuare una Valutazione di impatto acustico, da realizzarsi nel rispetto delle modalità previste dal d.m. del 16 marzo 1998, i cui risultati dovranno essere trasmessi agli Enti competenti. Tale campagna di misura dovrà consentire di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora. I punti di rilievo dovranno essere preventivamente comunicati ad ARPA. Qualora la suddetta valutazione evidenziasse il superamento dei limiti imposti dal Piano di Zonizzazione acustica, la ditta dovrà presentare, entro i successivi tre mesi, un Piano di Risanamento acustico, redatto in conformità con quanto previsto dalla d.g.r. n. 6906/01.

4. Suolo

- a) La raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere garantito anche mediante la realizzazione di canalette sui gradoni in contropendenza.

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

- b) Si dovrà inoltre, in sede di progettazione, facilitare lo smaltimento delle acque raccolte nella fossa e realizzare una pendenza di almeno il 5% nel fondo cava per il deflusso delle acque.
- c) Le eventuali operazioni di carico, scarico e movimentazione di sostanze liquide potenzialmente pericolose devono essere condotte in modo da evitare che tali sostanze possano permeare nel suolo.
- d) La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

5. Rifiuti

- a) Le aree interessate a qualsiasi titolo da rifiuti liquidi, dovranno essere impermeabilizzate, e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e superficiali e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti; i recipienti fissi e mobili di rifiuti liquidi devono essere provvisti di accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento.

6. Recupero ambientale

- a) Il recupero ambientale al termine dell'attività dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dal Piano Cave della provincia di Bergamo.
- b) La destinazione finale sarà di rinaturalizzazione per le parti in superficie e insediativo (industriale) per i piazzali;
 - 2) di trasmettere il presente decreto: alla ditta Nicem s.r.l., alla Provincia di Bergamo, al Comune di Casazza (BG) e alla Comunità Montana Laghi Bergamaschi;
 - 3) di provvedere alla pubblicazione della sola parte dispositiva del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
 - 4) di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente atto sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;
 - 5) di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
Angelo Elefanti

D.G. Commercio, turismo e servizi

(BUR20100125)

D.d.g. 28 luglio 2010 - n. 7499

(4.6.1)

Iscrizione all'elenco di cui al paragrafo 4 comma 6 della d.g.r. 28 ottobre 2009 n. 10397 dei Distretti del commercio che hanno concorso con esito positivo al bando di finanziamento previsto con d.g.r. 9 novembre 2009, n. 10478

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G.
COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI

Vista la l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere), ed in particolare gli articoli 5 (Distretti del commercio) e 103 (Orari delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa);

Vista la d.g.r. 28 ottobre 2009, n. 10397 «Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali "Distretti del commercio", ai sensi dell'articolo 4-bis della l.r. 14/99» che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di apposito elenco dei Distretti distinto in due sezioni (paragrafo 4, comma 6):

- Distretti Urbani del Commercio (DUC);
- Distretti Diffusi di rilevanza intercomunale (DiD);

Considerato che l'iscrizione al suddetto elenco dei distretti che hanno concorso con esito positivo ai bandi di finanziamento regionali permette ai Comuni che compongono l'aggregazione di usufruire delle opportunità consentite dalle disposizioni regionali vigenti, in particolare da quelle previste all'articolo 103 della l.r. 6/2010;

Visto che il paragrafo 5 della suddetta d.g.r. 10397/2009 ha previsto l'iscrizione d'ufficio all'elenco dei distretti solo per quelli che hanno concorso con esito positivo ai primi due bandi di finanziamento di cui alle dd.gg.rr. 24 luglio 2008, n. 8/7730 e 6 maggio 2009, n. 8/9399;

Dato atto, quindi, che l'iscrizione dei distretti ammessi al contributo dal terzo bando (d.g.r. 9 novembre 2009, n. 10478) è su-

bordinata alla presentazione di apposita istanza al direttore generale della Direzione competente in materia di commercio, come previsto dal paragrafo 4. dell'allegato A alla sopra citata d.g.r. 28 ottobre 2009, n. 10397;

Visto che sono state presentate apposite istanze, per l'iscrizione nell'elenco di cui sopra, dai seguenti soggetti, capofila dei rispettivi distretti, che hanno concorso con esito positivo al terzo bando di finanziamento regionale:

- Monticelli Brusati (BS)
- Comunità Montana di Valle Trompia
- Castegnato (BS)
- Ceto (BS)
- Argegno (CO)
- Valle Lomellina (PV)
- Siziano (PV)
- Lovere (BG)
- Civate Camuno (BS)
- Vestone (BS)
- Odolo (BS)
- Pioltello (MI)
- Valmadrera (LC)
- Bereguardo (PV)
- Unione dei Comuni della Valsaviere
- Unione dei Comuni della Valtenesi
- Gussago (BS)
- Seriate (BG)
- Buguggiate (VA)
- Casalmaggiore (CR)
- Cornate d'Adda (MB)
- Unione della Valmalenco
- Comunità Montana di Scalve
- Gargnano (BS)
- Cassano Magnago (VA)
- Galbiate (LC)
- Gavirate (VA)
- Casalbuttano ed Uniti (CR)
- Viadana (MN);

Dato atto che i soggetti sopra elencati, nel rispetto della normativa regionale vigente, con l'istanza presentata, si sono impegnati a comunicare in Regione le informazioni riguardanti la permanenza dei requisiti che hanno consentito l'individuazione del distretto, nonché quelle riguardanti l'attività svolta e i risultati conseguiti;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

1. Di iscrivere nell'elenco di cui al paragrafo 4, comma 6 della d.g.r. n. 10397/2009 i distretti i cui soggetti capofila sono i seguenti:

- Monticelli Brusati (BS)
- Comunità Montana di Valle Trompia
- Castegnato (BS)
- Ceto (BS)
- Argegno (CO)
- Valle Lomellina (PV)
- Siziano (PV)
- Lovere (BG)
- Civate Camuno (BS)
- Vestone (BS)
- Odolo (BS)
- Pioltello (MI)
- Valmadrera (LC)
- Bereguardo (PV)
- Unione dei Comuni della Valsaviere
- Unione dei Comuni della Valtenesi
- Gussago (BS)
- Seriate (BG)
- Buguggiate (VA)
- Casalmaggiore (CR)
- Cornate d'Adda (MB)

- Unione della Valmalenco
- Comunità Montana di Scalve
- Gargnano (BS)
- Cassano Magnago (VA)
- Galbiate (LC)

- Gavirate (VA)
- Casalbuttano ed Uniti (CR)
- Viadana (MN).

2. Di integrare, pertanto, l'elenco dei distretti di cui alla d.g.r. 28 ottobre 2009, n. 10397 con i seguenti:

Sezione 1: DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO

CODICE IDENTIFICATIVO	COMUNE CAPOFILA	PROV.	NOME DISTRETTO
BG 12 DUC	SERIATE	BG	DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI SERIATE
MI 09 DUC	PIOLTELLO	MI	DISTRETTO DEL COMMERCIO CITTÀ DI PIOLTELLO

Sezione 2: DISTRETTI DIFFUSI DI RILEVANZA INTERCOMUNALE

CODICE IDENTIFICATIVO	COMUNE CAPOFILA	PROV.	COMUNI CHE COMPONGONO L'AGGREGAZIONE	NOME DISTRETTO
BG 11 DiD	LOVERE	BG	LOVERE, BOSSICO, CASTRO	Distretto del Commercio di Lovere, Bossico e Castro
BG 13 DiD	Comunità Montana di Scalve	BG	VILMINORE DI SCALVE, AZZONE, COLERE, SCHILPARIO	Distretto del Commercio della Valle di Scalve
BS 10 DiD	Monticelli Brusati	BS	MONTICELLI BRUSATI, OME, PROVAGLIO DI ISEO	Distretto del Commercio di Monticelli Brusati, Provaglio d'Isèo, Ome
BS 11 DiD	Comunità Montana di Valle Trompia	BS	LODRINO, PEZZAZE, TAVERNOLE SUL MELLA, BOVEGNO, COLLIO, IRMA, MARMENTINO,	Alta Valle Trompia
BS 12 DiD	Castegnato	BS	Castegnato, Paderno Franciacorta, Passirano, Travagliato	A cavallo della Bassa Franciacorta
BS 13 DiD	CETO	BS	CERVENO, CETO, CIMBERGO, ONO SAN PIETRO	Distretto Intercomunale del Commercio di Ceto, Cimbergo, Cerveno e Ono San Pietro tra Pizzo Badile e Concarena
BS 14 DiD	CIVIDATE CAMUNO	BS	BERZO INFERIORE, CIVIDATE CAMUNO, BIENNO, ESINE, PRESTINE	Distretto del Commercio della Valgrigna
BS 15 DiD	VESTONE	BS	LAVENONE, PERTICA ALTA, ANFO, BAGOLINO, VESTONE, PERTICA BASSA	Distretto del Commercio Alta Valle Sabbia
BS 16 DiD	ODOLO	BS	AGNOSINE, ODOLO, PRESEGLIE	Progetto integrato di riqualificazione del commercio di vicinato della Conca d'Oro
BS 17 DiD	Unione dei Comuni della Valsaviore	BS	BERZO DEMO, CEDEGOLO, CEVO, SAVIORE DELL'ADAMELLO, SELLERO	Distretto del Commercio della Valsaviore «Energia per il commercio nei Comuni di Berzo Demo, Cedegolo, Cevo, Savioere dell'Adamello, Sellero»
BS 18 DiD	Unione dei Comuni della Valtènesi	BS	MONIGA DEL GARDA, MANERBA DEL GARDA, PADENGHE SUL GARDA	Distretto diffuso del Commercio dell'Unione dei Comuni della Valtènesi «Un percorso alla riscoperta del commercio sulle rive del Lago di Garda»
BS 19 DiD	GUSSAGO	BS	CELLATICA, GUSSAGO, RODENGO SAIANO	Dalla Tradizione al Commercio del domani «Distretto diffuso del Commercio promosso dai Comuni di Gussago, Cellatica e Rodengo Saiano»
BS 20 DiD	GARGNANO	BS	GARGNANO, TIGNALE, VALVESTINO	Distretto del Commercio dei Borghi dell'Alto Lago di Garda Sub Area Gargnano, Tignale Valvestino
CO 07 DiD	ARREGNO	CO	ARREGNO, SCHIGNANO, CERANO D'INTELLI	Il Commercio Intelvese
CR 05 DiD	CASALMAGGIORE	CR	CASTELDIDONE, CASALMAGGIORE, MARCHIGNANA DI PO, GUSSOLA, TORRICELLA DEL PIZZO	Distretto diffuso delle Terre Casalasche
CR 06 DiD	CASALBUTTANO ed Uniti	CR	POZZAGLIO ED UNITI, BORDOLANO, ROBECCO D'OGGIO, CASALBUTTANO ED UNITI, CASTELVERDE, PERSICO DOSIMO	Distretto Diffuso del Commercio tra Ville e Cascine
LC 04 DiD	VALMADRERA	LC	OLIVETO LARIO, MANDELLO DEL LARIO, VALMADRERA, MALGRATE	Entertainment su «Quel ramo del lago di Como»
LC 05 DiD	GALBIATE	LC	MOLTENO, DOLZAGO, GALBIATE, OGGIONO	Distretto del commercio dei Comuni di Galbiate, Dolzago, Molteno e Oggiono
MB 06 DiD	CORNATE D'ADDA	MB	ORNAGO, BUSNAGO, RONCELLO, BELLUSCO, CORNATE D'ADDA	Distretto della Brianza Sud
MN 05 DiD	VIADANA	MN	VIADANA, SAN MARTINO DELL'ARGINE, DOSOLO, GAZZUOLO, MARCARIA, POMPONESCO, SABBIONETA, COMMESSAGGIO, RIVAROLO MANTOVANO	Distretto Diffuso del Commercio «Oglio Po»
PV 10 DiD	VALLE LOMELLINA	PV	ZEME, VALLE LOMELLINA, BREME	Distretto commerciale delle Riserie
PV 11 DiD	SIZIANO	PV	SIZIANO, BORNASCO, VIDIGULFO	Distretto commerciale della Vigentina
PV 12 DiD	BEREGUARDO	PV	BEREGUARDO, TORRE D'ISOLA, MARCIGNAGO, TROVO, CASORATE PRIMO, TRIVOLZIO	Distretto Pavese Nord
SO 07 DiD	Unione della Valmalenco	SO	CHIESA IN VALMALENCO, LANZADA, SPRIANA, TORRE DI SANTA MARIA, CASPOGGIO	Il Commercio in Valmalenco: tradizioni tra presente e futuro
VA 07 DiD	BUGUGGIATE	VA	AZZATE, MORAZZONE, BUGUGGIATE, GAZZADA SCHIANNO	Distretto del commercio «Quatar Canton»
VA 08 DiD	CASSANO MAGNAGO	VA	COMUNE SINGOLO	Distretto del commercio di Cassano Magnago
VA 09 DiD	GAVIRATE	VA	BIANDRONNO, COMERIO, TRAVEDONA MONATE, GAVIRATE, BARDELLO	Distretto del commercio dei «Due Laghi»

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale
Direzione generale commercio, turismo e servizi:
Giuseppe Pannuti

(BUR20100126)

D.d.u.o. 26 luglio 2010 - n. 7388

L.r. 13/2000 – Bando «Innova Retail 1 e 2» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese commerciali (Asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo) – Presa d'atto delle richieste di contributo rinunciate, revocate, riammesse o che hanno comunicato variazioni societarie/agrafiche alla richiesta iniziale

(4.6.1)

IL DIRIGENTE DELL'U.O.
COMMERCIO E RETI DISTRIBUTIVE

Vista la d.c.r. 19 febbraio 2008 n. 527 con la quale è stato approvato il Programma Triennale degli interventi 2008/2010 di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 13;

Richiamati:

– il d.d.g. del 14 aprile 2008 n. 3669 avente ad oggetto: «Approvazione del primo bando "Innova Retail" per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (Asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo)»;

– il d.d.u.o. dell'11 giugno 2009, n. 5783 avente ad oggetto: «Approvazione del secondo bando "Innova Retail" per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (Asse 1 Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo)»;

– il d.d.u.o. del 16 dicembre 2009, n. 14084 avente ad oggetto: «Presa d'atto delle risorse aggiuntive rese disponibili da parte del sistema camerale e conseguente scorrimento delle n. 87 richieste di contributo presentate in overbooking» – Innova Retail 1;

Dato atto che con lettera di incarico del 23 aprile 2008 – Prot. 01.2008.0003767 si è affidato a Finlombarda S.p.A. – Società re-

gionale – l'attività di assistenza, erogazione ed amministrazione di finanziamenti e contributi connessa ai bandi «Innova Retail» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali;

Vista la lettera in data 21 luglio 2010 prot. n. 8269, con la quale Finlombarda S.p.A. ha provveduto a trasmettere l'elenco degli operatori che hanno rinunciato al contributo, che sono da revocare, che hanno comunicato variazioni intervenute dopo la presentazione della richiesta di contributo, ed operatori che a seguito di revisione istruttoria vengono riammessi;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Decreta

1. di approvare l'istruttoria effettuata da Finlombarda S.p.A. la quale con lettera prot. n. 8269 del 21 luglio 2010, ha trasmesso alla Direzione Commercio, Turismo e Servizi gli elenchi riguardanti:

– Allegato A – rinunce, revocche e variazioni di operatori partecipanti al Bando Innova Retail 1;

– Allegato B – rinunce, revocche, variazioni e riammissione di operatori partecipanti al Bando Innova Retail 2;

parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di trasmettere il presente atto a Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del bando in argomento per gli adempimenti di conseguenza;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.commerciofiere.regione.lombardia.it.

Il dirigente:
Enrico Capitanio

— • —

ALLEGATO A

**BANDO INNOVA RETAIL 1
RINUNCE E REVOCHE**

N.	OPERATORE	Prov. sede di investimento	Contributo assegnato (€)	NOTE
1	ALBERGO RISTORANTE MANZONI	BG	7.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
2	IL FRUTTAIO DI PROCOPIO	MI	7.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
3	G.S.F. IMAGING SOLUTIONS S.R.L.	MI	7.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
4	KAMPA S.R.L.	LO	7.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
5	BAR PORTICI DI GAROFALO ROSA	PV	7.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
6	VENTURINI LORENZINA	CR	3.444,37	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
7	IL CARTOLAIO DI MILANO S.R.L.	MI	4.880,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
8	NUOVA CAFÈ S.N.C. DI CARONTI MAURO & C.	PV	3.700,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
9	NOLI S.N.C. DI NOLI GIOVANNI E C.	CO	7.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
10	TRATTORIA DEL CANTÙ DI PUTZU CLAUDIO	BG	2.625,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
11	PELLUX S.R.L.	MI	6.250,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
12	AGOSTI CLAUDIO	BS	6.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
13	LEUCI MICHELE	MI	7.428,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
14	BINATI STEFANO	BS	7.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
15	PETTINE DANIELA	CO	7.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
16	BLACK-OUT S.N.C. DI FRASCIO MAURO & C.	BS	7.500,00	REVOCA DEL CONTRIBUTO – MANCATO INVIO DELLA RENDICONTAZIONE
17	F.LLI BARDEA DI BARDEA MARIA & C. S.N.C.	SO	5.450,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
18	LUCKY BAR DA GIO DI MACALUSO GIUSEPPE	CR	7.500,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
19	FARMACIA VILLAGGIO SPOSI DR.SSA SUSAN GIASSI	BG	7.350,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
TOTALE			122.627,37	

VARIAZIONI

N.	OPERATORE	Prov. sede di investimento	Contributo assegnato (€)	NOTE
1	C.D.S. S.R.L. (ora COLORGRUOUP S.R.L.)	VA	7.500,00	MODIFICA RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE
2	CHOCO FRUIT S.A.S. DI TROULLIER MASSIMO & C. (ora FRU.EAT S.A.S. DI MAGGI LUCA & C.)	MI	7.500,00	MODIFICA RAGIONE SOCIALE
3	LA TABACCHERIA SUL CORSO DI BRANCHI ILARIA (ora PAZZI TABACCHI DI BRANCHI ILARIA)	BS	7.500,00	MODIFICA RAGIONE SOCIALE

N.	OPERATORE	Prov. sede di investimento	Contributo assegnato (€)	NOTE
4	TIZIANA FAUSTI S.R.L. (ora EXOR INC S.R.L.)	BG	7.500,00	SUBENTRO - MODIFICA RAGIONE SOCIALE
5	ADAMI ZEFFIRA (ora LA DUCALE S.A.S. DI PERUFFO PIETRO & C.)	MN	7.500,00	CESSIONE RAMO D'AZIENDA - MODIFICA RAGIONE SOCIALE
6	SIMI DI CARPANI ALESSANDRO	CO	6.500,00	MODIFICA SEDE LEGALE
7	KARAKORUM S.R.L.	MI	4.250,00	MODIFICA SEDE LEGALE E UNITÀ LOCALE
8	PRYNGEPS GALLERY S.P.A.	MI	7.500,00	MODIFICA NUMERO CIVICO UNITÀ LOCALE
9	ALPHACOM ITALIA S.R.L.	BG	7.400,00	MODIFICA SEDE LEGALE
10	TABACCHERIA SORELLE LISENA	BS	7.299,30	MODIFICA SEDE LEGALE E UNITÀ LOCALE
11	CENTER BAR 054 DI SELVA MARZIA E C. S.N.C. (CAMBIO RAGIONE SOCIALE IN CENTER BAR 054 DI SELVA MARZIA)	CO	7.500,00	MODIFICA RAGIONE SOCIALE
12	MOTTA MARTINO S.N.C.	MB	7.500,00	MODIFICA UNITÀ LOCALE
13	FARMACIA RILLOSI DR. STANISLAO RILLOSI	BG	7.500,00	MODIFICA UNITÀ LOCALE
14	FARMACIA SANTO SPIRITO DI DAINOTTI DOTT.SA ELIANA E C. S.N.C.	PV	2.650,00	CAMBIO RAPPRESENTANTE LEGALE
TOTALE			95.599,30	

ALLEGATO B

BANDO INNOVA RETAIL 2**RINUNCE E REVOCHE**

N.	OPERATORE	Prov. sede di investimento	Contributo assegnato (€)	NOTE
1	ALIMENTARI SAN VITTORE DI ROSSI CARLO	MI	4.550,00	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
2	SAN LORENZO S.R.L.	MI	7.444,50	L'IMPRESA RINUNCIA AL CONTRIBUTO
3	CRAZY MOON S.R.L.	BS	10.376,45	REVOCA CONTRIBUTO - PERDITA REQUISITO IMPRESA COMMERCIALE
4	OROGEMMA 2 S.R.L.	BS	2.660,00	REVOCA CONTRIBUTO - INVIO RENDICONTAZIONE NON COMPLETO
5	FACCINELLI SANDRO	SO	2.947,35	REVOCA CONTRIBUTO - SOCIETÀ CESSATA DAL 10/2/2010
6	BOGNETTI ANTONIO MARCO	MI	3.910,55	REVOCA CONTRIBUTO - NON VIENE RAGGIUNTO L'INVESTIMENTO MINIMO PREVISTO DAL BANDO
TOTALE			31.888,85	

VARIAZIONI

N.	OPERATORE	Prov. sede di investimento	Contributo assegnato (€)	NOTE
1	MOTTA MARTINO S.N.C.	MB	14.980,00	MODIFICA UNITÀ LOCALE
2	FARMACIA RILLOSI DR. STANISLAO RILLOSI	BG	15.000,00	MODIFICA SEDE INVESTIMENTO
TOTALE			29.980,00	

RIAMMISSIONI

N.	OPERATORE	Prov. sede di investimento	Contributo assegnato (€)	NOTE
1	FARMACIA VERZENI R. E CIOTTI S. E C. S.N.C.	BS	12.302,50	RIAMMISSIONE A SEGUITO DI REVISIONE ISTRUTTORIA
2	BRENTANA NADIA MARIA	BG	2.747,85	RIAMMISSIONE A SEGUITO DI REVISIONE ISTRUTTORIA
TOTALE			15.050,35	

D.G. Cultura

(BUR20100127)

(4.3.0)

D.d.s. 22 luglio 2010 - n. 7296

Contributi in parte corrente agli ecomusei riconosciuti (l.r. n. 13/2007) in attuazione della d.g.r. 27 gennaio 2010 n. 8/11090 - Anno finanziario 2010 - Assunzione d'impegno e parziale liquidazione di contributi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ARCHIVIO DI ETNOGRAFIA, ECOMUSEI,
PATRIMONIO IMMATERIALE

Viste:

- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 13 «Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici», nella quale all'art. 4 è previsto che la Giunta regionale determini i criteri per l'assegnazione dei contributi agli ecomusei riconosciuti;

- la deliberazione n. 8/7873 del 30 luglio 2008 «Riconoscimento degli ecomusei in Lombardia - Anno 2008», pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 7 agosto 2008, 3° S.S. al n. 32, e la deliberazione n. 8/9745 del 30 giugno 2009 «Modalità per il riconoscimento e monitoraggio delle attività degli ecomusei - Anno 2009», pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 16 luglio 2009, 2° S.S. al n. 28, con le quali la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli ecomusei ricono-

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

sciuti e degli istituti ecomuseali non riconosciuti per gli anni 2008-2009;

Considerato che la Giunta regionale con deliberazione n. 8/11090 del 27 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 6 Serie Ordinaria dell'8 febbraio 2010, ha individuato le «Modalità di valutazione e di assegnazione dei contributi per la realizzazione dei progetti presentati dagli ecomusei riconosciuti e dalla rete degli ecomusei (l.r. 13/2007)», demandando a successivo atto del dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti per la presentazione e l'approvazione delle domande di contributo regionale da parte degli ecomusei riconosciuti ai sensi della richiamata legge regionale 13/2007;

Considerato inoltre che, con la richiamata deliberazione n. 8/11090, la Giunta regionale ha ritenuto di destinare la quota di € 630.000,00 (seicentotrentamila), delle risorse previste al capitolo 2.3.2.2.59.7141 «Contributi per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali» - esercizio 2010, per la realizzazione di progetti presentati dagli ecomusei riconosciuti, ai sensi della legge regionale 13/2007;

Visto il d.d.s. n. 1114 dell'11 febbraio 2010 «Approvazione dell'avviso pubblico contenente le modalità per la presentazione delle domande di contributo regionale per spese correnti operative relative ad attività e progetti presentati da ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 13/2007 - Anno 2010»;

Accertato che entro la scadenza del 15 aprile 2010, fissata nel richiamato d.d.s. n. 1114, sono regolarmente pervenute n. 30 richieste di contributo, concernenti progetti per un ammontare complessivo di € 1.265.025,46 di cui € 632.888,73 di cofinanziamento a carico degli ecomusei;

Visti i risultati istruttori prodotti dall'apposito nucleo di valutazione composto da funzionari regionali della Direzione Generale Cultura;

Visto il piano dei contributi di cui all'allegato «A», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente in tabella A gli esiti dell'attività istruttoria, effettuata dal nucleo di valutazione redatti in conformità ai criteri di valutazione dei progetti di cui alla richiamata deliberazione n. 8/11090,

la graduatoria e il punteggio degli interventi ammissibili al contributo regionale;

Ritenuto di assegnare ai beneficiari di cui all'allegato A, tabella A, il contributo ivi indicato, che, conformemente a quanto disposto dall'art. 4, comma 1, della l.r. 13/2007, risulta inferiore al limite massimo cofinanziabile con contributo regionale della spesa sostenuta dagli ecomusei;

Ritenuto, inoltre, di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di € 589.139,67 a favore di beneficiari diversi indicati nell'Allegato A, che trova imputazione al capitolo 2.3.2.2.59.7141 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

Considerato che il 75% del contributo verrà liquidato entro 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo e che il restante 25% sarà erogato entro 90 giorni dalla validazione da parte della competente Struttura regionale della rendicontazione tecnica contabile completa ed esauriva;

Accertata la disponibilità di competenza e di cassa del capitolo del bilancio di previsione in corso al quale imputare le spese da pagarsi sul bilancio 2010;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

1. di approvare la graduatoria dei progetti presentati dagli ecomusei riconosciuti, di cui all'Allegato A, tabella A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante il piano dei contributi e di assegnare ai beneficiari il contributo ivi indicato, per l'ammontare complessivo di € 589.139,67 con imputazione al capitolo 2.3.2.2.59.7141 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ivi indicati:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno 1	Importo anno 2	Importo anno 3
BENEFICIARI DIVERSI ACCONTO 75%	36788	2.3.2.2.59.7141	441.854,75	0,00	0,00
BENEFICIARI DIVERSI SALDO 25%	36792	2.3.2.2.59.7141	147.284,92	0,00	0,00

3. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
BENEFICIARI DIVERSI ACCONTO 75%	36788	2.3.2.2.59.7141	2010/0/0		441.854,75

Cod. Benef. Ruolo	Denominazione	Cod. fiscale	Partita IVA	Indirizzo
36788	BENEFICIARI DIVERSI ACCONTO 75%			

4. di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade entro il termine dell'esercizio finanziario in corso.

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente:
Fosco M. Magaraggia

ALLEGATO A

**Direzione Generale Cultura
Struttura Archivio di Etnografia,
Ecomusei, Patrimonio Immateriale**

Con d.g.r. n. 8/11090 del 27 gennaio 2010 sono state approvate le «Modalità di valutazione e di assegnazione dei contributi per la realizzazione dei progetti presentati dagli ecomusei riconosciuti e dalla rete degli ecomusei (l.r. 13/2007)».

Le risorse regionali per l'anno 2010, pari a € 630.000,00, sono destinate a spese correnti operative finalizzate alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, compreso l'acquisto di beni, servizi e attrezzature necessari al funzionamento dell'ecomuseo.

Il limite massimo dei contributi che Regione Lombardia concede per la realizzazione dei progetti presentati dagli ecomusei riconosciuti è pari al 50% della spesa sostenuta dall'ente proprietario o gestore dell'ecomuseo.

Gli ecomusei riconosciuti con d.g.r. n. 8/7873 del 30 luglio 2008 e d.g.r. n. 8/9745 del 30 giugno 2009 sono:

Prov.	Denominazione ecomuseo
BG	Ecomuseo delle Orobie - La Strada Verde - tra acqua ferro e legno

Prov.	Denominazione ecomuseo
BG	Ecomuseo di Valtorta
BG	Ecomuseo Miniere di Gorno
BG	Ecomuseo Val Taleggio
BG	Ecomuseo Valle Imagna
BS	Ecomuseo Concarena-Montagna di Luce
BS	Ecomuseo del Vaso Re e della Valle dei Magli
BS	Ecomuseo della Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno
BS	Ecomuseo di Valle Trompia la Montagna e l'Industria
BS	Ecomuseo Nel Bosco degli Alberi del Pane
BS	Istituto Culturale Ecomuseo della Valvestino
LC	Ecomuseo della Valle San Martino
LC	Ecomuseo delle Grigne
MN	Ecomuseo della risata dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano
MN	Ecomuseo Valli Oglio Chiese
MI	Ecomuseo Adda di Leonardo
MI	Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago
MI	Ecomuseo dell'Est Ticino: percorsi tra storia, saperi e mestieri in Curia Picta
MI	Ecomuseo Urbano Metropolitan Milano Nord
MB	Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel Parco del Grugnotorto Villosi
PV	Ecomuseo del Paesaggio Iomellino
PV	Ecomuseo Il grano in erba

Prov.	Denominazione ecomuseo
SO	Ecomuseo della Valgerola
SO	Ecomuseo delle terrazze Retiche di Biancone
SO	Ecomuseo Valle del Bitto di Albaredo

Con d.d.s. n. 1114 dell'11 febbraio 2010 sono state definite le modalità per la presentazione delle domande di contributo.

Entro la scadenza del 15 aprile 2010, fissata nel richiamato d.d.s. n. 1114, sono regolarmente pervenute n. 30 richieste di contributo presentate dai legali rappresentanti degli ecomusei riconosciuti o dai legali rappresentanti degli enti soggetti gestori degli ecomusei riconosciuti.

A seguito dell'istruttoria, eseguita in conformità ai criteri di valutazione di cui alla richiamata deliberazione n. 8/11090 e in base alle attività istruttorie effettuate dal nucleo di valutazione composto da funzionari regionali della Direzione Generale Cultura, si evidenzia quanto segue.

Complessivamente le richieste di contributo ammontano a € 632.136,73 a fronte di un cofinanziamento dichiarato dai soggetti richiedenti di € 632.888,73 pari al 50,02%.

Il costo complessivo dei progetti presentati ammonta a € 1.265.025,46.

I progetti presentati, tutti ammissibili all'istruttoria, rispettano la soglia minima (€ 10.000) e massima (€ 70.000) per costo totale di progetto e le seguenti tipologie di intervento:

- progetti di studio;
- progetti di ricerca e di documentazione;
- progetti didattico-educativi;
- progetti di valorizzazione del territorio e del suo patrimonio;
- progetti di formazione e aggiornamento.

Le spese ammissibili, rientranti nella tipologia correnti operative, sono connesse alla realizzazione del progetto e sono precisate in:

- spese di progettazione e di esecuzione del progetto;
- costo di prestazioni professionali e acquisto di beni e servizi, relativi al progetto;
- spese generali (max 5% del costo totale del progetto), relative al progetto;
- spese relative a personale interno (max 10% del costo totale del progetto), riferito alla realizzazione del progetto.

Si è proceduto alla rideterminazione dei costi complessivi di progetto ammissibili al cofinanziamento regionale, secondo le seguenti modalità:

- esclusione delle spese relative a personale interno superiori al 10% del costo totale del progetto;
- esclusione delle spese di investimento in conto capitale, in quanto non rientranti nella tipologia di contributo per spese correnti operative;
- esclusione delle spese relative ad attività non rientranti nelle finalità della l.r. 13/2007.

Sulla base della rideterminazione dei costi complessivi di progetto ammissibili, si è proceduto, ove necessario, al ricalcolo sia delle spese generali massime ammissibili (5%), sia delle spese massime ammissibili relative a personale interno (10%).

Il contributo concesso per ogni singolo progetto è stato calcolato sulla base della percentuale di cofinanziamento dichiarata nella domanda di contributo.

Le domande di contributo e i relativi progetti sono stati ponderati in base agli elementi di valutazione e ai punteggi indicati con d.g.r. n. 8/11090.

Nella allegata tabella A è riportata la graduatoria dei progetti ordinati per punteggio, in ordine decrescente, per provincia e per ecomuseo richiedente; l'assegnazione del contributo regionale avviene sulla base di detta graduatoria.

TABELLA – A – GRADUATORIA DEI PROGETTI PRESENTATI DAGLI ECOMUSEI RICONOSCIUTI

Codice ID di progetto	Denominazione ecomuseo	Soggetto realizzatore/ richiedente	Prov.	TITOLO PROGETTO	Tipologia di progetto	Importo complessivo di progetto (€)	Cofinanz. dichiarato dall'ecomuseo (€)	% di cofinanz. dichiarato dall'ecomuseo	Contributo richiesto dall'ecomuseo (€)	Importo complessivo di progetto rideterminato al fine del contributo regionale (€)	Contributo regionale concesso (€)	Punteggio	NOTE
9758	Ecomuseo Adda di Leonardo	Associazione Ecomuseo Adda di Leonardo	MI	Progetto per la realizzazione delle Mappe di Comunità a Trezzo sull'Adda e Cornate d'Adda	ricerca e documentazione	20.700,00	10.700,00	51,69	10.000,0	17.650,88	8.527,14	18	Costo complessivo di progetto ammissibile al cofinanziamento regionale rideterminato: non ammissibili spese per € 3.000 relative al personale interno superiore al 10% del costo del progetto
9852	Ecomuseo del Paesaggio lomellino	Associazione Ecomuseo del Paesaggio lomellino	PV	La bachicoltura in Lomellina. Dal passato al futuro	studio	30.000,00	15.000,00	50	15.000,00	30.000,00	15.000,00	18	
9850	Ecomuseo Val San Martino	Ecomuseo Val San Martino	LC	Sotto il mantello di San Martino – storia di una valle di confine	studio	24.668,00	12.335,00	50	12.333,00	24.668,00	12.333,00	17	
9718	Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord	Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord	MI	METRO-POLIS memorie e nuove identità del Nord Milano	valorizzazione	68.340,00	34.170,00	50	34.170,00	68.340,00	34.170,00	17	
9720	Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord	Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord	MI	Mappa-MI	studio	31.940,00	15.970,00	50	15.970,00	31.940,00	15.970,00	17	
9818	Ecomuseo Val Taleggio	Associazione Ecomuseo Val Taleggio	BG	Difesa e valorizzazione dell'architettura rurale a rischio scomparsa delle Valli Taleggio, Brembana e Imagna	studio	54.000,00	27.000,00	50	27.000,00	54.000,00	27.000,00	16	
9790	Ecomuseo «Il grano in erba»	Comune di Santa Margherita di Staffora	PV	DOVE VIVO – Percorsi di conoscenza e rappresentazione del territorio.	ricerca e documentazione	70.000,00	35.000,00	50	35.000,00	70.000,00	35.000,00	16	
9838	Ecomuseo della Valgerola	Ecomuseo della Valgerola	SO	ATTIVITÀ DIDATTICHE IN MONTAGNA – Progetto didattico educativo dell'Ecomuseo della Valgerola	didattico-educativi	70.000,00	35.000,00	50	35.000,00	70.000,00	35.000,00	16	
9819	Ecomuseo Val Taleggio	Associazione Ecomuseo Val Taleggio	BG	Strumenti per l'interpretazione del patrimonio materiale e immateriale dell'Ecomuseo Val Taleggio	valorizzazione	65.000,00	32.500,00	50	32.500,00	65.000,00	32.500,00	15	



Codice ID di progetto	Denominazione ecomuseo	Soggetto realizzatore/ richiedente	Prov.	TITOLO PROGETTO	Tipologia di progetto	Importo complessivo di progetto (€)	Cofinanz. dichiarato dall'ecomuseo (€)	% di cofinanz. dichiarato dall'ecomuseo	Contributo richiesto dall'ecomuseo (€)	Importo complessivo di progetto rideterminato al fine del contributo regionale (€)	Contributo regionale concesso (€)	Punteggio	NOTE
9811	Ecomuseo della Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno	Ecomuseo Valle delle cartiere Toscolano Maderno	BS	Corso di formazione per operatori ecomuseali – priorità 2	formazione	28.464,00	14.232,00	50	14.232,00	28.464,00	14.232,00	15	
9760	Ecomuseo della risaia dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano	Ecomuseo della risaia dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano	MN	ECcOMUSEO. Itinerari, incontri e manifestazioni.	valorizzazione	13.600,00	6.800,00	50	6.800,00	13.600,00	6.800,00	15	
9863	Ecomuseo del Paesaggio lomellino	Associazione Ecomuseo del Paesaggio lomellino	PV	Il Roggione di Sarfirana: una via d'acqua lomellina tra storia e attualità	didattico-educativi	10.000,00	5.000,00	50	5.000,00	10.000,00	5.000,00	15	
9795	Ecomuseo delle Terrazze Retiche di Brianzone	Ecomuseo delle terrazze Retiche di Brianzone	SO	MAPPARE BIANZONE Luoghi, mestieri e sapori di un tempo: come la morfologia del territorio ha condizionato la comunità.	ricerca e documentazione	47.000,00	23.500,00	50	23.500,00	47.000,00	23.500,00	15	
9899	Ecomuseo Miniere di Gorno	Ecomuseo Miniere di Gorno – Il viaggio dello zinco tra alpeggi e miniere	BG	Progetto di valorizzazione del territorio dell'Ecomuseo di Gorno e del suo patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico	valorizzazione	69.350,00	34.675,00	50	34.675,00	69.350,00	34.675,00	14	
9876	Ecomuseo Valle Imagna	Ecomuseo Valle Imagna	BG	Percorsi tematici legati all'arte ed alla fede popolare all'interno del territorio dell'Ecomuseo Valle Imagna	ricerca e documentazione	30.000,00	15.000,00	50	15.000,00	30.000,00	15.000,00	14	
9794	Ecomuseo delle Grigne	Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus	LC	Il bosco e la cava sbògiola. Ethnografia, mestieri e folclore dell'Ecomuseo delle Grigne	valorizzazione	27.100,00	13.550,00	50	13.550,00	27.100,00	13.550,00	14	
9879	Ecomuseo Valle Imagna	Ecomuseo Valle Imagna	BG	Corso per animatori ecomuseali	formazione	10.000,00	5.000,00	50	5.000,00	10.000,00	5.000,00	13	



Codice ID di progetto	Denominazione ecomuseo	Soggetto realizzatore/ richiedente	Prov.	TITOLO PROGETTO	Tipologia di progetto	Importo complessivo di progetto (€)	Cofinanz. dichiarato dall'ecomuseo (€)	% di cofinanz. dichiarato dall'ecomuseo	Contributo richiesto dall'ecomuseo (€)	Importo complessivo di progetto rideterminato al fine del contributo regionale (€)	Contributo regionale concesso (€)	Punteggio	NOTE
9711	Ecomuseo del Vaso Re e della Valle dei Magli	Ecomuseo del Vaso Rè e della Valle dei Magli	BS	Progetto di valorizzazione del territorio Ecomuseale del Vaso Rè e della Valle dei Magli e del suo patrimonio materiale, immateriale e paesaggistiche	valorizzazione	70.000,00	35.000,00	50	35.000,00	57.000,00	28.500,00	13	Costo complessivo di progetto ammissibile al cofinanziamento regionale rideterminato: non ammissibili € 13.000 relativi a spese in capitale di manutenzione straordinaria su immobile
9742	Ecomuseo «Istituto Culturale Ecomuseo della Valvestino»	Istituto culturale ecomuseo della Valvestino	BS	SCOPRIRE LA VALVESTINO: un progetto per la scoperta del patrimonio di una valle scritto nel suo paesaggio e nella memoria dei suoi abitanti - area sud	valorizzazione	45.887,10	22.943,55	50	22.943,55	45.887,10	22.943,55	13	
9714	Ecomuseo della Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno	Ecomuseo Valle delle cartiere Toscolano Maderno	BS	Progetto di valorizzazione del patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico dell'Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno-Priorità n. 1	valorizzazione	70.000,00	35.000,00	50	35.000,00	23.280,00	11.640,00	12	Costo complessivo di progetto ammissibile al cofinanziamento regionale rideterminato: non ammissibili spese per € 46.720 non rientranti nelle finalità della l.r. 13/2007.
9880	Ecomuseo di Valle Trompia - la Montagna e l'Industria	Ecomuseo di Valle Trompia la Montagna e l'Industria	BS	Mappa di Comunità «La via del foraggio e del latte»	didattico-educativi	25.578,00	12.789,00	50	12.789,00	25.578,00	12.789,00	12	
9729	Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel Parco Grugnotorto Villorosi	Comune di Nova Milanese	MB	Educare al territorio	didattico-educativi	24.490,00	12.245,00	50	12.245,00	24.490,00	12.245,00	12	
9840	Ecomuseo della Valgerola	Ecomuseo della Valgerola	SO	L'Ecomuseo quale elemento Comune di promozione dell'intera Valgerola	valorizzazione	50.000,00	25.000,00	50	25.000,00	45.000,00	22.500,00	12	Costo complessivo di progetto ammissibile al cofinanziamento regionale rideterminato: non ammissibili spese in capitale per € 5.000 di lavori edilizi

Codice ID di progetto	Denominazione ecomuseo	Soggetto realizzatore/ richiedente	Prov.	TITOLO PROGETTO	Tipologia di progetto	Importo complessivo di progetto (€)	Cofinanz. dichiarato dall'ecomuseo (€)	% di cofinanz. dichiarato dall'ecomuseo	Contributo richiesto dall'ecomuseo (€)	Importo complessivo di progetto rideterminato al fine del contributo regionale (€)	Contributo regionale concesso (€)	Punteggio	NOTE
9893	Ecomuseo delle Orobie	Ecomuseo Strada Verde - tra acqua ferro e legno	BG	La Strada Verde: rafforzare il patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico dell'Ecomuseo attraverso la valorizzazione integrata dei beni.	valorizzazione	70.000,00	35.000,00	50	35.000,00	70.000,00	35.000,00	11	
9710	Ecomuseo Concarena-Montagna di Luce	Ecomuseo Concarena Montagna di Luce	BS	Progetto di valorizzazione del territorio dell'Ecomuseo «Concarena Montagna di Luce» e del suo patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico»	valorizzazione	56.673,60	28.336,80	50	28.336,80	56.423,60	28.211,80	11	Costo complessivo di progetto ammissibile al cofinanziamento regionale rideterminato: non ammissibili spese per € 250 non rientranti nelle finalità della l.r. 13/2007.
9812	Ecomuseo del Vaso Re e della Valle dei Magli	Ecomuseo del Vaso Rè e della Valle dei Magli	BS	Progetto di studio delle trasformazioni culturali della comunità - Priorità 2	studio	29.400,00	14.700,00	50	14.700,00	29.400,00	14.700,00	11	
9848	Ecomuseo di Valle Trompia - la Montagna e l'Industria	Ecomuseo di Valle Trompia la Montagna e l'Industria	BS	Agricoltura racconta	valorizzazione	32.760,00	16.380,00	50	16.380,00	32.760,00	16.380,00	11	
9713	Ecomuseo Nel Bosco degli Alberi del Pane	Ecomuseo Nel Bosco degli Alberi del Pane	BS	Progetto di valorizzazione del territorio dell'Ecomuseo nel Bosco degli alberi del pane e del suo patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico	valorizzazione	62.750,80	31.375,40	50	31.375,40	44.672,40	22.336,20	11	Costo complessivo di progetto ammissibile al cofinanziamento regionale rideterminato: non ammissibili spese per € 18.078,40 non rientranti nelle finalità della l.r. 13/2007.
9808	Ecomuseo Valli Oglio Chiese	Associazione Ecologica Museo Oglio Chiese	MN	IL GUSTO RITROVATO - riti miti e sapori dell'ecomuseo OglioChiese	valorizzazione	27.273,96	13.636,98	50	13.636,98	27.273,96	13.636,98	11	
9736	Ecomuseo Valle del Bitto di Albaredo	Ecomuseo Valle del Bitto di Albaredo	SO	La mappa della Comunità della Valle del Bitto di Albaredo: l'avvio di un processo identitario	studio	30.050,00	15.050,00	50,08	15.000,00	30.050,00	15.000,00	11	
TOTALI						1.265.025,46	632.888,73		632.136,73		589.139,67		

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale

(BUR20100128)

(3.1.0)

D.d.g. 26 luglio 2010 - n. 7403**Approvazione della graduatoria dei progetti di Servizio Civile Nazionale - Bando 2010**

IL DIRETTORE GENERALE FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ

Vista la legge n. 64 del 6 marzo 2001, con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale, su base volontaria, le cui finalità sono elencate all'art. 1 dello stesso testo normativo;

Visto il d.lgs. n. 77 del 5 aprile 2002 «Disciplina del Servizio Civile Nazionale» che disciplina, all'art. 5, la tenuta dell'albo nazionale per il servizio civile, al quale possono iscriversi gli enti che intendono presentare progetti in materia e che siano in possesso dei requisiti richiesti;

Richiamato in particolare il punto 6 del citato decreto nel quale si stabilisce che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, esaminano ed approvano i progetti presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali o delle province autonome sul loro territorio, avendo cura di comunicare all'Ufficio Nazionale Servizio Civile, in ordine di priorità, i progetti approvati;

Vista la circolare dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile del 2 febbraio 2006 concernente le «Norme sull'accREDITAMENTO degli enti di servizio civile nazionale»;

Richiamato il d.p.c.m. 4 novembre 2009 «Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi»;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato (Prot. Cs. 48161/06 sez.) che rileva il carattere concorsuale del procedimento;

Vista la l.r. n. 2 del 3 gennaio 2006 «Servizio Civile in Lombardia»;

Richiamata la l.r. n. 3 del 12 marzo 2008 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario» e in particolare l'art. 11 (competenze della regione), comma 1, lettera r che prevede che Regione Lombardia promuova e attui il servizio civile nazionale e regionale, di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale) e alla legge regionale 3 gennaio 2006;

Vista la d.g.r. 8/11079 del 27 gennaio 2010 «Determinazioni in merito alle modalità di valutazione dei progetti di servizio civile» previsti dalla d.g.r. 8/8034 del settembre 2008;

Visto il verbale dei lavori svolti dalla commissione dai quali risultano 307 progetti presentati dei quali 223 approvati, 51 approvati con limitazione e 33 non approvati, sulla base dei criteri di approvazione formali e sostanziali stabiliti dal bando;

Visto il nullaosta all'approvazione della graduatoria dei progetti di Servizio Civile pervenuti in Regione Lombardia dal 1° febbraio al 4 marzo 2010, rilasciato dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile;

Dato atto che la commissione ha concluso la valutazione dei 307 progetti presentati e, sulla base delle indicazioni contenute nel d.p.c.m. 4 novembre 2009 e nella d.g.r. 8/11079, ha determinato:

- la graduatoria, così come riportata nell'allegato A «Graduatoria», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i progetti approvati con limitazione, così come riportati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i progetti non approvati, così come riportati nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che la collocazione dei progetti nella graduatoria non comporta l'automatico finanziamento degli stessi e che il finanziato verrà disposto secondo la quota di ripartizione fissata dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile;

Dato atto che verrà autorizzato il finanziamento dei progetti con i punteggi più elevati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie che l'Ufficio Nazionale Servizio Civile metterà a disposizione;

Vista la d.g.r. n. 4 «Costituzione delle direzioni centrali e gene-

rali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo - IX legislatura» del 29 aprile 2010, nel quale Roberto Albonetti veniva nominato direttore della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale;

Vista la l.r. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

1) di approvare gli esiti della valutazione dei progetti pervenuti come risultanti dall'allegato A (graduatoria), dall'allegato B (progetti approvati con limitazione) e dall'allegato C (progetti non approvati), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2) di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Nazionale Servizio Civile;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché di inserirlo nel sito web della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale.

Il direttore: Roberto Albonetti

_____ • _____

GRADUATORIA 2010 – REGIONE LOMBARDIA

	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
1	NZ01206	COMUNE DI LUINO	R03NZ0120610100119NR03	METTICI LA TESTA	Assistenza	Disabili	6	6	90	NO
2	NZ03808	ASSOCIAZIONE COMETA	R03NZ0380810104083NR03	Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei	Assistenza	Minori	4	4	90	NO
3	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102115NR03	FAI CIRCOLARE LE IDEE – INFORMAGIOVANI E EXPO 2015	Educazione e Promozione culturale	Sportelli informa...	3	3	89	NO
4	NZ00349	ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO	R03NZ0034910100021NR03	Interferenze generazionali. Un esempio di interazione sociale fra giovani del Servizio Civile Nazionale e anziani della RSA (residenza sanitaria assistenziale) di Fondazione Sospiro	Assistenza	Anziani	3	3	88	NO
5	NZ00349	ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO	R03NZ0034910100026NR03	BENESSERE, ATTIVITÀ MOTORIA, DISABILITÀ: un percorso per la salute.	Assistenza	Disabili	2	2	88	NO
6	NZ03678	COMUNE DI REDONDESCO	R03NZ0367810100038NR03	Amico Redondesco 3	Assistenza	Minori	4	4	88	NO
7	NZ00349	ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO	R03NZ0034910100020NR03	A TUTTO ROCK!	Assistenza	Disabili	2	2	87	NO
8	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100295NR03	A come Accogliere ed Accompagnare	Assistenza	Anziani	4	4	87	NO
9	NZ00300	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA	R03NZ0030010104746NR03	Un anno per l'integrazione 4	Assistenza	Disabili	6	6	86	NO
10	NZ00322	COMUNE DI BERGAMO	R03NZ0032210101140NR03	CRESCERE E SPERIMENTARSI: I GIOVANI IN DIALOGO CON LA CITTÀ	Assistenza	Giovani	4	4	86	NO
11	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102108NR03	ÌM PROTAGONIST	Educazione e Promozione culturale	Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	4	4	86	NO
12	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102116NR03	QUARTIERI SOLIDALI	Assistenza	Anziani	23	23	86	NO
13	NZ01208	A.V.I.S. – ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE, COMITATO LOCALE DI LEGNANO	R03NZ0120810100967NR03	AVIS: DONO E SALUTE (Terza Edizione)	Assistenza	Salute	3	3	86	NO
14	NZ02253	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL PONTE	R03NZ0225310101661NR03	PortoFranco: studiare con successo	Educazione e Promozione culturale	Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	4	4	86	NO
15	NZ03263	COMUNE DI CERESARA	R03NZ0326310100014NR03	GIOVENTÙ CHE DONA 3	Assistenza	Minori	4	4	86	NO
16	NZ03701	COMUNE DI GUIDIZZOLO – PROVINCIA DI MANTOVA	R03NZ0370110100134NR03	Risorse per Guidizzolo 3	Assistenza	Minori	4	4	86	NO
17	NZ03944	COMUNE DI MARIANA MANTOVANA	R03NZ0394410100015NR03	GIOVANI PER MARIANA 2	Assistenza	Minori	2	2	86	NO
18	NZ04005	COMUNE DI RODIGO	R03NZ0400510100133NR03	GIOVANI PER RODIGO 2	Assistenza	Minori	4	4	86	NO
19	NZ00047	A.C.L. – ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO	R03NZ0004710104035NR03	Coi nonni	Assistenza	Anziani	5	5	85	NO
20	NZ00047	A.C.L. – ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO	R03NZ0004710104036NR03	Anno uno	Assistenza	Anziani	6	6	85	NO
21	NZ00047	A.C.L. – ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO	R03NZ0004710104037NR03	Batti il cinque	Assistenza	Disabili	10	10	85	NO
22	NZ00047	A.C.L. – ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO	R03NZ0004710104038NR03	Comunità solidale	Assistenza	Minori	46	46	85	NO





	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Pun- teggio	Limitaz.
23	NZ00047	A.C.L. – ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO	R03NZ0004710104039NR03	Bibliomania	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	10	10	85	NO
24	NZ00349	ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO	R03NZ0034910100025NR03	ARMONIE DI CURA IN R.S.A.	Assistenza	Anziani	2	2	85	NO
25	NZ00590	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	R03NZ0059010106311NR03	EXPONIAMOCI – Settore Biblioteca	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	5	5	85	NO
26	NZ02253	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL PONTE	R03NZ0225310101660NR03	PO.L.I.S. POvertà Lavoro Integrazione Solidarietà	Assistenza	Disagio adulto	3	3	85	NO
27	NZ03386	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA SANTA CHIARA – LODI	R03NZ0338610101038NR03	«IL GIOVANE CORRE VELOCE, MA L'ANZIANO CONOSCE LA STRADA»	Assistenza	Anziani	5	5	85	NO
28	NZ04789	A.O. OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA	R03NZ0478910101047NR03	Progetto C3: Corpus Cartelle Cliniche	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	3	3	85	NO
29	NZ00301	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	R03NZ0030110103217NR03	CUSTODIAMO LA SAGGEZZA – Protagonisti nelle periferie in trasformazione – 2010	Assistenza	Anziani	2	2	84	NO
30	NZ00351	COMUNE DI BRESCIA	R03NZ0035110105653NR03	Una biblioteca per il suo territorio	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	2	2	84	NO
31	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102113NR03	MONZA SOLIDALE	Assistenza	Minori	7	7	84	NO
32	NZ03227	CENTRO CULTURALE DI MILANO	R03NZ0322710101055NR03	Cultura integra-giovani 2011	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso giovani	4	4	84	NO
33	NZ00197	A.V.S.I. – ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE	R08NZ0019710104109NR03	Ricerca, educazione e progettazione per la sicurezza alimentare	Educazione e Promozione culturale	Educazione alla pace	4	4	83	NO
34	NZ00326	COMUNE DI TURATE	R03NZ0032610101893NR03	SOSTENIAMOCI	Assistenza	Anziani	2	2	83	NO
35	NZ00349	ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO	R03NZ0034910100022NR03	IL TEMPO SENZA ETÀ: esperienza ed efficacia del Servizio Civile in servizi territoriali (CDI e SAD)	Assistenza	Anziani	2	2	83	NO
36	NZ00349	ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO	R03NZ0034910100023NR03	EFFETTO NATURA	Assistenza	Disabili	4	4	83	NO
37	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102103NR03	MILANO SOLIDALE	Assistenza	Anziani	22	21	83	SI
38	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102107NR03	VIENI AL MUSEO!	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	26	26	83	NO
39	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102112NR03	CENTRO ASSISTENZA MINORI	Assistenza	Minori	5	5	83	NO
40	NZ01584	CDO OPERE SOCIALI	R03NZ0158410104727NR03	S.C.E.L.T.A. – Serie Concrete Esperienze Lavorative Tramite l'Associazionismo	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso giovani	2	2	83	NO
41	NZ02695	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA CASA LEANDRA	R03NZ0269510100403NR03	Mille sguardi ... anziani in RSA ... Comunità Viva	Assistenza	Anziani	2	2	83	NO
42	NZ02875	COMUNE DI SOLARO	R03NZ0287510100348NR03	ECOLOGICAMENTE	Ambiente	Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque	2	2	83	NO
43	NZ04622	ECO COMPANY SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	R03NZ0462210101810NR03	EcoCompany: empowerment sociale	Assistenza	Disabili	4	4	83	NO
44	NZ00224	COMUNE DI CREMONA	R03NZ0022410102806NR03	CONCILIARE I TEMPI URBANI PER UNA QUALITÀ DELLA VITA EUROPEA	Educazione e Promozione culturale	Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	2	2	82	NO

	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
45	NZ00262	COMUNE DI GOITO	R03NZ0026210100016NR03	Risorse per Goito	Assistenza	Minori	4	4	82	NO
46	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103190NR03	INSIEME PER FARNE...DI TUTTI I COLORI	Educazione e Promozione culturale	Attività interculturali	6	6	82	NO
47	NZ00307	PARROCCHIA DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA	R03NZ0030710105952NR03	Generazioni... al Centro	Educazione e Promozione culturale	Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	4	4	82	NO
48	NZ00351	COMUNE DI BRESCIA	R03NZ0035110105651NR03	We care 2: I volontari a fianco dei custodi socio-sanitari per prendersi cura dei bisogni degli anziani	Assistenza	Anziani	4	4	82	NO
49	NZ00409	ASSOCIAZIONE EMERGENCY	R03NZ0040910104706NR03	Raccontare la Pace: Emergency nelle Scuole	Educazione e Promozione culturale	Educazione alla pace	4	4	82	SI
50	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100296NR03	Quante storie! Servizio civile nelle biblioteche della Valle Seriana	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	7	7	82	NO
51	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100297NR03	IN LIBRO VERITAS: servizio civile nelle biblioteche del sistema bibliotecario area Nord Ovest (BG)	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	6	6	82	NO
52	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100299NR03	PAROLE CON LE ALI: servizio civile nelle biblioteche del sistema bibliotecario area Dalmine	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	13	13	82	NO
53	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100300NR03	LIBRANDIA: servizio civile nelle biblioteche del sistema bibliotecario Seriate - Laghi	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	11	11	82	NO
54	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100301NR03	IL PAESE DEI BALOCCHI: progetti di servizio civile per minori in provincia di Bergamo	Assistenza	Minori	23	23	82	NO
55	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100302NR03	IL CIRCOLO DEI MONELLI - Progetti di Servizio Civile per minori in Provincia di Como	Assistenza	Minori	6	6	82	NO
56	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100303NR03	LE SIMPATICHE CANAGLIE - Progetti di Servizio Civile a favore di minori nel milanese e nella Brianza	Assistenza	Minori	6	6	82	NO
57	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100304NR03	ALWAYS ON GENERATION: servizio civile con i minori nella provincia di Mantova	Assistenza	Minori	4	4	82	NO
58	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100305NR03	INTO THE BLUE - Servizio civile negli Istituti Scolastici della Lombardia	Assistenza	Minori	4	4	82	NO
59	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100306NR03	Lilliputi!- Progetto di Servizio Civile al Nido	Assistenza	Minori	8	8	82	NO
60	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100307NR03	IL TEMPO NEI TUOI OCCHI! Servizio civile con gli anziani nella provincia di Bergamo	Assistenza	Anziani	14	14	82	NO
61	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100308NR03	LA STORIA SIAMO NOI. Servizio Civile con gli anziani nella Provincia di Como	Assistenza	Anziani	8	8	82	NO
62	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100309NR03	LE VOCI DELLA VITA: servizio civile con gli anziani nella provincia di Brescia	Assistenza	Anziani	4	4	82	NO
63	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100310NR03	PAGINE PASSATE DI MANO IN MANO: servizio civile nelle biblioteche delle province di Milano e Monza Brianza	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	6	6	82	NO





	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
64	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100311NR03	LEGGERE! Servizio civile nelle biblioteche della provincia di Brescia	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	3	3	82	NO
65	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100312NR03	FIUMI DI INCHIOSTRO. Servizio civile nelle biblioteche della provincia di Como	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	2	2	82	NO
66	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100313NR03	UN LABIRINTO DI LIBRI: servizio civile nelle biblioteche del sistema bibliotecario della bassa pianura bergamasca	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	2	2	82	NO
67	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100314NR03	LET'S GO! - Progetto di Servizio Civile Volontario sull'assistenza salute in provincia di Brescia	Assistenza	Salute	4	4	82	NO
68	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100315NR03	THE MENTALIST. Progetti di Servizio Civile a favore di minori e adulti in situazioni di disagio psico-sociale	Assistenza	Minori	4	4	82	NO
69	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100316NR03	L'altra metà del cielo - Servizio Civile con le donne in difficoltà nelle province di Milano e Pavia	Assistenza	Donne con minori a carico e donne in difficoltà	2	2	82	NO
70	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100317NR03	IL FILO D'ARIANNA: Progetto di Servizio Civile Volontario nell'ambito dell'assistenza ai minori	Assistenza	Minori	7	7	82	NO
71	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100318NR03	Accoglienza al San Paolo	Assistenza	Anziani	4	4	82	NO
72	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100319NR03	Un anno tra le pagine. Servizio Civile nelle biblioteche scolastiche e universitarie a Bergamo	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	3	3	82	NO
73	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100320NR03	RISORSE IN GIOCO! Progetto di Servizio Civile a favore delle persone disabili	Assistenza	Disabili	8	8	82	NO
74	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100321NR03	TRA LA GENTE! Progetto di Servizio Civile a favore del disagio adulto	Assistenza	Disagio adulto	11	11	82	NO
75	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100322NR03	PROGETTO BABILONIA! Servizio Civile con gli immigrati in Regione Lombardia	Assistenza	Immigrati, profughi	3	3	82	NO
76	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100323NR03	LA CASA DEL SAGGIO! Servizio Civile con gli anziani in realtà del privato sociale	Assistenza	Anziani	8	8	82	NO
77	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100325NR03	I libri intorno. Percorsi di Servizio Civile nei Sistemi bibliotecari provinciali di Lodi e Brescia	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	3	3	82	NO
78	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100326NR03	I Segni e le parole. Percorsi di Servizio Civile nelle biblioteche specializzate della Lombardia	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	6	6	82	NO
79	NZ01034	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	R03NZ0103410100222NR03	Risorse per Castiglione	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso minori	4	4	82	NO
80	NZ02587	FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	R03NZ0258710101033NR03	Un anno di vita accanto ai disabili	Assistenza	Disabili	9	9	82	SI
81	NZ02587	FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	R03NZ0258710101034NR03	I giovani di servizio civile insieme agli anziani.... per imparare a crescere	Assistenza	Anziani	2	2	82	SI

	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
82	NZ02587	FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	R03NZ0258710101035NR03	L'animazione e lo sport nei Centri Diurni per disabili	Assistenza	Disabili	4	4	82	SI
83	NZ05129	COMUNE DI MARCARIA	R03NZ0512910100039NR03	Risorse per Marcaria	Assistenza	Minori	4	4	82	NO
84	NZ05256	COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE	R03NZ0525610100037NR03	GIOVENTÙ PER ACQUANEGRA	Assistenza	Minori	4	4	82	NO
85	NZ05404	COMUNE DI CAVRIANA	R03NZ0540410100207NR03	Risorse per Cavriana	Assistenza	Minori	4	4	82	NO
86	NZ00061	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA BRUNO PARI	R03NZ0006110100395NR03	ARCOBALENO: mille colori per mille terze età!	Assistenza	Anziani	3	3	81	NO
87	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103189NR03	IL CORAGGIO DI SOGNARE	Educazione e Promozione culturale	Attività interculturali	6	6	81	NO
88	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103193NR03	IN COMPAGNIA DEI NONNI VARESINI	Assistenza	Anziani	4	4	81	NO
89	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103194NR03	GIOVANI IN AZIONE CON LA TERZA ETÀ	Assistenza	Anziani	4	4	81	NO
90	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103195NR03	OKKASIONI DI CRESCITA	Assistenza	Minori	4	4	81	NO
91	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103196NR03	SPAZIO GIOVANI	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso giovani	4	4	81	NO
92	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103197NR03	SPAZIO OPPORTUNITÀ: PROGETTO LAVORO GIOVANI	Educazione e Promozione culturale	Sportelli informa....	2	2	81	NO
93	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103198NR03	COMUNICARE IL TERRITORIO	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione storie e culturali locali	4	4	81	NO
94	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103199NR03	ANCHISE 2010	Assistenza	Anziani	4	4	81	NO
95	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103200NR03	UN PARCO TUTTO PER TE	Ambiente	Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	2	2	81	NO
96	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102099NR03	AGGREGA MILANO 2010	Educazione e Promozione culturale	Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	4	4	81	NO
97	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102100NR03	COMUNEMENTE VERDE	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	3	3	81	NO
98	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102101NR03	LA SCUOLA DELL'INFANZIA, LUOGO DI OSSERVAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DEI BAMBINI	Assistenza	Minori	6	6	81	NO
99	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102106NR03	SOSTIENI MILANO	Protezione Civile	Interventi emergenze ambientali	5	5	81	NO
100	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102111NR03	LA PROVINCIA PER I CITTADINI	Educazione e Promozione culturale	Sportelli informa....	14	11	81	SI
101	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102114NR03	CONOSCERE IL PARCO	Ambiente	Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	2	2	81	NO
102	NZ00651	PA.SOL. – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	R03NZ0065110104435NR03	SOLIDANDO SI IMPARA	Assistenza	Disabili	3	3	81	NO
103	NZ00799	COMUNE DI NERVIANO	R03NZ0079910104096NR03	SOTTO LE MIE ALI	Assistenza	Anziani	4	4	81	NO
104	NZ01162	COMUNE DI LODI	R03NZ0116210100087NR03	Ac-Compagno di viaggio	Assistenza	Anziani	4	4	81	NO
105	NZ02405	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE «CASA ANZIANI INTERCOMUNALE»	R03NZ0240510101430NR03	DIAMOCI LA MANO	Assistenza	Anziani	4	4	81	NO



	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
106	NZ02875	COMUNE DI SOLARO	R03NZ0287510100349NR03	TRA LE RIGHE	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	2	2	81	NO
107	NZ00224	COMUNE DI CREMONA	R03NZ0022410102801NR03	AL CENTRO DELLA CITTÀ PER FARE CENTRO: PERCORSI DI PARTECIPAZIONE GIOVANILE	Educazione e Promozione culturale	Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	7	5	80	NO
108	NZ00224	COMUNE DI CREMONA	R03NZ0022410102808NR03	ESC ESPLORE SCOPRIRE COMUNICARE	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso minori	9	8	80	NO
109	NZ00301	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	R03NZ0030110103213NR03	CROCETTA DOMANI	Educazione e Promozione culturale	Interventi di animazione nel territorio	2	2	80	NO
110	NZ00301	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	R03NZ0030110103214NR03	I SERVIZI PER L'INFANZIA NEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Assistenza	Minori	2	2	80	NO
111	NZ00590	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	R03NZ0059010106307NR03	EXPONIAMOCI - settore Anziani	Assistenza	Anziani	5	5	80	NO
112	NZ01132	COMUNE DI SAREZZO	R03NZ0113210102287NR03	LA BIBLIOTECA PER ME	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	2	2	80	NO
113	NZ04654	PROVINCIA DI LECCO	R03NZ0465410101657NR03	TUTTARTE. MUSEI E TERRITORIO	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	3	3	80	NO
114	NZ04654	PROVINCIA DI LECCO	R03NZ0465410101659NR03	PARCO BARRO DA VIVERE	Ambiente	Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	2	2	80	NO
115	NZ04899	ASL PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	R03NZ0489910101729NR03	Custode sociosanitario	Assistenza	Anziani	5	5	80	SI
116	NZ05235	A.BIZERO - ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE - H. SAN RAFFAELE	R03NZ0523510103303NR03	SALUTE A TUTTI! Dalla donazione di sangue alla prevenzione	Assistenza	Salute	2	2	80	NO
117	NZ05417	Fondazione IKAROS	R03NZ0541710105485NR03	FILO DI ARIANNA. ORIENTARE E ACCOMPAGNARE NELL'ESPERIENZA SCOLASTICO FORMATIVA RAGAZZI IN DIFFICOLTÀ. RAFFORZANDO UNA PRESENZA ADULTA ATTENTA AI LORO BISOGNI EVOLUTIVI	Educazione e Promozione culturale	Lotta all'evasione scolastica	5	5	80	NO
118	NZ00125	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	R03NZ0012510103126NR03	Imparare la Biblioteca: conoscenze e competenze del bibliotecario del XXI secolo	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	12	12	79	NO
119	NZ00224	COMUNE DI CREMONA	R03NZ0022410102802NR03	ARTE DELLA RELAZIONE ED EDUCAZIONE ALL'INCLUSIONE: STRATEGIE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA GIOVANILE ATTRAVERSO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso giovani	4	4	79	NO
120	NZ00224	COMUNE DI CREMONA	R03NZ0022410102804NR03	BAMBINI FAMIGLIE CITTÀ	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso minori	7	7	79	NO
121	NZ00322	COMUNE DI BERGAMO	R03NZ0032210101142NR03	INCONTRIAMOCI NELLA RETE SOCIALE DI QUARTIERE	Assistenza	Anziani	4	4	79	NO
122	NZ00322	COMUNE DI BERGAMO	R03NZ0032210101144NR03	PICCOLI E GRANDI: IL NIDO APERTO A TUTTE LE FAMIGLIE	Assistenza	Minori	4	4	79	NO
123	NZ00409	ASSOCIAZIONE EMERGENCY	R03NZ0040910104705NR03	Reti Solidali	Educazione e Promozione culturale	Educazione alla pace	5	5	79	SI
124	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100293NR03	IL VIAGGIO DELLA PACE: interventi di servizio civile nel campo dell'educazione alla pace ed alla mondialità	Educazione e Promozione culturale	Educazione alla pace	15	15	79	NO

	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
125	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100294NR03	SGUARDI CURIOSI: percorsi di servizio civile a favore del patrimonio artistico e museale lombardo	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	5	5	79	NO
126	NZ00477	FONDAZIONE PROGETTO ARCA ONLUS	R03NZ0047710100032NR03	Il primo aiuto, sempre	Assistenza	Tossicodipendenti ed estitisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia	6	6	79	SI
127	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102075NR03	CULTURA E BIBLIOTECA IN PROVINCIA DI BERGAMO	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	22	22	79	NO
128	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102102NR03	IL CIBO NEL MONDO, NELLE FIABE, NELL'ARTE	Educazione e Promozione culturale	Educazione al cibo	4	4	79	NO
129	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102105NR03	GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE, LA NATURA... IN COMUNE	Ambiente	Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque	3	3	79	NO
130	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102109NR03	DAL CENTRO ALLA PERIFERIA: I CONFINI DELLA LETTURA	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	7	7	79	NO
131	NZ01095	CASA DI RIPOSO DI ASOLA	R03NZ0109510102460NR03	UN PATTO FRA LE GENERAZIONI: PORTIAMO GLI ANZIANI AL CENTRO DELLA COMUNITÀ	Assistenza	Anziani	2	2	79	NO
132	NZ01468	IL MELO ONLUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	R03NZ0146810100055NR03	LA VECCHIAIA: STAGIONE DEI FRUTTI	Assistenza	Anziani	5	5	79	NO
133	NZ02637	COOPERATIVA SOCIALE IRIS SERVIZI	R03NZ0263710104741NR03	IRIS PER LA VITA 10-11	Assistenza	Disabili	4	4	79	NO
134	NZ02800	COOPERATIVA SOCIALE L'ALBERO DELLA VITA	R03NZ0280010101065NR03	Supporto educativo-assistenziale e accompagnamento al reinserimento sociale dei minori inseriti nei centri di accoglienza de L'Albero della Vita (Lombardia)	Assistenza	Minori	10	10	79	NO
135	NZ04752	CISL FUNZIONE PUBBLICA LOMBARDIA	R03NZ0475210100280NR03	Giovani PER... giovani PRE – 2ª edizione	Educazione e Promozione culturale	Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	9	9	79	NO
136	NZ01691	UNIONE DEI COMUNI TERRA DI FRONTIERA	R03NZ0169110105486NR03	Tuttinbiblio	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	3	3	78	NO
137	NZ01691	UNIONE DEI COMUNI TERRA DI FRONTIERA	R03NZ0169110105487NR03	Insieme, per darsi una mano	Assistenza	Anziani	4	4	78	NO
138	NZ02277	ASSOCIAZIONE L'IMPRONTA ONLUS	R03NZ0227710103982NR03	Prossime Impronte	Assistenza	Disabili	5	5	78	SI
139	NZ04654	PROVINCIA DI LECCO	R03NZ0465410101656NR03	CON I LIBRI NELLO ZAINO	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	8	8	78	NO
140	NZ04789	A.O. OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA	R03NZ0478910101048NR03	Il servizio civile al «servizio» del progetto di vita del giovane disabile	Assistenza	Disabili	3	3	78	NO
141	NZ04806	ISTITUTO OIKOS ONLUS	R03NZ0480610103156NR03	Co.co.pro, per un mondo senza precarietà: cooperiamo, comunichiamo, promuoviamo lo sviluppo sostenibile	Educazione e Promozione culturale	Educazione alla pace	2	2	78	NO
142	NZ00224	COMUNE DI CREMONA	R03NZ0022410102803NR03	ASCOLTARE, COMUNICARE.....Visto, SI STAMPI!	Educazione e Promozione culturale	Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	4	4	77	NO



	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
143	NZ00322	COMUNE DI BERGAMO	R03NZ0032210101139NR03	BIBLIOTECA E TERRITORIO	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	4	4	77	NO
144	NZ00351	COMUNE DI BRESCIA	R03NZ0035110105652NR03	Insieme a voi CENTRO anch'io: i volontari nei centri diurni comunali	Assistenza	Anziani	5	5	77	NO
145	NZ01416	COMUNE DI LECCO	R03NZ0141610106239NR03	Il tempo e i tempi del nido	Assistenza	Minori	4	4	77	NO
146	NZ01416	COMUNE DI LECCO	R03NZ0141610106240NR03	InfOrienta.giovani	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso giovani	2	2	77	NO
147	NZ01873	COMUNE DI ALBINO	R03NZ0187310104125NR03	BIBLIOTECA E TERRITORIO: condividere risorse e contenuti con le agenzie culturali e non	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	4	4	77	NO
148	NZ02381	ASSOCIAZIONE LA STRADA	R03NZ0238110103334NR03	La Cura e il Dono	Assistenza	Minori	6	6	77	NO
149	NZ03632	A.R.P.A. VOLONTARIATO	R03NZ0363210103314NR03	Come funziona una onlus - seconda edizione	Assistenza	Disagio adulto	2	2	77	NO
150	NZ03632	A.R.P.A. VOLONTARIATO	R03NZ0363210103315NR03	progetto psiche	Assistenza	Disabili	4	4	77	NO
151	NZ04201	IL CORTILE SOC.COOP.SOCIALE ONLUS	R03NZ0420110101303NR03	La salute vien mangiando, percorso di Educazione Alimentare	Educazione e Promozione culturale	Educazione al cibo	2	2	77	SI
152	NZ05177	ASSOCIAZIONE CIVITAS	R03NZ0517710101965NR03	QUARTO OGGIARO - L'INTERGENERAZIONALITÀ COME FATTORE DI COESIONE SOCIALE	Assistenza	Anziani	3	3	77	NO
153	NZ00255	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIORGIO DI MANTOVA	R03NZ0025510103669NR03	Una risorsa per la qualità della scuola - 2010	Educazione e Promozione culturale	Attività di tutoraggio scolastico	7	7	76	SI
154	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102069NR03	CULTURA E SERVIZIO CIVILE IN PROVINCIA DI LECCO	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	9	9	76	NO
155	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102070NR03	SONDRIO E IL SUO TERRITORIO: UN ANNO DI SERVIZIO CIVILE NELL'AREA CULTURALE	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	5	5	76	NO
156	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102074NR03	CULTURA E SERVIZIO CIVILE IN PROVINCIA DI COMO	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	18	18	76	NO
157	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102076NR03	CULTURA E SERVIZIO CIVILE IN PROVINCIA DI MONZA BRIANZA	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	24	24	76	SI
158	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102078NR03	VIVERE LA CULTURA IN PROVINCIA DI PAVIA	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	19	19	76	NO
159	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102092NR03	VIVI LA CULTURA IN PROVINCIA DI MILANO E DINTORNI	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	26	26	76	NO
160	NZ01691	UNIONE DEI COMUNI TERRA DI FRONTIERA	R03NZ0169110105488NR03	Io cresco, tu cresci	Educazione e Promozione culturale	Attività di tutoraggio scolastico	4	4	76	NO
161	NZ03169	FONDAZIONE BELLARIA ONLUS	R03NZ0316910101113NR03	Anziani protagonisti: collegamenti tra servizi e territorio	Assistenza	Anziani	3	3	76	SI
162	NZ03843	COMUNE DI VIADANA	R03NZ0384310105531NR03	EDUGIOCHIAMO	Assistenza	Minori	2	2	76	NO
163	NZ03843	COMUNE DI VIADANA	R03NZ0384310105533NR03	Fortunate Senex! Una rete di servizi per l'anziano 2010	Assistenza	Anziani	2	2	76	NO
164	NZ00296	COMUNE DI VIGEVANO	R03NZ0029610100010NR03	STORIA E CULTURA ANNO 2010	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione storie e culturali locali	4	4	75	NO
165	NZ00296	COMUNE DI VIGEVANO	R03NZ0029610100013NR03	«SCN: volontari per l'educazione»	Assistenza	Disabili	10	10	75	NO



	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
166	NZ00351	COMUNE DI BRESCIA	R03NZ0035110105656NR03	Il bucaneve	Assistenza	Disabili	2	2	75	NO
167	NZ00590	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	R03NZ0059010106312NR03	EXPONIAMOCI - Settore Cultura	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso giovani	3	3	75	NO
168	NZ01132	COMUNE DI SAREZZO	R03NZ0113210102286NR03	INTERNET PER TUTTI	Educazione e Promozione culturale	Educazione informatica	2	2	75	NO
169	NZ01223	COMUNE DI SUZZARA	R03NZ0122310103433NR03	LA FABBRICA DEI SOGNI-GEN93	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso giovani	14	14	75	SI
170	NZ02249	COMUNE DI ROZZANO	R03NZ0224910101902NR03	Intergenerazioni: i giovani a servizio della terza età - un progetto di CUSTODIA SOCIALE	Assistenza	Anziani	6	6	75	NO
171	NZ02648	COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE	R08NZ0264810103628NR03	Più integrati, più autonomi	Assistenza	Disabili	2	2	75	NO
172	NZ03843	COMUNE DI VIADANA	R03NZ0384310105532NR03	IPERMUVI. Il Magazzino delle idee 2010	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	6	6	75	NO
173	NZ04926	STELLA ALPINA-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	R03NZ0492610102992NR03	Animiamoci	Educazione e Promozione culturale	Interventi di animazione nel territorio	2	2	75	NO
174	NZ00354	AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI SERIATE (BG)	R03NZ0035410102757NR03	SENTIERI FRA I PENSIERI. Esperienza sul campo nell'area della salute mentale	Assistenza	Salute	11	11	74	SI
175	NZ00406	COMUNE DI TRADATE	R03NZ0040610101126NR03	INTERAGIRE PER CONDIVIDERE. Prosegue l'impegno della biblioteca sulle difficoltà nella lettura	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	4	4	74	NO
176	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100298NR03	L'arte di INFORMARE - Percorsi di Servizio Civile nell'ambito della comunicazione sociale	Educazione e Promozione culturale	Sportelli informa....	13	8	74	SI
177	NZ00967	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ IL GABBIANO	R03NZ0096710103234NR03	SI PUÒ FARE DI PIÙ: IL CONTRIBUTO DEI RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE PER SOSTENERE E MIGLIORARE LE ATTIVITÀ DEL GABBIANO, UNA OCCASIONE PER CONOSCERE E IMPARARE A MUOVERSI IN UNA NUOVA REALTÀ	Assistenza	Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia	4	4	74	SI
178	NZ01058	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO NON VIOLENTO - SEZ. ITALIANA DELLA W.R.I.	R05NZ0105810102221NR03	NONVIOLENZA: GIOVANI CERCASI	Educazione e Promozione culturale	Educazione alla pace	2	2	74	NO
179	NZ01594	COOPERATIVA SOCIALE LIBERA COMPAGNIA DI ARTI & MESTIERI SOCIALI	R03NZ0159410101325NR03	VolontariArti 2010	Assistenza	Minori	6	6	74	NO
180	NZ03632	A.R.P.A. VOLONTARIATO	R03NZ0363210103316NR03	l'isola che non c'è - seconda edizione	Educazione e Promozione culturale	Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	4	4	74	NO
181	NZ04654	PROVINCIA DI LECCO	R03NZ0465410101655NR03	ANZIANI PROTAGONISTI...DI SERENITÀ	Assistenza	Anziani	5	5	74	NO
182	NZ00296	COMUNE DI VIGEVANO	R03NZ0029610100009NR03	UN ANNO CON ME	Assistenza	Anziani	4	4	73	NO
183	NZ00296	COMUNE DI VIGEVANO	R03NZ0029610100012NR03	I GIOVANI IMPARANO E DIFFONDONO L'ARTE, LA STORIA E LA CULTURA DI VIGEVANO	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	6	6	73	NO
184	NZ00301	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	R03NZ0030110103216NR03	CCC - Conoscere, Condividere, Conservare al Centro Culturale	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	5	5	73	NO
185	NZ00351	COMUNE DI BRESCIA	R03NZ0035110105655NR03	Informagiovani decentrato	Educazione e Promozione culturale	Sportelli informa....	2	2	73	NO



	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
186	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102093NR03	UN ANNO PER IL SOCIALE IN PROVINCIA DI BRESCIA	Assistenza	Anziani	23	23	73	SI
187	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102095NR03	SPERIMENTARE LA SOLIDARIETÀ NEI DINTORNI DI CREMA	Assistenza	Anziani	35	35	73	SI
188	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102096NR03	LA SOLIDARIETÀ IN PROVINCIA DI MILANO	Assistenza	Anziani	25	25	73	SI
189	NZ00590	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	R03NZ0059010106308NR03	EXPONIAMOCI – Settore Disabili	Assistenza	Disabili	6	6	73	NO
190	NZ00590	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	R03NZ0059010106309NR03	EXPONIAMOCI – Settore Minori	Assistenza	Minori	5	5	73	NO
191	NZ00590	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	R03NZ0059010106310NR03	EXPONIAMOCI – Settore Giovani	Assistenza	Giovani	6	6	73	NO
192	NZ00799	COMUNE DI NERVIANO	R03NZ0079910104095NR03	MILLE PASSI PER DIVENTARE GRANDI	Assistenza	Minori	2	2	73	NO
193	NZ01873	COMUNE DI ALBINO	R03NZ0187310104124NR03	accompagnare l'anziano fragile	Assistenza	Anziani	2	2	73	NO
194	NZ05542	AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO»	R03NZ0554210104403NR03	INSIEME PER AIUTARE Il Servizio Civile in Ospedale in cooperazione con il Day Hospital Oncologico, l'Accoglienza e le Associazioni di Volontariato	Assistenza	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	5	5	73	NO
195	NZ05542	AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO»	R03NZ0554210104404NR03	Tessiamo la rete	Assistenza	Disagio adulto	14	14	73	NO
196	NZ05820	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI RELAZIONALI DI COMO A.N.F.F.A.S. ONLUS	R03NZ0582010101189NR03	RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ	Assistenza	Disabili	4	4	73	NO
197	NZ00125	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	R03NZ0012510103122NR03	Vivere l'Università: l'integrazione possibile	Assistenza	Disabili	4	4	72	NO
198	NZ00322	COMUNE DI BERGAMO	R03NZ0032210101143NR03	INSIEME NEL TERRITORIO: LAVORO DI RETE E TUTELA MINORI	Assistenza	Minori	2	2	72	NO
199	NZ00354	AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI SERIATE (BG)	R03NZ0035410102755NR03	STARE BENE IN OSPEDALE. I PERCORSI DELL'ACCOGLIENZA	Assistenza	Salute	3	3	72	SI
200	NZ00395	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	R03NZ0039510104760NR03	consultori famigliari e territorio	Assistenza	Salute	3	3	72	NO
201	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102087NR03	GIOVANI SOLIDALI IN PROVINCIA DI LECCO	Assistenza	Anziani	19	19	72	SI
202	NZ00701	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO	R03NZ0070110103147NR03	Vengo a casa tua – la dimensione domestica nella cura dei pazienti dei servizi di salute mentale territoriali	Assistenza	Disagio adulto	4	4	72	SI
203	NZ01501	ENTE MORALE ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ ONLUS	R03NZ0150110103212NR03	UN POSTO PER TUTTI	Assistenza	Minori	10	10	72	NO
204	NZ01521	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	R03NZ0152110103288NR03	Accogliere per integrare	Assistenza	Disabili	10	10	72	NO
205	NZ01801	COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	R03NZ0180110101161NR03	Il Servizio Civile Volontario risorsa per l'anziano e le persone fragili	Assistenza	Anziani	8	8	72	SI
206	NZ02102	COMUNE DI COMO	R03NZ0210210100943NR03	FAI CIRCOLARE LA MUSICA E LE IDEE – l'Informagiovani di Como da Musica in Rete a Expo 2015	Educazione e Promozione culturale	Sportelli informa...	2	2	72	NO

	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
207	NZ03622	LA STRADA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	R03NZ0362210103380NR03	Volontari per l'accoglienza	Assistenza	Minori	4	4	72	NO
208	NZ05171	CONSORZIO DI GESTIONE PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE	R03NZ0517110105434NR03	Un parco per le colline: tutela e valorizzazione dell'ambiente nel parco di Montevicchia e Valle del Curone	Ambiente	Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	4	4	72	NO
209	NZ00125	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	R03NZ0012510103127NR03	A.A.A.: Attività, negli Anziani, con Alzheimer	Assistenza	Anziani	5	5	71	NO
210	NZ00217	ASSOCIAZIONE CASA DEL SOLE	R03NZ0021710105442NR03	CONTO SU DI TE! PERCORSI DI PREVENZIONE DI HANDICAP INDOTTI IN SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI STRANIERI	Assistenza	Disabili	6	6	71	NO
211	NZ00351	COMUNE DI BRESCIA	R03NZ0035110105654NR03	Natura in museo	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	2	2	71	NO
212	NZ03142	CONSORZIO PAVIA IN RETE	R03NZ0314210102777NR03	Dai giovani per i giovani: per una cittadinanza attiva e partecipata	Assistenza	Giovani	5	5	71	NO
213	NZ03142	CONSORZIO PAVIA IN RETE	R03NZ0314210102778NR03	Agevolare l'accesso ai servizi	Assistenza	Disagio adulto	5	4	71	SI
214	NZ05240	AZIENDA OSPEDALIERA MELLINO MELLINI	R03NZ0524010103173NR03	VolontariaMente	Assistenza	Salute	2	2	71	SI
215	NZ00354	AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI SRIATE (BG)	R03NZ0035410102756NR03	AGIRE INSIEME. Attività ludica e terapia occupazionale in riabilitazione	Assistenza	Salute	3	3	70	SI
216	NZ00378	COMUNE DI FINO MORNASCO	R03NZ0037810105077NR03	GIOVANI IN PRIMO PIANO 3	Assistenza	Minori	10	10	70	NO
217	NZ00472	CROCE BIANCA MILANO	R03NZ0047210100394NR03	Tu chiama, la Croce Bianca corre!	Assistenza	Salute	33	33	70	NO
218	NZ00701	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO	R03NZ0070110103145NR03	giocare insieme per crescere	Assistenza	Minori	2	2	70	SI
219	NZ00701	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO	R03NZ0070110103146NR03	vivere alla grande 3 - vita quotidiana in una comunità terapeutica per adolescenti	Assistenza	Minori	2	2	70	SI
220	NZ00224	COMUNE DI CREMONA	R03NZ0022410102807NR03	CREMONAUIUTA: CITTADINI PER LA CITTÀ	Assistenza	Anziani	5	5	69	NO
221	NZ00224	COMUNE DI CREMONA	R03NZ0022410102809NR03	PROMETEO: RISCOPRIRE E PROMUOVERE LE OPPORTUNITÀ	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso giovani	2	2	69	NO
222	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103191NR03	ACQUA: UN BENE PREZIOSO DA CONSERVARE	Ambiente	Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque	2	2	69	NO
223	NZ00275	COMUNE DI VARESE	R03NZ0027510103192NR03	RISCOPRIAMO IL FONTANILE DEL RIONE MASNAGO	Ambiente	Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	2	2	69	NO
224	NZ00395	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	R03NZ0039510104761NR03	Volontari per l'assistenza alle fasce deboli della popolazione della bassa bergamasca	Assistenza	Salute	5	5	69	NO
225	NZ00799	COMUNE DI NERVIANO	R03NZ0079910104094NR03	NON DI SOLO PANE	Educazione e Promozione culturale	Interventi di animazione nel territorio	2	2	69	NO
226	NZ01801	COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	R03NZ0180110101162NR03	Il Servizio Civile Volontario a fianco dei bambini: nelle attività culturali, nel tempo libero, nelle attività didattiche	Assistenza	Minori	7	7	69	SI
227	NZ04654	PROVINCIA DI LECCO	R03NZ0465410101658NR03	PISTA - PROGETTO INTEGRATO SALVAGUARDIA TERRITORIO AMBIENTE	Ambiente	Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque	2	2	69	NO



	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
228	NZ00224	COMUNE DI CREMONA	R03NZ0022410102805NR03	ECO-SPORTELO	Educazione e Promozione culturale	Sportelli informa....	2	2	68	NO
229	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102071NR03	CULTURA E SERVIZIO CIVILE IN PROVINCIA DI CREMONA	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	27	27	68	NO
230	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102072NR03	VARESE E IL SUO TERRITORIO: UN ANNO DI SERVIZIO CIVILE NELL'AREA CULTURALE	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	41	41	68	NO
231	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102073NR03	VIVERE LA CULTURA IN PROVINCIA DI BRESCIA	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	44	44	68	NO
232	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102077NR03	VIVERE LA CULTURA IN PROVINCIA DI MANTOVA	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	18	18	68	NO
233	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102079NR03	GIOVANI E CULTURA IN PROVINCIA DI MILANO	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	45	44	68	SI
234	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102081NR03	UN ANNO PER IL SOCIALE IN PROVINCIA DI BERGAMO	Assistenza	Anziani	23	23	68	SI
235	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102082NR03	IMPEGNARSI NEL SOCIALE IN PROVINCIA DI BRESCIA	Assistenza	Anziani	32	32	68	SI
236	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102083NR03	SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA IN PROVINCIA DI COMO	Assistenza	Anziani	38	38	68	SI
237	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102084NR03	SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA IN PROVINCIA DI VARESE	Assistenza	Anziani	39	39	68	SI
238	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102085NR03	SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA IN PROVINCIA DI CREMONA	Assistenza	Anziani	21	21	68	SI
239	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102086NR03	LA PROVINCIA DI SONDRIO E IL SOCIALE	Assistenza	Anziani	11	11	68	SI
240	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102088NR03	SPERIMENTARSI NELL'ASSISTENZA IN PROVINCIA DI PAVIA	Assistenza	Anziani	36	36	68	SI
241	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102089NR03	ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ NEI COMUNI DEL MANTOVANO	Assistenza	Anziani	25	25	68	SI
242	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102090NR03	ESPERIENZE DI SOLIDARIETÀ IN PROVINCIA DI MONZA	Assistenza	Anziani	25	25	68	SI
243	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102091NR03	UN ANNO PER IL SOCIALE IN PROVINCIA DI MILANO	Assistenza	Anziani	27	27	68	SI
244	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102094NR03	UN ANNO PER IL SOCIALE IN PROVINCIA DI VARESE	Assistenza	Anziani	45	45	68	SI
245	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102097NR03	ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ IN PROVINCIA DI MILANO	Assistenza	Anziani	26	26	68	SI

	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Pun- teggio	Limitaz.
246	NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	R03NZ0050410102098NR03	SPERIMENTARSI NEL SOCIALE IN PROVINCIA DI MILANO	Assistenza	Anziani	27	27	68	SI
247	NZ02249	COMUNE DI ROZZANO	R03NZ0224910101904NR03	Intergenerazioni: i giovani a servizio dei bambini e dei ragazzi	Assistenza	Minori	4	4	68	NO
248	NZ05472	COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA	R03NZ0547210106360NR03	BIBLIOTECA? SÌ, GRAZIE!	Educazione e Promozione culturale	Animazione culturale verso minori	2	2	68	SI
249	NZ01801	COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	R03NZ0180110101163NR03	Il Servizio Civile Volontario al servizio del territorio, dei parchi e delle riserve naturali	Ambiente	Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	9	9	67	SI
250	NZ02249	COMUNE DI ROZZANO	R03NZ0224910101901NR03	Integr-azione nelle migrazioni	Assistenza	Immigrati, profughi	2	2	66	NO
251	NZ00322	COMUNE DI BERGAMO	R03NZ0032210101141NR03	DONNE DEL MONDO. LA RETE DEI SERVIZI PER LE DONNE MIGRANTI	Assistenza	Immigrati, profughi	2	2	63	NO
252	NZ01873	COMUNE DI ALBINO	R03NZ0187310104126NR03	la città dei bambini	Assistenza	Minori	4	4	63	NO
253	NZ02249	COMUNE DI ROZZANO	R03NZ0224910101905NR03	Volontari nella città: crescere nella cultura	Educazione e Promozione culturale	Attività interculturali	4	4	63	NO
254	NZ00322	COMUNE DI BERGAMO	R03NZ0032210101138NR03	ARTE ATTIVA: VALORIZZA IL TUO PATRIMONIO CULTURALE!	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	2	2	62	NO
255	NZ00125	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	R03NZ0012510103124NR03	Esperienze al Museo: via preferenziale per l’acquisizione della cultura scientifica	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	8	8	61	NO
256	NZ00354	AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI SERIATE (BG)	R03NZ0035410102753NR03	AIUTARE IN OSPEDALE. UN SUPPORTO PER I PAZIENTI, I LORO FAMILIARI, I DIPARTIMENTI E LE UNITÀ OPERATIVE	Assistenza	Salute	7	7	61	SI
257	NZ02102	COMUNE DI COMO	R03NZ0210210100942NR03	Ancora un MUSEO PER TUTTI	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	6	6	61	NO
258	NZ02102	COMUNE DI COMO	R03NZ0210210100944NR03	La Biblioteca di tutti, la biblioteca per tutti	Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	4	4	61	NO
259	NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	R03NZ0045510100327NR03	EDUCHIAMO ALLA PACE: interventi di servizio civile nel campo dell’educazione alla pace nella bergamasca	Educazione e Promozione culturale	Educazione alla pace	20	20	60	NO
260	NZ05240	AZIENDA OSPEDALIERA MELLINO MELLINI	R03NZ0524010103172NR03	Pronto Soccorso Ospitale	Assistenza	Salute	3	3	60	SI
261	NZ05421	ANFFAS ONLUS CENTRO LARIO E VALLI – MENAGGIO	R03NZ0542110104200NR03	Una piccola mano... un grande aiuto!	Assistenza	Disabili	4	4	60	SI
262	NZ05137	UN CAVALLO PER AMICO A.V.E.R. ONLUS	R03NZ0513710100937NR03	NOI.....CON VOI.....E GLI ALTRI.....	Assistenza	Disabili	2	2	58	NO
263	NZ03188	C.H.V. COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ A RESP. LIM. ONLUS	R03NZ0318810101250NR03	CERALACCA	Assistenza	Disabili	4	4	57	NO
264	NZ05818	FONDAZIONE INNOCENTA ZANETTI E ANGELO COMINELLI ONLUS	R03NZ0581810106340NR03	Reciprocamente	Assistenza	Anziani	4	4	56	NO
265	NZ02249	COMUNE DI ROZZANO	R03NZ0224910101903NR03	PROGETTO DESIDERIO	Assistenza	Disabili	4	4	53	NO
266	NZ05596	AZIENDA OSPEDALIERA SANT’ANNA DI COMO	R03NZ0559610106466NR03	L’ARTE IN OSPEDALE, CURIAMOLA E CONOSCIAMOLA	Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione storie e culturali locali	2	2	52	NO
267	NZ01925	ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS	R03NZ0192510102018NR03	VOLONTARIA...MENTE	Assistenza	Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia	4	4	50	NO



	Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Settore	Area di Intervento	Vol. Richiesti	Vol. Effettivi	Punteggio	Limitaz.
268	NZ03161	CAF ONLUS CENTRO DI AIUTO AL BAMBINO MALTRATTATO E ALLA FAMIGLIA IN CRISI	R03NZ0316110105089NR03	Aggiungi un posto a tavola: dalle lasagne al kebab. La vita in comunità tra identità e differenze	Assistenza	Minori	3	3	50	SI
269	NZ01715	FONDAZIONE CASA DI ACCOGLIENZA ALLA VITA CERABOLINI-VITALI Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale	R03NZ0171510102170NR03	PRENDIAMOLI PER MANO	Assistenza	Minori	4	4	48	NO
270	NZ02729	COMUNE DI RONCADELLE	R03NZ0272910104790NR03	ASSISTENZA ANZIANI, MINORI E DISABILI - 2010	Assistenza	Anziani	4	4	46	NO
271	NZ05089	AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALVINI»	R03NZ0508910106222NR03	LA PSICHIATRIA IN RETE	Assistenza	Salute	4	4	44	NO
272	NZ05089	AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALVINI»	R03NZ0508910106221NR03	IL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Assistenza	Minori	4	4	39	NO
273	NZ01742	COMUNE DI GHEDI	R03NZ0174210100962NR03	COMPAGNI DI SCUOLA	Educazione e Promozione culturale	Attività di tutoraggio scolastico	4	4	34	NO
274	NZ05160	FONDAZIONE MADONNA DEL CORLO O.N.L. U.S.	R03NZ0516010104413NR03	Vivere insieme	Assistenza	Anziani	3	3	34	NO

ALLEGATO B

PROGETTI APPROVATI CON LIMITAZIONE

COD. ENTE	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL. RICHIESTI	VOL. EFFETTIVI	LIMITAZIONE	MOTIVAZIONE
NZ00255	ISTITUTO COMPRESIVO SAN GIORGIO DA MANTOVA	UNA RISORSA PER LA QUALITÀ DELLA SCUOLA - 2010	7	7	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00354	AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI SERIATE (BG)	SENTIERI FRA I PENSIERI	11	11	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00354	AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI SERIATE (BG)	STARE BENE IN OSPEDALE	3	3	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00354	AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI SERIATE (BG)	AGIRE INSIEME. ATTIVITÀ LUDICA E TERAPIA OCCUPAZIONALE	3	3	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00354	AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI SERIATE (BG)	AIUTARE IN OSPEDALE, UN SUPPORTO PER I PAZIENTI	7	7	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00378	AZIENDA OSPEDALIERA MELLINO MELLINI	VOLONTARIAMENTE	2	2	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00378	AZIENDA OSPEDALIERA MELLINO MELLINI	PRONTO SOCCORSO OSPITALE	3	3	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00409	ASSOCIAZIONE EMERGENCY	RACCONTARE LA PACE: EMERGENCY NELLE SCUOLE	4	4	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2009
NZ00409	ASSOCIAZIONE EMERGENCY	RETI SOLIDALI	5	5	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2009

COD. ENTE	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL. RICHIESTI	VOL. EFFETTIVI	LIMITAZIONE	MOTIVAZIONE
NZ00455	ASSOCIAZIONE MOSAICO	L'ARTE DI INFORMARE – PERCORSI DI SERVIZIO CIVILE NELL' AMBITO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE	13	8	LIMITATE SEDI N. 76973, 76956, 21451, 76953	Le attività svolte nella sedi non sono coerenti con le finalità della legge n. 64/2001
NZ00477	FONDAZIONE PROGETTO ARCA ONLUS	IL PRIMO AIUTO SEMPRE	6	6	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	LA PROVINCIA DI SONDRIO E IL SOCIALE	11	11	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, CENTRO RICREATIVO DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LUDOTECA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	LA PROVINCIA PER I CITTADINI	14	11	LIMITATE SEDI N. 36253 e 36257	Le attività svolte nella sedi non sono coerenti con le finalità della legge n. 64/2001
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	GIOVANI SOLIDALI IN PROVINCIA DI LECCO	19	19	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRI RICREATIVI DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, LUDOTECA, INSERIMENTI LAVORATIVI	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA IN PROVINCIA DI CREMONA	21	21	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, CENTRO RICREATIVO DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LAVORO EDUCATIVO DI STRADA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	MILANO SOLIDALE	22	21	LIMITATA SEDE N. 91051	Le attività svolte nella sede non sono coerenti con le finalità della legge n. 64/2001
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	UN ANNO PER IL SOCIALE IN PROVINCIA DI BRESCIA	23	23	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, SERVIZIO SOCIALE DI BASE, CENTRI RICREATIVI DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	UN ANNO PER IL SOCIALE IN PROVINCIA DI BERGAMO	23	23	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRI RICREATIVI DIURNI, CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, INSERIMENTO LAVORATIVO (BORSE LAVORO), LAVORO EDUCATIVO DI STRADA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	CULTURA E SERVIZIO CIVILE IN PROVINCIA DI MONZA BRIANZA	24	24	LIMITATA ATTIVITÀ PROGETTUALE: ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE CULTURALE	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	LA SOLIDARIETÀ IN PROVINCIA DI MILANO	25	25	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI:CENTRI RICREATIVI DIURNI, CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LUDOTECA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ NEI COMUNI DEL MANTOVANO	25	25	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, CENTRO RICREATIVO DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LUDOTECA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	ESPERIENZE DI SOLIDARIETÀ IN PROVINCIA DI MONZA	25	25	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, CENTRO RICREATIVO DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ IN PROVINCIA DI MILANO	26	26	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, CENTRO RICREATIVO DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LAVORO EDUCATIVO DI STRADA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto



COD. ENTE	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL. RICHIESTI	VOL. EFFETTIVI	LIMITAZIONE	MOTIVAZIONE
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	UN ANNO PER IL SOCIALE IN PROVINCIA DI MILANO	27	27	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, CENTRO RICREATIVO DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LUDOTECA, INSERIMENTI LAVORATIVI	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	SPERIMENTARSI NEL SOCIALE IN PROVINCIA DI MILANO	27	27	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	IMPEGNARSI NEL SOCIALE IN PROVINCIA DI BRESCIA	32	32	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRI RICREATIVI DIURNI, CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LUDOTECA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	SPERIMENTARE LA SOLIDARIETÀ NEI DINTORNI DI CREMA	35	35	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRI RICREATIVI DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	SPERIMENTARSI NELL'ASSISTENZA IN PROVINCIA DI PAVIA	36	36	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRI RICREATIVI DIURNI, CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LUDOTECA, CSE (CENTRI SOCIO EDUCATIVI), INSERIMENTI LAVORATIVI	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA IN PROVINCIA DI COMO	38	38	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA IN PROVINCIA DI VARESE	39	39	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LUDOTECA, LAVORO EDUCATIVO DI STRADA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	GIOVANI E CULTURA IN PROVINCIA DI MILANO	45	44	LIMITATA SEDE N. 61167	Le attività svolte nella sedi non sono coerenti con le finalità della legge n. 64/2001
NZ00504	A.N.C.I. LOMBARDIA	UN ANNO PER IL SOCIALE IN PROVINCIA DI VARESE	45	45	LIMITATE ATTIVITÀ PROGETTUALI: CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, CENTRO RICREATIVO DIURNI, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, PRE-POST SCUOLA, LUDOTECA	Le attività svolte non sono coerenti con il settore dichiarato nel progetto
NZ00255	COMUNE DI SAN GIORGIO DA MANTOVA	BIBLIOTECA? SÌ, GRAZIE!	2	2	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2009
NZ00701	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO	VENGO A CASA TUA – LA DIMENSIONE DOMESTICA NELLA CURA	4	4	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00701	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO	GIOCARE INSIEME PER CRESCERE	2	2	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00701	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO	VIVERE ALLA GRANDE 3 – VITA QUOTIDIANA IN UNA COMUNITÀ	2	2	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ00967	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ IL GABBIANO	SI PUÒ FARE DI PIÙ: IL CONTRIBUTO DEI RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE PER SOSTENERE E MIGLIORARE LE ATTIVITÀ DEL GABBIANO. UNA OCCASIONE PER CONOSCERE E IMPARARE A MUOVERSI IN UNA NUOVA REALTÀ	4	4	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2009
NZ01223	COMUNE DI SUZZARA	LA FABBRICA DEI SOGNI-GEN93	14	14	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010



COD. ENTE	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL. RICHIESTI	VOL. EFFETTIVI	LIMITAZIONE	MOTIVAZIONE
NZ01801	COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO RISORSA PER L'ANZIANO	8	8	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ01801	COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO A FIANCO DEI BAMBINI	7	7	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ01801	COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO AL SERVIZIO DEL TERRITORIO	9	9	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ02277	ASSOCIAZIONE L'IMPRONTA ONLUS	PROSSIME IMPRONTE	5	5	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ02587	FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	L'ANIMAZIONE E LO SPORT NEI CENTRI DIURNI PER DISABILI	4	4	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2009
NZ02587	FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	I GIOVANI DEL SERVIZIO CIVILE INSIEME AGLI ANZIANI	2	2	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2009
NZ02587	FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	UN ANNO DI VITA ACCANTO AI DISABILI	9	9	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2009
NZ03142	CONSORZIO PAVIA IN RETE	L'ARTE DI INFORMARE – Percorsi di servizio civile nell'ambito della comunicazione sociale	5	4	LIMITATA SEDE N. 58297	Manca il curriculum vitae dell'OLP assegnato alla sede
NZ03161	CAF ONLUS CENTRO DI AIUTO AL BAMBINO MALTRATTATO	AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA: DALLA LASAGNA AL KEBAB.	3	3	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ03169	FONDAZIONE BELLARIA ONLUS	ANZIANI PROTAGONISTI: COLLEGAMENTI TRA SERVIZI E TERRITORIO	3	3	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ04201	IL CORTILE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	LA SALUTE VIEN MANGIANDO, PERCORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE	2	2	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2010
NZ04899	ASL PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	CUSTODE SOCIO SANITARIO	5	5	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2009
NZ05421	ANFFAS ONLUS CENTRO LARIO E VALLI – MENAGGIO	UNA PICCOLA MANO... UN GRANDE AIUTO!	4	4	LIMITATO PIANO DI SELEZIONE DICHIARATO	Il piano di selezione non è coerente. Obbligo di utilizzo dei criteri UNSC contenuti nel decreto UNSC n. 173 dell'11 giugno 2009

ALLEGATO C

PROGETTI NON APPROVATI

COD. ENTE	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL.	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO ALL'INTERNO DELLA CIRCOLARE
NZ00125	Università degli studi di Pavia	Laser Sicuro?	2	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nella codifica del glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 8 par. 4.2 punto A: «le attività previste dai progetti non rientrano in alcuno dei settori contemplati dall'art. 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64; come specificati nell'allegato 3 del presente prontuario o non siano comunque riconducibili con immediatezza alle finalità della stessa legge n. 64»



COD. ENTE	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL.	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO ALL'INTERNO DELLA CIRCOLARE
NZ00125	Università degli studi di Pavia	Maieuta 3.0	4	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo: pag 9 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00126	Università degli studi di Pavia	UNIPV – Una vita a tutto campus	4	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle nella codifica del glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00296	Comune di Vigevano	SRE – Uno sportello amico per il cittadino	4	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00296	Comune di Vigevano	Informagiovani: dalla scuola al lavoro	4	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00301	Comune di Cinisello Balsamo	TI COMPILO IO – Sportello di aiuto per la compilazione della modulistica	3	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00324	Comune di Vittuone	Io ti darò di più	2	Progetto non inserito in Helios	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag. 7 par. 3.3: «Gli enti devono far pervenire i progetti entro le date di presentazione dei progetti previste dai citati avvisi; non saranno presi in considerazione i progetti pervenuti o inviati via internet successivamente ai termini indicati nei predetti Avvisi»
NZ00348	Istituto Ospedaliero di Sospiro	Un Sospiro ...Un sorriso!!	2	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00354	A.O. Bolognini di Seriate	Conoscere per prevenire	2	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 8 par. 4.2 punto A «le attività previste dai progetti non rientrano in alcuno dei settori contemplati dall'art. 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64; come specificati nell'allegato 3 del presente prontuario o non siano comunque riconducibili con immediatezza alle finalità della stessa legge n. 64»



COD. ENTE	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL.	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO ALL'INTERNO DELLA CIRCOLARE
NZ00455	Associazione Mosaico	Energia verde percorsi servizio civile per l'ambiente nella bergasca	2	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00504	ANCI Lombardia	Informamilano	9	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00504	ANCI Lombardia	Informazione e provincia di Milano e Monza e Brianza	21	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00504	ANCI Lombardia	Comunicare l'informazione	43	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»
NZ00515	Consorzio Parco Nord Milano	Expo della biodiversità: nutrimento per il pianeta	7	Mancano le fotocopie delle carte di identità di tutti i CV dei formatori	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 al punto 4.1 comma 7: «le regioni e le province autonome previo esame della documentazione inviata, non procedono alla valutazione di merito in presenza di: invio del <i>curriculum vitae</i> in forma diversa dall'autocertificazione» e per l'art. 38 del d.P.R. 445/2000: «Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore»
NZ00722	ASP Golgi Redaelli	Strada Facendo	7	Manca la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 punto 3: «assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essa contenuti corrispondono al vero»
NZ01223	Comune di Suzzara	Natural-mente	2	Progetto in co-progettazione: non può avere un minimo di 2 volontari	Riferimento normativo all'interno della deliberazione 8/11079 del 27 Gennaio 2010 con oggetto determinazioni in merito alla modalità di valutazione dei progetti di Servizio civile, dove si autorizzano gli enti a elaborare progetti per un numero minimo di 2 giovani, purché non si tratti di progetti in co-progettazione.
NZ02045	A.V.I.S. Regionale Lombardia	Donatori si diventa	4	Progetto presentato fuori termine	Riferimento normativo all'interno del del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 punto 14: «progetto pervenuto oltre i termini previsti dall'Avviso di cui al precedente paragrafo 3.3»



COD. ENTE	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL.	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO ALL'INTERNO DELLA CIRCOLARE
NZ023175	ASL della provincia di Cremona	Ascoltare e orientare	2	Manca la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 punto 3: «assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essa contenuti corrispondono al vero»
NZ02331	Fondazione benefattori cremaschi	Continuità di un'esperienza: l'incontro tra generazioni che imparano a conoscersi	4	Manca la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 punto 3: «assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essa contenuti corrispondono al vero»
NZ02605	IRIS Accoglienza	Oltre l'handicap 09– 10	2	Progetto presentato fuori termine	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 punto 14: «progetto pervenuto oltre i termini previsti dall'Avviso di cui al precedente paragrafo 3.3»
NZ02935	As.T.Ra Radio Soccorso Pero	Peter Pan 2010	4	Manca la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 punto 3: «assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essa contenuti corrispondono al vero»
NZ03142	Consorzio Pavia in Rete	Al fianco delle persone con disabilità	4	Mancano le fotocopie delle carte di identità di tutti i CV dei formatori	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 al punto 4.1 comma 7: «le regioni e le province autonome previo esame della documentazione inviata, non procedono alla valutazione di merito in presenza di: invio dei <i>curriculum vitae</i> in forma diversa dall'autocertificazione» e per l'art. 38 del D.P.R. 445/2000: «Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore»
NZ03142	Consorzio Pavia in Rete	ABC Servizi per minori in provincia di Pavia	7	Mancano le fotocopie delle carte di identità di tutti i CV dei formatori	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 al punto 4.1 comma 7: «le regioni e le province autonome previo esame della documentazione inviata, non procedono alla valutazione di merito in presenza di: invio dei <i>curriculum vitae</i> in forma diversa dall'autocertificazione» e per l'art. 38 del D.P.R. 445/2000: «Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore»
NZ03166	Fondazione aiutare i bambini	Volontari con le ali	3	Progetto autoreferenziale. Le attività non rientrano nelle tematiche inserite nel glossario della progettazione (allegato 3 al prontuario)	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag 9 par. 4.2 punto F; nell'ambito delle attività di valutazione sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti nel caso in cui: «il progetto sia autoreferenziale, con obiettivi ed attività ad esclusivo o prevalente vantaggio dell'ente attuatore o presentatore, ovvero incentrato sulla crescita del volontariato e del Servizio Civile Nazionale»



COD. ENTE	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL.	MOTIVAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO ALL'INTERNO DELLA CIRCOLARE
NZ03179	A.O. Luigi Sacco	Sacco Aperto	4	L'istanza di presentazione non è sottoscritta dal legale rappresentante; manca la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 punto 3: «assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essa contenuti corrispondono al vero»; riferimento normativo pag. 7 punto 5: «assenza, ovvero errata o non completa compilazione dell'istanza di presentazione del progetto o sua mancata o non corretta sottoscrizione»
NZ03223	Comune di Villa Guardia	Un patto per Villa Guardia	4	Progetto pervenuto in ritardo Progetto non inserito in Helios	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag. 7 par. 3.3: «Gli enti devono far pervenire i progetti entro le date di presentazione dei progetti previste dai citati avvisi; non saranno presi in considerazione i progetti pervenuti o inviati via internet successivamente ai termini indicati nei predetti Avvisi»
NZ03250	Casa del volontariato	Giovani e Disabili... Compagni di viaggio 2010	7	Manca la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag. 7 punto 3: «assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essa contenuti corrispondono al vero»
NZ04299	Fraternità Sistemi	Ritorno al Futuro	2	Progetto presentato fuori termine	Riferimento normativo all'interno del del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag. 7 punto 14: «progetto pervenuto oltre i termini previsti dall'Avviso di cui al precedente paragrafo 3.3»
NZ04360	3SG Azienda Servizi Socio Sanitari	Camelot nella città Città nel Camelot	4	Progetto non inserito in Helios	all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag. 7 par. 3.3: «Gli enti devono far pervenire i progetti entro le date di presentazione dei progetti previste dai citati avvisi; non saranno presi in considerazione i progetti pervenuti o inviati via internet successivamente ai termini indicati nei predetti Avvisi»
NZ04761	A.O.M.	Progetto di umanizzazione dell'ospedale in oncologia	4	Manca la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti a pag. 7 punto 3: «assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essa contenuti corrispondono al vero»
NZ05089	A.O. Salvini	Psichiatria e Territorio	1	Progetto non inserito in Helios Non si possono scrivere progetti per un solo volontario Piano di monitoraggio inesistente	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag. 7 par. 3.3: «Gli enti devono far pervenire i progetti entro le date di presentazione dei progetti previste dai citati avvisi; non saranno presi in considerazione i progetti pervenuti o inviati via internet successivamente ai termini indicati nei predetti Avvisi»
NZ05089	A.O. Salvini	Sport e giovani – integrazione sociale	1	Non inserito in Helios Il progetto richiede 1 solo volontario All'interno del progetto il piano di monitoraggio inesistente	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag. 7 par. 3.3: «Gli enti devono far pervenire i progetti entro le date di presentazione dei progetti previste dai citati avvisi; non saranno presi in considerazione i progetti pervenuti o inviati via internet successivamente ai termini indicati nei predetti Avvisi»
NZ05596	A.O. Sant'Anna di Como	Orientarsi nel nuovo ospedale	5	Progetto non inserito in Helios	Riferimento normativo all'interno del d.p.c.m. 4 novembre 2009 – Prontuario progetti pag. 7 par. 3.3: «Gli enti devono far pervenire i progetti entro le date di presentazione dei progetti previste dai citati avvisi; non saranno presi in considerazione i progetti pervenuti o inviati via internet successivamente ai termini indicati nei predetti Avvisi»

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

(BUR20100129)

(3.1.0)

Circ. n. 2 agosto 2010 - n. 12
Indicazioni in ordine alle unità di offerta residenziali e semiresidenziali accreditate e ai Servizi Multidisciplinari Integrati (SMI) accreditati e a contratto

Ai Direttori Generali ASL
 Ai Direttori Sociali ASL
 Ai Direttori dei
 Dipartimenti Dipendenze ASL
 e p.c. Agli Enti Gestori delle Unità di Offerta
 accreditate del sistema delle Dipendenze
LORO SEDI

Al fine di omogeneizzare comportamenti e corrette interpretazioni di disposizioni relative alle unità di offerta residenziali e semiresidenziali accreditate dell'area dipendenze e alle attività dei Servizi Multidisciplinari Integrati, si forniscono le seguenti indicazioni.

UNITÀ DI OFFERTA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI ACCREDITATE E A CONTRATTO
1. Gestione del budget

La disciplina contrattuale riferita alle unità di offerta accreditate dell'area delle dipendenze si basa sulle disposizioni delle:

- d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12621 «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto Regionale Dipendenze»;

- d.g.r. 10 ottobre 2007, n. 5509 «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze» con cui è stato introdotto il budget e la sua negoziazione a livello aziendale;

- d.g.r. 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto, e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta sociosanitarie» con cui è stato ridefinito lo schema di contratto per le unità di offerta sociosanitarie accreditate.

Con l'adozione del sistema di remunerazione a budget, è stato introdotto un cambiamento sostanziale nei rapporti tra ente accreditato e ASL. Giova ricordare, a premessa, che l'accreditamento è condizione necessaria, **ma non sufficiente**, per l'assunzione a carico del fondo sanitario regionale degli oneri relativi alle prestazioni sociosanitarie. La remunerazione delle prestazioni è, infatti, definita dai rapporti contrattuali che vengono stipulati tra ASL e soggetto accreditato.

Il contratto da sottoscrivere, in un contesto di sistema a budget, dovrà tenere conto sia del fabbisogno rilevato, a livello regionale e locale, sia della disponibilità di risorse assegnate dalla Regione alla ASL.

Ne consegue che il numero di posti da acquistare nell'unità di offerta, da parte del sistema sociosanitario, può anche essere inferiore al numero dei posti accreditati, ma dovrà comunque garantire, per ogni posto acquisito, la remunerazione tariffaria stabilita con delibera di Giunta regionale.

Gli eventuali posti accreditati non oggetto del contratto possono essere, comunque, occupati, a cura dell'Ente Gestore, per utenza di diversa provenienza. La destinazione degli eventuali posti non a carico del servizio sanitario regionale dovrà venire specificata all'interno del contratto.

Alla luce delle precisazioni ed indicazioni sopracitate, si invitano le ASL a riformulare i contratti che fossero difformi da quanto sopra detto e - in caso di disponibilità di risorse non ancora assegnate - a fare un supplemento di negoziazione con le unità di offerta accreditate e a contratto. Al fine della determinazione del numero di posti da mettere a contratto, dovranno essere considerati anche i volumi di prestazioni resi nel 2009, come peraltro già indicato negli incontri tra Regione ed ASL, tenutisi nello scorso mese di maggio.

Si ricorda che nessuna rideterminazione dei budget potrà essere effettuata dopo il 30 novembre 2010.

Si sottolinea, infine, che - in sede di contrattazione - l'ASL deve formalizzare ed esplicitare all'Ente Gestore i criteri utilizzati sia per la determinazione del budget, sia del numero di posti che intende mettere a contratto. Tali criteri vanno anche trasmessi alla Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale - Unità Organizzativa Servizi e Interventi Sociali e Sociosanitari.

2. Standard gestionale

Si ribadisce che lo standard di personale posseduto dalla struttura, sulla base dei criteri di cui al paragrafo 4.3 dell'allega-

to A alla d.g.r. 26 novembre 2008, n. 8496, deve essere commisurato al numero degli ospiti presenti e non al numero dei posti complessivamente accreditati, indipendentemente dal fatto che siano a carico o meno del Fondo sanitario regionale.

3. Accesso ai servizi specialistici per alcol e polidipendenza

Pervengono segnalazioni relative a contestazioni di accoglienza di persone che presentano la sola diagnosi di dipendenza da alcol o di dipendenza da sostanze stupefacenti. Si chiarisce che la congiunzione «e» nel titolo di cui al punto 3 «servizi di trattamento specialistico» ex d.g.r. 12621/2003 sopra richiamata, non sta a significare che possano essere accolte solo persone in cui la polidipendenza sia sempre accompagnata da alcolismo o, viceversa, l'alcolismo dall'uso di sostanze diverse.

4. Certificazioni di stato di dipendenza per l'accesso ai servizi

Con d.g.r. 5509/2007 viene introdotto, anche per i servizi delle dipendenze, il libero accesso da parte dei cittadini. Viene superato, quindi, quanto disposto con d.g.r. 12621/2003, in merito al rilascio di autorizzazione delle ASL per l'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali.

Il cittadino, ai fini della richiesta individuale e volontaria di accoglienza, necessita di una certificazione sullo stato di dipendenza, rilasciata da un servizio ambulatoriale pubblico o privato accreditato e a contratto, che deve essere esibita al momento dell'ingresso.

Risulta che tale procedura non sia sempre ed ovunque rispettata, riservandosi i servizi ambulatoriali la possibilità di inviarla direttamente alla struttura, al termine della valutazione diagnostica.

Tale procedura, difforme dalle indicazioni date da questa Direzione, può generare:

- un allungamento dei tempi di ingresso in comunità, con conseguenti riflessi sul diritto di trattamento della persona;
- contenziosi tra struttura e organo di vigilanza e controllo, nei casi in cui sia presente una persona di cui ancora non sia pervenuta la relativa certificazione.

Fermo restando che il certificato dovrebbe essere sempre e solo rilasciato al diretto interessato, si sollecitano i servizi, in caso di impossibilità di fornirlo come sopra detto, a mettere in atto tutte le azioni che consentano una trasmissione dello stesso - alla comunità scelta dalla persona - nella forma più idonea al rispetto della privacy e del trattamento dei dati e, comunque, entro due giorni dall'ultima visita di valutazione.

5. Si invitano le ASL a dare indicazioni a Ser.T, S.M.I. e ai servizi deputati alla vigilanza e controllo in merito a tutto quanto sopra esplicitato.
SERVIZI MULTIDISCIPLINARI INTEGRATI - SMI ACCREDITATI E A CONTRATTO
1. Premessa

Con le d.g.r.

- 12621/2003 «Determinazioni dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL»;
- 5509/2007 «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- 8720/2008 «Determinazioni in merito alla riqualificazione dei servizi ambulatoriali per le dipendenze (d.g.r. 12621/2003)».

Regione Lombardia, accreditando e mettendo a contratto, per le attività ambulatoriali, soggetti pubblici e privati (Ser.T e SMI) ha inteso garantire e valorizzare concretamente la parità dei servizi accreditati e la centralità della persona, tramite la libera e consapevole scelta dell'unità di offerta cui riferirsi.

Si chiarisce e richiama, pertanto, che l'ente privato, accreditato e a contratto, diventa, a tutti gli effetti, concessionario di funzione pubblica, potendo in tal modo erogare prestazioni - nel rispetto comunque di quanto previsto dalla sopra richiamata d.g.r. 12621/2003 - che storicamente venivano erogate unicamente dal servizio pubblico.

2. Attività di prevenzione

La vigente normativa nazionale prevede che «le attività di prevenzione e intervento contro l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope sono esercitate secondo **uniformi condizioni di parità** dei servizi pubblici per l'assistenza ai tossicodipendenti e delle strutture private autorizzate dal servizio sanitario nazionale» (l. 21 febbraio 2006, n. 49).

Con la normativa regionale, più volte citata, viene stabilito che l'attività di prevenzione è funzione del Dipartimento delle Dipendenze. Si sollecitano perciò i Direttori dei Dipartimenti coinvolgere gli SMI in tutte le attività ed in tutti i luoghi (Comitato di Dipartimento, gruppi di lavoro tematici, ecc.) che, ai sensi delle normative/direttive vigenti, prevedono la partecipazione di enti accreditati.

3. Modalità organizzative e gestionali

La normativa regionale non richiede espressamente la figura di direttore/responsabile gestionale. Tale funzione viene già rappresentata dal legale rappresentante dell'ente accreditato, o - su sua delega - da persona dal medesimo indicata.

La previsione della figura di Dirigente di Struttura Complessa vale unicamente per l'ambito pubblico, mentre per quanto attiene l'ambito privato ci si regola secondo le norme contrattuali di riferimento dell'Ente Gestore, indipendentemente dal numero di utenti in carico, come invece previsto per il servizio pubblico. Anche la differenziazione tra Unità semplice e Unità Complessa vale unicamente per il servizio pubblico.

Roberto Albonetti

D.G. Infrastrutture e mobilità

(BUR20100130)

(4.0.0)

D.d.u.o. 2 agosto 2010 - n. 7679

Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia, Asse 3 «Mobilità sostenibile» - Proroga termini per i Comuni di Cremona, Merate, Cernusco Lombardone, Rho e Revere per le fasi attuative dei finanziamenti individuate dai d.d.u.o. n. 3895 del 19 aprile 2010 e n. 6542 del 30 giugno 2010 relativi alla linea di intervento 3.1.1.1 e dal d.d.u.o. n. 3898 del 19 aprile 2010 relativo alla linea di intervento 3.1.2.1

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e di abrogazione di Regolamento (CE) n. 1783/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 sulle modalità di applicazione degli stessi regolamenti sopra richiamati, nonché del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Vista la Decisione C(2007) 3784 dell'agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia;

Dato atto che l'Asse 3 del POR comprende fra l'altro la Linea di Intervento 3.1.1.1 «Accessibilità e integrazione urbana delle stazioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell'intermodalità passeggeri» e la Linea di Intervento 3.1.2.1 «Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci»;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 4729 del 13 maggio 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 4° Suppl. Straordinario al n. 20 del 22 maggio 2009, di approvazione del bando della Linea 3.1.1.1 «Accessibilità e integrazione urbana delle stazioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell'intermodalità passeggeri»;

- il d.d.u.o. n. 4731 del 13 maggio 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 4° Suppl. Straordinario al n. 20 del 22 maggio 2009, di approvazione del bando della Linea 3.1.2.1 «Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci»;

Considerato che con d.d.u.o. n. 3895 del 19 aprile 2010 e d.d.u.o. n. 6542 del 30 giugno 2010, relativamente alle domande sulla Linea di intervento 3.1.1.1, e con d.d.u.o. n. 3898 del 19 aprile 2010, relativamente alle domande sulla Linea di intervento 3.1.2.1, è stata approvata la graduatoria degli interventi ammissibili, l'elenco interventi non ammissibili, il piano di assegnazione dei finanziamenti e i termini per le successive fasi di attuazione rinviando altresì a successivo provvedimento l'approvazione di apposite Linee Guida di attuazione e rendicontazione del PORL 2007-2013 con la definizione delle modalità per l'erogazione degli aiuti finanziari, per la rendicontazione delle spese, per i controlli e per il monitoraggio degli interventi;

Dato atto che:

- per il Comune di Rho in considerazione dello stato di avanzamento progettuale e realizzativo, il citato d.d.u.o. n. 3895/10 aveva fissato i termini per l'accettazione preliminare dell'aiuto finanziario al 31 agosto 2010;

- per i Comuni di Cremona, Merate e Cernusco Lombardone in considerazione allo stato di avanzamento progettuale e realizzativo, il citato d.d.u.o. n. 6542/10 aveva fissato i termini per l'accettazione preliminare dell'aiuto finanziario 30 luglio 2010;

- per il Comune di Revere in considerazione dello stato di avanzamento progettuale e realizzativo, il citato d.d.u.o. n. 3898/10 aveva fissato i termini per l'accettazione preliminare dell'aiuto finanziario al 31 luglio 2010;

Considerato che:

- è necessario che l'accettazione del contributo da parte del beneficiario avvenga a fronte della conoscenza delle modalità per la realizzazione del progetto finanziato, per la rendicontazione delle spese effettuate e per la richiesta dell'erogazione del contributo pubblico, come definite nelle apposite Linee Guida;

- sono ancora in corso ulteriori verifiche presso le competenti Autorità per la definizione delle «Linee guida per l'attuazione dei progetti, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese»;

- in attesa di tali verifiche non è possibile procedere con l'approvazione ed emanazione di tali Linee Guida;

Ritenuto pertanto necessario prorogare al 15 settembre 2010 i termini per la fase di «Accettazione preliminare del contributo» fissate dai d.d.u.o. sopracitati e di fissare conseguentemente i termini delle successive fasi attuative come da tabella «A» allegata e parte integrante del presente decreto;

Considerato che tale termine potrà essere ulteriormente prorogato in caso non si pervenga per tempo all'emanazione delle Linee Guida;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

1. per i motivi espressi in precedenza di prorogare per i Comuni di Cremona, Merate, Cernusco Lombardone, Rho e Revere i termini, fissati con i d.d.u.o. n. 3895/10, n. 6542/10 e n. 3898/10, delle diverse fasi attuative per la realizzazione degli interventi connesse all'assegnazione dei finanziamenti come da tabella «A» allegata e parte integrante del presente decreto;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni di Cremona, Merate, Cernusco Lombardone, Rho e Revere;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità «www.trasporti.regione.lombardia.it»;

4. che i termini di cui all'allegato A potranno essere ulteriormente prorogati in caso non si pervenga per tempo all'emanazione delle Linee Guida.

Il dirigente dell'unità organizzativa
infrastrutture ferroviarie e di sviluppo urbano
e territoriale: Laura Burzilleri

— • —

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

TABELLA «A»

Soggetto beneficiario/ID	TITOLO PROGETTO	Atto	TERMINI FISSATI			Giorni di proroga	NUOVI TERMINI			
			Accettazione preliminare del contributo	Trasmissione progetto a base di gara	Comunicazione di consegna ed inizio lavori		Accettazione preliminare del contributo	Trasmissione progetto a base di gara	Comunicazione di consegna ed inizio lavori	Fine lavori e collaudo
Comune di Cremona ID 13689538 Linea 3.1.1.1	Riqualificazione urbana dell'ambito dell'area della stazione ferroviaria di Cremona	d.d.u.o. n. 6542/10	30/07/2010	Lavori già avviati	31/10/2010	47	15/09/2010	Lavori già avviati	15/09/2010	15/02/2012
Comune di Merate ID 13648080 Linea 3.1.1.1	Realizzazione infrastrutture di collegamento viario e ciclopedonale tra gli abitati di Cernusco Lombardone e Merate conseguenti alla creazione del nodo di interscambio presso la stazione di Cernusco-Merate	d.d.u.o. n. 6542/10	30/07/2010	Lavori già avviati	31/10/2010	47	15/09/2010	Lavori già avviati	15/09/2010	16/01/2012
Comune di Cernusco Lombardone ID 13836130 Linea 3.1.1.1	Realizzazione infrastrutture di collegamento viario e ciclopedonale tra gli abitati di Cernusco Lombardone e Merate conseguenti alla creazione del nodo di interscambio presso la stazione di Cernusco-Merate - Lotto 1	d.d.u.o. n. 6542/10	30/07/2010	Lavori già avviati	31/10/2010	47	15/09/2010	Lavori già avviati	15/09/2010	16/01/2012
Comune di Rho ID 13754496 Linea 3.1.1.1	Riqualificazione del parcheggio intermodale di via Risorgimento e realizzazione di nuove aste ciclabili connesse	d.d.u.o. n. 3895/10	31/08/2010	Lavori già avviati	01/01/2011	15	15/09/2010	Lavori già avviati	15/09/2010	15/08/2011
Comune di Revere ID 13554016 Linea 3.1.2.1	Realizzazione di una banchina ferroviaria con collegamento alla banchina fluviale	d.d.u.o. n. 3898/10	31/07/2010	Lavori già avviati	28/02/2011	46	15/09/2010	Lavori già avviati	15/09/2010	16/07/2012

(BUR20100131)

(5.2.1)

D.d.s. 27 luglio 2010 - n. 7456
D.d.u.o. 1 aprile 2010, n. 3324 - Proroga del termine di presentazione della domanda di regolarizzazione agevolata di situazioni debitorie pregresse di cui all'art. 87-quater della legge regionale 14 luglio 2009, n. 11 «Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NAVIGAZIONE E INTERMODALITÀ

Vista la legge regionale 14 luglio 2009, n. 11 così come modificata dalla l.r. 24 novembre 2009, n. 24;

Visto in particolare l'art. 87-quater della stessa l.r. n. 11/2009;

Visto il d.d.u.o. n. 3324 del 1° aprile 2010 «Legge regionale 14 luglio 2009, n. 11 «Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti - art. 87-quater. Modalità di presentazione della domanda di regolarizzazione agevolata di situazioni debitorie pregresse»»;

Considerato che il suddetto decreto fissa quale termine entro cui presentare la domanda di regolarizzazione agevolata la data del 30 luglio 2010, ore 12.00;

Viste le richieste di proroga del termine di presentazione della domanda di regolarizzazione agevolata pervenute alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità motivate per lo più dalla avvenuta tardiva conoscenza della possibilità prevista dall'art. 87-quater della l.r. n. 11/2009 la quale non consente la produzione della documentazione richiesta entro il termine fissato dal d.d.u.o. n. 3324/2010;

Ritenute meritevoli di considerazione le suddette richieste di proroga pervenute alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;

Ritenuto pertanto necessario prorogare alla data del 29 ottobre 2010, ore 12.00 il termine entro cui presentare la domanda di regolarizzazione agevolata;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

1) di prorogare alla data del 29 ottobre 2010, ore 12.00 il termine, previsto dal d.d.u.o. n. 3324/2010, entro il quale presentare la domanda di regolarizzazione agevolata di situazione debitorie pregresse ex art. 87-quater della l.r. 14 luglio 2009, n. 11;

2) di dare efficacia immediata al presente decreto;

3) di trasmettere copia del presente decreto ai soggetti delegati da Regione Lombardia in materia di demanio della navigazione interna al fine di consentirne la più ampia diffusione;

4) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura navigazione e intermodalità:
Valeria Chinaglia

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

(BUR20100132)

(3.3.0)

D.d.u.o. 28 luglio 2010 - n. 7488
Chiusura formale dell'avviso «Sperimentazione di Master e Dottorati di ricerca rivolti a apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 276/03», approvato con d.d.u.o. del 9 febbraio 2010 n. 1004

IL DIRIGENTE DELLA U.O. LAVORO

Visto il d.d.u.o. del 9 febbraio 2010 n. 1004 con il quale è stato approvato l'avviso «Sperimentazione di Master e Dottorati di ricerca destinati a apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 276/03», avviando per le annualità 2009-2013 una sperimentazione di percorsi in apprendistato finalizzati al conseguimento di titoli di livello universitario, finanziata con risorse a valere sul Programma Operativo Regionale della Lombardia - Fondo Sociale Europeo (qui di seguito POR-FSE) 2007-2013 - Asse I - Adattabilità;

Preso atto che, successivamente all'approvazione del menzionato avviso, gli operatori destinatari hanno segnalato criticità nella fase di realizzazione delle iniziative progettuali, in quanto il sistema di costi standard contenuto nel sopracitato avviso non consente un'adeguata copertura delle spese da sostenere per la realizzazione dei progetti di Master universitari di I e II livello, in particolare per quanto riguarda la voce di spesa relativa al tutoraggio formativo individualizzato;

Richiamato il d.d.u.o. del 30 giugno 2010, n. 6500 con il quale

è stato approvato il documento «POR della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 - Manuale per la rendicontazione a costi reali», introducendo il sistema di calcolo delle spese a costi reali, strumento di supporto nella gestione e esecuzione degli interventi del FSE POR Ob. 2 - 2007/2010;

Dato atto che, dalla pubblicazione del citato avviso, gli operatori destinatari hanno presentato una sola proposta progettuale, agli atti della Struttura Occupabilità e Occupazione, successivamente ritirata, circostanze che evidenziano le criticità riscontrate dagli operatori;

Rilevato che il Gruppo Tecnico Regionale di indirizzo e di monitoraggio, composto da Regione Lombardia e da rappresentanti del Coordinamento delle Province, dell'Ufficio Scolastico Regionale, delle Università lombarde e delle parti sociali, è stato informato delle criticità espresse dagli operatori proponendo l'adozione di adeguate misure correttive, volte a garantire l'attuazione degli obiettivi della citata sperimentazione;

Dato atto che il sistema della rendicontazione a costi reali, introdotto con il citato d.d.u.o. n. 6500/2010 offre agli operatori maggior flessibilità nella fase di sostenimento e esposizione dei costi necessari per l'attuazione delle attività progettuali;

Considerato che:

- è indispensabile attuare la sopracitata sperimentazione di percorsi in apprendistato, in virtù della sua priorità e importanza strategica;

- le criticità rilevate dagli operatori destinatari dell'avviso incidono negativamente nei confronti della citata sperimentazione;

- è opportuno allinearsi ai principi e contenuti del sopracitato Manuale di cui al d.d.u.o. n. 6500/2010, in particolare per quanto attiene al sistema di rendicontazione a costi reali, strumento in grado di favorire l'attuazione delle proposte progettuali da parte degli operatori;

- è necessario riformulare il citato avviso per sostenere la realizzazione delle proposte progettuali da parte degli operatori e favorire l'attuazione della menzionata sperimentazione;

Ritenuto:

- di dichiarare formalmente concluso l'avviso «Sperimentazione di Master e Dottorati di ricerca rivolti a apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 276/03», approvato con d.d.u.o. del 9 febbraio 2010 n. 1004;

- di rinviare a un successivo provvedimento l'adozione di un nuovo avviso per la sperimentazione di Master e Dottorati di ricerca rivolti a apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 276/03, tenendo conto degli elementi sottolineati in premessa;

- di disporre che, dalla data di pubblicazione del presente atto, non potranno essere accettate proposte progettuali riferite al sopracitato avviso, in quanto dovranno essere ripresentate con le modalità che saranno enunciate nel nuovo provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: <http://formalavoro.regione.lombardia.it>;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla IX Legislatura regionale;

Decreta

1. di dichiarare formalmente concluso l'avviso «Sperimentazione di Master e Dottorati di ricerca rivolti a apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 276/03», approvato con d.d.u.o. del 9 febbraio 2010 n. 1004;

2. di rinviare a un successivo provvedimento l'adozione di un nuovo avviso per la sperimentazione di Master e Dottorati di ricerca rivolti a apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 276/03, tenendo conto degli elementi sottolineati in premessa;

3. di disporre che, dalla data di pubblicazione del presente atto, non potranno essere accettate proposte progettuali riferite all'avviso di cui in premessa, in quanto dovranno essere riproposte con le modalità che saranno enunciate nel nuovo provvedimento di cui al punto precedente;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet:

<http://formalavoro.regione.lombardia.it>.

Il dirigente della U.O.:
Francesco Foti

(3.3.0)

(BUR20100133)

D.d.u.o. 29 luglio 2010 - n. 7564

Approvazione Progetto Quadro ID 535821 di ELEA S.p.A. legge 236/93 anno 2009 bando 299

Richiamati:

IL DIRIGENTE DI U.O. LAVORO

- la legge 19 luglio 1993, n. 236 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione», in particolare l'articolo 9, commi 3 e 7;

- il decreto ministeriale di riparto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 320/V/09 della legge 236/93 art. 9 per l'annualità 2008 e 2009;

- la legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;

- il Piano d'Azione Regionale (2007-2010), di cui all'art. 3 della l.r. 28 settembre 2006, n. 22, approvato con d.c.r. del 10 luglio 2007, n. 404;

Visto il d.d.u.o. del 27 novembre 2009 n. 12701 «Approvazione del dispositivo Progetti Quadro I. 236/93 anno 2009»;

Visto il d.d.u.o. del 25 febbraio 2010 n. 1703 «Approvazione delle graduatorie relative al dispositivo Progetti Quadro I. 236/93 anno 2009 bando 299. Integrazione delle risorse del P.O.R. FSE 2007-2013 - Asse I - per il finanziamento dei progetti territoriali, di filiera e di settore»;

Richiamato il d.d.u.o. del 22 dicembre 2006 n. 15169 di approvazione dei documenti «Linee Guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e la rendicontazione finale per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali» e «Spese ammissibili e massimali di riferimento per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali»;

Atteso che con il citato decreto n. 1703/2010 è stata disposta in via cautelativa e fino a nuove determinazioni la non approvazione del Progetto Quadro n. 535821, presentato da ELEA S.p.A., a seguito della dichiarazione del Tribunale ordinario di Roma di situazione di fallimento con provvedimento dell'11 febbraio 2010 n. 66/10;

Preso atto che il Tribunale ordinario di Roma nella persona del dott. Norelli Emilio, Giudice delegato del fallimento n. 66/10 ELEA S.p.A. a conclusione dell'udienza di verifica dello stato passivo di ELEA S.p.A. ha dichiarato con atto del 24 giugno 2010 che le domande di ammissione all'istanza fallimentare sono state ritirate e pertanto, il non luogo a procedere;

Constatato quindi, il decadere degli elementi ostativi che hanno determinato la mancata approvazione del Progetto Quadro n. 535821 presentato da ELEA S.p.A.;

Ritenuto quindi di approvare il Progetto Quadro n. 535821 presentato da ELEA S.p.A.;

Ritenuto altresì di stabilire che il finanziamento pubblico del Progetto Quadro n. 535821 ammonta a € 338.430,00 e che trova copertura sul capitolo 908/2010;

Considerato che il progetto dovrà essere avviato entro il 15 settembre 2010;

Valutata la necessità di disporre un differimento del termine di conclusione delle attività formative fissato al 7 aprile 2011 dal citato Dispositivo di cui al d.d.u.o. del 27 novembre 2009 n. 12701 per consentire all'Operatore ELEA S.p.A. il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto approvato e pertanto, di fissare al 30 agosto 2011 la data di conclusione delle attività progettuali;

Visto il d.d.u.o. del 15 marzo 2010 n. 2428 recante «Approvazione Atto di Adesione e Scheda riparametrazione Progetti Quadro I. 236/93 anno 2009 bando 299, approvati con d.d.u.o. n. 1703/10»;

Considerato che il finanziamento pubblico approvato risulta inferiore a quanto richiesto dall'Operatore ELEA S.p.A. e che pertanto, si rende necessaria una riparametrazione dei valori obiettivi direttamente proporzionale alla rideterminazione del finanziamento pubblico approvato;

Ritenuto quindi che l'Operatore ELEA S.p.A. dovrà presentare, a corredo della documentazione prevista per l'avvio del progetto, la «Scheda di riparametrazione», secondo il format approvato con il citato d.d.u.o. n. 2428/2010;

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1. approvare il Progetto Quadro n. 535821 presentato da ELEA S.p.A.;

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

2. stabilire che il finanziamento pubblico del Progetto Quadro n. 535821 ammonta a € 338.430,00 e che trova copertura sui capitoli 908/2010 e 4436/2010;

3. indicare che le attività progettuali dovranno essere avviate entro il 15 settembre e concluse entro il 7 aprile 2011 e rendicontate entro il 31 maggio 2011;

4. specificare che l'Operatore ELEA S.p.A. dovrà presentare a corredo della documentazione di avvio del progetto la «Scheda di riparametrazione», secondo il format approvato con il citato d.d.u.o. n. 2428/2010;

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito <http://www.dote.regione.lombardia.it>.

Il dirigente:
Francesco Foti

(BUR20100134)

D.d.s. 28 luglio 2010 - n. 7515

(3.3.0)

Percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale - Anno formativo 2010-2011 - Modalità di richiesta Dote prosecuzioni seconde e terze annualità

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SISTEMA DELLA FORMAZIONE

Richiamati:

- la legge del 28 marzo 2003, n. 53 «Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;

- il d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della l. 28 marzo 2003, n. 53»;

- l'art. 1 comma 622, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato, a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

- l'art. 64, comma 4 bis, della legge n. 133/2008, che dispone l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del d.lgs. n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ex Accordo 19 giugno 2003;

- il d.m. del 22 agosto 2007 n. 139 «Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione»;

- il d.m. del 29 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Vista la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati altresì:

- la d.c.r. del 19 febbraio 2008 n. 528 «Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione (art. 7, l.r. 19/2007)»;

- la d.g.r. del 12 dicembre 2007 n. 6113 «Approvazione delle determinazioni in merito ad interventi sperimentali a sostegno delle persone disabili» e successive modifiche ed integrazioni;

- la d.g.r. 13 febbraio 2008 n. 6563 «Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)»;

- la d.g.r. 13 febbraio 2008 n. 6564 «Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)»;

- il d.d.u.o. 12 settembre 2008 n. 9837 «Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;

- il d.d.g. 19 gennaio 2008 n. 244 «Aggiornamento del repertorio dell'offerta formativa recante l'individuazione delle aree, delle figure e dei profili professionali di riferimento per i percorsi formativi di istruzione e formazione professionale»;

- il d.d.g. 29 gennaio 2009 n. 695 «Aggiornamento del repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2009-2010, in attuazione dell'art. 23 della l.r. 19/2007. Revoca del decreto direttoriale n. 244 del 19 gennaio 2009»;

- la d.g.r. 12 dicembre 2007 n. 6111 «Programmazione dell'of-

ferita formativa dei percorsi di qualifica per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale anno formativo 2008-2009»;

- il d.d.u.o. 20 dicembre 2007 n. 16169 «Modalità, procedure e tempi per la programmazione dell'offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale anno formativo 2008-2009»;

- la d.g.r. 14 gennaio 2009, n. 8864, «Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l'anno 2009»;

- il d.d.u.o. 22 gennaio 2009 n. 422 «Offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale anno formativo 2009-2010» ed in particolare l'Allegato A «Procedure per l'offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale - Anno formativo 2009-2010»;

Vista la d.g.r. del 20 gennaio 2010, n. 11030 «Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e di formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2010-2011» che relativamente alla programmazione finanziaria della Dote Scuola, percorsi di istruzione e formazione professionale anno formativo, definisce l'ammontare delle risorse per l'anno formativo 2010-2011 in complessivi € 155.144.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento di cui alle UPB 2.1.1.2.406, 2.1.2.1.2.77 e 2.2.4.2.402, di cui € 47.138.100,00 a valere sull'esercizio finanziario 2010;

Visto il d.d.u.o. 12 febbraio 2010, n. 1190 «Avvisi per l'offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale - Percorsi di istruzione e Formazione Professionale (IFP) IV anno e percorsi personalizzati per alunni con disabilità», ed in particolare l'Allegato A - Capo IV - art. 5 che definisce le modalità di assegnazione delle doti relativamente alle prosecuzioni delle seconde e terze classi dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale anno formativo 2010/2011;

Considerato che per l'anno formativo 2010/2011, sulla base delle disposizioni approvate con il citato d.d.u.o. 1190/2010, le assegnazioni delle Doti relative alle prosecuzioni della seconda e terza annualità avviate negli anni formativi precedenti vengono effettuate sulla base del numero degli allievi iscritti fermo restando il numero massimo di 20 doti assegnabili per classe ed il numero di Doti massimo assegnate per l'area professionale 10 «Cura della persona, estetica, sport e benessere»;

Ritenuto pertanto:

- di procedere all'apertura dei termini per le richieste di Dote per la prosecuzione della seconda e terza annualità dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale per l'a.f. 2010/2011, nel rispetto delle modalità operative di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che la richiesta di Dote si perfeziona nel rispetto delle modalità operative di cui al d.d.u.o. 12 febbraio 2010, n. 1190 - Capo IV - art. 2;

- di stabilire l'apertura del sistema informativo per effettuare la richiesta di Dote, nel limite del numero di Doti assegnate nell'anno formativo 2009/2010, a partire dalle ore 14.00 del 29 luglio 2010 e fino alle ore 12.00 del 6 settembre 2010;

- di stabilire l'apertura del sistema informativo per effettuare l'ulteriore richiesta di Doti, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, a partire dalle ore 14.00 del giorno 9 settembre 2010 e fino alle ore 12.00 del giorno 15 settembre 2010;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale www.formalavoro.regione.lombardia.it;

Viste:

- la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché tutti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Decreta

1. di procedere all'apertura dei termini per le richieste di Dote per la prosecuzione della seconda e terza annualità dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale per l'a.f. 2010/2011, nel rispetto delle modalità operative di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che la richiesta di Dote si perfeziona nel rispetto delle modalità operative di cui al d.d.u.o. 12 febbraio 2010, n. 1190 – Capo IV – art. 2;

3. di stabilire l'apertura del sistema informativo per effettuare la richiesta di Dote, nel limite del numero di Doti assegnate nell'anno formativo 2009/2010, a partire dalle ore 14.00 del 29 luglio 2010 e fino alle ore 12.00 del 6 settembre 2010;

4. di stabilire l'apertura del sistema informativo per effettuare l'ulteriore richiesta di Doti, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, a partire dalle ore 14.00 del giorno 9 settembre 2010 e fino alle ore 12.00 del giorno 15 settembre 2010;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale www.formalavoro.regione.lombardia.it.

Il dirigente:
Alessandro Corno

ALLEGATO A – MODALITÀ OPERATIVE

1) Disposizioni generali

È necessario inserire la richiesta di Dote per le prosecuzioni delle II e III classi dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2010/2011.

Nell'assegnazione delle Doti sarà garantito il numero di Doti assegnate per classe nell'anno formativo 2009/2010. A tal fine sarà aperto il sistema informativo per effettuare la richiesta di Dote dalle ore 14.00 del giorno 29 luglio 2010 e fino alle ore 12.00 del giorno 6 settembre 2010.

Qualora alla scadenza di cui sopra risulteranno disponibili risorse finanziarie sarà riaperto il sistema informativo dalle ore 14.00 del giorno 9 settembre 2010 e fino alle ore 12.00 del giorno 15 settembre 2010 per effettuare l'ulteriore richiesta di Doti.

È comunque possibile iscrivere a percorsi già attivati nuovi allievi, non dotati, entro il limite di 25 allievi per classe nel rispetto dei dispositivi relativi agli anni formativi di riferimento.

2) Disposizioni operative

L'istituzione formativa provvede a formalizzare la richiesta di Dote accedendo con le proprie credenziali al sito della Regione Lombardia.

Le richieste di Dote all'istituzione formativa sono accettate e protocollate dal sistema informativo regionale nel rispetto del precedente punto 1).

La richiesta di Dote si perfeziona con il rilascio di apposita ricevuta di domanda Dote, con conferma della disponibilità da parte del sistema informativo, ovvero di indisponibilità di risorse in quanto esaurite. Tale documento deve essere tenuto agli atti dell'istituzione formativa debitamente firmato dal genitore o tutore legale richiedente, unitamente a:

- copia della carta d'identità del genitore/tutore legale richiedente;
- copia dell'iscrizione fatta presso l'istituzione formativa.

(BUR20100135)

(3.3.0)

D.d.s. 2 agosto 2010 - n. 7638

Assegnazione di contributi straordinari per la realizzazione di opere di edilizia scolastica indifferibili ed urgenti - L.r. 5 gennaio 2000, n. 1 - L.r. 6 giugno 1980, n. 70 - Assunzione impegno e contestuale liquidazione di € 492.843,00 a favore delle amministrazioni comunali beneficiarie, a valere sul capitolo 2.1.1.3.278./428 - impegno di € 94.750,00 a favore delle scuole per l'infanzia di enti senza scopo di lucro beneficiarie, a valere sul capitolo 2.1.1.3.278-6560 - Bilancio anno 2010

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SISTEMA EDUCATIVO E ISTRUZIONE

Vista la l.r. 6 giugno 1980, n. 70 «Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di opere di edilizia scolastica» ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1 lett. a) che attribuisce alla Giunta regionale l'approvazione degli interventi di edilizia scolastica che non possono essere differiti per esigenze di igiene e sicurezza, secondo quanto disposto dall'art. 8 della legge 5 agosto 1975, n. 412 e dall'art. 26 della legge 28 luglio 1967, n. 641;

- l'art. 3, comma 3 che individua i Servizi provinciali del Genio Civile, le cui funzioni sono state attribuite con delibera della Giunta regionale n. 2 del 18 maggio 2005 - 1° provvedimento organizzativo VIII legislatura - alla Direzione Centrale - Programmazione Integrata Sedi Territoriali della Regione Lombardia, quali strutture preposte all'accertamento dei presupposti di necessità, urgenza e imprevedibilità degli interventi richiesti;

- l'art. 4, comma 5 che stabilisce che agli interventi urgenti di cui all'art. 3 comma 1, lett. a) si applichino le norme contenute negli artt. 14, 15 e 17 della legge regionale 12 luglio 1974 n. 40;

Ritenuto, pertanto, ai sensi della predetta legge regionale n. 40/74 che i contributi possano essere erogati ai Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (dati rilevati dal bilancio demografico ISTAT anno 2008) per gli edifici destinati alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria e secondaria di primo grado nonché a Enti morali pubblici e privati, siti nei predetti Comuni, per edifici di loro proprietà destinati alla scuola dell'infanzia;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1, art. 4 comma 107-quater con cui si prevede che la Giunta regionale provveda alle assegnazioni di contributi per opere edilizie che non possono essere differite per esigenze sorte a seguito di eventi che abbiano compromesso l'agibilità degli edifici scolastici e che non siano altrimenti finanziabili all'interno delle ordinarie procedure previste dalla Regione e dagli enti locali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 8/11254 del 10 febbraio 2010 relativa all'approvazione delle modalità di ammissibilità degli interventi per gli stanziamenti previsti dal piano ordinario anno 2010 che, a valere sull'UPB 2.1.1.3.278 - Bilancio di esercizio anno 2010, riserva:

a) la somma di € 2.000.000,00 sul Capitolo 428, agli interventi urgenti per gli edifici scolastici pubblici;

b) la somma di € 200.000,00 sul Capitolo 6560, agli interventi urgenti per le scuole dell'infanzia di enti privati senza scopo di lucro;

Considerata l'urgenza dei lavori da eseguire, i suddetti stanziamenti possono essere utilizzati per finanziare interventi indifferibili ogni qualvolta si rendesse necessario e comunque entro l'anno di competenza e nei limiti della disponibilità finanziaria;

Visto il d.d.s. n. 3167 del 30 marzo 2010 relativo ad una prima assegnazione di contributi straordinari per la realizzazione di opere di edilizia scolastica indifferibili ed urgenti ai sensi della succitata, per un importo di € 842.612,00 ad Amministrazioni comunali e € 88.980,00 a Scuole dell'infanzia autonome;

Preso atto che sono pervenute alla Regione altre 14 istanze e che, dall'esame e dalla valutazione delle stesse da parte della competente Struttura Sistema Educativo e Istruzione, della Direzione Generale «Istruzione, Formazione e Lavoro», tutte sono risultate complete della documentazione prevista e della relazione redatta, previo sopralluogo, da tecnici delle competenti Sedi Territoriali della Regione Lombardia - Direzione Centrale Programmazione Integrata (S.T.E.R.), attestanti l'esistenza della reale necessità e urgenza dell'intervento;

Dato atto che le suddette istanze, debitamente esaminate, valutate e considerate meritevoli di accoglimento, sono state ordinate secondo le modalità e i parametri stabiliti dalla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 8/11254 del 10 febbraio 2010, in base alla data di presentazione delle stesse, come indicato e specificato nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto, per garantire l'agibilità degli edifici scolastici, di assegnare per le opere di edilizia scolastica indifferibili ed urgenti complessivamente € 492.843,00 sull'UPB 2.1.1.3.278 al cap. 428, a favore delle Amministrazioni Comunali, per edifici pubblici e € 94.750,00 al cap. 6560, a favore degli enti privati senza scopo di lucro, proprietari di scuole per l'infanzia, indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto necessario inoltre procedere alla assunzione dell'impegno di spesa ed alla contestuale liquidazione di € 492.843,00, a favore delle Amministrazioni Comunali riportate nel prospetto di assegnazione dei contributi indicato come allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto necessario, inoltre, procedere alla assunzione dell'impegno di spesa di € 94.750,00 a favore delle Scuole dell'Infanzia autonome riportate nel prospetto di assegnazione dei contributi indicato come allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente decreto, prevedendo le spettanti liquidazioni in ordine alle tempistiche di esecuzione dei lavori;

Verificato che la predette somme di € 492.843,00 e € 94.750,00 rientrano tra le tipologie di spese imputabili ai capitoli di spesa indicati in oggetto e che questi ultimi presentano la necessaria disponibilità;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

Visto il d.d.g. Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7245 del 21 luglio 2010 inerente l'assegnazione delle risorse finanziarie dell'esercizio 2010 ai Dirigenti delle U.O. e delle Strutture

Decreta

1. di approvare l'assegnazione di contributi straordinari per la realizzazione di opere di edilizia scolastica indifferibili ed urgenti

dirette a garantire l'agibilità degli edifici scolastici, per un importo complessivo di € 587.593,00 a favore degli enti indicati nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale al presente decreto;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ivi indicati:

<i>Beneficiario/Ruolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Importo anno 1</i>	<i>Importo anno 2</i>	<i>Importo anno 3</i>
COMUNI BENEFICIARI L.R. 70/80 INTERVENTI URGENTI BILANCIO 2010	36893	2.1.1.3.278.428	492.843,00	0,00	0,00
ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA EDVIGE E ANTONIO CALEGARI	163565	2.1.1.3.278.6560	5.000,00	0,00	0,00
ASILO INFANTILE ANTONIA POZZI	90404	2.1.1.3.278.6560	14.750,00	0,00	0,00
PARROCCHIA NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA	163545	2.1.1.3.278.6560	75.000,00	0,00	0,00

3. di liquidare:

<i>Beneficiario/Ruolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Impegno</i>	<i>Imp. Perente</i>	<i>Da liquidare</i>
COMUNI BENEFICIARI L.R. 70/80 INTERVENTI URGENTI BILANCIO 2010	36893	2.1.1.3.278.428	2010 / 0 / 0		492.843,00

<i>Cod. Benef. Ruolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cod. Fiscale</i>	<i>Partita IVA</i>	<i>Indirizzo</i>
36893	COMUNI BENEFICIARI L.R. 70/80 INTERVENTI URGENTI BILANCIO 2010			

4. di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade entro il termine dell'esercizio finanziario in corso.

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura:
Paolo Formigoni

— • —

ALLEGATO «A»
L.R. 5 GENNAIO 2000 N. 1 ART. 4 COMMA 107 QUATER - L.R. 6 GIUGNO 1980 N. 70 ART. 3, COMMA 1 LETT. A) - ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA INDIFFERIBILI E URGENTI PER EDIFICI PUBBLICI E SCUOLE PER L'INFANZIA DI ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO - U.P.B. 2.1.2.3.78 CAP. 428 E 6560 FONDI BILANCIO 2010

N. ord. e data richiesta	Ente beneficiario e tipologia scuola	Codice beneficiario	Opere ammesse a contributo	Date inizio, avanzamento e fine lavori	Importo opere ammesse	Contributo assegnato	Importo da impegnare	Importo da liquidare
1 12.11.09	Comune di Grandola ed Uniti (CO) - primaria	10567	Sistemazione copertura	01.08.2010 30.10.2010 31.12.2010	25.650,00	16.672,00	16.672,00	16.672,00
2 23.02.10	Comune di Cevo (BS) - primaria	10301	Rifacimento copertura piana	01.08.2010 30.12.2010 30.12.2010	62.468,00	62.468,00	49.974,00	49.974,00
3 25.02.10	Comune di Tartano (SO) - infanzia/primaria	11391	Rifacimento tetto	01.07.2010 30.11.2010 31.07.2011	105.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00
4 18.03.10	Comune di Malonno (BS) - Secondaria	10351	Rifacimento solai	01.08.2010 30.09.2010 30.09.2010	93.342,00	60.672,00	60.672,00	60.672,00
5 24.03.10	Comune di Trescore Balneario (BG) - infanzia	10222	Rifacimento solai a seguito sfondellamento	31.03.2010 15.04.2010 15.04.2010	24.390,00	12.195,00	12.195,00	12.195,00
6 26.03.10	Comune di Castiglione d'Adda (LO) - primaria	10952	Rifacimento copertura	21.06.2010 09.07.2010 15.07.2010	35.066,00	17.533,00	17.533,00	17.533,00
7 26.03.10	Comune di Bagnatica (BG) - primaria	10019	Rifacimento solai a seguito sfondellamento	15.06.2010 01.09.2010 25.09.2010	140.204,00	70.102,00	70.102,00	70.102,00
8 08.04.10	Comune di Sovico (MB) infanzia/primaria	11104	Sostituzione caldaia	20.09.2010 30.09.2010 10.10.2010	21.780,00	10.890,00	10.890,00	10.890,00
9 12.04.10	Comune di Castiglione Olona (VA) - primaria	11451	Consolidamento statico - Sistemazione tetto	14.06.2010 13.08.2010 13.08.2010	245.378,00	122.689,00	122.689,00	122.689,00
10 4.5.10	Comune di Bernareggio (MB) Mensa primaria/secondaria	10906	Ripristino locali a seguito incendio	31.07.2010 30.09.2010 31.10.2010	66.232,00	33.116,00	33.116,00	33.116,00
11 29.06.10	Comune di Costa Masnaga (LC) - primaria	10535	Sistemazione copertura piana	02.08.2010 20.08.2010 02.09.2010	30.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Importo da impegnare e liquidare sul capitolo 428 € 492.843,00

N. ord. e data richiesta	Ente beneficiario e tipologia scuola	Codice beneficiario	Opere ammesse a contributo	Date inizio, avanzamento e fine lavori	Importo opere ammesse	Contributo assegnato	Importo da impegnare
1 03.03.10	Scuola Materna «Edvige e Antonio Categarli» - Valganna (VA)	163565	Rifacimento muro di cinta	15.03.2010 31.07.2010 31.07.2010	10.000,00	5.000,00	5.000,00
2 31.03.10	Scuola Infanzia «Antonia Pozzi» - Pasturo (LC)	90404	Sistemazione tetto	19.07.2010 30.09.2010 30.09.2010	29.500,00	14.750,00	14.750,00
3 13.05.10	Scuola Infanzia «Don Giovanni Miffa» - Torre Santa Maria (SO)	163545	Sistemazione tetto	30.09.2010 30.07.2011 30.10.2011	150.000,00	75.000,00	75.000,00

Importo totale da impegnare su capitolo 6560 € 94.750,00

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

D.G. Sistemi verdi e paesaggio

(BUR20100136)

(4.3.0)

D.d.u.o. 29 luglio 2010 - n. 7524

Autorizzazione alla raccolta di funghi epigei per scopi diversi dall'alimentazione, ai sensi dell'art. 101 della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», per consentire all'associazione di studi micologici «Nuova Micologia» l'organizzazione di una mostra nell'anno 2010

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SISTEMI VERDI E FORESTE

Vista la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e sue successive modifiche, che all'art. 101, consente di rilasciare, previa valutazione di opportunità, apposite autorizzazioni gratuite in deroga alla legge stessa in occasione di mostre, aventi validità per un periodo non superiore ad un anno;

Vista la richiesta del 22 luglio 2010, pervenuta dall'Associazione di Studi Micologici «Nuova Micologia», con sede in via dei Tizii, 10 Roma, agli atti della competente Struttura regionale, contenente l'elenco dei nominativi, per i quali si richiede l'autorizzazione, in deroga, alla raccolta dei funghi epigei, al fine di consentire l'organizzazione di una mostra nell'ambito del «4^o Convegno sulla flora micologica alpina» che si terrà a Isolaccia-Valdidentro dal 22 al 29 agosto 2010;

Ritenuto dal Dirigente della Unità Organizzativa proponente di accogliere la richiesta pervenuta dall'Associazione di Studi Micologici «Nuova Micologia», in quanto la stessa assolve il compito relativo all'attività di informazione e divulgazione in materia micologica, e di autorizzare, pertanto, la raccolta in deroga dei funghi epigei, prevista dall'art. 101 (Raccolta per scopi diversi dall'alimentazione) della l.r. 31/2008, per i tre giorni precedenti e per tutti i giorni di durata della manifestazione, al fine di consentire l'organizzazione della mostra;

Evidenziato che la presente autorizzazione per la raccolta di funghi per «scopi diversi dall'alimentazione» non autorizza la

raccolta nelle aree soggette a vincoli particolari, quali quelli determinati dai competenti Comuni singoli o associati, e neppure autorizza a non tener conto delle eventuali limitazioni previste ai sensi dell'art. 99 della l.r. 31/2008 (Limitazioni nelle aree protette). In altri termini, l'autorizzazione per la raccolta di funghi per «scopi diversi dall'alimentazione» non autorizza la raccolta indiscriminata dei funghi. In questa eventualità è raccomandabile informare il gestore dell'area interessata del possesso della presente autorizzazione alla raccolta dei funghi;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

Recepite le premesse:

1. di autorizzare la raccolta di funghi epigei su tutto il territorio regionale, con la deroga prevista dall'art. 101 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» ai soggetti segnalati così come dalla richiesta inoltrata dall'Associazione di Studi Micologici «Nuova Micologia» per i tre giorni precedenti e per tutti i giorni di durata del «4^o Convegno sulla flora micologica alpina» che si terrà a Isolaccia-Valdidentro dal 22 al 29 agosto 2010, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 98 della l.r. 31/08;

2. di autorizzare, pertanto, a norma dell'art. 101 (Raccolta per scopi diversi dall'alimentazione) della precitata l.r. 31/08, i raccoglitori di cui agli elenchi riportati nell'allegato A, parte integrante del presente decreto, alla raccolta dei funghi, al fine di consentire l'organizzazione della mostra;

3. che il presente atto funga da autorizzazione gratuita rilasciata in deroga alla già precitata l.r. 31/08 per la raccolta dei funghi epigei per scopi diversi dall'alimentazione;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della unità organizzativa:
Giorgio Bonalume

_____ • _____

ALLEGATO A

Elenco nominativi, autorizzati alla raccolta di funghi per i tre giorni precedenti e per tutti i giorni di durata del «4^o Convegno sulla flora micologica alpina» che si terrà a Isolaccia-Valdidentro dal 22 al 29 agosto 2010

	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo
1	Alberici Anna	Roma - 27/9/1945	Via Castel de Ceveri 23 - 00060 Formello (RM)
2	Corbò Luigi	Alessandria (Egitto) - 18/12/1938	Via Venanzio Fortunato 5 - 00136 Roma
3	Crocioni Fosca	Giove (TR) - 30/5/1949	Via Cesare Massini 43/A - 00155 Roma
4	Cruciani Maria Gabriella	Roma - 30/10/1948	Via Gavorrano 15 - 00149 Roma
5	De Nicola Giovanni	Roma - 16/1/1956	Via R. R. Pereira 190 - 00136 Roma
6	Di Leonardo Bruna	Frosinone - 5/3/1942	Via del Pianeta Terra 147 - 00144 Roma
7	Formica Rachele Mara	Roma - 7/7/1954	Via Adige 28 - 00198 Roma
8	Incitti Giuseppina	Roma - 1/8/1937	Via A. Matricardi 24 - 00149 Roma
9	Lattanzi Rosa	Montorio Romano (RM) - 6/12/1938	Campo di Fiori - 04019 Terracina (LT)
10	Lavagno Antonio	Roma - 12/12/1946	Via Padova - 00161 Roma
11	Lavezzo Paolo	Roma - 29/6/1941	Via T. Macrobio 19 - 00136 Roma
12	Leone Marinella	Bronte (CT) - 23/4/1943	Via Picco dei Tre Signori 39 - 00141 Roma
13	Mallozzi Antonio	Minturno (LT) - 17/9/1940	Via Oberdan Petrini 11/C - 00172 Roma
14	Marino Francesco	Belvedere Marittimo (CS) 29/8/1949	Via Appia Nuova 310 - 00183 Roma
15	Palleschi Nino Daniele	Fontana Liri (FR) - 15/4/1934	Via Ettore Ciccotti 11 - 00179 Roma
16	Pertici Luigi	Roma - 21/9/1939	Via Tuscolana 34 - 00182 Roma
17	Presta Patrizia	Roma - 18/1/1956	Viale Spartaco 12 - 00174 Roma
18	Ricotta Giuliana	Zagarolo (Roma) - 25/11/1952	Via di S. Ippolito 23 - 00162 Roma
19	Rossi Maura	Casaprota - 10/10/1950	Via Vigne di Morena 69 - 00118 Roma
20	Sassetti Luigi	Roma - 4/7/1943	Via R. R. Pereira 241 - 00136 Roma
21	Serbassi Silvio	Roma - 1/4/1940	Via dei Tizii 10 - 00185 Roma
22	Sinibaldi Massimo	Osimo - 22/10/1943	Via Bellinzona 13 - 00198 Roma
23	Tamba Guy	Il Cairo (Egitto) - 7/11/1948	Via Giustiniano Imperatore 34 - 00145 Roma
24	Testi Fausto	Roma - 12/7/1935	Via Ugo de Carolis 124 - 00136 Roma
25	Tomassi Alberto	Roma - 14/10/1943	Via Onorato Carlandi 25 - 00066 Manziana (RM)
26	Toro Maria Rosaria	S. Antioco (CA) - 12/10/1952	Via Padova - 00161 Roma
27	Zonetti Luciano	Roma - 7/1/1950	Via Rialto 56 - 00136 Roma

(BUR20100137)

D.d.u.o. 29 luglio 2010 - n. 7570

(4.3.0)

Autorizzazione alla raccolta di funghi epigei per scopi diversi dall'alimentazione, ai sensi dell'art. 101 della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», per consentire ai gruppi micologici l'organizzazione di mostre nell'anno 2010

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
SISTEMI VERDI E FORESTE

Vista la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e sue successive modifiche, che all'art. 101, consente di rilasciare, previa valutazione di opportunità, apposite autorizzazioni gratuite in deroga alla legge stessa in occasione di mostre, aventi validità per un periodo non superiore ad un anno;

Vista la richiesta del 12 luglio 2010, pervenuta dalla Federazione Micologica Lombarda (F.M.L.), agli atti della competente Unità Organizzativa regionale, contenente l'elenco dei nominativi, appartenenti ai singoli gruppi micologici aderenti alla F.M.L., per i quali si richiede l'autorizzazione, in deroga, alla raccolta dei funghi epigei, al fine di consentire l'organizzazione di mostre micologiche;

Ritenuto dal Dirigente della Unità Organizzativa proponente di accogliere la richiesta pervenuta dalla Federazione Micologica Lombarda (F.M.L.), in quanto la stessa assolve positivamente il compito relativo all'attività di informazione e divulgazione in materia micologica, e di autorizzare, pertanto, la raccolta in deroga dei funghi epigei, prevista dall'art. 101 (Raccolta per scopi diversi dall'alimentazione) della l.r. 31/2008, per i tre giorni precedenti e per tutti i giorni di durata delle manifestazioni, al fine di consentire l'organizzazione delle mostre micologiche;

Evidenziato che la presente autorizzazione per la raccolta di funghi per «scopi diversi dall'alimentazione» non autorizza la raccolta nelle aree soggette a vincoli particolari, quali quelli determinati dai competenti Comuni singoli o associati, e neppure autorizza a non tener conto delle eventuali limitazioni previste ai sensi dell'art. 99 della l.r. 31/2008 (Limitazioni nelle aree protette). In altri termini, l'autorizzazione per la raccolta di funghi

per «scopi diversi dall'alimentazione» non autorizza la raccolta indiscriminata dei funghi. In questa eventualità è raccomandabile informare il gestore dell'area interessata del possesso della presente autorizzazione alla raccolta dei funghi;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

Recepite le premesse:

1. di autorizzare la raccolta di funghi epigei su tutto il territorio regionale, con la deroga prevista dall'art. 101 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» ai soggetti segnalati così come dalle richieste inoltrate dalla Federazione Micologica Lombarda (F.M.L.) per i tre giorni precedenti e per tutti i giorni di durata della mostra micologica, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 98 della l.r. 31/08;

2. di autorizzare, pertanto, a norma dell'art. 101 (Raccolta per scopi diversi dall'alimentazione) della precitata l.r. 31/08, i raccoglitori di cui agli elenchi riportati nell'allegato A, parte integrante del presente decreto, alla raccolta dei funghi, al fine di consentire l'organizzazione delle mostre micologiche;

3. che entro il 31 marzo 2011, la Federazione Micologica Lombarda per i propri aderenti debba trasmettere alla Struttura Foreste - Direzione Generale Sistemi verdi e paesaggio, via Pola, 12/14 - 20124 Milano - l'elenco, anche su supporto informatico, delle specie fungine raccolte e determinate durante l'anno 2010; nell'elenco dovranno altresì essere indicati il mese e il comune di raccolta;

4. che il presente atto funga da autorizzazione gratuita rilasciata in deroga alla già precitata l.r. 31/08 per la raccolta dei funghi epigei per scopi diversi dall'alimentazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della unità organizzativa:
Giorgio Bonalume

ALLEGATO A

Elenco nominativi, autorizzati per la raccolta di funghi in occasione di mostre, appartenenti ai Gruppi aderenti alla Federazione Micologica Lombarda, per i tre giorni precedenti e per tutti i giorni di durata della mostra micologica

Nome del Gruppo	Data Mostre	Luogo delle Mostre	Nominativi incaricati
AMB Gruppo Agratese C/o Cittadella della Cultura Via Santa Maria 1 20041 Agrate Brianza (MI)	4-5/09/2010 11-12/09/2010 18-19/09/2010 2-3-2004/10/2010 17/10/2010 23-24/10/2010	Olmo al Brembo (BG) Olmo al Brembo (BG) Gorgonzola (MI) Agrate Brianza (MB) Omate di Agrate B. (MB) Milano	Besana Gianpiero, Brambilla Paolo, Cazzaniga Dario, Chiorboli Vincenzo, D'Amato Luigi, Farina Lodovico, Ferrario Aldo, Gianpietri Franco, Magnani Celio, Parmeggiani Luciano, Porra Lello, Sabocchia Umbro, Sala Fausto, Villa Ernesto, Xillo Roberto.
AMB Gruppo «Amici del Fungo» Via Carducci 1 24040 Arcene (BG)	28-29/08/2010 11-12/09/2010 18-19/09/2010 25-26/09/2010 4/10/2010 17/10/2010	Bienna (BS) Corteno Golgi (Aprica) Bema (Morbegno) Arcene (BG) Solza (BG) Bracca (BG)	Abati Giovanni, Arrigoni Virginio, Bergamini Ferdinando, Boerio Luigi, Celona Giacomo, Invernizzi Luciano, Mantovani Marco, Monbrini Augusto, Mombrini Sergio, Nava Giacomo, Pedrali Sergio, Restori Patrizio, Savio Dante, Sgherzi Guido, Vitali Giampietro
AMB Gruppo «Mario Galli» Largo Diaz 20030 Barlassina (MB)	18-19/09/2010 10/10/2010 14/11/2010	Barlassina (MB) Seveso (MB) Baruccana (MB)	Brambilla Vittorio, Buratti Natale, Cesi Giovanni, D'Elia Rosario, Gallimberti Gaetano, Lissoni Giuseppe, Maneo Tiziano, Marelli Franco, Venturini Vittorio, Monti Carlo, Pontiggia Tiziano, Riva Angelo, Srey Caccada, Zambon Piero, Zappa Virginio
G. M. Amici del Bosco Via Vittorio Eman. 2 Basiasco di Mairago (LO)	26/09/2010 3/10/2010 14/11/2010	Basiasco di Mairago (LO) Montanaso Lombardo (LO) Casalmajocco (LO)	Bianchi Piergiacomo, Corru Massimo, Rapelli Giandomenico, Menesello Guglielmo, Zoppi Piero
Circolo Micologico «G. Carini» Brescia c/o Museo Civ. Scienze Nat. Via Ozanam 4 25100 Brescia (BS)	28-29/08/2010 04-05/09/2010 11-12/09/2010 18-19/09/2010 25-26/09/2010 02-03/10/2010 09-10/10/2010 16-17/10/2010 23-24/10/2010 31/10-1/11/2010	Montichiari (BS) Pezzaze/Lovere (BS) Gussago (BS) Orzinuovi/Coccaglio (BS) Pisogne/Catena Rossa (BS) Cremona/Milano Brescia Lonato/Chiari (BS) Dello (BS) Rovato (BS)	Bartoli Alfredo, Bazzanella Claudio, Bendini Sergio, Cadere Vilson, Caini Eugenio, Festa Irene, Forti Pietro, Gilliani Gianbattista, Goffi Valerio, Memo Andrea, Paletti Alberto, Paracchini Claudio, Salami Simone, Taini Giuseppe, Venturini Elio
Gruppo Micologico S. Adele c/o Oratorio San Adele Via Garibaldi, 11 20100 Buccinasco (MI)	09-10/10/2010	Buccinasco (MI)	Cesati Giorgio, Di Piero Vanni, Filini Doriano, La Monaca Michele, Lusardi Fiorenzo, Mascali Giorgio, Massaro Nicola, Quaranta Bruna, Scamardi Lino, Meneghini Giampietro, Del Ponte Andrea, Sidoti Rosario, Oneda Luciano, Asti Valerio, Guarrasi Antonio

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

Nome del Gruppo	Data Mostre	Luogo delle Mostre	Nominativi incaricati
AMB Gruppo Micologico Ambientalista Via Galileo Galilei, 3 26841 Casalpusterlengo (LO)	09-11/10/2010 24/10/2010	Casalpusterlengo (LO) Castiglione D'Adda	Fornaroli Alberto, Geroli Sergio, Vaccari Domenico, Foini Luigi, Buonocore Walter, Creston Massimo, Frigoli Eraldo, Grecchi Sante, Trambaglio Vittorio, Vailati Carla Gianpiero, Rebizzi Angelo, Fraschini Antonio, Bignamini Flavio, Bernorio Bassano
AMB Gruppo Lago Gerundo Via Medaglie d'Argento 17-19 26012 Castelleone (CR)	19/09/2010 26/09/2010 03/10/2010 10/10/2010 24/10/2010	Spino d'Adda (CR) Calcio (BG) Sergnano (CR) Castelleone (CR) Genivolta (CR)	Germani Giacomo, Panighetti Ines, Casazza Leonardo, Sacchelli Giuseppe, Bozzetti Luigi, Ghidotti Severino, Della Noce Marco, Sambusida Santo, Tondini Mario, Cristaudo Antonio, Tansini Gianbattista, Focaccia Franco, Santini Maurizio, Bettoni Ferdinando, Pavesi Silvano, Balzanelli Roberto
Gruppo Micologico di Corsico Via XXIV Maggio 51 20094 Corsico (MI)	24-26/09/2010 01-03/10/2010 08-10/10/2010	Corsico (MI) Corsico (MI) Rozzano (MI)	Carrara Rosario, Galli Maria Rosa, Grossi Francesco, Lazzaroni Delfino, Marangon Massimiliano, Pasin Adriana, Pasin Franco, Petroni Francesca, Petroni Stefano, Romagnano Stefano
A.M.B. Gruppo Micologico «Cral Whirlpool» Via Al Lido 9 20126 Gaviate (VA)	19/09/2010 26/09/2010 03/10/2010 10/10/2010 17/10/2010 18/10/2010 24/10/2010	Monvalle (VA) Gavirate (VA) Caldana (VA) Gavirate (VA) Gavirate (VA) Comerio (VA) Gavirate (VA)	Biasoli Romano, Borghi Alessandro, Bozzato Renzo, Crugnola Luigi, Forzinetti Andrea, Gianetiempo Sergio, Giacomelli Giovanni, Materazzi Adriano, Passaro Paola, Peroni Angelo, Scazza Mario, Serazzi Sara
Circolo Micologico Lariano Via Grandi 21 22100 Como (CO)	26-27/09/2010 10-11/10/2010	Lanzo d'Intelvi (CO)	Colombo Gianbattista, Delle Vedove Gino, Figini Giulio, Francescatti Romana, Gini Tina, Marone Gaetano, Masciocchi Elia, Parmeggiani Ernesto, Penna Sergio, Prina Carlo, Testoni Giuseppe, Testoni Roberto, Tomasini Angelo, Vimercati Sandro, Viola Rina.
AMB Gruppo Cantù & Como c/o CAI Via Dante 18 Cantù (CO) e c/o CAI Via Volta 58 Como	26/09/2010 10/10/2010 17/10/2010	Veniano (CO) Villaguardia (CO) Cantù (CO)	Bergna Antonio, Gaffuri Luigi, Carella Michele, Gregorio Antonio, Crippa Lino, Ghidelli Silvano, Orsenigo Cesare, Cavallini Giuseppe, Pedraglio Graziella, Gallo Arcangelo, Bergna Luisella, Corti Piernario, Riccio Giuseppe, Novati Roberto, Introzzi Andrea
Gruppo Micologico di Crema Via F. Donati 10/a 26013 Crema (CR)	12/09/2010 03/10/2010 10/10/2010	Offanengo (CR) Crema (CR) Cremosano (CR)	Aiolfi Antonio, Aiolfi Mauro, Aschedamini Francesco, Alberti Luigi, Barbati GianLuigi, Bonadeni Attilio, Chiaravallotti Alberto, Corlazzi Stefano, De Poli Adolfo, Gandelli G. Fausto, Lapris Giuseppe, Manelli Manuel, Nichetti Roberto, Premoli Pietro, Rozza Walter
A.M.B. Gruppo Micologico di Desio Via Lampugnani 74 Desio (MB)	10-11/10/2010	Desio (MB)	Baldo Egidio, Desiderio Gerardo, Di Blasio Renato, Di Perna Enzo, Fappiano Ruggiero, Garozzo Paolo, Giammanco Matteo, Iori Dino, Pallavicini Iginio, Poli Gianfranco, Profeta Rosario, Riboldi Giuseppe, Rocconi Dante, Sala Bruno, Somaschini Ornella
Gruppo Micologico Monte Barro Villa Marselli Piazza Trieste 5 23851 Galbiate (LC)	11/08/2010 25-26/09/2010 17/10/2010	Pasturo (LC) Galbiate (LC) Galbiate (LC)	Airolì Dario, Arrigoni Pierfranco, Brambilla Enrico, Casartelli Camillo, Cesa Luciano, Colombo Gianni, Crimella Mario, Crupi Santo, Fumagalli Emiliano, Galbati Fulvio, Maggioni Fiorangelo, Mauri Rosario, Missaglia Germano, Riva Fortunato
Gruppo Micologico AMB di Giussano Piazza San Giacomo, 23/a 20034 Giussano (MB)	3-4/10/2010	Giussano	Longoni Valerio, Beacco Danilo, Colombo Giovanni, Rivolta Isidoro, Colombo Franco, Cappellini Vittorio, Bertolotti Andrea, Songia Fausto Luigi, Nespoli Roberto, Silva Silvano
Gruppo Micologico Naturalistico «Colli Morenici» Piazzale Martini 1 46040 Guidizzolo (MN)	17-18/07/2010 07-08/08/2010 04-05/09/2010 18-19/09/2010 16-17/10/2010	Guidizzolo (MN) Pozzolengo (MN) Castellaro Lagusello (MN) Monzambano (MN) Castelgoffredo (MN)	Boccazzi Franco, Parolini Alteo, Dobelli Armando, Olivopotenza Marcuccio, Cimarosti Giacomo, Rambaldo Renzo, Rossi Danilo, Raimondi Angelo, Bissoli Luigi, Rossi Fabio, Darra Gaspare, Melchiorri Massimo, Carletti Franco, Zorzi Marcello
AMB Gruppo «La Brughiera» Via Piave 11 20030 Lentate s. Seveso (MB)	04-05/09/2010 18-19/09/2010 10/10/2010 06/08/08/2010 – 19-22/08/2010 – 1-3/10/2010	Carnago di Lentate (MB) Trontano Lentate sul Seveso (MB) Torre di Santa Maria (SO) Caspoggio (SO) Cesate (MI)	Baglio Giuseppe, Balzarotti PierGiorgio, Battistel Vittorio, Busnelli Delfio, Consonni Pietro, Landini Adriano, Manara Alessandro, Monti Angelo, Muffato Benito, Olivares José, Re Giuliano, Scarpa Renzo, Vago Martino, Versuraro Virgilio, Zanini Natalina
Gruppo Botanico Milanese c/o Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55 20121 Milano (MI)	03-04/10/2010	Milano (MI)	Campagnola Giuseppe, Casati Giuseppe, Colla Giorgio, Convertini Giuseppe, Del Corno Valter, Fidanza Luigi, Filippini Giuseppe, Gregorio Valerio, Lollo Rosario, Mauretto Raimondo, Paolucci Domenico, Parachini Luigi, Parachini Stefano, Ripa Giancarlo, Vianello Stefano
Gruppo Micologico Milanese c/o Provincia di Milano Viale Piceno, 60 20129 Milano	23-24/10/2010	Milano	Chialà Giovanni, Civardi Maurizio, Colla Giorgio, Curti Alberto, Luongo Michele, Nervi Mara, Medaglia Federico, Montani Francesco, Pigni Sergio, Ricceri Vincenzo, Rodriguez Francesco, Saporetto Pietro, Sarfo Severino, Tosì Alessandro
XX AMB Gruppo di Missaglia Via Alpi 1 Loc. Lomaniga 22067 Missaglia (CO)	19-20/09/2010 03-04/10/2010 10-11/10/2010	Carnate Missaglia Marsico	Penati Eliseo, Cavallo Cesare, Maggioni Gabriele, Frangiamore Vincenzo, Benatti Dino, Cereda Luigi, Sferuzzo Cosimo, Airoldi Moris, De Capitani Pietro, Colombo Marco, Grazioli Cesare, Sala Pinuccia, Adobati Carla, Sangiorgio Angela, Consonni Ornella

Nome del Gruppo	Data Mostre	Luogo delle Mostre	Nominativi incaricati
XX AMB Gruppo «C. Vittadini» C/o SAM Via Ghilini 4/b 20052 Monza	7-10/10/2010	Monza	Barazetta Roberto, Broggin Camillo, Corno Edoardo, Crippa Guglielmo, Erba Augusto, Evangelista Pasquale, Farina Giulio, Grillo Salvatore, Huric Hasib, Imbriano Enzo, Magni Paolo, Marchetta Giuseppe, Melzi Edoardo, Mencuccini Mario, Motta Pietro, Pessina Giancarlo, Pierucci Gilberto, Pirola Gabriele, Pozzoli Angelo, Rago Pasquale, Riva Angelo, Rivellini Massimo, Sala Verbano, Salvagnini Gianni, Scippa Guido, Serra Raul, Tremolada Rino, Vassena Ambrogio, Zorloni Gabriella
AMB Gruppo Padernese Via Italia 13 20037 Paderno Dugnano (MI)	2-3/10/2010 10/10/2010	Paderno Dugnano (MI) Paderno Dugnano (MI)	Basso Nicola, Boninsegna Cesarino, De Zuani Roberto, Galli Dino, Galli Vittorio, Lavezzi Giuseppe, Merlini Vincenzo, Napoli Giuseppe, Ottolini Giuseppe, Parravicini Dario, Perego Luigi, Placidi Giancarla, Sandrini Libero, Sirtori Enrico, Stefanelli Claudia, Traconi Giuseppe, Tumiotto Roberto
AMB Gruppo Brianza Via Cesare Battisti 17 22040 Rogeno (CO)	26/09/2010	Malgrate (LC)	Barreca Salvatore, Bonacina Roberto, Calò Bartolo, Formica Agostino, Frigerio Giuseppe, Galli Enrico, Gerosa Daniele, Gerosa Dante, Lavelli Federico, Miseri Angelo, Molteni Franco, Monfardini Vincenzo, Motta Natalino, Pozzoli Lino, Rigamonti Bruno
Gruppo Micologico Romanese Via Torquato Tasso 9 24058 Romano di Lombardia (BG)	26-27/09/2010	Romano di Lombardia (BG)	Aceti Carlo, Allimonti Andreino, Biglioli Giovanna, Boiocchi Fabio, Colombo Giovanni, Corna Defendente, Fratus Angelo, Guaitani Bruno, Lamera Defendente, Morelli Pietro, Perolari M. Grazia, Pinetti Angelo, Piana Luigi, Tognoli Emilio, Zappella Defendente
Gruppo Micologico Rozzano c/o Casa delle Associazioni Via dei Garofani, 21 20089 Rozzano (MI)	8-9/10/2010	Rozzano	Alessandro Francesco, Azzolini Paolo, Cerioli Luciano, Costanzo Francesco, De Marco Antonio, Fiandaca Arcangelo, Fischetti Angelo, Gallucci Francesco, Ortu Vincenzo, Paulon Renato, Pesoli Fabrizio, Piovano Santo, Squillace Mario, Stroppiana Alessandro, Tassoni Carlo, Temellini Remo
AMB Gruppo G. Ceriani Via Parini, 54 20147 Saronno (VA)	10-11/10/2010	Saronno	Antonazzo Lorenzo, Caldirola Vittorio, Calò Antonio, Cattaneo Giuseppe, Ferrario Giuseppe, Loguerco Ruggero, Loiacono Giuseppe, Marx Johanna, Misani Marco, Moleri Alberto, Rubino Ferruccio, Saviello Michele, Terzaghi Renato, Volontè Bruno, Zampini Francesco
AMB Gruppo di Segrate C/o Mario Garzon Via Andrea Costa 2 20090 Segrate (MI)	10-12/09/2010 17-18/10/2010	Segrate (MI) Peschiera Borromeo (MI)	Mario Garzon, Luciano Canton, Rossano Cocchi, Rossario Lollo, Rizzardi Fabrizio, Vittorio Colombi, Riccardo Soffientini, Alberto Pellegriani, Luciano Maltese, Anna De Fornari, Vincenzo Mattiolo, Franco Sezena, Adriano Accanti, Luisa Colombo, Laura Gerola
AMB Gruppo di Sesto S. Giovanni c/o ACAT Via Tonale, 40 20109 Sesto San Giovanni (MI)	9-11/10/2010	Sesto San Giovanni (MI)	Berna Antonio, Bolotta Maurizio, Bonafede Lino, Campo Emanuele, Carnevale Giuseppe, Coletta Giorgio, De Marco Vincenzo, Ferrari GianLuigi, Inverni Paolo, Menoncin Giovanni, Moia Giuseppe, Patana Agostino, Traiani Rinaldo, Tudisco Angelo, Zilian Adriano
Associazione Micologica Soresinese Via Genala 5 26015 Soresina (CR)	18-19/09/2010	Soresina (CR)	Zangani Walter, Chirolli Achille, Pea Marino, Faravelli Alberto, Moscheni Bruno, Turchi Tino, Galelli Adriano
AMB Gruppo Alta Valtellina Via Fumarago 84-S. Lucia 23030 Valdisotto (SO)	01-31/08/2010 7/09/2010	Bormio (SO) Bormio (SO)	Barbiero Cello, Bertolini Lucia, Cantù Francesco, Peretti Luca
AMB Gruppo di Varese - via Appiani 12 Varese C/o Giovanni Macchi Via della Libertà 15 21051 Arcisare (VA)	02-04/10/2010 16-17/10/2010	Varese Cassano Magnago (VA)	Baroni Angela, Bertagnon Emanuela, Cervini Mario, Ciria Angelo, Citterio Cristiano, Comolli Clara, Crugnola Gianfranco, Della Valle Pier Angelo, Gabba Giorgio, Luoni Ottavio, Macchi Giovanni, Macchi Paolo, Marco Cartabia, Orlandi Beppe, Rattaggi Patrizia
AMB Gruppo di Villa d'Ogna Largo Europa 152 24020 Villa D'Ogna (BG)	31/7-15/08/2010	Villa D'Ogna (BG)	Bergamaschi Amalia, Bonandrini Angelo, Fantini Angelo, Pedrucci Rinalda, Petrogalli Giancarlo, Raia Giuseppe, Rossi Flavio, Rossi Renato
AMB Gruppo di Vigevano Via Santa Maria 24 27029 Vigevano	2-3/10/2010 9-10/10/2010 23-24/10/2010		Bellini Carlo, Belloni Francesco, Passera Renato, Buzzi Dibello Rina, Franso Roberto, Garlaschini Giovanni, Lamberti Ambrogio, Omodeo Zorini Pietro, Pignatti Andrea, Re Antonio, Saccani Renato, Pavan Gabriele, Morra Giuseppe
AMB Gruppo Micologico Naturalistico Villasantese Via L. da Vinci 68 20058 Villasanta (MI)	02-03/10/2010 09-10/10/2010	Villasanta (MI) Villasanta (MI)	Aloise Medo, Aloise Amintore, Bertolazzi Maria, Brambilla Aurelio, Caspani Angelo, Colombo Giorgio, Grilanda Maria, Gualandi Massimo, Locati Ida, Martinelli Giuliano, Migliari Olinio, Redaelli Ernesto, Zardoni Giovanni, Zovini Sergio

Serie Ordinaria N. 32 - 9 agosto 2010

Nome del Gruppo	Data Mostre	Luogo delle Mostre	Nominativi incaricati
AMB Gruppo Micologico Vogherese C/o Alfredo Gatti Via Albera 16 27045 Voghera (PV)	22/08/2010 29/08/2010 25-26/09/2010 09-10/10/2010 16/10/2010 07/11/2010 21/11/2010	Ponte Nizza (PV) Pizzocorno di Ponte Nizza Brallo di Pregola (PV) Voghera (PV) Sannazzaro de Burgundi (PV) Rivanazzano (PV) Casteggio (PV)	Alpini Francesco, Arzani Walter, Balladore Antonio, Bianchi Armando, Borghi Arturo, Bottazzi Vittorio, Cavagna Ernesto, Cignoli Armando, Cignoli Fiorenzo, Mazza Pietro, Gatti Domenico, Gatti Pierangelo, Nervetti Gianni, Semino Giuseppe, Torti Maurizio

D.G. Territorio e urbanistica

(BUR20100138)

(5.1.0)

D.d.g. 30 luglio 2010 - n. 7585
Determinazioni in merito al concorso di idee per la valorizzazione del lungolago di Como

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge 2 maggio 1990, n. 102 «Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle Province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987»;

- la l.r. 1 agosto 1992, n. 23 «Norme per l'esecuzione degli interventi straordinari per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle zone adiacenti a seguito delle avversità atmosferiche dell'estate 1987»;

- la d.g.r. 3 dicembre 1991, n. 5/376, con la quale è stata approvata la proposta di «Piano per la difesa del suolo ed il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como», ai sensi dell'art. 3 della legge 102/90;

- il d.p.c.m. 10 gennaio 2003 di approvazione del Piano sovraccitato;

Vista la deliberazione n. 8/11186 del 3 febbraio 2010 «Determinazioni in merito alle opere di difesa della città di Como dalle esondazioni del lago nel comparto piazza Cavour - Lungolaro Trento e Trieste, in Comune di Como», che dispone tra l'altro:

- l'attuazione di un concorso d'idee per la valorizzazione del lungolago di Como, ivi compreso il comparto interessato dai lavori per la difesa idraulica della Città di Como, stanziando a tal fine l'importo di € 500.000, comprensivo delle attività di assistenza tecnica e di verifica dei nuovi sviluppi progettuali;

- di affidare ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione del concorso di idee;

- di demandare al direttore generale della Direzione Territorio e Urbanistica la definizione dell'incarico a Infrastrutture Lombarde S.p.A. e delle modalità operative e finanziarie per l'attuazione del concorso di idee per la valorizzazione del lungolago di Como;

- di far fronte alla spesa di cui sopra con il capitolo di spesa del bilancio regionale 7.2.0.2.186-1512, del corrente anno, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Visto inoltre il disciplinare di incarico per la revisione del progetto per la difesa idraulica della città di Como, sottoscritto in data 11 febbraio 2010 tra Infrastrutture Lombarde S.p.A. e la D.G. Territorio e Urbanistica, inserito nella Raccolta Convenzioni e Contratti al n. 13979, che prevede tra l'altro:

- che Infrastrutture Lombarde S.p.A. procederà a predisporre e indire il Bando internazionale di progettazione per l'arredo urbano del lungolago con la predisposizione dei documenti relativi, la loro pubblicazione oltre a tutte le attività connesse. Le modalità di gara ed i contenuti saranno definiti in stretta sinergia con Regione Lombardia, in raccordo con un Team di lavoro interdirezionale;

- che i rimborsi per tutti i partecipanti della gara e l'eventuale premio per il vincitore del bando dovranno essere liquidati direttamente da Regione Lombardia;

Ritenuto congruo stabilire, in merito al concorso di idee, conformemente a quanto indicato nella lettera di invito inviata da Infrastrutture Lombarde S.p.A. ai partecipanti al concorso:

- di assegnare al vincitore, a titolo di premio, la somma lorda di € 50.000,00, comprensiva di contributo cassa di previdenza, IVA e rimborso spese;

- di assegnare, ad ogni concorrente presente nella graduatoria stilata dalla commissione giudicatrice, quale rimborso spese lordo, la somma di € 13.000,00;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico della legge regionale in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Vista la deliberazione n. 4 del 29 aprile 2010: «Costituzione delle Direzioni Centrali e Generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo - IX legislatura»;

Decreta

1) di assegnare:

- la somma lorda di € 50.000,00, a titolo di premio, al vincitore del concorso di idee per la valorizzazione del lungolago di Como, comprensiva di contributo cassa di previdenza, IVA e rimborso spese;
- la somma di € 13.000,00, quale rimborso spese lordo, ad ogni concorrente, presente nella graduatoria stilata dalla commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

2) di far fronte alla spesa di cui sopra con il capitolo di spesa del bilancio regionale 7.2.0.2.186-1512, del corrente anno, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3) di demandare al Responsabile Operativo di Regione Lombardia, così come individuato dal disciplinare di incarico per la revisione del progetto per la difesa idraulica di Como, ogni ulteriore provvedimento per l'attuazione di quanto previsto nel disciplinare stesso;

4) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale
D.G. territorio e urbanistica:
Bruno Mori